Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 8 aprile 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8089 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 500 (festivi L. 600) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) Copie arretrate il doppio

VARATO DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI IL PRIMO PIANO DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA

Mille miliardi in dieci anni a difesa del suolo dalle acque

Precedenza ai bacini di cinque fiumi (Po, Adige, Arno, Volturno e Simeto) - Inasprite le sanzioni contro le intercettazioni abusive - Nuove norme per il lavoro a domicilio - La riforma della casa Viglione e de Giorgi ai vertici dell'Esercito e della Marina - Un elogio alla Guardia di finanza

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 7

Il consiglio dei ministri ha nominato questa mattina i nuovi capi di stato maggiore dello Esercito e della Marina, ha elogiato il lavoro svolto dalla Guardia di finanza per l'espletamento delle attività doganali, ha approvato un importante disegno di legge per la difesa del suolo, che prevede in dieci anni una spesa di mille miliardi di lire, ha cominciato l'esame dei provvedimenti relativi al trattamento economico dei militari, ha completato la discussione sul provvedimento per le intercettazioni telefoniche avviato sabato scorso, ed ha rinviato quella riguardante la riforma della legge sulla casa; la riforma, come è noto, venne approvata nella scorsa legislatura, ma si è rivelata in gran parte inapplicabile con la nuova impegnativa riunione, il governo ha voluto dare prova di portare avanti il suo programma di adozione malgrado, anzi in risposta alle polemiche sulla capacità o perdita della maggioranza centrista.

L'elemento qualificante dell'odierna seduta consiliare e il riassetto dei vertici delle Forze armate, reso necessario dal raggiungimento dei limiti di età da parte dei precedenti titolari. Il nuovo capo di stato maggiore dell'Esercito è il generale Andrea Viglione; quello della Marina è l'ammiraglio Gino De Giorgi. Nel procedere a queste nomine il governo ha rivolto stamane «un grato saluto» al generale Mereu e all'ammiraglio Rosselli Lorenzini.

Per quanto riguarda l'elogio rivolto alla Guardia di finanza, per l'attività doganale svolta durante lo sciopero del personale civile, il comunicato del consiglio dei ministri parla di «pesante lavoro» cui i finanzieri sono stati sottoposti, «evitando gravi inconvenienti all'economia e al lavoro della Nazione».

A questo riguardo il ministro delle finanze Valsecchi ha comunicato ai suoi colleghi di governo che l'azione dei militari della Guardia di finanza si è concretata nell'espletamento di circa 75 mila operazioni, con un introito di 9 miliardi e mezzo di lire in quattro giorni di assunzione diretta dei servizi, cui vanno aggiunte — ha precisato Valsecchi — le somme versate con procedura particolare dell'amministrazione delle ferrovie dello stato e quelle riscosse dall'amministrazione doganale, negli uffici in cui era presente al-

Per quanto riguarda i vari provvedimenti decisi dal consiglio, il disegno di legge per la difesa del suolo, proposto dal ministro dei lavori pubblici, è il primo «provvedimento organico» in materia di sistemazione idraulica e di tutela del territorio che viene varato nel nostro paese. In sintesi i punti qualificanti del provvedimento sono quattro: la spesa di mille miliardi suddivisa i ndieci anni; l'istituzione di una commissione centrale di studio e di coordinamento presieduta dal presidente del consiglio superiore dei lavori pubblici; la redazione sistematica di «piani di bacino idrografico» per inquadrare ogni intervento in un contesto organico; l'attuazione degli interventi in modo coordinato tra potere centrale e regioni.

Nel disegno di legge vengono individuati cinque bacini idrografici cui dedicare cure sollecite per realizzare opere fondamentali di sistemazione: si tratta del Po (100 miliardi), dello Adige (50 miliardi), dell'Arno (100 miliardi), del Volturno (50 miliardi) e del Simeto (25 miliardi). La spesa totale per questi interventi sarà quindi di 325 miliardi sui mille a disposizione. L'impiego dello stanziamento globale è studiato oltre che in modo selettivo, anche in modo cronologico, cosicché — in attesa dei «piani di bacino» — non passeranno tempi morti, ma si porrà mano agli interventi più urgenti.

Il consiglio ha poi approvato il disegno di legge, presentato dal ministro della giustizia Gonella, per la tutela della libertà e la segretezza delle comunicazioni anche telegrafiche e telefoniche. Il provvedimento, il cui esame era cominciato nella scorsa riunione consiliare, si compone di cinque articoli che saranno sollecitamente messi a punto in tutti i particolari per la presentazione del disegno di legge in Parlamento.

Questi i punti principali della legge: i primi due articoli riguardano modifiche al codice penale e gli altri tre riguardano modifiche del codice di procedura penale. Per quanto concerne le prime, le innovazioni riguardano l'articolo 617 del codice penale, che attualmente punisce la captazione fraudolenta delle conversazioni telefoniche. Come nuove ipotesi criminose vengono previste la registrazione di queste comunicazioni e la registrazione delle conversazioni a viva voce, senza che gli interlocutori ne siano avvisati. La pena attualmente prevista per queste ipotesi consiste nella multa da lire 4 mila a lire 120 mila, aggravata con la reclusione da tre mesi a due anni e con la multa da lire 1000 mila e lire 600 mila.

Una seconda innovazione, sempre riguardante l'articolo 617 del codice penale, concerne l'elevazione a sei mesi del minimo della pena detentiva, attualmente di 15 giorni, e la aggiunta di una multa da lire 150 mila a 1 milione nell'ipotesi di rivelazione a terzi del contenuto della comunicazione registrata. Si prevede, inoltre, la procedibilità d'ufficio (il reato è difatti normalmente perseguibile a querela di parte) quando il fatto è commesso da un pubblico ufficiale, con abuso di poteri inerenti alle sue funzioni, o in suo danno.

Sono stati, poi, introdotti due nuovi articoli — 226 bis e 226 ter — con i quali rispettivamente si limita la possibilità dell'autorizzazione ad intercettare comunicazioni telefoniche a determinati casi criminosi, e si fissa il divieto di utilizzare quali elementi di prova le intercettazioni abusive.

Come si è già accennato, nella seduta odierna del consiglio dei ministri sono stati anche esaminati, ma non ancora approvati, i provvedimenti a favore delle paghe dei militari e per la riforma della legge sulla casa. Quest'ultimo è un provvedimento di particolare importanza politica, come dimostra la netta ostilità delle sinistre, che ritengono intoccabile la normativa varata dal governo di centro-sinistra presieduto da Colombo nella scorsa legislatura. Gli oppositori e i critici del governo Andreotti ritengono che con la riforma della legge sulla casa il presidente del consiglio intenda di fatto allungare la distanza con i socialisti, obbligando la DC per l'oggi e per il domani a difendere uno schema legislativo decisamente osteggiato dalle sinistre. Comunque, le modifiche alla riforma della casa saranno discusse in una prossima riunione governativa, meno un funzionario.

Il consiglio dei ministri si è anche occupato degli alluvionati della Basilicata, l'ultima regione del meridione duramente colpita dalle avversità atmosferiche. «Il consiglio, nell'esprimere la propria solidarietà alle popolazioni, ha deliberato su di un disegno di legge, da sottoporre con procedura d'urgenza al Parlamento, che prevede provvidenze di pronto intervento e di ricostruzione, nonché un intervento pluriennale per il consolidamento e trasferimento degli abitati». Per tutto quanto riguarda i danni all'agricoltura, si interverrà con le norme e le disponibilità del fondo di solidarietà in agricoltura.

Successivamente, «su proposta del ministro per il lavoro Coppo il consiglio ha approvato un disegno di legge recante nuove norme per la tutela del lavoro a domicilio. Il provvedimento è apparso necessario, in quanto la vigente disciplina non è più in grado di assicurare ai lavoratori interessati la necessaria tutela, né di impedire il dilagare e lo espandersi, in modo irregolare, del fenomeno del lavoro a domicilio.

Il consiglio, secondo quanto ha detto il ministro Coppo ai giornalisti, tornerà a riunirsi probabilmente verso la fine della prossima settimana o lunedì 16 aprile, cioè prima che il presidente del consiglio parta per il suo viaggio negli Stati Uniti e in Giappone.

R. R.

«BARBA DI FERRO» ALL'OSPEDALE



Roma — Il questore Angelo Mangano assistito dalla moglie nella stanza dell'ospedale in cui è stato ricoverato dopo l'attentato

Telefoto Ansa

A PIENO RITMO LE INDAGINI SULL'«ESECUZIONE» TENTATA DALLA MAFIA

Quattro ore di rapporto di Mangano al magistrato

L'attenzione degli inquirenti concentrata sui rapporti fra il questore e Coppola Fermati ieri sei dipendenti dell'azienda agricola del «boss» mafioso a Pomezia

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 7

Il questore Mangano, ormai fuori pericolo, ha fornito oggi un quadro dettagliato dell'attentato mafioso di cui è rimasto vittima e dei suo sospetti sui possibili mandanti: nel corso di un lungo colloquio (oltre quattro ore) con il sostituto procuratore della Repubblica De Nicola (il magistrato che conduce le indagini sul drammatico agguato di Tor Tre Teste), egli ha rivelato tutti i suoi sospetti circa i nomi dei possibili mandanti dell'attentato che per poco non gli è costato la vita. Il dott. De Nicola ha verbalizzato punto per punto tutto il racconto di Mangano e, nella tarda mattinata, ha lasciato l'ospedale San Giovanni, apparentemente soddisfatto. Avvicinato dai giornalisti, il magistrato ha così risposto al fuoco di fila delle domande: «Non posso dirvi assolutamente nulla, il questore Mangano ha comunque risposto chiaramente a ogni mia domanda, e ha dimostrato piena lucidità mentale. Si è ricordato con molta precisione di tutto l'episodio».

Mentre il magistrato interrogava il questore della Criminalpol per tentare di dare un nome ai mandanti dell'attentato, la polizia procedeva al fermo di sei dipendenti dell'azienda agricola di Frank Coppola, a Pomezia. A tarda sera, gli interrogatori dei fermati (dei quali non è stata rivelata neppure l'identità) erano ancora in corso. I «killers» sono tra loro? E' possibile, anche se improbabile. La mafia è solita studiare un agguato nei minimi dettagli: il servirsi di elementi facilmente sospettabili, come i dipendenti di Frank Coppola, costituirebbe un'ingenuità sconosciuta nella storia degli spietati crimini dell'«onorata società».

E' certo che Coppola conosceva molto bene Mangano: il questore si era recato a trovarlo, per «motivi di servizio», non appena il «boss» italo-americano era tornato a Pomezia dal breve periodo di soggiorno obbligato al quale era stato sottoposto, per decisione della magistratura romana.

Mangano cominciò ad avviare i contatti con Coppola subito dopo che gli fu affidato l'incarico di arrestare Luciano Liggio che (assolto dal tribunale di Bari, nel giugno del 1969, dall'accusa di essere implicato in otto omicidi) era stato colpito, all'indomani della assoluzione, dalla misura di arresto precauzionale, misura che tuttavia non fu mai eseguita, perché sorsero difficoltà procedurali. Quando nell'ottobre successivo si posero le condizioni per dare l'esecuzione all'arresto, Liggio scomparve dalla clinica «Villa Margherita», a Roma, dove si era fatto ricoverare per essere operato. Da quel giorno, il 19 novembre 1969, fino a una settimana fa, il questore Mangano fece pressioni su Coppola perché si adoperasse per favorire la costituzione di Liggio.

Coppola, arrestato il 25 ottobre 1970, fu rinchiuso nel carcere di Rebibbia e vi trascorse alcuni mesi, finché per disturbi renali fu trasferito in una clinica: dopo quindici mesi dall'arresto, e cioè nel gennaio scorso, Coppola ottenne la scarcerazione e, dopo un breve periodo di soggiorno obbligato in Friuli tornò a Pomezia.

Mangano ha fatto visite a Coppola sia quando era in carcere sia quando era in clinica, e come si è detto anche nei giorni scorsi, quando è tornato nella sua proprietà di Pomezia. Nel gennaio del 1971 il questore, chiamato a deporre nel processo contro i 114 presunti mafiosi promosso dalla magistratura di Palermo, disse di non essere in condizione di attestare che Coppola fosse coinvolto nella trama mafiosa per far assumere all'ente regione del Lazio Natale Rimi, il siciliano sospettato di aver fatto parte di associazioni per delinquere.

L'incarico a Mangano di acciuffare Liggio era stato dato dal capo della polizia Vicari: Mangano, quando era commissario a Corleone, aveva lottato contro il «boss» mafioso ed era riuscito ad arrestarlo, compiendo in sei mesi un'impresa che in 16 anni era apparsa impossibile. L'arresto avvenne il 14 maggio 1964; sull'operato di Mangano a Corleone lo scrittore francese Dominique Fernandez, autore di alcuni libri sulla mafia, scrisse: «L'opera principale del commissario Mangano è il nuovo clima psicologico che egli ha creato a Corleone. Mangano ha dato fiducia alla popolazione. Dopo l'arresto di Liggio, verso sera arriva una processione di gente: uomini, donne, bambini. Essi vogliono ringraziare il "messaggero celeste" di averli liberati dai loro incubi; o forse lo supplicano di non scomparire all'improvviso nella sua nuvola. "Signor commissario, signor commissario": essi non sanno che ripetere queste due parole, con fervore pueriles».

Resta da segnalare che le condizioni di Mangano appaiono stazionarie, così come (pur nella loro maggiore gravità) quelle del suo autista. Per lo appuntato Domenico Casella, la prognosi non è stata ancora sciolta. «Se tutto va bene — hanno detto oggi pomeriggio i medici — lo potremo fare tra una settimana». In serata si è sparsa la voce che l'autista del questore, oltre a rischiare di rimanere paralizzato (una delle due pallottole che lo ha centrato gli ha leso la colonna vertebrale), potrebbe anche perdere un occhio.

A. F.

EVITATA UNA STRAGE PER UNA FORTUNATA COMBINAZIONE

FALLISCE UN ATTENTATO SUL TRENO TORINO-ROMA

Al dinamitardo, un estremista di destra, è scoppiato il detonatore mentre preparava l'ordigno - Ferito, si è liberato di tritolo e «timer»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 7

Poteva essere una strage. Per fortuna il detonatore è scoppiato tra le mani dell'attentatore che, vistosi perduto, ha gettato dal finestrino del treno lo ordigno esplosivo con un chilo di tritolo. Era sufficiente a distruggere il vagone al quale era destinato, e far deragliare il direttissimo Torino-Roma con 1500 viaggiatori. L'attentatore ferito, un giovane della destra extraparlamentare appartenente a «Ordine nuovo» continua a negare e dichiara di essersi ferito cadendo sul predellino mentre cercava di prendere il treno in corsa.

Il mancato attentatore, ricoverato all'ospedale di Santa Margherita, si chiama Nico Azzi, ha 22 anni e sebbene nato a Serravalle a Po (Mantova) da sette anni abita a Milano, in via Ruffini 1 (sua madre è la portinaia dello stabile). Nico Azzi lavora in una compagnia di assicurazioni: due anni fa si iscrisse al MSI, poi passò al «Fronte della gioventù», ma dopo tre mesi ne fu cacciato per divergenze ideologiche. Era diventato redattore del settimanale «La Fenice» di «Ordine nuovo», e in questa organizzazione estremista aveva trovato la sua collocazione politica. Fin qui il profilo dell'attentatore. Ma ora raccontiamo come si è evitata una strage.

Il treno direttissimo Torino-Roma era giunto alla stazione di Genova Brignole con qualche minuto di ritardo, ed era partito alle 11.36 anziché alle 11.26. Il convoglio, composto da 14 vetture di seconda e di prima classe, oltre alla vettura ristorante, era gremito data la giornata prefestiva. Subito dopo il locomotore c'era la vettura postale, poi il vagone ristorante infine una vettura di seconda classe nella quale viaggiava lo attentatore. Secondo alcune testimonianze l'Azzi era in compagnia di due giovani, che sarebbero scesi precipitosamente a Santa Margherita quando è stato dato l'allarme.

Nico Azzi appena il treno è partito da Brignole si è chiuso nel gabinetto di testa, quello cioè adiacente al vagone ristorante, e ha cominciato a preparare l'ordigno. Ma ecco le testimonianze: Attilio Fioretti, un viaggiatore: «Ero nel corridoio quando poco prima di Nervi, in galleria, ho sentito un botto, ma non troppo forte. Il treno viaggiava regolarmente e non vi ho fatto caso. Poi ho visto uscire dal gabinetto con mani e gambe insanguinate un giovane: allora ho chiamato soccorso. Più tardi mi sono ricordato del botto».

I camerieri del vagone ristorante Luigi Diodati e Alberto Spanziani: «Ci ha chiamati un viaggiatore per dirci che c'era un giovane ferito. Lo abbiamo soccorso, poi abbiamo avvertito il capotreno. Il giovane continuava a dire di essersi ferito nel salire sul treno in corsa. Poi di essere entrato nel gabinetto per lavarsi e di essere svenuto. Riavutosi ha aperto la porta e ha chiesto soccorso». Dentro al gabinetto il lavabo era sporco di sangue; per terra sono stati trovati due fili elettrici, un pezzo di cartoncino con sopra stampato «fascia di sicurezza» e una vite e un seghetto del tipo usato per segare le fiale dei medicinali.

Il treno intanto era giunto a Santa Margherita, dove sarebbero scesi due giovani che erano stati visti con l'attentatore; questi caricato su un'autoambulanza è stato trasportato all'ospedale di Santa Margherita dove è stato ricoverato per ferite e ustioni alle cosce e alle mani, con tagli profondi. Avvertito il procuratore della Repubblica di Chiavari, questi decideva di far sganciare il vagone dell'attentato. Appena ci si è resi conto che non si trattava di un incidente ferroviario, come sosteneva Azzi, ma di un mancato attentato, la polizia ferroviaria e tutti gli uomini disponibili sono stati mobilitati per cercare lungo la linea ferroviaria eventuali tracce di ordigni.

Sul finestrino del gabinetto era stata notata una traccia di tritolo: segno che il giovane era riuscito a disfarsi di qualche ordigno. Secondo una prima ricostruzione dei fatti Azzi si sarebbe seduto sul water e tenendo fra le ginocchia l'ordigno avrebbe cominciato ad innescarlo. Forse uno scossone del treno (la vettura era tra le prime) o le mani umide hanno provocato un contatto tra i fili elettrici che hanno causato lo scoppio del detonatore, probabilmente al fulminato di mercurio. Si tratta di pochi grammi di esplosivo sufficienti a provocare la deflagrazione dell'ordigno quando questi è collegato. Fortunatamente lo scoppio è avvenuto prima del collegamento. Il giovane è rimasto ferito alle cosce e alle mani dalle schegge della capsuletta e dallo scoppio. Però non è svenuto. Resosi conto che l'attentato era fallito, ha gettato dal finestrino l'ordigno esplosivo.

Più tardi, verso le 18, sono stati trovati lungo i binari due pani di tritolo per un chilo e mezzo, collegati a una sveglia e una pila elettrica, tutti insanguinati. L'ora dello scoppio sul «timer» era fissata per le 12.25, quando cioè il treno sarebbe dovuto trovarsi sotto alla lunghissima galleria del Bracco, prima della città di La Spezia. Sarebbe stata una carneficina. Lo scoppio avrebbe disintegrato il vagone e avrebbe provocato il deragliamento delle restanti undici carrozze. La stretta galleria avrebbe aumentato la potenza dello scoppio, ma soprattutto avrebbe reso più drammatico il deragliamento, impedendo i soccorsi.

Bruno Cressotti

ALTRI 1200 CARRI RUSSI nei paesi satelliti

Washington, 7

Il giornale «Evening Star» cita fonti vicine al Pentagono secondo cui l'URSS avrebbe inviato altri 1.200 carri armati nella Germania orientale, in Polonia e in Cecoslovacchia portando così a 8.700 il totale dei mezzi corazzati sovietici nella Europa centrale. *(Ansa - Afp)*

La situazione

Il consiglio dei ministri ha tenuto un'altra impegnativa riunione per portare avanti la realizzazione del programma governativo, malgrado le crescenti polemiche contro Andreotti e la maggioranza centrista. Il consiglio dei ministri ha innanzitutto proceduto alla nomina del generale di corpo d'armata Andrea Viglione a capo di stato maggiore dell'Esercito e e dell'ammiraglio Gino Degiorgio a capo di stato maggiore della Marina, in sostituzione dei precedenti titolari che hanno lasciato l'incarico per raggiunti limiti di età.

Il governo ha anche approvato il disegno di legge che prevede nuove e più aspre sanzioni in materia di intercettazioni telefoniche, ed un impegnativo piano di difesa del suolo che comporta un onere di mille miliardi in 10 anni. Ad una nuova riunione, in programma per lunedì 16, è stato rinviato l'esame delle modifiche alla legge di riforma della casa, approvata nella precedente legislatura, ma finora sostanzialmente inoperante.

La tregua in Indocina appare di giorno in giorno più instabile: ieri, un elicottero con a bordo sette membri della commissione di controllo della tregua nel Vietnam e tre avieri americani, è stato abbattuto (sembra da un missile comunista) nell'estrema zona settentrionale del Sud Vietnam: la sorte delle persone a bordo non è nota. Frattanto, continua ad aggravarsi la situazione in Cambogia, dove la capitale Phnom Penh, ormai quasi completamente accerchiata dai comunisti, comincia a essere rifornita di materiale bellico con un ponte aereo americano.

DRAMMATICA CONFERMA DELLA FRAGILITA' DEL «CESSATE-IL-FUOCO» IN INDOCINA

Abbattuto in Vietnam un elicottero con sette «osservatori» della tregua

Si tratta di tre polacchi, due canadesi e due indonesiani: a bordo anche tre avieri americani Nessuna notizia sulla loro sorte - Sfugge al fuoco viet un altro apparecchio della commissione

Saigon, 7

La fragile tregua in atto dal 28 gennaio scorso nel Vietnam ha subito oggi un altro duro colpo: un elicottero della «commissione internazionale di controllo e supervisione» dell'armistizio (CICS), con a bordo tre avieri americani e sette osservatori — due canadesi, tre polacchi e due indonesiani — è stato abbattuto mentre stava compiendo una missione di ricognizione presso Lang Bao, nella provincia nord-occidentale di Quang Tri, quasi al confine tra il Sud Vietnam e il Laos, in un settore quindi controllato dalle forze del Vietcong.

L'elicottero stava effettuando una missione a Sud della zona smilitarizzata, tra Nord e Sud Vietnam, attualmente occupata dalle forze comuniste, insieme a un altro elicottero, sul quale si trovavano altri tre avieri americani e, inoltre, un osservatore canadese, due ungheresi, un indonesiano e due ufficiali di collegamento del Vietcong, com'è noto, della commissione internazionale di controllo della tregua fanno parte Canada, Indonesia, Polonia e Ungheria). E' pressoché certo che questo secondo aeromobile è atterrato senza subire danni a Huong Hoa, in un territoria controllato dai guerriglieri del Vietcong; tuttavia, a Saigon, in mancanza di comunicazioni radio con la zona dov'é avvenuto l'incidente, tutte le persone a bordo dei due elicotteri venivano date, ancora questa sera, ufficialmente «disperse».

Sulla sorte dei dieci occupanti il primo elicottero (quello certamente abbattuto) nulla si sa: c'è tuttavia qualche speranza che il pilota sia riuscito a compiere un atterraggio di emergenza; infatti, egli è riuscito a segnalare per radio di essere stato colpito, e quindi è possibile che abbia potuto mantenere ancora per qualche tempo il controllo del velivolo. Fonti della «commissione internazionale di controllo» hanno riferito che l'ultimo radiomessaggio ricevuto dall'elicottero colpito diceva: «Sono stato colpito da un missile, sto precipitando!». Il secondo elicottero, secondo ogni ipotesi, sarebbe atterrato in una zona non distante da quella in cui il primo è precipitato, e si sa anche che i due esponenti del Vietcong che erano a bordo si sono messi prontamente in contatto con i locali rappresentanti delle forze partigiane comuniste, allo scopo di avere notizie dei dieci occupanti il velivolo abbattuto: ma nessuna notizia ufficiale è stata fornita sui risultati di tale loro azione.

L'incidente, che dimostra come sia ancora precaria la situazione nel Vietnam, a quaranta giorni dalla tregua, ha provocato un amaro commento da parte di David Lewis, segretario del «partito canadese dei nuovi democratici». Lewis ha sollecitato il governo di Ottawa a ritirarsi dalla «commissione internazionale di controllo», di cui fa parte, e ha ricordato che il Canada ha accettato di far parte della commissione soltanto a patto che la tregua in atto nel Vietnam fosse relativamente stabile.

(Condensato Ansa - Ap)

HAIG «INVIATO» DI NIXON

San Clemente, 7

Il Presidente Nixon ha deciso di inviare in Indocina il vicecapo di stato maggiore dell'esercito, generale Alexander Haig, per esaminare il perdurare dei combattimenti in Cambogia e le violazioni dell'armistizio nel Sud Vietnam da parte di Hanoi: l'annuncio è stato dato nella residenza presidenziale californiana di San Clemente.

Il generale Haig, è uno dei principali consiglieri politico-militari della Casa Bianca: egli partirà nelle prossime ore per il Sud-Est asiatico, allo scopo di valutare direttamente gli sviluppi della situazione cambogiana, in contravoce della Casa Bianca, Ronald Ziegler, ha confermato che la missione è stata ordinata da Nixon: meno di una settimana fa, Nixon e il Presidente del Vietnam del Sud, Van Thieu, avevano preannunciato «reazioni opportune vigorose» qualora si fossero verificate ulteriori violazioni dell'accordo del 28 gennaio scorso, per l'armistizio in Vietnam, Cambogia e Laos.

Ziegler ha detto che il viaggio di Haig «non dovrebbe far pensare che gli Stati Uniti stanno pensando a un ritorno nelle loro forze» nel Sud-Est asiatico; scopo della missione di Haig, secondo Ziegler, è la nell'intero Sud-Est asiatico.

CON I «C-130» AMERICANI AIUTI MILITARI ALLA CAPITALE ASSEDIATA

Ponte aereo per Phnom Penh

Fermo il convoglio fluviale - Ricognitore statunitense abbattuto in Cambogia

Phnom Penh, 7

Il tentativo di far giungere rifornimenti per via fluviale a Phnom Penh, praticamente accerchiata, è stato rinviato di almeno 24 ore: il grosso convoglio fluviale — 19 unità tra mercantili e chiatte — che sarebbe dovuto entrare ieri in Cambogia risalendo il Mekong è invece tuttora fermo aldilà della frontiera, vicino alla cittadina sudvietnamita di Tan Chau, a due ore di navigazione dal confine con la Cambogia. Il rinvio della partenza del convoglio è stato provocato da intensi combattimenti lungo il tratto sudvietnamita del Mekong.

In Cambogia, l'aviazione tattica statunitense e i «B 52» dell'aviazione strategica hanno continuato anche nelle ultime ore a bombardare le posizioni comuniste lungo il fiume, da Bankrom, una cittadina situata 25 chilometri a Sud-Est di Phnom Penh, fino al confine con il Vietnam. Dalle dichiarazioni dei profughi risulta che Bankrom è stata rasa al suolo, e che vi sono stati molti morti e feriti: è ormai da trenta giorni che l'offensiva aerea statunitense in Cambogia prosegue ininterrottamente.

Nella capitale cambogiana la situazione è sempre più difficile: le scorte di benzina per la distribuzione razionata alla popolazione sono terminate stamane; il carburante viene ora riservato soltanto agli ospedali e ai servizi d'emergenza. La popolazione è stata invitata a risparmiare viveri, acqua ed elettricità. Combattimenti sono proseguiti, nelle ultime ore, lungo quasi tutte le principali arterie che si irradiano da Phnom Penh verso il resto del paese.

Si è comunque appreso oggi che i «C-130 Hercules» della aeronautica statunitense hanno cominciato a trasportare munizioni e altri rifornimenti bellici a Phnom Penh: lo hanno riferito fonti militari della capitale cambogiana, precisando che i primi trasporti sono stati ordinati il 2 e il 3 aprile, quando le forze governative assediate a Takeo si sono trovate quasi senza munizioni, al culmine dell'offensiva comunista. Secondo alcuni osservatori politici, si tratterebbe dello inizio del vero e proprio «ponte aereo» il cui progetto è da tempo allo studio dei comandi militari americani nello scacchiere Sud-Est asiatico, per superare il virtuale «blocco» cui è ormai sottoposta la capitale cambogiana.

Questa sera, infine, è stato reso noto che un ricognitore dell'aeronautica militare americana è stato abbattuto oggi, sulla Cambogia centrale; il pilota è rimasto ucciso. E', a quanto sembra, il primo aereo americano abbattuto in Cambogia dall'inizio della tregua del Vietnam: il pilota è rimasto ucciso.

(Ansa - Ap)

MASSACRATI NEL LAOS dopo la cattura 200 piloti americani?

New York, 7

La rete radiotelevisiva americana «A.B.C.» ha diffuso un dispaccio del suo corrispondente da Saigon, Denis Cameron, il quale ha dichiarato di aver appreso, da fonti dell'ambasciata del Vietnam del Nord a Vientiane, che i guerriglieri comunisti avrebbero ucciso fino a duecento prigionieri americani, nel Laos.

Secondo la stessa fonte, i guerriglieri del Pathet Lao avrebbero ucciso piloti americani, un paio di giorni dopo averli catturati, «semplicemente perché non disponevano di carceri in cui tenerli e perché non avevano né cibo a sufficienza né medicinali per mantenere in vita i prigionieri». *(Ansa - Reuter)*

RIMPROVERO AI SOCIALISTI DOPO LE RECENTI VICENDE PARLAMENTARI

ANDREOTTI IMPUTA AL P.S.I. «IL DIALOGO DELLE PALLINE»

«Non è certo con queste tentazioni ai franchi tiratori che si può fare una nuova politica» Ma le sinistre continuano accanitamente le pressioni perché «questo governo se ne vada»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 7

Un invito all'unità interna della DC per affrontare con impegno i molteplici problemi del Paese, e un ammonimento ai socialisti a non puntare sul «dialogo delle palline», cioè sulle maggioranze parlamentari fatte con l'aiuto dei «franchi tiratori» anziché su un confronto leale di posizioni e di tesi: questi sono stati i temi di fondo di un discorso di Andreotti, il quale, parlando a Prato, ha voluto criticamente commentare le recenti votazioni in Parlamento.

«Al congresso della Democrazia cristiana — ha osservato il presidente del consiglio — potranno giovare anche i chiarimenti provocati dalla iniziativa dei socialdemocratici. Ma intanto è accaduto che in attesa di un confronto di posizioni e di tesi, i socialisti in Parlamento chiedono voti segreti e sperano nel "dialogo delle palline".

«Non è certo con queste clandestine tentazioni — ha detto Andreotti — ai possibili franchi tiratori che si può iniziare un buon ciclo nuovo di politica. Alla Camera, i ministri Taviani e Malagodi, giovedì scorso, hanno illustrato a fondo la situazione economica e monetaria, attendendo invano dai critici l'indicazione di più valide vie. Non sono questi i momenti adatti per piccole schermaglie e giochi di potere, mentre tutti i paesi concentrano gli sforzi e si preparano ad una concorrenza economica sempre più agguerrita e pesante. E' necessario, ora che si è felicemente conclusa la stagione dei contratti, che anche da noi si faccia altrettanto.

«Intanto — ha proseguito Andreotti riferendosi all'attività del governo — prepariamo un domani sempre più costruttivo. Le due riforme scolastiche presentate alle Camere devono essere l'occasione per interessare i giovani ai problemi concreti dell'azione politica. La riforma sanitaria sarà la grande occasione di un progresso qualitativo degli italiani. La legge organica per la difesa del suolo, approvata oggi dal Consiglio dei ministri, affronta nell'unico modo valido i grandi problemi della prevenzione da tremende calamità naturali. In quasi tutti i campi si sono preparati i testi efficienti e produttivi per conferire peso politico e sostanza di costruzione alla sesta legislatura».

«Il congresso della Democrazia cristiana — ha detto ancora Andreotti — dovrà ulteriormente incoraggiare questa linea che contemporaneamente ha di mira un più elevato costume civile. Affiorano oggi i sintomi di gravi disfunzioni: delitti impuniti, oscure trame di spionaggio, criminalità in aumento, disonestà perfino nei concorsi per magistrati. Quello che preoccupa non è che queste cose vengano in evidenza, ma che esistono. E lo Stato democratico deve poter meglio dimostrare la propria limpidità morale e la congrua possibilità di prevenire e di punire. Il tutto in un quadro di crescenti responsabilità e libertà».

Anche il segretario della DC Forlani, parlando a Livorno a un convegno di quadri dirigenti del partito, ha affermato che «è illusorio ritenere che i problemi difficili e inquietanti del Paese possano trovare più o meno facile soluzione, a seconda delle formule di governo. Di fronte alle insidie e agli ostacoli che minacciano lo sviluppo democratico della nostra società, è necessario soprattutto che le forze politiche e sociali che si riconoscono nella Costituzione, trovino un terreno comune di impegno e di responsabilità. Andando al congresso nazionale, la DC deve rinsaldare la propria capacità unitaria e rappresentativa, con la consapevolezza che questo è l'elemento centrale e determinante per una politica costruttiva e di vasta solidarietà democratica».

E' un discorso, questo, rivolto alle sinistre democristiane e soprattutto ai socialisti, ed è indicativo del malumore dei vertici democristiani nei confronti dei socialisti per le recenti vicende parlamentari. Tutto ciò assume un particolare significato politico alla vigilia dei contatti bilaterali promossi dal PSDI per ridare vita a maggioranze comprendenti i socialisti. Proprio oggi si è avuta conferma che la direzione del PRI è stata convocata per martedì prossimo con all'ordine del giorno l'esame della lettera che Orlandi ha inviato a La Malfa, così come ha fatto agli altri partiti della maggioranza e al PSI, per effettuare i progettati incontri bilaterali.

La convocazione della direzione repubblicana completa il quadro delle riunioni delle direzioni tutte dedicate all'esame della lettera di Orlandi. Infatti, mercoledì si riunirà la direzione socialista, giovedì quella liberale e venerdì la direzione democristiana. Alla fine della prossima settimana, quindi, i socialdemocratici avranno un quadro completo di quelle che saranno le reazioni ufficiali dei partiti interessati alla iniziativa del PSDI.

In campo socialista, intanto, si continua a insistere sul fatto che con il voto sulla mozione del PSI relativa alla politica economica, il governo avrebbe praticamente perso la maggioranza. Lo ha detto anche oggi l'on. Manca, demartiniano, parlando in provincia di Perugia, ed ha aggiunto che appare sempre più insostenibile la tesi di attendere il congresso d.c., «per liquidare il governo Andreotti».

Ovviamente, anche i comunisti continuano a battere sul tasto dell'appoggio missino al governo per la votazione di giovedì sulla politica economica. In un discorso pronunciato a Roma, il segretario del PCI Berlinguer ha detto, tra l'altro, che la votazione che ha concluso il dibattito di politica economica alla Camera rappresenta un fatto qualitativamente nuovo che rende intollerabile l'ulteriore permanenza in carica del governo Andreotti.

Berlinguer si è chiesto poi con quale autorità Andreotti può trattare con i governi degli altri paesi europei e con quale autorità egli andrà a Washington e a Tokio. Tesi analoghe, con riferimento ai prossimi impegni internazionali di Andreotti ha sostenuto il socialista Vittorelli, confermando ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, l'attuale convergenza di posizioni del PCI e del PSI.

Roberto Perugini

OGGI A TRENTO

«L'Adige» inaugura il nuovo stabilimento

Trento, 7

Verrà inaugurato domani pomeriggio a Trento il nuovo stabilimento tipografico de «L'Adige» il quotidiano del Trentino-Alto Adige. Per questo giornale, che fu già di Alcide De Gasperi e che ora è diretto dall'on. Flaminio Piccoli, l'avvenimento di domani rappresenta una nuova importante tappa del costante sviluppo che lo ha caratterizzato nei suoi ventotto anni di vita.

Nato dopo la scomparsa del glorioso «Popolo trentino» «L'Adige» rimanendo fedele alla sua linea democratico-cristiana, ha saputo affermarsi in tutta la regione per la serietà dell'impostazione e dell'informazione. Col nuovo stabilimento tipografico, attrezzato per la stampa in offset, «L'Adige» si pone all'avanguardia del giornalismo regionale.

Nell'editoriale il direttore, Flaminio Piccoli, parla di Alcide De Gasperi ricordando le virtù dell'uomo le doti dello statista e l'impegno del fondatore del giornale dal quale nacque poi «L'Adige». Piccoli ricorda la grande capacità di comunicazione che aveva De Gasperi e sostiene che sapeva parlare di politica immettendo nei problemi, con semplicità, i «non addetti ai lavori», facendo sentire la politica non come una manovra di elite ma come un fatto di popolo. Il disegno di De Gasperi era non soltanto di inserire l'Italia nell'Europa in modo indissolubile, ma di creare una coscienza europea negli italiani.

«Rimanemmo abbagliati, questo è il termine — scrive Piccoli — del suo senso cattolico della vita, e del suo manifesto non clericalismo, che si espresse spesso con posizioni di coraggio per le quali subì pesanti amarezze; con inviti a noi rivolti ad esporci di persona e a non consentire che per eccesso di zelo si esponesse la gerarchia».

Piccoli ricorda pure che De Gasperi diceva: «Mi si è accusato e mi si accusa di non avere avuto il coraggio di proporre alla DC di governare l'Italia da sola con la sua maggioranza assoluta. Ma io sentivo che questo non era possibile, e non soltanto perché la lunga dittatura avendo annullato il sentimento stesso di una convivenza democratica, occorreva ricorrere a tutte le forze disponibili. Questo è un Paese in cui la fortissima immensa presenza della più alta sede spirituale, se avesse trovato una DC decisa a gestire da sola tutto il potere, avrebbe finito per esserne gravemente danneggiata».

Concludendo, Piccoli riassume nel seguente modo il pensiero di De Gasperi: «Essere se stessi in sostanza, dare il proprio contributo con lealtà, non inventare una posizione per onorare il titolo di cittadinanza nella sede della vicenda politica, combattere nella trincea senza lasciarsi suggestionare dai messaggi paracadutati dall'avversario: eppure essere tolleranti, non credere mai di essere i portatori esclusivi della verità».

La cerimonia dell'inaugurazione, come si è detto, avverrà domani pomeriggio; «L'Adige» che nei mesi scorsi aveva rinnovato gli uffici redazionali, si presenterà ora con un aspetto modernissimo e funzionale.

LE NOMINE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ESERCITO E MARINA: I NUOVI CAPI DI S.M.

Il generale Viglione e l'ammiraglio de Giorgi prendono il posto di Mereu e Rosselli Lorenzini



Andrea Viglione



Gino de Giorgi

Roma, 7

L'odierno consiglio dei ministri ha nominato il generale di corpo d'armata Andrea Viglione capo di stato maggiore dell'Esercito e l'ammiraglio di squadra Gino de Giorgi capo di stato maggiore della Marina in sostituzione rispettivamente del generale Francesco Mereu e dell'ammiragliato Giuseppe Rosselli Lorenzini.

Andrea Viglione, nato a Torino il 24 agosto 1914, ha frequentato i corsi dell'accademia militare di Modena, della scuola di applicazione e della scuola di guerra, a partecipato allo ultimo conflitto mondiale e alla guerra di liberazione meritando una medaglia di bronzo al valor militare, una croce di guerra al valor militare e un avanzamento per merito di guera Ha comandato il settantaseiesimo reggimento fanteria della divisione «Mantova» e, successivamente, ha ricoperto la carica di capo ufficio addestramento dello stato maggiore dell'Esercito. Nel grado di generale di brigata e di divisione è stato comandante della fanteria della divisione «Granatieri di Sardegna», capo del primo reparto dello stato maggiore Esercito, comandante della divisione «Folgore» e vicecomandante della regione militare centrale.

L'ammiraglio di squadra Gino de Giorgi, nato a Firenze il 17 luglio 1914, è stato nominato guardiamarina nel 1936. Durante l'ultimo conflitto è stato imbarcato quale capo servizio comunicazioni della squadra navale. E' decorato di due medaglie d'argento e due croci di guerra al valore militare e due croci al merito di guerra. E' stato rappresentante italiano presso Saclant e addetto allo Standing Group Washington, comandante della scuola comando, capo di stato maggiore della prima divisione navale e capo ufficio studi generali di Maristat. Promosso contrammiraglio nel 1964, ha frequentato la XVI sessione del Casm e successivamente è stato capo reparto T. E. di Maristat e poi a disposizione dello stato maggiore Marina per incarichi speciali. Nominato ammiraglio di divisione nel 1968 è stato comandante della seconda divisione navale, a disposizione di Maristat per incarichi speciali e capo ufficio pianificazione generale e finanziaria. *(Ansa)*

NEL «CARNET» DEL PRESIDENTE SUDVIETNAMITA COLLOQUI POLITICI E UN'UDIENZA IN VATICANO



Telefoto Ansa

Roma — Sfilano, mascherati e armati di bastoni, i dimostranti romani contro Van Thieu

Da oggi Van Thieu in visita in Italia

Manifestazione di protesta delle sinistre Precisazione dell'«Osservatore romano»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 7

Il Presidente sudvietnamita Van Thieu sarà domani in Italia, per colloqui con il Capo dello Stato e con esponenti del governo italiano e per una udienza in Vaticano, prevista per lunedì. La visita, che rientra nel quadro di contatti che il Presidente sudvietnamita ha già avuto avuto a Washington e in alcune capitali europee, si svolgerà in una situazione di tensione, per le manifestazioni contro Thieu, programmate e parzialmente già attuate da alcuni partiti italiani e, soprattutto, da comunisti e socialisti.

Oggi pomeriggio, alcune centinaia di giovani hanno partecipato a un corteo di protesta indetto dai movimenti giovanili della DC, del PSI, del PRI, del PCI e delle Acli. L'appuntamento era per le 17.30 alla «Esedra», di lì, il corteo si è mosso per le vie del centro cittadino fino a piazza Santi Apostoli, dove la manifestazione si è conclusa senza incidenti.

Intanto sono stati affissi in città manifesti con lo slogan: «Van Thieu, massacratore e torturatore dei partigiani vietnamiti: l'Italia non è con te». Volantini che ripetono lo slogan e invitano a partecipare alle manifestazioni di protesta sono stati diffusi in ogni quartiere di Roma.

Un'altra manifestazione di protesta è indetta per lunedì, in via della Colonna Antoniana, dove ha sede il «comitato nazionale Italia-Vietnam», che ha lanciato un appello contro la visita di Thieu, in cui tra l'altro è detto che di democratici italiani esprimono il proprio sdegno per la visita in Italia di Van Thieu e chiedono la piena attuazione degli accordi di Parigi, la salvaguardia e la liberazione dei prigionieri politici del Sud Vietnam». Comunisti, socialisti ed esponenti della sinistra democristiana hanno anche presentato numerose interrogazioni in Parlamento.

Da parte sua, l'«Osservatore romano» ha oggi confermato e spiegato l'udienza di Paolo VI a Van Thieu: il quotidiano vaticano ha così colto l'occasione per rispondere ai gruppi ecclesiali che nei giorni scorsi hanno promosso, anche a Roma, manifestazioni contro l'udienza papale al Presidente sudvietnamita. Il giornale vaticano scrive che «tale udienza si inserisce nel quadro degli incontri che, sempre più numerosi, il Papa sta avendo con i responsabili dei destini dei vari paesi del mondo, tra di loro alleati o divisi da contrasti di interessi o da conflitti. Non si tratta di una "equidistanza", che non sarebbe possibile alla Santa Sede quando siano in gioco principi ideali o ragioni di giustizia, ma di un uguale interesse ai problemi e al bene di tutti i popoli, con la sola preferenza semmai per quelli che più soffrano o abbisognino di aiuto».

Dopo aver affermato che «il dovere spinge il Papa a servire non solo la Chiesa, ma anche la grande causa della pace», l'«Osservatore» scrive: «Nel Vietnam, entrato in vigore l'accordo del cessate-il-fuoco, numerosi e gravi ostacoli continuano a frapporsi sul cammino della concordia, mettendo in pericolo il fragile inizio di una difficile pace. Tanto più doveroso è che la Santa Sede non si rifiuti di ascoltare le parti in causa e di adoperarsi presso di esse perché impegnino i loro sforzi e le loro possibilità nella ricerca di giuste e pronte soluzioni».

G. R.

MINACCIOSO COMUNICATO EMESSO DA TUTTE LE ASSOCIAZIONI DEI MEDICI

Si profilano negli ospedali nuove giornate di sciopero

Ultimatum del 16 aprile alla Fiaro - Da domani nuove astensioni nelle società marittime Mercoledì lo Snafri deciderà una pesante azione per paralizzare nuovamente le scuole

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 7

Nuovi disagi si profilano per i circa 1500 ospedali italiani, a causa dello sciopero di due giorni, il 26 e il 27 aprile, minacciato dai 35 mila medici ospedalieri. La categoria, che aveva già preannunciato un inasprimento della vertenza relativa al rinnovo del contratto, causa l'atteggiamento dilatorio della federazione delle amministrazioni ospedaliere (Fiaro), pone ora un termine ultimo, il 16 aprile, oltre il quale, in caso di mancata convocazione, metterà in atto la propria iniziativa sindacale.

In un comunicato diffuso oggi dall'Associazione nazionale primari ospedalieri (Anpo), sul quale si sono allineate anche le altre tre associazioni sindacali Anaao, Anmido e Cimo, «i medici denunciano che, nonostante lo sciopero del 6 e 7 marzo, la conseguente iniziativa degli assessori regionali alla sanità e la precisa richiesta di riconvocare le parti per il rinnovo dell'accordo di lavoro, scaduto il 31 dicembre 1972, né la Fiaro né il ministero della sanità, a ciò ripetutamente interessati, hanno provveduto, dimostrando ancora una volta scarsa sensibilità al problema e volontà dilatoria. Le associazioni dichiarano pertanto che: non intendono aspettare oltre il giorno 16 aprile per essere convocate dalla Fiaro, con un preciso calendario predisposto al fine di concludere rapidamente le trattative, partendo dalla piattaforma rivendicativa già presentata; accettano la contrattazione globale, che tenga conto di tutti i problemi normativi ed economici dell'ospedale, ma rivendicano la piena autonomia decisionale nelle conclusioni per le varie componenti del personale ospedaliero, circa gli istituti e le caratteristiche lavorative che le diversificano; in mancanza di una convocazione, proclamano lo sciopero unitario della categoria per i prossimi 26 e 27 aprile, per proseguirlo secondo un preordinato programma».

Ci si avvia intanto alla stretta finale per la vertenza degli elettrici dipendenti dell'Enel (circa 100 mila). Fin dalla prossima settimana si potrebbe entrare nella fase conclusiva. Mercoledì 11 aprile il ministro del lavoro Coppo presenterà una proposta risolutiva su tutti i punti qualificanti sia ai rappresentanti dell'Enel sia a quelli delle organizzazioni di categoria della Cgil (Fidae) della Cisl (Flaei) e della Uil (Uilsp). A metà aprile si riuniranno i consigli generali delle tre organizzazioni per valutare gli sviluppi della vertenza alla luce delle trattative ministeriali e, sulla base di questi, assumere le conseguenti decisioni non escluso, nel caso di una svolta negativa, un inasprimento della lotta.

Dal canto suo la Confederazione marinara Cgil, Cisl e Uil ha confermato per lunedì 9 aprile l'inizio della terza fase di scioperi, tutti della durata di 48 ore, degli equipaggi, degli impiegati amministrativi e degli operai delle società di navigazione di preminente interesse nazionale (Italia, Lloyd Triestino, Adriatica e Tirrenia).

Gli scioperi, che si concluderanno il 30 aprile, sono stati proclamati per protestare contro la mancanza di iniziative degli organi responsabili competenti per comporre la vertenza in atto per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro della categoria e per ottenere «sostanziali modifiche» al disegno di legge sulla ristrutturazione del gruppo Finmare.

Il programma di astensioni dal lavoro, che si svolgeranno nei porti italiani ed esteri, sarà definito dalle sezioni periferiche delle organizzazioni sindacali.

Infine, sul fronte della scuola, mercoledì prossimo si riuniranno gli organi nazionali dello Snafri (confederazione generale autonoma della scuola italiana), «al fine di stabilire i modi e i tempi di inizio di un immediato sciopero generale a tempo indeterminato di tutta la categoria, lesa profondamente nei suoi imprescindibili diritti e nella sua dignità». Ne da' notizia un comunicato dello Snafri in cui si sottolinea la «grave involuzione subita nell'aula del Senato dello stato giuridico del personale direttivo, docente e non docente ad opera delle dichiarazioni del presidente del consiglio, on. Andreotti, e di parte della striminzita maggioranza governativa», e si denuncia «ancora una volta il disimpegno delle responsabilità assunte già del decorso 1969 in ordine al trattamento economico, alla ristrutturazione delle carriere, alla corresponsione dell'assegno perequativo, all'istituzione di organi collegiali democratici».

Matteo Giambi

L'INTERMINABILE INCHIESTA SUI TRAGICI ATTENTATI DEL 1969

Freda per altre quattro ore sotto interrogatorio in cella

«Non sono emersi elementi che lo colleghino all'orrenda strage» dice il suo avvocato Rimangono dubbi sui «timers» comperati dall'imputato - Trasferta in Germania dei giudici

Milano, 7

Nuovo interrogatorio stamane, nel carcere di San Vittore, per il procuratore veneto Franco Freda. Verso le 10 il giudice istruttore dott. Gerardo D'Ambrosio, è giunto al carcere accompagnato dal sostituto procuratore, dott. Alessandrini, e dall'avv. difensore del Freda, Albertini. L'interrogatorio odierno, sollecitato al dott. D'Ambrosio dallo stesso Freda una settimana fa, è durato poco meno di quattro ore. Al termine, il difensore dell'imputato ha detto che è stata depositata la perizia sui «timers» disposta a suo tempo dal giudice istruttore dott. D'Ambrosio.

Pur osservando che prima dell'inizio dell'esame peritale la difesa contestò la validità dei reperti, in quanto gli stessi venero mostrati in buste aperte, l'avv. Albertini ha osservato che la perizia ha avuto esito soddisfacente per il suo cliente. La perizia avrebbe stabilito che i «timers» o congegni a tempo, presentati dall'accusa per essere esaminati, e che sarebbero identici a quelli acquistati da Freda, sono «temporizzatori in deviazione» da 60 minuti. La perizia compiuta l'indomani della strage di piazza Fontana, stabilì attraverso i reperti che i «timers» usati dagli attentatori erano del tipo «a chiusura». Ora, poiché i periti non hanno potuto determinare se i morsetti dei congegni presi in esame fossero «a pulsante» o «a vite», questo elemento di dubbio, secondo l'avv. Albertini, giocherebbe a favore di Freda.

Come si ricorderà, nella borsa contenente l'ordigno che non esplose alla «Banca commerciale di Milano», venne trovato un dischetto con la dicitura «60 ma». dischetto che si riferisce a «timers» identici a quelli della partita acquistata da Freda. Per quanto riguarda le dichiarazioni di Giovanni Ventura, che legavano Franco Freda agli attentati ai palazzi di giustizia di Milano e Torino, Freda avrebbe respinto le accuse definendole «false e calunniose». L'avv. Albertini ha poi dichiarato che «la posizione processuale di Freda oggi, 7 aprile, rispetto a un anno fa, non è sostanzialmente mutata. Gli sono contestati indizi staccati tra di loro — ha aggiunto il legale — e per di più con riferimento a episodi accaduti prima della strage di piazza Fontana». Albertini ha poi sottolineato che «non è emerso alcun elemento che colleghi Franco Freda all'orrenda strage di Milano».

Nel corso dell'interrogatorio Freda avrebbe negato che a Padova vi sia stata una riunione il 18 aprile 1969 per concertare gli attentati avvenuti nei mesi successivi. Eventuali incontri di quel periodo, a suo dire, avrebbero avuto solamente un carattere ideologico e culturale e non vi sarebbero intervenute le persone indicate da Ventura. Circa le notizie di stampa secondo le quali all'investigatore privato Tom Ponzi sarebbero state sequestrate alcune bobine aventi attinenza con i fatti di piazza Fontana, l'avv. Albertini ha dichiarato di aver chiesto al giudice D'Ambrosio che, se tali bobine esistono, siano allegate agli atti processuali.

Si è appreso questa mattina che martedì scorso il giudice Alessandrini e il giudice Fiascarelli si sono recati in Germania occidentale, a Offenbach, dove hanno interrogato per rogatoria un cittadino tedesco del quale s'ignora l'identità. I due magistrati avrebbero interrogato il tedesco a proposito dell'acquisto delle borse usate per nascondere gli ordigni che esplosero negli attentati di Milano e Roma il 12 dicembre 1969.

(Ansa)

Sindaco ed ex sindaco denunciati a Genova

Genova, 7

Il sindaco di Genova Giancarlo Piombino, l'ex sindaco Augusto Pedullà, un progettista della Sip e altre due persone sono state denunciate oggi alla procura della Repubblica dall'avvocato Tommaso Barone, che li accusa di essere implicati in una vicenda di irregolarità edilizie.

Il fatto è cominciato con una domanda della Sip al comune per ottenere una licenza per una costruzione.

La zona scelta era vicino a piazza Santa Maria a Marassi: una zona che, secondo la denuncia dell'avvocato Barone, è in parte destinata dal piano regolatore a zona verde. Per aggirare l'ostacolo, il progettista avrebbe falsificato il suo elaborato, con l'avallo — sempre secondo l'avv. Barone — dei due sindaci, denunciati per abuso di ufficio.

Giancarlo Piombino è stato denunciato anche per omissione di atti d'ufficio, per non aver contestato l'abusività di un muraglione eretto in collegamento con lo stabile Sip. Il progettista è stato denunciato per truffa.

DUE INCENDI A ROMA UNO CERTAMENTE DOLOSO

Roma, 7

L'ufficio politico della questura romana sta svolgendo indagini su due incendi, scoppiati ieri sera nella libreria americana di via Veneto e in un appartamento di via Scarlatti, nel quartiere Salario-Parioli, abitato fino a qualche tempo fa da un diplomatico sudvietnamita.

Per quanto riguarda la biblioteca dell'«Usis» l'ing. Sepe, dei vigili del fuoco, ha detto stamane che non è stato trovato alcun elemento che faccia ritenere l'incendio doloso; l'ing. Sepe ha aggiunto che la causa più probabile è quella di un corto circuito. Appena spento l'incendio, infatti, i vigili del fuoco hanno trovato fili dell'impianto elettrico bruciacchiati e corrosi. L'impianto elettrico, che passa nei pannelli di legno e faesite che ricoprono le pareti della stanza, avrebbe perciò causato il corto circuito, incendiando lentamente il materiale infiammabile. Nella sala della biblioteca si era tenuta, alcune ore prima, una riunione musicale di «marines» americani; i danni ammontano ad alcuni milioni di lire.

Inequivocabilmente doloso, invece, secondo gli agenti dell'ufficio politico, l'incendio nell'appartamento di via Scarlatti, abitato fino a qualche giorno fa dal diplomatico sudvietnamita San Bin Kuam. La polizia ha trovato, vicino al pianerottolo della casa del diplomatico, un recipiente di plastica con residui di benzina e alcuni fiammiferi, che sono stati sequestrati e consegnati agli agenti della polizia scientifica. Un altro sopralluogo è stato fatto stamane nell'abitazione, che San Bin Kuam ha lasciato sei giorni fa, per raggiungere la sua nuova sede diplomatica in America.

Gli attentatori — ha accertato la polizia scientifica — hanno gettato la benzina sotto la porta di casa del funzionario appiccando il fuoco. Le fiamme, oltre a danneggiare la porta di casa, hanno raggiunto anche quella di un appartamento vicino. *(Ansa)*

LA MISTERIOSA FINE DEL FIORAIO AVVELENATO A PALERMO

Incontrò il cugino mafioso pochi giorni prima di morire

Dopo il colloquio Leonardo Vitale confessò l'omicidio di un «boss» Arrestato nel soggiorno di Linosa un loro zio, presunto mandante

Palermo, 7

Rimane sempre avvolta dal mistero la macabra fine di Salvatore Vitale, il giovane fioraio trovato morto nel magazzino di corone mortuarie in cui lavorava. Di fronte ai risultati dell'autopsia, che attribuiscono il decesso ad avvelenamento da anticrittogamici, giudicando di lieve entità le ferite al capo che la vittima presentava, entrambe le ipotesi dell'omicidio e del suicidio appaiono ugualmente possibili. Tutte e due comunque vengono collegate ad episodi di vita mafiosa in cui furono implicati il cugino Leonardo Vitale e lo zio Giovambattista Vitale. Soprattutto in questa direzione si svolgono le indagini degli inquirenti, che non nascondono peraltro ancora una certa perplessità sulla vicenda, soprattutto riguardo alle ferite alla nuca.

Secondo alcune testimonianze raccolte, Salvatore avrebbe avuto un colloquio, pochi giorni prima di morire, con il cugino Leonardo, che subito dopo l'incontro si era accusato dell'omicidio del «boss» Giuseppe Bologna. Leonardo inoltre avrebbe affermato che Giuseppe Bologna si sarebbe ribellato allo zio, il quale ne avrebbe decretato la tragica fine. Nel corso di una tempestosa riunione di mafia — sempre secondo le affermazioni del Vitale — il Bologna, che rivendicava per sé piena autonomia rispetto alla cosca controllata da Giovambattista Vitale, avrebbe addirittura schiaffeggiato il «boss». In seguito a queste dichiarazioni — come già abbiamo riferito — Leonardo Vitale è stato arrestato.

Intanto a Linosa, dove si trovava al soggiorno obbligato, è stato pure tratto in arresto Giovambattista Vitale. L'ordine di cattura è stato spiccato dal sostituto procuratore dott. Terranova che sta conducendo l'inchiesta sulle rivelazioni fatte dal nipote Leonardo. Giovambattista Vitale è stato fatto subito imbarcare per la Sicilia.

Stamane gli investigatori della «Mobile» e dell'arma dei carabinieri hanno effettuato un altro sopralluogo nel cascinale del quartiere Zisa, in cui era stato ricavato il magazzino per ghirlande. L'ispezione è proseguita nel campo coltivato a fiori che si estende attorno al cascinale. Sono stati prelevati vari reperti che dovranno essere esaminati dalla «scientifica».

(Ansa - Italia)

In trasferta a Milano Beneforti e il giudice

Roma, 7

Nuova trasferta a Milano per i magistrati romani. Per domani è infatti prevista la partenza per il capoluogo lombardo del giudice istruttore dott. Renato Squillante, il quale coadiuva il consigliere istruttore Achille Gallucci nell'inchiesta giudiziaria sull'Anas. A Milano il magistrato compirà alcuni atti istruttori che prevedono, tra l'altro, confronti fra Tom Ponzi e Bruno Mattioli con Walter Beneforti.

Quest'ultimo quindi, che è detenuto a Roma nel carcere di Rebibbia, partirà anch'egli sotto buona scorta. Tenuto conto dei vari impegni che il dott. Squillante dovrà assolvere, si prevede che il suo soggiorno milanese si protrarrà per più di 24 ore.

Le istruttorie in corso nella vicenda dell'Anas, e che riguardano l'una il tentativo di estorsione compiuto, secondo l'accusa, ai danni dell'ing. Ennio Chiatante e l'altra le cosiddette aste truccate, sono state oggi unificate.

TRAGICO FATTO DI SANGUE A CHIOGGIA

ACCOLTELLA A MORTE UN NEGOZIANTE PER RAPINA

L'omicida è stato smascherato dopo poche ore Il feroce delitto per qualche migliaio di lire

Chioggia, 7

Un rivenditore di generi alimentari, Dario Sartori di 61 anni, è stato ucciso stamani a coltellate all'interno del suo negozio. L'omicida, che avrebbe colpito a scopo di rapina, è stato smascherato in capo ad un paio d'ore dai carabinieri; è un giovane garzone fornaio, Marino Nordio di 19 anni, che ha confessato stasera. La vittima, che era proprietario di un negozio di alimentari in via Madonna Marina, a Sottomarina di Chioggia, è stata trovata stamani, in fin di vita, all'interno della bottega: era stato colpito sette-otto volte alla testa, al collo e alla schiena, con un coltello. Trasportato allo ospedale civico, è morto durante il tragitto.

I carabinieri, cominciate le indagini, sono risaliti, dopo un paio d'ore, al Nordio: egli ha detto che stamani, come al solito, si era recato dal Sartori per consegnargli il pane; ha subito cominciato a litigare, per motivi che non ha saputo però spiegare.

A questo punto, il giovane, che aveva con sè un coltello, lo ha colpito più volte, impossessandosi quindi del suo portafogli e di nove mila lire che erano in un cassetto, tremila delle quali ha poi bruciato perché insanguinate.

Allontanatosi dalla zona, Nordio ha fatto ritorno a casa per cambiarsi d'abito (i vestiti sporchi di sangue, trovati dai carabinieri, sono stati sequestrati) e, quindi, è tornato al lavoro. Dopo l'interrogatorio del pretore di Chioggia, dott. Sannoner, Nordio è stato dichiarato in arresto per omicidio premeditato a scopo di rapina e portato in carcere. *(Ansa)*

DETENUTO SI BUTTA dal treno in corsa

Bologna, 7

Un detenuto, il 31enne Francesco Mastropierro, da Trinitapoli (Foggia), è fuggito dal treno sul quale veniva tradotto da Foggia alla casa di lavoro di Castelfranco, in provincia di Modena. L'uomo, che era scortato da tre agenti della questura di Foggia, nei pressi di Lavino, ha spaccato con un pugno il vetro della ritirata e si è buttato fuori, approfittando di un rallentamento del convoglio. L'uomo non è stato ancora rintracciato. *(Italia)*

Il salotto giallo

CINGUETTANDO andavano a gara nel dar ragione alla padrona di casa. Anna aveva un modo tutto suo di lamentarsi: parlava sommessamente socchiudendo gli occhi stringendosi nelle spalle il capo chino rassegnato a ricevere l'aureola di moglie ideale che le amiche le andavano intessendo.

Ma quel giorno che le lamentele confidenziali e lo zelo consolatorio erano andati un po' oltre, quel giorno successe che la signora, sempre silenziosa, inaspettatamente intervenne dicendo: «No, non vi capisco... E' un uomo affascinante, pieno di soavità e di dolcezza nella sua riservata virilità...».

Di scatto, gli sguardi delle amiche incrociarono su Betty. Sotto quegli occhi inquisitori che la fissavano immobili Betty reagì graziosamente avvicinando al viso impallidito il mazzolino di violette. Anna abbassò gli occhi sulle sue lunghe mani stupendamente ingioiellate e un sentimento di vittoria le si diffuse sul volto. Alla parete, chiuso nella cornice d'oro, l'uomo affascinante contemplava la scena dall'alto del suo olimpo privato sorridendo ineffabile, nell'ombra.

Il silenzio aveva invaso l'aria del salotto giallo allargandosi come un'onda su ogni cosa, annidandosi tra i cuscini morbidi delle poltrone, serpeggiando tra le tazze e i cucchiaini, avvolgendo i vasi cinesi, finché immerse tutto, cose e personaggi, gesti e sentimenti, acquietando l'istante nell'immobilità senza tempo.

Ma un raggio di sole rosso filtrando dalle tende ruppe l'incantesimo. Attraversò deciso l'aria rianimando ogni cosa: misteriosamente vibrarono le corde del pianoforte, le figure dei vasi cinesi ripresero a danzare, le tazze, i cucchiaini a tinnire; attirò a sé gli sguardi delle signore finché raggiunse la porta di contro facendo brillare la maniglia. Su quella maniglia infocata seguendo il raggio di sole si posarono gli occhi delle signore. La maniglia si mosse, lentamente la porta si aprì, e nello spiraglio apparve nel sole il sorriso della piccola Betty. «Oh, Betty!...» esclamarono in coro le signore, e cinque mani leggere e voraci come farfalle liberate si accentrarono sul piatto dei dolci.

La piccola Betty sporgeva la testina dallo spiraglio, dondolandola di qua e di là ammiccava alla signora Betty perché le sorridesse e come le altre volte le aprisse le braccia per chiamarla a sé. Ma la mamma, con un'occhiata imperiosa comandò alla bambina di allontanarsi. Allora la piccola spalancò i suoi occhioni blu sulla signora, un attimo, tra riso e pianto; reclinò il capo e sparì dietro l'uscio chiudendo piano la porta.

Intanto le amiche, sbocconcellando e sorseggiando, avevano ripreso a cinguettare sagacemente volubili: le giornate erano splendide, gli ippocastani aprivano le loro gemme, in collina i ciliegi erano in fiore, la nuova linea degli abiti era quanto mai graziosa, i colori delle stoffe! e le meraviglie degli imprimés! l'ultimo modo di tenere i capelli donava assai al viso, e i dolci di Anna! dei più squisiti...

Betty, rannicchiata nella poltrona, chiusa nel suo silenzio non distoglieva lo sguardo da quella porta chiusa. Poi, come se d'un tratto avesse ripreso fiato, disse alzandosi decisa: «Me ne devo andare...».

Anna si alzò e disse: «Perché così presto, oggi? non attendi mio marito? è una consuetudine che lo allieta, lo sai...». E le amiche gareggiando: «Come stai bene, come sei elegante e snella, come una ragazzina sei, Betty...».

Nel corridoio Betty disse: «Anna, ho qui una piccola cosa per Betty, me la vuoi chiamare?». Anna disse: «Ma non ti scomodare, cara, tu me la vizi troppo la mia Titì — aveva detto "Titì", mai la aveva voluta chiamare Betty — oggi è stata cattiva, oggi no, grazie Betty».

* * *

Giù, nell'atrio, Betty aprì di slancio il portone, ma appena in istrada, come se le forze le mancassero, si appoggiò al muro; poi, di scatto, rialzò il capo guardandosi intorno e di corsa, come per sfuggire un pericolo, svoltò l'angolo e raggiunse il viale.

Tra la folla anonima a poco a poco il passo si faceva regolare, l'ansia si andava quietando, il mondo intorno l'aiutava a ritrovare il ritmo consueto. Allora si accorse delle dita indolenzite per la stretta con cui tenevano il pacchetto. Quel piccolo dono rimastole tra le mani significava qualcosa di indistinto oltre i limiti della spiacevole vicenda, il testimone di qualcosa di celato, una minaccia?, di cui urgeva disfarsene al più presto. Disorientata, puntava gli occhi di qua e di là tra il via-vai, in cerca di un luogo dove deporlo, quando da lontano, tra la folla intravvide Marco che con passo svelto s'affrettava prima del solito verso casa.

Sul momento le parve che il destino le venisse incontro benevolo per aiutarla ad affrontare la penosa situazione: le circostanze, impalpabili e gravi, le imponevano la rottura come unica via di uscita. Avrebbe consegnato a Marco il dono per la piccola..., e quasi con allegrezza mosse i passi per raggiungerlo. Ma d'improvviso, come colpita da una subitanea rivelazione, indietreggiò impaurita, ristette indecisa, poi risoluta, svoltò nella trasversale.

Ora camminava quietamente, a capo chino; tutto nella sua andatura esprimeva quella riservata rassegnazione che è delicatezza di una educata umanità. La via era malinconica, stretta, poco illuminata. Solo là, in fondo, una vetrina sfavillava riversando la sua luce sul marciapiede. Davanti la vetrina una fanciulletta in ammirazione incantata, dimentica della borsa della spesa che le ciondolava da una mano. Quando Betty le passò vicina, furtivamente, di soppiatto vi infilò il pacchetto con estrema cautela, e scivolò oltre, leggera, appena un respiro nella luce azzurra della prima sera.

Anita Pittoni

ECCO UN POPOLO DEL CONTINENTE NERO CHE ACCETTA IL PROGRESSO DELL'OCCIDENTE

In cammino verso la prosperità gli africani della Costa d'Avorio

Oltre quattro milioni di abitanti, divisi in 59 tribù, su un territorio grande poco più dell'Italia
A favore della modernissima capitale Abidjan viene il confronto con quella del Sud Africa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Abidjan, aprile

L'entrata al porto di Abidjan non è agevole, bisogna riconoscerlo. Un varco artificiale consente alle navi di entrare nella grande laguna di Brié e di ancorarsi alle porte della città, ma tre chilometri di canale largo duecento metri all'imbocco e 370 metri all'interno non sono facili da percorrere per navi di grossa stazza che arrivano dal Golfo di Guinea spinte dal vento del Sud. I comandanti sono in pena fino alla banchina ma l'opera d'ingegneria che ha consentito a una città capitale di avere uno sbocco al mare è notevolissima e degna del massimo rispetto. E' bastata, comunque, per fare di questa città una delle capitali dell'Africa equatoriale, dell'«Africa nera», uno dei paesi più interessanti del mondo. Dove la cultura europea, per intenderci, si incontra con il mondo africano e lo permea: senza leggi marziali alla portoghese o apartheid alla sudafricana tentando di dimostrare che è perfettamente possibile che popoli di colore si governino da sé e prosperino nel mondo moderno.

Splendida e cattiva

Ora, che questo sia possibile, anzi sicuro, lo si vede chiaramente ad Abidjan, sulla Costa d'Avorio e chiunque abbia cuore in petto e odio per i pregiudizi non può non sentirsene consolato, stimolato, convinto. Il fatto è che per uno come me che è arrivato nella capitale navigando per alcuni giorni da Sud a Nord, e che ha lasciato pochi giorni fa la splendida cattiva città di Capetown, capitale atlantica dell'apartheid, la sola cosa che conti è la possibilità di dimostrare a se stessi, prima che agli altri, che non è vero che l'«Africa bianca» sia la sola soluzione possibile dei problemi di questo immenso continente.

Mi spiego: dopo giorni e giorni in Sud Africa, di fronte allo spettacolo delle immense conquiste tecniche conseguite dai bianchi del Sud, protesi a dimostrare come sia più progredito il loro mondo «appartato», non si può non sentirsi imperceptibilmente turbati. L'eguaglianza fra uomini, il rifiuto della discriminazione del colore, certi concetti morali così ovvi e naturali in Europa vengono messi alla prova e, quasi, contestati. Il sistema dell'apartheid avvilisce ma affascina. Si tenta, allora, di contestarlo e di negarlo, ma i sudafricani sono bravissimi e agguerriti sull'argomento e si finisce, a un certo punto, con l'aver voglia di avere esempi più tattili da portare a difesa delle proprie tesi morali e civili. E voglia di fuggire, soprattutto, per vincere quell'accorato sgomento che sale alla gola di fronte a tanta scientifica cattiveria.

I sudafricani, l'ho già detto, sono bravissimi a difendere le loro tesi e, bisogna ammetterlo, le follie ugandesi, congolesi, malgasce regalano molte frecce ai loro archi. «Ci sono i cinesi a Zanzibar, a Dar es Salam i russi ovunque sia possibile», diceva a Capetown un professore sudafricano con cui parlavo dell'argomento. «Cosa dobbiamo fare? Rinunciare alla nostra civiltà cristiana ed europea e abbandonare il paese ai comunisti? Come mai voi europei siete così stupidi e non capite che qui in Sud Africa noi stiamo difendendo il nostro mondo civile?». Argomenti sottili e affascinanti, come si vede, cui non è facile rispondere. Ecco perché dico che la visione di Abidjan, civile e progredita è di quelle che consolano un uomo ragionevole. Vorrei, se un miracolo me lo consentisse, tornare a Capetown con Abidjan sotto il braccio per mostrarla al professore. Si tratterebbe, indubbiamente, di un argomento «solido»: senza scherzi un argomento convincente.

Cinquantanove tribù, disseminate su di un territorio grande un po' più della nostra Italia: non so quante lingue e dialetti per poco più di quattro milioni di abitanti; un clima equatoriale dove il «fresco invernale» regala 32 gradi di calore e 99 di umidità; savane, foreste, fiumi difficili da regolare, una flora indescrivibile, una fauna tipicamente africana ricca di serpenti, leoni, elefanti. Vecchie, stranissime usanze tribali che costituiscono remore di ogni genere a un ordinato sviluppo moderno; poligamia, matriarcato, riti ancestrali affascinanti ma capaci di rallentare ogni sviluppo agricolo e industriale basato su regolari orari di lavoro. Una folla di problemi, come si vede, cui però questa gente sta tentando di fornire razionali soluzioni lavorando tenacemente e affermando il diritto dei popoli di colore a vivere liberamente e modernamente. Uno spettacolo consolante, colmo di speranza nell'avvenire e non si ha nemmeno bisogno d'incantarsi davanti ai grattacieli della città, ai suoi monumenti, all'aria moderna delle sue strade, alla pulizia della gente, che pure sono cose rimarchevoli. Quello che va notato, invece, è l'alacrità della gente, la serenità nel lavoro, la cortesia verso gli stranieri che non nasconde alcun complesso d'inferiorità. Segno sicuro che gli africani della Costa d'Avorio si avviano decisamente a un'era di prosperità e di progresso.

Ma questo non è ancora tutto perché il dato più notevole è costituito dall'impegno sociale dei giovani. E non si tratta del solito luogo comune a proposito dei ragazzi contestatori come avviene da noi, perché qui ci sono problemi diversi dalla solita antipatia dei ragazzi per l'autorità del padre. Qui ci sono le leggi tribali sui funerali che obbligano i parenti dei defunti a una settimana di astensione dal lavoro, c'è il matriarcato di certe tribù in cui la successione avviene in maniera stranissima concedendo l'eredità al figlio grande della sorella maggiore: un bel pasticcio, come si vede. C'è il problema della dote nei matrimoni che rendeva schiavi i giovani per poterla adeguatamente pagare; c'era il problema della lingua, quasi insolubile in una regione che di lingue ne parla sessanta o più.

Orbene, i giovani hanno reagito ai miti, alle costumanze, alle regole tribali ed ecco che la lingua ufficiale è diventata il francese, il matriarcato è in regresso e così pure la poligamia, le leggi funerarie sono state modificate; le differenze tribali attenuate.

La Costa d'Avorio si avvia a divenire un paese moderno. Perché l'unico ma immenso ostacolo al progresso dell'Africa è proprio nelle vecchie costumanze africane care agli etnologi, ai turisti, ai sentimentali, ma assolutamente inadeguate ai tempi moderni. La civiltà industriale non può coabitare con leggi ancestrali che limitino la libertà dell'uomo: questa è la verità. E ai romantici cultori «dell'antico» va detto, chiaramente, che questo rifiuto della tribù e delle sue leggi è avvenuto in Europa duemila anni fa, sotto la legge di Roma.

L'Africa nera deve quindi compiere in pochi decenni il percorso compiuto dai bianchi in duemila anni. Non esiste dunque una differenza di colore, ma soltanto un ritardo di secoli, ecco tutto. In questi anni in Africa sta avvenendo questo: alcuni popoli hanno imparata la lezione e abbiamo la Etiopia, la Costa d'Avorio e gli altri paesi ex francesi o inglesi dell'Africa occidentale e orientale, mentre altri la stanno rifiutando, ed ecco il Congo-Zaire, l'Uganda, la Tanzania. La divisione fra questi stati non è data dalla linea politica occidentale o comunista. Queste sono le facciate che nascondono la verità che è una sola: o accettare il mondo moderno, e allora bisogna accettarne la lingua (francese, italiana, inglese che sia) e i costumi, o rifiutarlo ed ecco di scena i cinesi o i russi che nel perpetuare delle divisioni tribali vedono una buona occasione per ritardare il processo di modernizzazione dei singoli paesi. E questo può avvenire soltanto mettendo una tribù contro l'altra e creando dittatori a buon mercato.

La Costa d'Avorio ha scelto in senso occidentale, ed è quindi sulla strada del progresso umano e sociale. Non ci sono più, almeno politicamente, i Lobi, gli Agni, i Senufo, i Baulè, gli Yaure, ma soltanto gli Ivoriani con nuove leggi, nuovi costumi, nuove speranze.

Incrementata l'agricoltura, aperto il paese al grande capitale internazionale, i risultati non sono mancati. Una bilancia dei pagamenti in forte attivo significa aver mezzi per riforme sociali, ospedali, strade, porti. Aver mezzi per preparare il futuro. Da Abidjan partono montagne di caffè pregiatissimo, di cacao, di banane e di ananas. Le foreste del paese forniscono il mogano ed altri legni pregiati che scendono al mare lungo gli indocili fiumi del paese. Tutto questo produce ricchezza e prosperità, e la città costituisce il simbolo di questo fatto. Grattacieli bellissimi, strade larghe, giardini ben pettinati: una città europea nel cuore dell'Equatore.

L'Africa regredisce, naturalmente, ma il colore locale non è tutto e non si può conservare la capanna di fango soltanto per soddisfare il turista esigente. Del resto ci si può sempre recare al più vicino mercato per ammirare e gustare lo spettacolo delle donne in boubou di lamè con ricciuti bambini legati sul dorso, degli uomini accovacciati e silenziosi davanti alle loro mercanzie, dei bambini scurissimi dagli occhi luccicanti, delle vecchie sdentate e sorridenti. C'è poi la mercanzia esposta, tutta la varietà dei prodotti africani sciorinati confusamente e pittorescamente, ci sono le vecchie maschere in legno intagliato e l'avorio inciso artisticamente. L'Africa non muore soltanto perché la capanna è sostituita dal grattacielo, né perché il mercato è coperto in cemento armato: ma perché è nel cuore dei suoi abitanti.

Bellezza indicibile

C'è, poi, la flora equatoriale d'indicibile bellezza, il colore dei fiori, l'immensa altezza degli alberi, lo splendore delle foglie, il turgore degli arbusti, C'è il cielo luminoso graffiato, in permanenza, da uccelli di ogni tinta che girano in tondo sulla città in attesa di chissà che. C'è anche l'umidità oppressiva, naturalmente, e il caldo soffocante di fronte al quale ci si ritrae terrorizzati nel più vicino ambiente ad aria condizionata riflettendo che qui, all'Equatore, il lavoro è davvero fatica. Come dicono argutamente a Napoli.

Abidjan ospita anche alberghi bellissimi e modernissimi. Di uno, il Cotê d'Ivoire Intercontinental, si dice che è il più grande del mondo: 750 stanze, piscine immense, bowling, pattinatoio sul ghiaccio, boutique ricchissime, gallerie d'esposizione. Non so, ovviamente, se sia davvero il più grande, ma so che è davvero bellissimo, da favola. C'è anche un casinò da gioco, meta preferita dei turisti. E perché no? Anche quello è un mezzo per richiamare turisti e danaro. Un mezzo che noi italiani lasciamo agli stranieri, chissà perché... Abidjan, intanto, è bellissima e si parte malvolentieri. Ma le speranze restano, indimenticabili.

Franco Sorrentino



Telefoto Upi

St. Louis — Il Mississippi ha di nuovo superato gli argini tracimando pericolosamente, come indica questa foto pur bella nella sua drammaticità. E' stato infatti superato il limite massimo registrato nella famosa inondazione del luglio 1951



Anche nei mercatini di Abidjan lo straniero rileva un senso di ordine e di tranquillità

ALLA RICERCA DI SE STESSI E DEL TEMPO PERDUTO

Tremava, eppure il sole era alto

Camminava lenta, a testa china. Guardava i sassi sul sentiero, e sbandava evitandoli. I capelli sciolti sulle spalle le incorniciavano il volto e un po' lo nascondevano.

Crocchiare di sassi, qualcuno s'avvicinava; ma non alzò gli occhi. I sassi tacquero. Un'ombra si proiettò ai suoi piedi e un sibilo che sembrava venire da un tempo perduto la pietrificò: «Maria».

Persi, in un groviglio di rughe, due occhi piccoli, arrossati, lagrimanti, miopi, si stringevano nello sforzo di metterla a fuoco. La forza mostruosa di quello sguardo e di quella voce la paralizzarono. Il sibilo divenne litania: «Maria... Maria... Maria...»

Poi, qualcosa di umano parve muoversi nella faccia incartapecorita, gli occhi si distesero e, se pur ancora a disagio, si sentì di nuovo viva, padrona di sé come se le avessero tolto un incantesimo.

«Oh, povera me, no, non puoi essere Maria, tanti anni no, non potrebbe essere ancora così. Ma allora tu sei, tu sei... la figlia! Oh Dio, te ne sei andata così piccina. Sempre bella, bionda. Mamma tua ti faceva i boccoli sai, sempre, come una bambola. Ti vedo ancora con la tua pelliccetta bianca col cappuccio. E adesso, grande così, oh Dio, Dio, se sapessi come le somigli... oh Dio...». E grosse lagrime le rigarono le guance affollisciate sulle gengive senza denti.

Sandra non la conosceva, né ricordava d'averla mai vista prima d'allora. Ma la povera vecchia, persa nel tempo lontano che l'aveva aggredita con forza nella presente visione, continuava a brancolare nell'abisso di tempo vuoto, tentando di accostare i lembi della frattura, di non perdervisi: «Devi salutarmi la mamma. Dirle che sono Teresa. Sì, basterà così, lei saprà. Ma non devi dimenticare. Sicuro, eh?! Saprà. Ero tanto amica della nonna... oh poveretta, una santa donna, a finire così, ancora giovane, lontana dalla sua terra, dai suoi morti».

«Quel» pomeriggio d'inverno si strinse addosso a Sandra dandole i brividi. Dopo anni di lotte, erano finalmente riuscite, lei e la mamma, a convincere la nonna ad abitare con loro. L'avevano fatto perché non stesse tutta sola nella casa grande, piena di ricordi: si faceva vecchia, avrebbe potuto ammalarsi, o aver bisogno di aiuto, insomma, almeno sarebbero state vicine... vicine... vicine. Un sogno insistente per mesi le aveva tolto la pace. Un'eco piatta, atona, soffice, ripeteva quella parola mentre le mani della nonna si sfilavano dalle sue, sottratta da una forza inderogabile ma sorridente. Sandra, inchiodata al suo posto, avrebbe voluto correre, sudava per lo sforzo di farlo, gridava finché la voce le mancava e il movimento delle labbra, convulso, continuava, solo, a chiamarla.

«Quel» pomeriggio la mamma telefonava, telefonava e nessuno rispondeva. Non potendo muoversi, preoccupata, le diede le chiavi della macchina perché andasse a vedere che cosa era successo. Era strano che la nonna non rispondesse al telefono; di solito a quell'ora era sempre in casa. Sandra partì subito. Arrivata, non prese l'ascensore: restare lì immobile, nell'ascensore che saliva, le sarebbe sembrato di non fare altrettanto presto. Davanti alla porta, infilando la chiave, fu come se avesse fatto scattare un meccanismo: una visione si proiettò e sparì. Prima di entrare, già sapeva.

Aperta la porta, la lasciò spalancata: l'atrio era sommerso da una nube biancastra. Aprì piano la porta della cucina, tentando di padroneggiare l'agitazione e, fra nebbie fluttuanti, come di sogno, la scorse: la testa contro lo spigolo del tavolo, le gambe contro la porta-finestra, l'espressione quieta, sembrava dormire.

Un sibilo infido, quasi ridente, usciva dal fornello senza fiamma. Volute di fumo lattiginoso guizzavano da una pentola mezzo bruciacchiata. Chiuse la chiavetta del gas, aprì la porta-finestra e più non potè. «Vicine... vicine... vicine...».

S'aggrappò alla balaustra del pianerottolo e gridò...

«Piccola, su, piccola, che hai, su, che hai?». La povera vecchia la scrollava. Sandra batteva i denti, tremava, dentro e fuori, eppure il sole era alto.

Annabella Divissich

VORTICOSO GIRARE DI MERCANTI D'ARTE TRA USA ED ESTREMO ORIENTE

Giapponesi a caccia degli impressionisti

Prediletti nella loro lista di acquisti sono Renoir, Degas, Monet e Utrillo
Seguono gli altri maestri contemporanei, da Picasso a Braque a Leger

New York, aprile

I commercianti d'arte di New York stanno facendo affaroni con i giapponesi. Questi, noti da anni come forti «businessmen» sul mercato degli Stati Uniti, sembra abbiano trovato uno speciale interesse a fare spesa a New York di prodotti artistici. Si calcola che l'anno scorso i nipponici abbiano acquistato nella metropoli americana opere d'arte per un valore superiore ai 70 milioni di dollari, e si prevede che quest'anno spediranno a casa quadri, sculture, stampe e oggetti d'antiquariato per un importo ancora superiore.

Wildenstein e Marlborough, due delle maggiori gallerie di New York, specializzate rispettivamente in maestri antichi e moderni, hanno venduto ai giapponesi nel 1972 per oltre 20 milioni di dollari ciascuna. Ad una asta tenutasi lo scorso autunno alla Sotheby Parke Bernet, i giapponesi si sono aggiudicati lavori di pittura per più di un milione di dollari su una vendita complessiva di 5 milioni. Altre tra le principali gallerie di New York hanno detto di avere quadruplicato le vendite coi giapponesi negli ultimi due anni. I giapponesi vanno soprattutto a caccia di impressionisti. Nella loro lista d'acquisti primeggiano Renoir, Degas, Monet, Utrillo, Modigliani, Roualt e Vlamink, poi vengono Picasso, Braque, Leger e gli altri maestri moderni e contemporanei, inclusi diversi americani.

Essi acquistano arte come gli olandesi comperavano bulbi di tulipani nel XVII secolo e con lo stesso entusiasmo con cui i banchieri americani negli anni dal 1890 al 1930 acquistavano le tele degli impressionisti francesi. I giapponesi sono compratori meticolosi, informatissimi e di una correttezza commerciale assoluta, così che trattare con loro è — a detta dei negozianti americani — una vera meraviglia. Sta di fatto che oggi molti negozianti d'arte americani si sono specializzati nella vendita di ciò che interessa e piace soprattutto ai giapponesi.

I giapponesi comprano anche, ad esempio, dipinti di van Dongen, Laurencin e Kisling, perché — come ha osservato Kiroto Saeky, una giapponese che fa acquisti a New York per gli industriali e i banchieri di Tokyo — «ai giapponesi piacciono le cose belle e sono molto romantici». Piacciono loro enormemente dipinti con donne fresche e carnose, una ragione per cui Renoir è da essi molto cercato. Sono pure interessati ai lavori di artisti giapponesi influenzati dall'Occidente, come Foujita, che negli anni '20 dipinse molti ritratti di donne parigine alla maniera degli impressionisti, e Kunivoshi, un espatriato noto per i suoi lavori «educatamente erotici» di donne di New York. Non comprano soltanto ciò che li alletta esteticamente, ma anche per una ragione di prestigio sociale e in questo caso si lasciano influenzare più dal nome dell'artista che dalla qualità del suo lavoro.

Chi tratta con loro ha rilevato che da due anni a questa parte i giapponesi si sono molto raffinati nel gusto e sanno perfettamente dove possono acquistare ciò che gli interessa e quale prezzo pagare. Prima di concludere un acquisto, essi fanno lunghe e accurate ricerche.

Questa caccia all'arte è una conseguenza dell'essere diventato il Giappone una nazione molto ricca. La sua espansione sui mercati europei e americano ha assunto in più occasioni l'aspetto di una «aggressione commerciale». Le ditte giapponesi operanti a New York dispongono di eccedenze di profitti, che investono in buona parte nel «business» dell'arte. Ciò da quando si sono accorti che possono trovare a New York in abbondanza esempi di superbi dipinti francesi. Mentre una decina di anni fa la spesa maggiore la facevano a Parigi, adesso la fanno a New York, che è diventata per loro la capitale del «business» dell'arte.

Gli industriali, i banchieri e i grossi commercianti di Tokyo mandano a New York dei loro rappresentanti, come la succitata Saeky con l'incarico di acquistare, ad esempio, quanto più possibile di lavori di artisti come Foujita e Laurencin. Miss Saeky non perde una sola delle maggiori aste di New York e va in giro per le gallerie di Madison Avenue in cerca di questi dipinti, pone annunci sui giornali. Essa ha detto che a Tokyo ci sono adesso più di duemila gallerie d'arte e virtualmente se ne apre una nuova ogni giorno.

L'interesse nipponico al mercato d'arte americano non trova però rispondenza da parte americana, nel senso cioè che quando fanno spesa d'arte gli americani non vanno a Tokyo. Vorrebbero andare a Pekino, e comprerebbero a pezzi la Muraglia Cinese se fosse in vendita.

Coi russi gli americani sono già riusciti a negoziare alcune importanti mostre di scambio. Proprio adesso a Washington è in corso un'esposizione di capolavori provenienti dal museo Hermitage di Leningrado, in cui la nota di maggiore sorpresa è data dall'inclusione di lavori eseguiti da artisti russi di quell'avangarde che fiorita in Russia per pochi anni dopo la Rivoluzione venne poi bandita come arte degenerata. Ci si riferisce ad artisti come Kandiski, Garbo, Malevinch e Tatlin.

Dunque adesso l'interesse americano è puntato sulla Cina Popolare. I commercianti, i musei sono pronti a fare spesa con la borsa piena di soldi. In attesa i musei vorrebbero almeno ottenere dei tesori d'arte in prestito. Si fanno una gara accanita per questo. Ma almeno per quest'anno sembra non ci sia niente da fare. Il «gran colpo» l'ha fatto intanto il Museo dell'Ontario in Canada che nel 1974 allestirà una grande esposizione di tesori archeologici cinesi. La collezione consiste di 400 pezzi e pesa 14 tonnellate. Il Metropolitan Museum of Art di New York, che ha di recente concluso un patto di collaborazione con il Louvre di Parigi, è tra i musei americani che stanno facendo una corte accanita ai cinesi. E' un corteggiamento difficile perché i rappresentanti della Cina a New York si mostrano raramente in pubblico. E' quasi come fare una serenata sotto un balcone che resta chiuso. Ma da quando, giorni fa, l'ambasciatore cinese alle Nazioni Unite è intervenuto alla testa della delegazione di Pekino ad una festa in loro onore per il lancio in America di una troupe di ballerini cinesi, il museo nuovayorkese spera di avere smosso il ghiaccio per una collaborazione artistica con la Cina.

Una signora, invitata alla festa, che è stata udita commentare di non piacerle il pesce alla cinese ha rischiato di essere posta al bando dai funzionari del museo.

Mario Albertazzi

Convegno di studi sui «Vespri siciliani»

Torino, 7

Si è aperto oggi a Torino al «Piccolo regio» un convegno promosso dall'istituto di studi verdiani di Parma e dall'ente teatro «Regio» di Torino sul tema «I vespri siciliani» che, com'è noto, è l'opera di Giuseppe Verdi prescelta per l'inaugurazione — martedì 10 aprile — del rinnovato teatro «Regio di Torino».

Le due prolusioni sono state tenute dallo scrittore Leonardo Sciascia e dal critico Giuseppe Pugliese. Sciascia ha interpretato, come saggista e come siciliano, «Il mito del vespro», proponendo una confluenza ideale fra l'opera verdiana e il saggio «Guerra del vespro» di Michele Amari.

Giuseppe Pugliese ha invece inquadrato «I vespri siciliani nell'opera di Verdi» osservando che «nessun studioso verdiano pensa di considerare l'opera un capolavoro, ma nessuno pure osa relegarla fra le opere minori, o comunque fra le «opere di crisi». Del «cedimento» artistico di Verdi che coincide con i «Vespri», Pugliese ha cercato di individuare le cause allo interno della realtà artistica del compositore, ricordando che «la unità del divenire verdiano non presenta una linea ascendente continua, regolare; essa appare anzi disseminata di oscillazioni, di contrasti, di contraddizioni, e conosce ritorni, involuzioni, cedimenti e crolli».

Libri ricevuti

Il dialetto di Cortina

Un volume che ora fa bella mostra di sé nelle librerie di Cortina e che gli ampezzani apprezzano moltissimo, è uscito questi giorni dalla Casa Editrice Neri Pozza di Vicenza. Presentato dal prof. Carlo Battisti il «Dizionario del dialetto di Cortina di Ampezzo» di Vincenzo Menegus Tamburin, vuole essere, come dichiarano il prof. Battisti e l'autore, un omaggio ad un illustre ampezzano scomparso, Angelo Majoni.

L'autore dice infatti che Neri Pozza gli ha offerto l'occasione di rinnovare il più possibile la raccolta del lessico ampezzano pubblicata da Angelo Majoni per i tipi della Valbonesi di Forlì del 1929 con il titolo «Cortina d'Ampezzo nella sua parlata».

Del volume del Majoni, a Cortina, esistono soltanto pochi esemplari conservati gelosamente, per due motivi. Il primo, perché Angelo Majoni oltre che un cittadino amato per la sua serietà ed intelligenza, è stato anche il medico coscienzioso e serissimo della vallata ampezzana. Una figura classica del medico condotto, colui al quale si confidano non solo i propri mali perché vengano risanati, ma anche le proprie pene per trovarne consolazione!

Sia nella presentazione del Battisti che nella premessa dell'autore, si pone appunto in rilievo la personalità del dottor Majoni nonché, specie da parte del Battisti, la posizione particolare della vallata d'Ampezzo sita esattamente al centro del quadrivio formato dalla S.S. D'Alemagna, proveniente dalla pianura veneta, e dalla grande strada delle Dolomiti.

Menegus Tamburin, oltre ad esporre i meriti del dottor Majoni, non dimentica di ringraziare anche coloro che, come Illuminato De Zanna, competentissimo in cose ampezzane, (che gli è stato prezioso nell'esperire le indagini filologiche e nella classificazione del materiale reperito); Carmela e Angelo Bigontina, Pia Pompanin de Floro e Augusto Caldara Partel, lo hanno ragguagliato sciogliendo i suoi dubbi sulla terminologia agricolo-pastorale e sulla zootecnia nonché sugli elementi riguardanti gli usi e i costumi locali, danneggiati dai mutamenti prodotti dal progresso.

Il «Dizionario del dialetto di Cortina d'Ampezzo» ha il merito di rinverdire molti ricordi per gli anziani, e di contribuire ad evitare la dispersione e l'abbandono di un linguaggio assai vivo, attraverso la cui lettura si ricostruisce la storia della vallata.

G. C. O.

○

In libreria sono già i primi due volumi::

Dino Formaggio: *«Arte»* (pp. 182, L. 2.000).

Il volume di Dino Formaggio è una trattazione storico-sistematica del concetto e dei concetti di arte e, insieme, è una storia del fenomeno artistico che segue le radicali trasformazioni dai grafiti preistorici fino ai nostri giorni, che hanno modificato la fisionomia di questo aspetto dell'esperienza umana.

Dall'arte bella dei greci all'arte religiosa del Medioevo, fino all'individualismo romantico dell'arte e alle attuali discussioni sull'arte impegnata, la trattaione di Formaggio è una guida indispensabile a orientarsi nel mondo delle estetiche e delle poetiche contemporanee, un'affascinante panorama di uno dei momenti più alti e controversi della riflessione umana.

○

Umberto Eco: *«Segno»* (pp. 174, L. 2.000).

Dall'uso disperso del senso comune della tradiione filosofica, al dibattito della scienza linguistica sino alle più recenti ricerche semiologiche, Eco raccoglie e chiarisce sistematicamente, in una limpidissima analisi che non presuppone nozioni specialistiche, i problemi cui ha dato luogo la nozione di segno e conclude con una proposta unificatrice. Così, un problema tecnicamente complesso della ricerca filosofica viene reso accessibile in un libro che si legge tutto d'un fiato, quasi come un'avventura intellettuale piacevole e affascinante.

○

Documentazione sui Paesi dell'Est (Mensile edito dalla CESES -VIII/7-8, Milano; pagg. 91; lire 1400).

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

DAL DIBATTITO IN PARLAMENTO ALLE IMMINENTI DECISIONI AL CONSIGLIO REGIONALE

Riconosciute le esigenze di Trieste ora è tempo di soluzioni concrete

Tutti i problemi sono ormai individuati e sono tante le assicurazioni di interessamento ripetute in ogni sede: per il rilancio economico occorrono però sollecite realizzazioni

Si ritorna a parlare di Trieste sul piano nazionale. L'altro ieri l'intera seduta di Montecitorio è stata dedicata all'esame dei problemi che interessano la nostra città nei settori economico e della produttività; alle interrogazioni e interpellanze di quasi tutti i partiti politici ha risposto il sottosegretario al bilancio, on. Barbi, facendosi quindi portavoce del pensiero del governo sulle nostre questioni.

Indubbiamente viene ad assumere particolare rilievo il fatto che se ne sia parlato, in così larga misura, alla Camera, proprio alla vigilia del dibattito alla Regione sul piano urbanistico e su quello del programma economico che devono delineare lo sviluppo futuro della città. Tutto ciò, comunque, dopo che da mesi ormai i problemi triestini rimbalzano nei discorsi e nelle assicurazioni di esponenti del governo e dei maggiori rappresentanti dei partiti. Sono stati a Trieste il sottosegretario alla marina mercantile, on. Simonacci, e il ministro al lavoro, sen. Coppo: ad ambedue è stato tracciato una panorama eloquente delle nostre necessità e delle nostre aspirazioni, e da ambedue sono venute promesse d'intervento immediato e fattivo. E ancora, in tempi recenti il ministro Sullo, le conferenze del PLI e del PRI, il congresso della DC, la missione del PCI, guidata da Natta, le leggi speciali presentate dai liberali, dai socialdemocratici, dai missini: le questioni di Trieste, vitali e sempre più attuali, sono state una volta di più vivisezionate sul tavolo della conclamata buona volontà, della disponibilità più aperta, della comprensione più fattiva.

Un rosario di problemi, sempre gli stessi, quello stesso che è stato sgranato venerdì mattina a Montecitorio dall'on. Barbi. L'autostrada Udine-Tarvisio, ad esempio, che tanto da vicino interessa la nostra città per le sue implicazioni di carattere economico: un'arteria di cui si era cominciato a parlare nel lontano 1928, abbinandola fin da allora alla Trieste-Venezia, che doveva prolungarsi sino a Fiume e interessare pure il valico di Tarvisio. Il problema è risorto in questi ultimi anni, sempre più pressante, ma di concreto nulla è stato ancora fatto; lo scorso novembre, prima delle elezioni amministrative, il presidente del consiglio, on. Andreotti, aveva assicurato che i lavori sarebbero iniziati entro l'anno (il 1972, naturalmente): evidentemente l'autostrada, già ancor prima di nascere, dimostra di non riuscire a mantenere l'auspicato ruolino di marcia.

Allo stesso presidente del consiglio, il 22 novembre scorso, è stato fatto dare l'annuncio che tutto era risolto per il superbacino, i cui lavori sono bloccati dal novembre 1971: sono trascorsi oltre quattro mesi, e solo ora è stato presentato al Parlamento il relativo progetto di legge, ciò mentre il bacino di carenaggio si trova all'ancora del palazzo di giustizia, a seguito della causa insorta fra l'impresa appaltatrice e il consorzio preposto alla realizzazione dell'impianto.

Le linee marittime, in una città come Trieste, hanno un posto a sé. La questione è delicatissima, specialmente dopo le decisioni politiche del governo sul nuovo ruolo della marineria di Stato e sulla funzione che nel quadro nazionale sarebbe stata assegnata al porto di Trieste e al Lloyd Triestino. E' nota la sorte delle crociere lloydiane mentre la «Cristoforo Colombo» ha preso il posto della «Giulio Cesare», in disarmo, sulle rotte per il Sud America, con una rarefazione pertanto delle toccate nel nostro porto.

Lo si era affermato anche nel promemoria fatto consegnare al presidente della Repubblica, Leone, il 5 ottobre scorso, durante la sua visita alla nostra città: il cardine fondamentale dell'economia triestina è quello emporiale, legato a due strumenti: le linee di navigazione, appunto, e il porto. Inutile rievocare ora i fantasmi: Maria Teresa, duecento anni fa, aveva compreso perfettamente l'importanza dello scalo triestino. Ora sembra non si faccia altrettanto: circondati dalla concorrenza più spietata, si procede col contagocce all'ammodernamento delle sovrastrutture e al potenziamento delle necessarie attrezzature, continuando ancora a servirci delle gru a comando idraulico. Si aumentano le tariffe, i dirottamenti verso altri scali sono all'ordine del giorno; il «piano azzurro» ha dimostrato il suo fallimento a causa di remore burocratiche.

Il discorso sul porto è connesso strettamente con quello del molo VII: un'opera gigantesca, una piattaforma che ha preso consistenza dopo innumerevoli difficoltà, ma che finora è rimasta tale, priva com'è delle indispensabili sovrastrutture per assolvere al suo compito di ricezione dei traffici containerizzati. Un polmone secco, dunque, perché privo dei collegamenti con la rete viaria e di quell'altra opera altrettanto indispensabile ma anche altrettanto inutilmente attesa: la galleria ferroviaria di circonvallazione, i cui lavori si trascinano miseramente da troppi anni, e che ora sono nuovamente bloccati per i «cento metri impossibili» che devono sottopassare viale d'Annunzio. Quante volte se ne è parlato, quante altre si è recriminato per questa incredibile insipienza!

E inoltre: l'aeroporto internazionale di Ronchi, che serve a tutta la regione, è ormai una confortante realtà, ed è recentissimo il suo potenziamento; ma sull'altro piatto della bilancia bisogna mettere la falcidia dei voli, e allora si vedrà che anche in questo campo i conti non tornano.

C'è da chiedersi, allora, quali novità e quali progressi, effettivamente, la città abbia potuto fare in tutti questi anni. Una città che, nella sua storia e nelle sue vicende di comunità civica, è stata sempre un componente del tutto particolare nella vita della nazione italiana, in quanto ha legato spontaneamente ed entusiasticamente il proprio destino civile, ma anche sociale ed economico, a quello dello Stato italiano. E' sulla base di queste scelte consapevoli che per Trieste si devono affrontare le decisioni sui cardini fondamentali del suo sviluppo e della sua economia, industriale ed emporiale.

Lo stesso on. Bologna, nel suo intervento a Montecitorio, ha svolto un esame anche critico della situazione attuale, rilevando tra l'altro, come si debba pensare non solo a dare all'ente portuale i mezzi finanziari ordinari e straordinari richiesti, ma soprattutto a mettere in moto quegli studi e quelle azioni che integrino i porti di Trieste e Monfalcone, conferendo loro una direzione unitaria; e inoltre si avviino gli studi per la costruzione del canale portuale Monfalcone - Porto Nogaro - Sile, punto di partenza per la realizzazione, sebbene ancora un po' avveniristica, dell'idrovia Isonzo-Sava-Danubio. L'on. Bologna ha concluso affermando che si deve guardare con larghezza di vedute allo sviluppo della città e del suo porto, agendo «non come discendenti dei nostri antenati, ma come antenati dei nostri discendenti».

Quale dunque l'impegno immediato che i nostri reggitori devono prendere? Che in Parlamento alle esposizioni di sempre seguano finalmente i fatti concreti; e che in sede regionale quanto meno Trieste trovi quel ruolo che le spetta di diritto, nei piani che si stanno per varare. Altrimenti ci saranno sempre preclusioni a quelle realizzazioni che la città da tanto, troppo tempo, attende con immutata fiducia. Come non rincheggiare, infine, le parole che la coscienza segreta deve aver suggerito l'altra mattina in Parlamento al repubblicano on. Battaglia, il quale si è chiesto se non sia solo il momento preelettorale a suscitare tanto interesse per i problemi di Trieste? Che così non sia devono essere i fatti a dimostrarlo.

Riprendono gli scioperi della marineria

Gli equipaggi, gli amministrativi e gli operai a terra delle società marittime di preminente interesse nazionale (Italia, Lloyd Triestino, Adriatica e Tirrenia) effettueranno — nei porti nazionali ed esteri — una terza fase di scioperi, da domani al 30 aprile. Lo annuncia un comunicato della segreteria della Federazione marinara Cgil, Cisl, Uil, nel quale si precisa che la decisione è stata adottata «dopo aver constatato la mancanza di qualsiasi iniziativa da parte degli organi responsabili per la composizione della vertenza del settore».

Sui piani regionali interrogazione al sindaco

Questa interrogazione urgente viene rivolta dai consiglieri comunali liberali, Trauner e Zimolo, al sindaco:

«L'ufficializzazione dei piani regionali urbanistico ed economico ha evidenziato le profonde carenze in essi contenute, in ordine al mancato accoglimento delle istanze volte alla salvaguardia del ruolo e della funzione di Trieste, le cui esigenze non sono state tenute in debito conto. L'assessore regionale all'urbanistica De Carli, nel corso della conferenza stampa di presentazione dei due piani ha rilevato, come è apparso nel "Piccolo", che la Regione aveva chiesto per tempo alle zone socio-economiche di esprimersi sui piani in discussione e che se i problemi di Trieste non sono stati adeguatamente recepiti la colpa va ascritta, nella specie, all'ottava zona socio-economica (Trieste, Monfalcone, Gorizia), il cui comitato direttivo, che lei Sindaco presiede, non ha fatto pervenire alla Regione alcun parere o richiesta, né sul piano urbanistico, né su quello economico. L'assessore De Carli ha altresì dichiarato, durante i lavori della commissione speciale regionale, la sua disponibilità a partecipare ad una discussione sul piano urbanistico al consiglio comunale di Trieste».

«Tutto ciò premesso — conclude l'intervento dei liberali — la interroghiamo per conoscere: 1) per quale motivo non ha ritenuto di convocare l'ottava zona socio-economica al fine di far esaminare dalla stessa il piano urbanistico regionale; 2) per quale motivo non ha provveduto a convocare il comitato per esprimere un parere sul piano economico, quanto meno sulle materie le cui commissioni avevano esauriti i lavori, e in ogni caso per quale motivo non ha fatto pervenire alla regione almeno questi pareri; 3) per quale motivo continua a non convocare il comitato dell'ottava zona socio-economica e se non ritenga sia urgente provvedere quanto meno, a posteriori, a che lo stesso esprima un parere ufficiale sui due piani; 4) per quale motivo, disattendendo, precise e ripetute richieste avanzate dal gruppo liberale, non ha mai provveduto ad investire dell'esame e di un parere sui due piani, il consiglio comunale e se non ritenga, alla luce anche della disponibilità dichiarata dallo assessore De Carli, urgente e doveroso porre rimedio a questo inaudito stato di cose».

PER UNA RIUNIONE POLITICA

Oggi a Trieste l'on. Malfatti

Oggi sarà a Trieste l'on. Franco Maria Malfatti presidente della Commissione Tesoro della Camera ed ex Presidente della CEE, per una riunione politica che si terrà nella sala dei Salesiani in via dell'Istria. La riunione, promossa dai fanfaniani triestini, avrà lo scopo di illustrare la posizione nazionale della corrente in preparazione delle assemblee per il congresso nazionale della D.C.

La corrente fanfaniana di Trieste ha invitato a questa riunione tutti i soci del partito indipendentemente dalla loro appartenenza a correnti.

Pedone travolto: prognosi riservata

In gravissime condizioni è stato trasportato questa notte all'Ospedale maggiore il tipografo Enzo Querini, di 57 anni, abitante in via Crispi 41, rimasto vittima di un investimento. A mezzanotte e mezzo egli stava attraversando il largo Barriera Vecchia, all'altezza della stazione per le autocorriere, quando è stato travolto dalla «Giulia», targata TS 124209, guidata verso la via Carducci da Dorino Tauri, di 51 anni, abitante in via delle Ginestre 3.

Lo sventurato passante, che è stato soccorso prontamente dai sanitari della CRI, ha riportato la frattura della volta cranica, ferite lacero contuse alla nuca, la frattura del polso sinistro e la frattura esposta della gamba destra. Il medico di turno alla astanteria lo ha fatto subito ricoverare nella divisione neurochirurgica riservandosi strettamente la prognosi.

INCIDENTE STRADALE A PROSECCO

Madre e figlioletta illese nello schianto

Violento impatto dell'auto contro un albero

Una giovane signora monfalconese e la sua figlioletta di tre anni sono rimaste ferite ieri mattina in uno spettacolare incidente della strada avvenuto sulla camionale «202», all'altezza del bivio di Prosecco. Alla guida della propria auto, targata Gorizia 77681, Argia Bizzarri Luciani, di 24 anni, residente a Monfalcone in via Puccini 3, stava dirigendosi verso Sistiana quando, per cause che lei stessa non è in grado di precisare, ha perduto il controllo della vettura, che è andata a schiantarsi contro il tronco di un albero. L'urto è stato molto violento. La macchina, dopo lo schianto, ha compiuto un balzo all'indietro facendo alcuni testa - coda. E' quindi rotolata sull'asfalto, arrestandosi alla fine verso il ciglio destro della carreggiata.

Nell'auto quasi completamente distrutta, madre e figlia sono rimaste quasi illese. Soccorse da alcuni automobilisti di passaggio, la signora Argia e la piccola Monica, sono state adagiate in un'autolettiga della CRI e trasportate all'Ospedale maggiore. La madre è stata ricoverata nella divisione neurochirurgica con la prognosi di una decina di giorni per un trauma cranico, piccole ferite alla nuca, ed escoriazioni allo orecchio sinistro. La piccola Monica è stata trasferita allo ospedale infantile di via dell'Istria, dove il medico di guardia le ha riscontrato contusioni allo zigomo sinistro e all'anca. E' stata trattenuta nel reparto di primo accoglimento e giudicata guaribile in cinque giorni.

All'Università l'occupazione continua

Continua all'Ateneo l'occupazione del rettorato. Domani alle ore 10 si terrà nell'aula «M» un'assemblea pubblica cui interverrà Angelo Ventura (PSI) della commissione nazionale per la scuola. Sempre domani, alle ore 16, ci sarà, nel rettorato occupato, una riunione per la preparazione di un'assemblea con i consigli di fabbrica delle aziende metalmeccaniche sulla utilizzazione delle 150 ore garantite dal contratto per il diritto allo studio. Una giornata davvero intensa quella di domani sul fronte universitario, dal momento che alle ore 18 il «collettivo» di scienze politiche farà un'analisi dell'incontro avuto con il comitato tecnico e terrà discussione sulle prospettive di lavoro per i laureati in tale disciplina. Per martedì resta confermato un corteo di solidarietà con la lotta che stanno svolgendo gli studenti in Grecia.

Chiavi smarrite. Un mazzo di chiavi è stato trovato da un nostro lettore in piazza Scorcola, che le portate alla nostra redazione, dove lo smarritore può venire a ritirarle.

CALENDARIETTO

Oggi: V domenica di Quaresima — Il sole sorge alle 5.32 e tramonta alle 18.42.

Ieri: temperatura massima 14,7, minima 9; pressione mb. 1008,1 stazionaria; umidità 67 per cento; temperatura del mare 10,5.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Tamaro & Neri, via Dante 7; Al Samaritano, piazza Ospedale 8; Alla Minerva - Grigolon, piazza V. Giotti 1; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1; Alla Croce Azzurra, via Commerciale 26; Rossetti-Emili, via Combi 19; Al S. Lorenzo, via dei Soncini 179 (Servola).

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Alla Minerva - Grigolon, piazza V. Giotti 1; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1; Al S. Lorenzo, via dei Soncini 179 (Servola).

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 421121; Rossetti-Emili, via Combi 19; tel. 794654; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 793006: Tamaro-Neri, via Dante 7, tel. 37623.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne telefono 37265.

si comunica
alla gentile clientela
la riapertura
del Ristorante - Bar - Tavola calda
la Bora
BORGO GROTTA GIGANTE 42/A - Tel. 211873

MASSAGGIATORI - VISAGISTE
MANI - PEDICURE
ENENKEL Inizio corsi: 10 aprile
Via C. Battisti, 22 - Tel. 761-989

NEREO
presenta per l'estate le più bella e leggera
PARRUCCA
con lavorazione a mano a lire 25.000.
Continua la vendita di tutti gli altri modelli a partire da lire 9.000.
VIALE XX SETTEMBRE, 14

COMMERCIANTI!
Hotel CORSO
E' IL VOSTRO ALBERGO - FACILITAZIONI AI VOSTRI CORRISPONDENTI - SALE DI ESPOSIZIONE
Tel. 30131/2 - 38988 - Via S. Spiridione 2 - Telegr. HOTEL CORSO

Oggi è primavera
Domani è estate
ACQUISTIAMO OGGI A META' PREZZO QUELLO CHE DOMANI PAGHEREMO IL DOPPIO

ABITI ESTIVI DONNA	Lire	2.900
ABITI ESTIVI DONNA	»	2.400
GONNE ESTIVE	»	900
CASACCHE DONNA - RAGAZZA	»	3.900
CALZONI ESTIVI UNISEX	»	2.900
CALZONI CON GIUBBOTTO DONNA	»	2.900

E TANTI, TANTISSIMI ALTRI ARTICOLI
PRIMAVERA - ESTATE 1973
TUTTO E PER POCHI GIORNI DA
PLAY-MODA CONFEZIONI
TRIESTE — VIA C. BATTISTI 20/F

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

ANCORA NEI MERCATI LA TENDENZA AI RINCARI

Non si annuncia lieta la Pasqua delle massaie

In aumento carni, olio, salumi e si teme per il caffè Respinte forniture con maggiorazioni sproporzionate

Gli ulteriori aumenti di prezzo verificatisi in marzo sulle carni, sull'olio d'oliva, sul vino e sui salumi, dimostrano l'esistenza di una tendenza per nulla favorevole al mercato. Ma a questa constatazione si contrappone un valido e interessante orientamento, rilevato presso alcune ditte cittadine, mostratesi decise a respingere le forniture che presentano rincari sproporzionati e ingiustificati. Le considerazioni sono contenute nella relazione mensile del comando vigili urbani, nella quale si sottolinea anche che si sono stabilizzati invece i prezzi della pasta, riso, burro formaggi e dell'olio di semi, mentre sono diminuiti quelli dei fagioli.

Il costo dei bovini ha segnato in marzo un sensibile aumento rispetto a febbraio, a causa dei corrispondenti rincari avvenuti negli ultimi giorni oltre confine, che si sono riflessi sul mercato locale. Si sono avute minori disponibilità di bestiame in Jugoslavia e, quindi, minori possibilità di acquisto in esenzione doganale, le cui licenze sono state meno richieste; in marzo, infatti, sono state rilasciate soltanto sette licenze, per un totale di 1.175 quintali, con una diminuzione di circa il 60 per cento rispetto a febbraio; nella frazione di Basovizza è imminente la costruzione di una nuova stalla, dove potranno trovare sistemazione circa duecento capi di bestiame.

La carne di vitello ha subito un aumento, all'ingrosso, di 140 lire il chilogrammo, che purtroppo non dovrebbe tardare a riflettersi anche sui prezzi al dettaglio; l'aumento, che viene attribuito a difficoltà di mercato, può essere messo in relazione pure con le prossime festività pasquali. Per il pollame la situazione è nuovamente peggiorata in seguito alla forte carenza del prodotto; le nuove tecniche di allevamento, infatti, sperimentate nel Vicentino e nel Veronese hanno dato risultati assolutamente negativi e pregiudizievoli per il buon andamento di questo settore. Si spera, comunque, in una prossima normalizzazione del mercato che dovrebbe comportare un discreto ribasso del prezzo attuale che, per il pollo padovano, raggiunge in qualche caso la punta record di 1.020 lire il chilogrammo (850 lire all'ingrosso).

Date le imminenti festività pasquali si prevede una buona disponibilità di agnelli, che saranno importati dalla Jugoslavia e da altri Paesi europei, oltre che dalla Nuova Zelanda, dove anzi si starebbe organizzando il preconfezionamento, per l'esportazione, di questa carne, a uso dei self-service, a prezzi vantaggiosi.

Permane la carenza dell'olio d'oliva che si presume potrà accentuarsi nei prossimi mesi nonostante la liberalizzazione delle esportazioni da parte della Spagna che restano subordinate, però, al pagamento di una tassa; l'importazione in Italia risulta quindi più onerosa. I prezzi, pertanto, sono in ulteriore aumento all'ingrosso e al minuto, sia sull'olio sfuso che in confezioni, tanto che un tipo di olio è stato venduto in un esercizio del centro a 1.500 lire al litro.

Il prosciutto cotto, esitato in molti negozi a 2.600 lire il chilogrammo, ha registrato un aumento di 300 lire il chilo, in media, rispetto al precedente mese; prezzi maggiorati anche sul salame ungherese e friulano, sul prosciutto crudo e su quello pressato, sull'ossocollo e infine sulle salsicce; l'aumento è da attribuirsi ai maggiori costi della carne suina, importata dall'Olanda e dalla Danimarca, determinati dalle recenti crisi monetarie, e quindi dalle nuove quotazioni valutarie. Per le uova, prezzi invariati in marzo, e previsioni favorevoli per le prossime feste.

Nessuna novità sui prezzi al dettaglio del caffè, mentre si discute in questi giorni a Londra, in seno all'Organizzazione internazionale del caffè, sull'opportunità di una proroga degli accordi (sui costi) preesistenti; l'IBC, frattanto, ha preannunciato un aumento di circa 40 lire il chilo sulle forniture di maggio e giugno.

Notevoli rincari per i prodotti ittici e per i prodotti ortofrutticoli, specialmente nella prima quindicina del mese.

REAZIONE DEI COMMERCIANTI AL NUOVO LISTINO

Sospese le vendite degli oli combustibili

I commercianti di combustibili per riscaldamento hanno deciso di sospendere, con effetto immediato, le vendite «franco magazzino e domicilio» dell'olio combustibile fluido e quelle «franco domicilio» del gasolio agevolato in canestri e fusti.

La decisione è stata adottata a seguito della decisione del Comitato provinciale prezzi, che ha determinato ieri l'altro i nuovi prezzi dei prodotti petroliferi per riscaldamento, in conformità alla regolamentazione disposta in sede nazionale, dal CIP, in seguito alla emanazione della legge che ristruttura le imposte di fabbricazione sui prodotti petroliferi.

In una nota diramata ieri dall'Associazione commercianti combustibili solidi, liquidi e gassosi, aderente all'Unione commercianti, si sottolinea cioè che l'azione intrapresa è stata determinata «dalla mancata applicazione del nuovo listino da parte del Comitato provinciale prezzi di Trieste sulla base del provvedimento CIP n. 4 4/1973». «Dopo aver pazientemente e disciplinatamente atteso dal primo gennaio scorso — continua la nota dei commercianti — la emanazione da parte del Governo dei nuovi prezzi dei prodotti petroliferi, con rilevanti danni economici che si riflettono sull'intero esercizio, i commercianti hanno deciso unanimemente l'azione di protesta».

Nell'esprimere il loro rammarico per «dover recare ancora disagio agli utenti dopo una stagione tanto difficile per gli approvvigionamenti», i commercianti sottolineano il fatto che le vendite di olio combustibile fluido e di gasolio agevolato in canestri e fusti sono avvenute sino ad oggi sulla base dei listini stabiliti ancora nel 1966.

Bottino da un'auto per mezzo milione

Oltre mezzo milione di bottino hanno tratto gli ignoti che hanno forzato (e danneggiato seriamente) la «Citroen» targata TS 148943, di proprietà del ventisettenne Edoardo Clementi, abitante in via Donadoni 3, che era stata lasciata in sosta in via Sterpeto. Dalla vettura i «topi» hanno asportato un apparecchio radio-telefono, un borsetto in pelle con i documenti personali dell'automobilista, una parte dell'autoradio, la ruota di scorta, due triangoli ed un manometro. Il furto è stato denunciato agli agenti del commissariato di Barriera.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	51	69	71	39	61
CAGLIARI	68	75	42	12	44
FIRENZE	55	84	14	58	63
GENOVA	60	7	70	45	54
MILANO	81	66	5	70	78
NAPOLI	21	43	89	44	65
PALERMO	74	80	42	88	63
ROMA	42	60	37	50	24
TORINO	9	36	21	90	40
VENEZIA	70	28	71	32	68

Schedina Enalotto:
X 2 X X 2 1 2 X 1 2 X X

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 14 odierno otto giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo quattro milioni 900 mila lire ciascuno con schede giocate a Pescara, Napoli, Novara, Bergamo, due a Milano, e due a Verona.

LA C.d.L. SUL DIBATTITO ALLA CAMERA

Giudizio negativo in sede sindacale

Piano CIPE in ritardo, marineria disattesa completo silenzio sull'industria trainante

I risultati del dibattito a Montecitorio eludono i problemi di fondo sono generici, non affrontano la realtà, l'urgenza e la drammaticità della situazione economica della nostro provincia: l'affermazione è contenuta in un comunicato della segreteria della Ccdl-Uil, che in particolare si sofferma sulle conclusioni del sottosegretario al bilancio, on. Barbi, «là dove appare che l'economia di Trieste sia florida e che gli impegni assunti dal CIPE nell'ottobre '68 e dai vari ministeri interessati nel luglio '71 siano stati interamente adempiuti». Secondo la segreteria della Camera del lavoro, invece, «ogni promessa è stata disattesa, e dal dibattito nulla di nuovo è emerso, e anzi si vuol far apparire che ogni problema sia stato risolto». Gravissimo poi appare alla Ccdl-Uil «il mancato accenno alla nuova azienda metalmeccanica con compiti di lavoro anche indotto».

Al comunicato della segreteria camerale fa seguito una dichiarazione del segretario generale dott. Fabricci, secondo il quale «la ristrutturazione delle linee di p.i.n., che in realtà colpisce Trieste e il versante adriatico, deve trovare la forza necessaria nei lavoratori e negli organismi politici della città e della regione perché il principio della contestualità (garanzia di nulla cedere senza che prima si arrivi alla sostituzione) venga rigidamente mantenuto. E in questo contesto si pone anche la logica del piano urbanistico regionale che danneggia in maniera irreparabile la nostra provincia, e che non è stato dalla giunta regionale modificato nonostante il parere pressoché unanime espresso dal CRES».

«Evidentemente l'intera questione — conclude Fabricci — dev'essere riproposta congiuntamente alle altre due organizzazioni sindacali e a tutte le forze politiche ed economiche che intendono veder risolti i problemi della nostra città in maniera definitiva, radicale e urgente».

Operaio ustionato dalla soda caustica

Vittima di un grave infortunio, di cui purtroppo dovrà forse portare i segni per tutta la vita, è rimasto ieri un giovane operaio di 26 anni, Branko Brcic, abitante in via Lucrezio 7. Nel primo pomeriggio egli si trovava al suo posto di lavoro nello stabilimento «Calza Bloch» di Zaule e stava pulendo un grosso recipiente con una soluzione di acqua e soda caustica, allorché è stato investito da una spruzzata di soda caustica, che gli ha prodotto ustioni di primo e di secondo grado. Egli ha subito cercato soccorso e si è diretto all'astanteria dell'Ospedale maggiore, dove il medico di guardia lo ha giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Settimane dell'alta moda
dal 7 Aprile al 5 Maggio
nelle vetrine delle ditte
LA SERICA
RUSTIA SILVIO
VALLI
verranno esposti modelli confezionati
dalle SARTORIE
dell' ARTIGIANATO TRIESTINO

BASSANESE	GIORGIO	PIELLI
GIAN FRANCA	LEGHISSA	PINO
CORRADO	MOLINARI	SANGIN
CHIAPPA	MEDVESCEK	SILLI
CREVATIN	MISSIGOI	TIMACO
ESPOSITO	PONTEL	VORICH
ENZMANN	PUGLISI	
ENZO	POHL	

INVITO AL SOLE
ED AL LIMPIDO MARE
SOGGIORNI UTAT in GRECIA - TURCHIA - DALMAZIA ed ISTRIA in ITALIA (SICILIA e SARDEGNA).
Quote DA LIRE 22.500 per sette giorni di pensione completa
Viaggi combinati aereo più soggiorno
U.T.A.T. - Via Imbriani (tel. 767331) e Galleria Protti (tel. 38547)

UCV CIT CLUB MÉDITERRANÉE
il suo nome è VACANZA
I soggiorni e le vacanze più belle sulle spiagge che avete sempre sognato:
THAITI - ISOLE DEI CARAIBI - DJERBA KUSADASI - YASMINA - AGADIR - CORFU' PALINURO e altre.
Per gli amanti della montagna soggiorni a:
LEYSIN - SAINT MORITZ - VALBELLA MONETIER - LIZUM.
Programmi e prenotazioni presso:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - Telefono 62621

FESTA DEL LAVORO IERI NEI CANTIERI DI MUGGIA

Svelta verso il mare la «Donna Gabriella»

Impostata sugli scali un'altra nave cisterna di 6000 tonnellate Assicurate allo stabilimento commesse fino a tutto il 1974

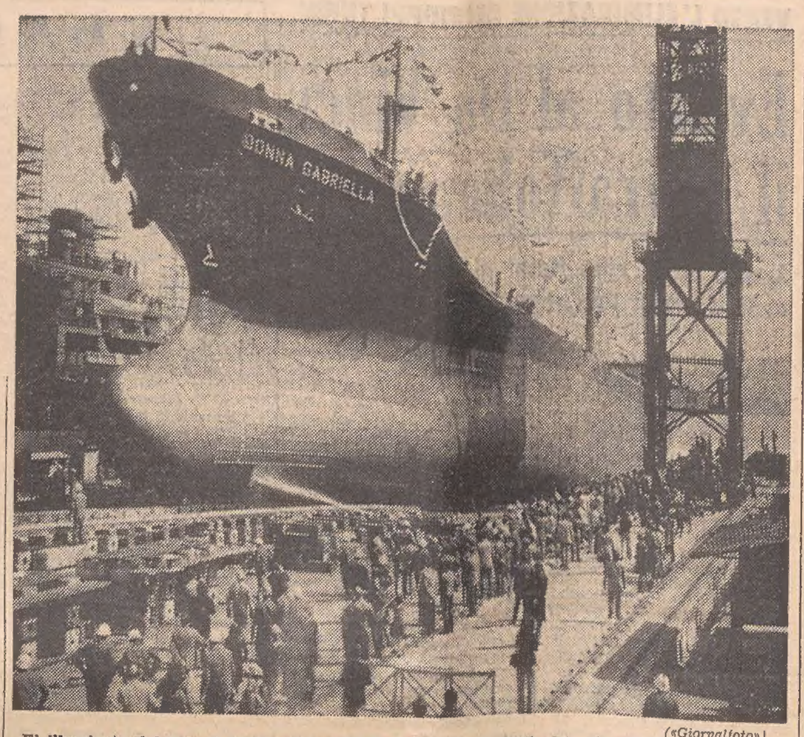
Alla presenza di autorità, maestranze e di numerosi invitati è scesa ieri in mare, dagli scali di Muggia della «Cantieri Alto Adriatico», la motocisterna per carichi plurimi «Donna Gabriella», da 12.000 t.p.l. L'unità è stata costruita per conto della «Compagnia di navigazione siciliana S.p.A.», di Palermo, e verrà iscritta, dopo ultimata, nelle matricole del Compartimento marittimo della stessa città siciliana.

Il parroco di Muggia mons. Giorgio Apollonio ha impartito la benedizione alla nave prima che scendesse in mare. In precedenza l'armatore avv. Napoleone aveva rivolto parole di plauso alle maestranze per il loro fattivo contributo ad una così superba realtà, mentre il sindaco di Muggia Millo e il componente del consiglio di fabbrica Menegazzi hanno sottolineato il valore di un'opera che corona i sacrifici di tutti quanti credono nell'impegno che i lavoratori del cantiere muggesano hanno sempre profuso nelle loro realizzazioni. La signora Jolmein Marfuggi, gentile madrina della nave, ha letto quindi la formula di rito e subito dopo ha tagliato il filo con la bottiglia che è andata ad infrangersi spumeggiante sulla fiancata. La nave con sincronia perfetta ha abbandonato lo scalo ed è andata incontro all'abbraccio del mare mentre si alzava festoso il suono delle sirene e scrosciavano calorosi gli applausi.

La «Donna Gabriella» ha le seguenti caratteristiche: lunghezza fuori tutto metri 140,20; larghezza massima metri 19,90; altezza al ponte di coperta metri 10; portata lorda tonnellate 12.000; potenza dell'apparato motore CV 6000. Un'altra opera si è così aggiunta alle tante realizzate dal glorioso cantiere muggesano a suggellare una luminosa tradizione.

Subito dopo il varo, la nave è stata ormeggiata al molo di allestimento, per completamento e fine dei lavori di costruzione. Essa è gemella della «Donna Mariella», varata lo scorso ottobre e attualmente in fase di allestimento presso lo stesso cantiere. Sugli scali è stata quindi impostata una nave cisterna di 6000 tonnellate di portata lorda. E' questa la seconda delle 5 navi cisterne per trasporto di prodotti petroliferi raffinati (3 unità da 6000 e 2 da 8000 tonnellate) di cui la Cantieri Alto Adriatico ha assunto recentemente commessa di costruzione assicurando al cantiere di Muggia un carico di lavoro per tutto il 1974. I dipendenti della «Cantieri Alto Adriatico» sono ora circa 400, tra operai, impiegati e tecnici, e numerose ditte esterne, con altre centinaia di lavoratori, operano nell'ambito dello stabilimento.

Da quando, nel 1971, la «Cantieri Alto Adriatico» è subentrata al «Navalgiuliano», con la partecipazione della «Friulia», è stata completata, nel cantiere di Muggia, la costruzione di sei unità, consegnate agli armatori; sono ora in allestimento le due navi-cisterna per carichi multipli da 12.000 t.p.l., che verranno consegnate entro l'anno, ed in costruzione due navi cisterna da 6000 t.p.l. Nel cantiere di Molo Fratelli Bandiera, poi, ormai entrato in piena attività dopo un notevole riassetto delle strutture produttive, che ha richiesto ingenti investimenti, diverse navi sono sottoposte a lavori di riparazione e altri.



(«Giornalfoto»)

E' illuminato dal sole il momento magico in cui la nuova unità cisterniera inizia la sua corsa

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Refola» (naz.), mn. «Finnish Wasa» (brit.), mc. «Utilitas» (naz.), mn. «Pinguin» (germ.), mc. «Vega» (franc.), mn. «Corriere del Sud» (naz.), mc. «Mario Martini» (naz.), mc. «Orientville» (sg.).

PARTENZE: mn. «Geminis» (naz.), mc. «Tellaro» (naz.), mc. «Monte Maiella» (naz.), mc. «Bruna Montanari» (naz)., mc. «Marivic» (jug.), mn. «Pinguin» (germ.), mn. «Kras» (jug.), mc. «Agrigentum» (naz.).

LE ORE DELLA CITTÀ

Delfo al C.d.S.

L'incontro con il chiaroveggente prof. Eriberto Delfo, docente di parapsicologia, avrà luogo al Circolo della Stampa, martedì alle ore 17. Tema: La nuova teoria dei bioritmi.

Il libro di Cannarella

Domani alle ore 18.30, nella sede del Circolo della Stampa (corso Italia 12), il prof. Carlo D'Ambrosi, libero docente in geologia, presenterà il nuovo volume di Dante Cannarella «Il Friuli-Venezia Giulia». L'ingresso è libero.

Taglie forti

senza problemi da *Ricky*, via Battisti 2.

Al VAL

Domani al VAL, alle ore 16.30, presso il Circolo della cultura e delle arti, il dott. Aldo Panizzoli, console di Malta, presenterà il documentario a colori «Invito a Malta».

Ex dipendenti INPS

Gli iscritti all'Associazione nazionale pensionati ex dipendenti INPS, sono invitati all'assemblea che avrà luogo mercoledì 11 alle ore 17, nei locali del CRAL-INPS in via S. Anastasio.

Università di Vienna

Corsi estivi di lingua tedesca. Programmi ed escrizioni: dott. Laura Mestroni, viale R. Sanzio 2, telefono 726316, ore 14.30 - 15.30.

Laurea

Il 4 aprile ha conseguito la laurea in ingegneria elettronica presso l'Università degli studi di Trieste il concittadino Bogdan Fetelin, discutendo con il chiarissimo prof. dott. ing. Sergio Milo la tesi sui sistemi elettromagnetici per la misura delle velocità e delle portate nelle correnti liquide. Correlatore il chiarissimo prof. dott. ing. Antonio Lepschy. Vivissime felicitazioni.

Corso bridge al CMM

Venerdì 13 aprile p.v., avrà inizio il corso di bridge di perfezionamento. Iscrizioni presso la segreteria sociale di via Roma 15, dalle ore 17.30 alle 19.30.

Un atteso ritorno:

da domani alla *«Masè»* di via Timeus, la buona Vienna e Cragno Mayr.

Merita d'essere visto!

Se volete vedere un negozio veramente all'altezza dei tempi, rispondente alle più avanzate esigenze del pubblico, visitate *«Il Calmiere»* in piazza Goldoni angolo via Carducci nei suoi nuovi 3 piani di esposizione. Vi troverete l'assortimento di confezione ed abbigliamento per uomo e signora che fa per Voi!

Da Beltrame Cori e cortesia

Da *Beltrame* abbiamo il più grande assortimento primaverile per la signora elegante: ma non vendiamo solo tailleurs, abiti, soprabiti. Vendiamo anche cortesia, assistenza sartoriale, esperienza. Venitevi a trovare: se già non ci conoscete sperimenterete la piacevole sensazione di scegliere o solo guardare le più belle creazioni CORI per la nuova primavera in un ambiente confortevole ed amico.

Moquette autogiacente

alta fino a 4 metri, vasto assortimento di tinte e fantasie. In 20 minuti la Vostra casa vestita a festa! *Centro Arredamento*, piazza Ospedale 6/7.

Italplast Arredamento

Porte scorrevoli, pavimenti plastici di alta qualità, moquette delle migliori marche. Fornitura e posa in opera. Interpellateci! Un incaricato Vi visiterà in ogni località della regione. Piazza Ospedale 6/7, tel. 795919.

Borsette borsette borsette

nei colori più nuovi e nei modelli più belli troverete da *Borsa Bazar*, via Carducci angolo Valdirivo, in più Vi avvertiamo che si può acquistare con buoni AFRA.

Il consorzio artigiani

Avverte l'affezionata clientela di aver disposto che la MOSTRA di via Settefontane 74 rimarrà aperta ad orario continuato dalle ore 15.30 alle 19.30.

Da Rocco

lampadari moderni e classici. Vasto assortimento. Piazza Vittorio Veneto 3.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura Vastissima gamma di colori Prezzi convenientissimi Via Vecellio 14

Poleri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo! Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via dei Bonomo 5 tel 744832.

Anni Verdi

piazza Ospedale 2 comunica alla gentile clientela l'arrivo di bellissimi abiti da comunione per le vostre bambine. Ricordate, *Anni verdi!*

Jolly parrucche

Vuol dire moda italiana. Viale XX Settembre 9, telefono 796056.

Jolly parrucche

Vuol dire massimo assortimento. Viale XX Settembre 9, telefono 796056.

Jolly parrucche

Vuol dire prezzo. Viale XX Settembre 9, telefono 796056.

Nozze d'oro



Oggi Gisella e Adolfo Ambrosi festeggiano le nozze d'oro; si sono infatti uniti in matrimonio l'8 aprile 1923 a Graz in Austria. Nella lieta ricorrenza saranno circondati dall'affetto di figli, nuore, nipotine e tanti amici, con fervidi voti di felicità. Aggiungiamo anche i nostri particolarmente cordiali.



Al lieto traguardo delle nozze d'oro giungono oggi Rodolfo e Giuseppina Visintini, i quali si ritroveranno nella chiesa della B.V. Addolorata a Valmaura per la rievocazione del sacro rito celebrato l'8 aprile 1923 a Servola. Nell'odierna lieta cerimonia saranno circondati dall'affettuosa presenza del figlio, nuora, nipoti, parenti e amici. Rivolgiamo ai festeggiati i nostri più cordiali auguri.

Conosci la tua regione?

Domani, lunedì 9, alle ore 20, presso la sede sociale della Farit là dott. Marisa Fiorin in Bianco terrà la terza conversazione dal tema: «Trieste artistica dal medioevo ai giorni nostri». La conversazione sarà corredata da fotografie.

Centro San Giusto

Il Centro giovanile San Giusto ha dato l'avvio, in questi giorni, ad una delle attività culturali richieste e programmate dagli stessi giovani: lo studio, approfondito per gruppi, della città di Trieste nelle sue caratteristiche topografiche, storiche, artistiche e geografiche. Il corso viene diretto dalla prof. Liviana Rossi.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche

Bioestetica «Désirée»

Istituto di bellezza all'avanguardia per il trattamento del corpo e del viso. Attrezzature modernissime per risolvere ogni Vostro problema di estetica. RivolgeteVi con fiducia a *«Désirée»*, via del Porta 9, tel. 773244, Trieste.

Désirée acconciature

Una formula nuova per Voi Signore. Trattamenti speciali per la cura dei capelli con il metodo Henri Chenot, appositamente studiato e sperimentato con risultati eccezionali. Consultazioni e preventivi gratis. *«Désirée»*, Trieste, via del Porta 9, tel. 773244.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta beni mobili diversi. Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

Venerdì, sabato ore 16 aste

Via Ananian 2

Autofurgone Alfa 14020/20

Anno 1970 TS 121036 quintali 12 lire 680.000.

Autofurgone Fiat 600 T

Anno 1969 TS 119844 lire 600.000.

Autocarro Fiat 625 N 2 B

Anno 1969 TS 115573 cassone lungo, lire 1.150.000.

Arredamento albergo

Impianto stereofonico, mobili, lampadari, banco frigorifero, conservatore gelati.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo. Macchine ufficio.

Attrezzature ufficio

Tecnigrafi, mobili, macchine ufficio, fotocopiatrice, duplicatore.

Macchinari falegnameria

Seghe, levigatrici. Piallatrici. Pressa, piastra saldatrice.

Squadratrici - tenonatrici

Troncatrice. Tranciatrici.

Sega multilame

Trapani. Dentatrice.

Strettoia pneumodinamica

Manchi, morsetti, carrelli. Centrale termica. Compressore.

Scorniatrice prepiallatrice

Affiatrici. Foratrici. Cavatrice.

Materiali carpenteria

Legname tavole, ritagli, porte, profilati alluminio ferro. Marinite. Lamierino zincato. Impiallacciature. Faesite.

Bollettino settimanale

gratuito.

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni, cucine componibili, cucine su misura Viale XX Settembre 53 via Fonderia 3.

Fino a esaurimento

Eccezionale periodo di vendita a prezzo ridotto alla *Brema* di via Mazzini 16, il negozio del «Passo», «Vedo» e «Compro». Tutta la merce in esposizione viene venduta con sconti eccezionali per cambio mostra. Mobili bagno, specchi, accessori, tappeti, parures in ceramica. Il periodo di vendita non è prevedibile, dipenderà dalle richieste; forse solo 8-10 giorni. Approfittatene.

Primavera, estate

Terrazze, giardini, ambienti rustici arredati per tempo con MOBILI IN GIUNCO. Si trovano da *Arredamenti Fulvia*, via Galatti 20.

TOP - TO - TOE

(dalla testa ai piedi) è un trattamento che vi rimette completamente a nuovo nel giro di mezza giornata all'Istituto di bellezza *Alda Rigonat*, via S. Francesco n. 4, tel. 68009.

CI SI AVVIA AL PROCESSO PER I CRIMINI NAZISTI

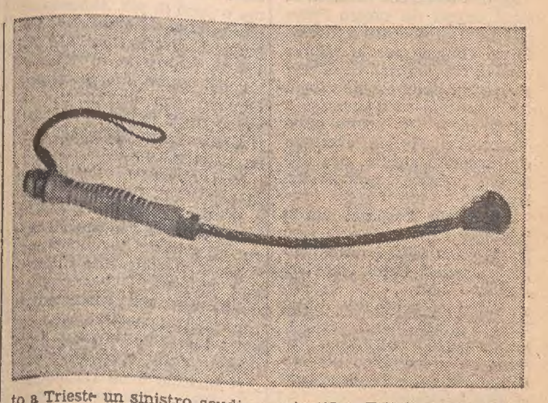
Riemerge lo scudiscio che sibilò alla Risiera

Le vittime venivano così tramortite prima di essere inviate al forno crematorio per la «soluzione finale»

E' in corso di notificazione la sentenza della Suprema Corte di Cassazione che a sezioni riunite, ha risolto il problema che stabilisce la competenza del Tribunale penale di Trieste nel processo che si farà contro i criminali di guerra che infierirono nell'ex Risiera di San Sabba, l'unico forno crematorio nazista in Italia. Il testo della sentenza, pervenuto alla Procura della Repubblica, è ora — come detto — in corso di notifica ai giudici interessati, agli imputati, ai loro difensori e alle parti civili. L'istruttoria dovrebbe essere in breve tempo conclusa.

Parallelamente a questa notizia giunta da Roma, si apprende che è stato riscoperto a Trieste un sinistro scudiscio lungo 40 centimetri con l'impugnatura di legno e la «frusta» formata da fili d'acciaio intrecciati e bloccati sulla cima da una specie di tappo di ferro. Con questa frusta un sottufficiale della SS usava colpire le vittime sulla nuca prima di gettarle nel forno crematorio.

L'«arma del boia» venne trovata da alcuni operai dell'Acegat durante gli scavi effettuati tra le macerie della Risiera e consegnata al commissariato di San Sabba. Dall'ufficio di polizia rionale, la «frusta» passò in Questura dove venne sistemata in una bacheca tra i corpi di reato del piccolo «museo degli orrori» allestito nel corridoio della squadra scientifica. E là è rimasto fino a pochi giorni or sono quando per caso, è stato riscoperto da un magistrato. Lo «scudiscio» verrà probabilmente affidato al giudice istruttore e sarà un'agghiacciante testimonianza d'accusa.



Cerimonia in memoria dei fucilati di Opicina

Al Poligono di Opicina saranno ricordati oggi i 71 ostaggi fucilati nel 1944 dai nazifascisti. Nel corso della manifestazione, che avrà inizio alle ore 16 parleranno gli antifascisti ing. Antonino Cuffaro, consigliere regionale e dott. Paolo Colja consigliere comunale di Monrupino. La commemorazione è indetta dal Comitato provinciale dell'ANPI in collaborazione con l'ANED e l'ANPPIA ed il Comitato per le onoranze ai Caduti di Opicina.

DA MERCOLEDI' PROSSIMO

Varia la frequenza di «Trieste I»

La sede di Trieste della RAI - Radiotelevisione Italiana comunica che in relazione ad accordi internazionali la frequenza del trasmettitore radiofonico a modulazione di frequenza Trieste I (prima), che irradia il Programma nazionale e quello regionale per il Friuli - Venezia Giulia, passerà da 91,3 MHz a 91,5 MHz a partire da mercoledì prossimo 11 aprile.

Sebbene si tratti di un leggero spostamento sarà comunque opportuno che gli abbonati ritocchino la sintonia dei loro apparecchi riceventi per ottenere nuovamente l'ascolto ad alta fedeltà.

UCI

Pasqua all'Hotel Haludovo

Isola di VEGLIA

21 - 23 aprile L. 29.500

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT, Piazza Unità d'Italia, n. 6 Telefono 62621

UCI CIT

Pasqua a Barcellona

Interessante viaggio, in partenza da Trieste, dal 19 al 25 aprile in treno e nave traghetto. Visite città, escursione a Montserrat, alberghi di prima categoria Lire 84.000.

POSTI LIMITATI

Ufficio Centrale Viaggi - CIT P.zza Unità d'Italia 6, tel. 62621

SEGNALAZIONI

Superbacino a Venezia mentre Trieste attende

«Care "Segnalazioni", sul "Piccolo" del 29 marzo u.s. abbiamo appreso che forse i tempi saranno brevi per la prosecuzione dei lavori del tanto sospirato superbacino di carenaggio, dopo ben quindici mesi di interruzione, in attesa di una legge che autorizzasse il maggior finanziamento; ci auguriamo che ora la Commissione lavori pubblici della Camera dia al più presto il benestare per i fondi necessari all'ultimazione del bacino stesso. Quello però che vorremmo segnalare alle autorità cittadine e politiche è che non comprendiamo come mai, da oltre quindici mesi si aspetta l'approvazione per un supplemento di fondi che permetta di ultimare i lavori del superbacino di Trieste, mentre sul quotidiano genovese "Secolo XIX" del 30 marzo 1973 è stata pubblicata la notizia dello stanziamento finanziario per un superbacino a Marghera (Venezia). Tutto ciò ci sembra non sia logico perché prima di tutto le autorità governative avrebbero dovuto sollecitare la legge per i fondi necessari alla ultimazione dei lavori del bacino di Trieste e non lasciare questo lavoro a metà e poi stabilire altri stanziamenti per fare un altro bacino a Marghera, dove a noi sembra non vi sia un'impellente necessità quanto invece c'è a Trieste. E' da notare che Venezia non è priva di bacini perché ne ha a sufficienza, e non si vede la necessità di dare la precedenza quasi preferenziale per iniziare la costruzione di un nuovo bacino a Marghera, anziché a Trieste per ultimare i lavori che erano da anni iniziati.

«Secondo noi il fatto è che Trieste è sempre la solita cenerentola, come è avvenuto per i cantieri triestini, dove il Cantiere S. Marco, che aveva una storia centenaria ed una fama internazionale, è stato sacrificato, mentre invece il Cantiere Breda di Mestre (che non ha né il glorioso passato del San Marco e non è il San Marco) questo non è stato chiuso. Questa è la conclusione: che purtroppo le cose non vanno certamente bene per la nostra città; dove qualunque lavoro venga iniziato, quasi sempre viene interrotto per mesi o per anni per mancanza di leggi o di fondi. Ringraziandoti per quanto vorrai pubblicare, con i più cordiali saluti. Cap. Pietro Masiola».

Torni giardino il piazzale De Gasperi

«Care "Segnalazioni", il povero piazzale De Gasperi, antistante la fiera, è attualmente invaso completamente da autoscontri, giostre, tiri a segno e baracche varie. Le mamme dei dintorni — in mancanza di meglio — avevano promosso questo spiazzo a giardino, ma ora non possono usufruirne. La radio e la televisione hanno recentemente riportato l'interessamento del Sindaco per nuovi giardini e per il restauro di quelli vecchi; ora io vorrei chiedere all'ing. Spaccini di voler intanto usare la sua autorità per liberare il piazzale Degasperi e restituirlo ai cittadini che ne hanno bisogno. Nonno Aldo».

Toponimi

«Anche le più recenti piante di Trieste portano "Coloncovez": un toponimo che ha tutte le carte in regola (al contrario di quanto sostenuto nelle "Segnalazioni" del 28 marzo). Ai pari di "Fedrigovez" (zona delle vie S. Donato, S. Primo e S. Felice) ha umili origini, ma proprio perché nati tra gli stessi abitatori questi nomi hanno legittimo titolo.

«Di solito sono di origine celtica, qui c'è un suffisso sloveno. Nulla di strano: dialetto triestino e dialetto sloveno convivono da secoli alla periferia: è una delle caratteristiche dei nostri ridenti sobborghi. Cordialissimi saluti, Piero Prodan».

Borgo San Sergio senza campi-gioco

«Care "Segnalazioni", noi alunni della 2.a L della scuola "Giuseppe Caprin" sezione staccata di Borgo San Sergio, abbiamo assistito il 2 aprile ad una trasmissione nella quale il Sindaco prometteva campi gioco e luoghi di svago a tutti i ragazzi della città. Come si spiega però il fatto che qui a Borgo San Sergio non abbiamo il più piccolo campo dove sfogare, autorizzati, il nostro bisogno di giocare? Il guaio è che se giochiamo nei pressi della nostra scuola, possiamo — e ci è già capitato — di prendere la multa.

«Le autorità sanno da tempo che noi attendiamo un campo-giochi, perché l'abbiamo già chiesto. Ci accontenteremmo però anche di un campetto dove non ci diano la multa. Speriamo che questa volta qualcuno risponda alla nostra lettera ed anche alla nostra richiesta per la costruzione della nuova scuola media, di cui il giornale ha già parlato nelle "Segnalazioni" del 14 marzo. Saremmo contenti che questa lettera apparisse sul "Piccolo" della domenica. Grazie». Seguono 23 firme.

Disturbi alla TV ad Aquilinia

«Care "Segnalazioni" alcuni anni fa lasciai il centro cittadino, dove sono nato, per trasferirmi ad Aquilinia, sul versante delle Noghere, per godermi l'aria buona della campagna. Qui all'estrema periferia della città siamo però completamente isolati, l'unico collegamento lo abbiamo a mezzo del nostro vecchio e caro "Piccolo" e della radio e televisione.

«Ma da circa un mese, alla sera, non ci è più possibile goderci in pace i programmi della TV, causa un disturbo procurato da una macchina inserita nella linea elettrica.

«Questo disturbo inizia alle 18.30-19 per continuare, alle volte, fino alle 21.30. Sul video appaiono delle righe formate da un scintillio con balzi continui della figura e diminuzione della voce.

«Ho telefonato alla sede RAI, e gentilmente mi hanno invitato a indagare se mi era possibile individuare la casa da dove proveniva il disturbo, e nel caso che questo non mi fosse riuscito, di comunicarlo subito a loro che sarebbero intervenuti immediatamente con i loro apparati. Naturalmente, detto signore, scoperto dalla RAI non la passerebbe senza una penalità.

«Ma io non desidero fare del male ad alcuno, specie poi se questo è un lavoratore come lo ero io; ma lui abbia almeno riguardo di non disturbare gli altri, e adotti le dovute misure di riparo, e ciò mediante l'applicazione di uno schermo metallico o di un condensatore sul motore elettrico. Ringraziando, A. S.».

Una fermata del 16

La direzione dell'Acegat cortesemente ci scrive: «In relazione alla segnalazione "Fermata comodissima" — nella quale in data 23 marzo si esprimevano varie riserve sulla soppressione di una fermata dell'autobus 16 già situata presso il n. 33 di viale Campi Elisi — si fa presente che il provvedimento in questione si è reso necessario in seguito alla nuova regolamentazione della circolazione predisposta dal Comune. Attualmente nel punto indicato gli autobus anziché accostarsi al marciapiede debbono infatti spostarsi nell'apposita corsia al centro della strada per poter effettuare la svolta a sinistra».



CASA MIA presenta ancora una volta una soluzione di avanguardia nel campo dell'arredamento. **SIDERAL**, la camera da letto presentata nella foto, è ispirata a concetti decisamente nuovi: una creazione di raffinata originalità, di felice design, che non è solamente una proposta avanzata ma una risposta a tanti problemi di spazio e di estetica con tanti particolari che seducono e convincono.

CASA MIA — MOBILI ARREDAMENTI — VIA BATTISTI, 6

NIENTE DENTRO L'ORECCHIO PER VINCERE LA

SORDITA'



Informazioni - prove gratuite dimostrazioni martedì 10 aprile tutto il giorno e mercoledì 11 fino a mezzogiorno.

MAICO - DRAGO

TRIESTE Via Maiolica n 1 (ang via Carducci)

Telef. 793490

PREZZI SPECIALI

9 aprile '72 - 9 aprile '73



La ditta Tellini di F. Yob

Viale R. Sanzio 13-4 - tel. 772651-2

Felicemente ha concluso il suo primo anno di attività nella nuova sede. Nel ringraziare per la sempre crescente fiducia accordatale invita l'affezionata clientela a visitare il nuovo reparto di maglieria intima e biancheria. Ricorda inoltre il vasto assortimento di confezioni per uomo, signora e bambino, maglieria, calzetteria e biancheria per la casa.

OPERAZIONE PERMUTA AEG

5.000 LIRE

valutiamo il vostro ferro da stiro usato (anche a carbonella) se acquistate il NUOVO FERRO AEG SUPERAUTOMATICO a doppio uso (secco e a vapore)

RADIOVINCENZI

VIA SAN NICOLO' ANGOLO VIA DANTE

VALORIZZAZIONE DI UNA GRANDE RICCHEZZA ITALIANA

«Settimana» col profumo dei nostri vini di pregio

In risalto anche a Trieste per iniziativa dell'Uvip l'opportunità di perfezionarsi nell'arte di bere bene

Di una settimana dedicata ai vini pregiati del nostro Paese si è fatta promotrice a Trieste l'Uvip (Unione per la valorizzazione dei vini italiani di pregio) con il lodevole intento di far conoscere ed apprezzare a pieno anche alla nostra cittadinanza, com'è già avvenuto con successo altrove, una delle più preziose ricchezze italiane.

Che l'Italia fosse nel mondo la maggior produttrice di vino lo sapevano tutti. Lo sapevano già gli antichi Greci, che chiamavano Enotria, cioè «la terra del vino», la penisola italica. Ciò che invece molti ancora oggi non sanno è che l'Italia possiede un grandissimo numero di vini pregiati, prodotti in quasi tutte le regioni.

Un errore, nel quale cadono i più, è quello di considerare il vino quasi come una materia prima, come se i vini fossero tutti uguali, e non esistessero invece enormi differenze di tipi, di qualità e di gusto tra gli innumerevoli vini italiani.

In Italia si mangia bene quasi dappertutto. Ogni regione è ricca di specialità culinarie. Dai grandi ristoranti alle più umili trattorie, il menù è sempre ricco di antipasti, primi piatti, carni, pesci, verdure, formaggi, dolci e frutta. Perché allora, dopo aver scelto le vivande, non si sceglie anche il vino, e si subisce l'involontaria mancanza di riguardo del cameriere che ci chiede «bianco o rosso?».

La colpa, secondo i «missionari» dell'Uvip, giacché l'Uvip non persegue fini di lucro, ma soltanto lo scopo di favorire la conoscenza e la diffusione dei vini italiani di pregio; la colpa dicevamo, è di tutti, dagli agricoltori agli imbottigliatori, dai distributori ai consumatori. Stato e governo — si osserva — hanno fatto assai poco, oltre ad aver distribuito un certo numero di «denominazioni d'origine» ai vini più noti.

L'amara verità è che il vino non è stato mai posto all'attenzione degli italiani, come un problema nazionale, nel modo che esso merita e richiede, per l'importanza che riveste nella nostra economia, per la incidenza che il vino pregiato ha nel costume, nelle tradizioni, nella storia, nell'arte, nel turismo, nella bilancia commerciale del nostro Paese.

L'Uvip ha ritenuto necessario colmare questa lacuna, ed ha organizzato in Italia una dozzina di «settimane di propaganda», durante le quali si svolgono incontri con i produttori e i distributori, le autorità e la stampa, in cui si parla di tanti vini italiani di pregio, si spiega perché bisogna conoscerli, come e quando si debbono bere, le temperature a cui bisogna servirli, i piatti con cui vanno accompagnati: insomma tutto un mondo di nozioni, che i più ignorano e che invece dobbiamo apprendere se vogliamo imparare a gustare da intenditori questo splendido dono della natura e dell'intelligenza umana.

Ignorare questa ricchezza immensa, che il nostro Paese possiede in misura superiore a tutte le nazioni, in Europa e fuori, è un autolesionismo che l'Italia non si può permettere. Noi non abbiamo soltanto molti milioni di ettolitri di vino, cioè di vino anonimo, di vino comune, bianco o rosso, offerto ingenuamente agli speculatori stranieri o agli ignari italiani come una materia prima o poco di più. Abbiamo anche milioni di ettolitri di vini pregiati, diversissimi l'uno dall'altro, tanto che in ogni giorno del calendario potremmo bere un vino diverso, con ciascuno degli innumerevoli piatti della nostra splendida cucina italiana.

Non abbiamo solo bisogno di esportare, ma di esportare a prezzi remunerativi. Non ci basta dunque vendere all'estero «il vino», ma dobbiamo vendere «i vini», cioè i diversi vini pregiati. E per venderli dobbiamo farli conoscere, e per farli conoscere agli stranieri dobbiamo prima farli conoscere e gustare agli italiani.

Il turismo è un veicolo formidabile, un alleato potentissimo. I milioni di forestieri che vengono ogni anno in Italia possono apprezzare i nostri vini, e poi portarne il ricordo alle loro case, se sapremo presentarli e farli apprezzare, come già facciamo coi nostri piatti famosi in tutto il mondo.

Con migliaia di vetrine Uvip allestite a Trieste in occasione di questa «settimana» nei negozi d'ogni genere e d'ogni rione ci si ripromette di mettere in giusto risalto che il «momento della verità» è quello in cui vengono portati a tavola i vini. Infatti da essi i nostri ospiti giudicano il nostro buon gusto; non si può mangiar bene se non si beve bene e la padrona di casa, se offre buoni vini, riceve tanti complimenti in più. Dobbiamo dunque pensare che è proprio vero: se beviamo meglio, se impariamo a scegliere i vini, viviremo tutti «un gradino più in su».

Salvare dai vandali il patrimonio boschivo

La micidiale «cicca» dei distratti e atti di vandalismo doloso hanno provocato incendi che nel mese di marzo hanno raggiunto proporzioni allarmanti nel Friuli-Venezia Giulia. La direzione regionale delle foreste ha trasmesso un comunicato in cui richiama l'attenzione sulla situazione ormai preoccupante che mette in serio pericolo il patrimonio ecologico della regione. Nei primi giorni di marzo la direzione regionale delle foreste ha ricevuto una media di oltre tre segnalazioni di incendi al giorno, che hanno distrutto 1868 ettari di bosco. Nel primo trimestre dell'anno si sono registrati 151 incendi che hanno interessato una superficie complessiva di 2553 ettari.

La direzione, mentre si impegna a perseguire i responsabili di questi attentati alla natura, fa appello alla coscienza di ogni cittadino per combattere questo pericolo.

Incontro alla «Stuparich» sulle scelte scolastiche

La presidenza della scuola media «Stuparich» indice una serie di incontri per le famiglie e gli alunni delle terze classi in merito alle scelte degli studi superiori dopo il conseguimento del diploma di licenza. Il primo di tali incontri avrà luogo martedì alle ore 17.30 nell'edificio della sede centrale (Strada di Rozzol, 61). Il prof. dott. Cesare Brumati, ispettore centrale del ministero della P. I., parlerà sull'orientamento scolastico con particolare riferimento ai licei classici e scientifici ed alla programmata riforma della Scuola secondaria superiore.

Sono invitati alla riunione studenti, genitori e quanti possano avere interesse per l'argomento.

Cremonesi al C.C.A. sul Patriarcato di Aquileia

Martedì prossimo, con inizio alle 18.45, nella sala del Circolo della cultura e delle arti (piazza Verdi 1), il prof. Arduino Cremonesi terrà una conferenza sul tema «Il Patriarcato internazionale d'Aquileia».

Partendo dai rapporti tra diversi popoli, al primo loro insediarsi nei territori della diocesi, lo studioso fiumano, da anni residente ad Udine e noto per molti articoli e per il recente volume «L'eredità europea del Patriarcato d'Aquileia» (Arti grafiche friulane, 1972), si diffonderà sui reciproci influssi ed in particolare su quello esercitato da Aquileia, in una vasta panoramica che andrà dal quarto al sedicesimo secolo.

Alla conferenza possono intervenire quanti hanno interesse all'argomento.

Ex dipendenti INPS. Gli iscritti all'Associazione pensionati ex dipendenti INPS, sono pregati ad intervenire all'assemblea che avrà luogo mercoledì 11 aprile, alle ore 17 nei locali del CRAL-INPS via S. Anastasio.

VERSO L'ELIMINAZIONE DEI DOPPI TURNI

Evitato al Da Vinci il sovraffollamento

Spazio nella villa Hecht di via Ginnastica a dieci classi del primo biennio geometri

Con la decisione dell'amministrazione provinciale di mettere la villa Hecht a disposizione dell'Istituto statale per ragionieri e geometri il problema del sovraffollamento del palazzone di via Paolo Veronese che ospita gli alunni del «Da Vinci» è quasi del tutto risolto.

La villa Hecht è situata al termine della via Ginnastica e la Provincia si è accollata l'onere di ripristinarne l'agibilità con notevoli lavori di sistemazione, tanto che si sono rese disponibili dieci classi, oltre ad una sala di disegno. Altri lavori verranno portati a compimento entro la prossima estate.

L'«operazione villa Hecht» ha risparmiato a circa seicento alunni del «Da Vinci» il turno pomeridiano. Il trasferimento di dieci classi del primo biennio dei geometri in via Ginnastica ha liberato altrettanti classi di via Paolo Veronese, ed oggi solamente quattro corsi devono ancora subire il doppio turno.

E' frattanto in corso di elaborazione il progetto per una nuova sede della sezione geometri in via Cantù. L'utilizzazione della villa Hecht era assolutamente indispensabile per il «Da Vinci», perché riusciva estremamente onerosa la situazione dei circa 1600 alunni delle due sezioni «ragionieri» e «geometri» in un edificio costruito al massimo per 800-1000 studenti.

L'Istituto tecnico «G.R. Carli» comunica che dopo le vacanze pasquali avranno inizio i corsi di orientamento e guida per i futuri qualificati degli istituti professionali per il commercio che intendono frequentare il prossimo anno la IV classe dell'Istituto tecnico commerciale o la IV classe dell'Istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere.

CONVERSAZIONE DI GIAMPAOLO DE FERRA AL SOROPTIMIST CLUB

Il «diritto allo studio» nell'analisi del Rettore

Presalario e problemi di alloggio - Le agitazioni all'Università Lauree che rischiano di diventare certificati di disoccupazione

Il «diritto allo studio», obiettivo da raggiungere, è stato l'argomento quanto mai attuale delle conversazioni che il Rettore dell'Università degli Studi di Trieste Giampaolo de Ferra ha tenuto all'ultima riunione del Soroptimist Club svoltasi sotto la presidenza di Lilion Caraian.

De Ferra ha esordito rilevando che la formula «diritto allo studio» esprime sinteticamente la pluralità degli aspetti di un medesimo problema: quello di assicurare a chi lo desideri l'accesso alla cultura. «L'attuazione del diritto allo studio presuppone così — ha proseguito il rettore — la risoluzione del problema economico per chi non abbia i mezzi per affrontare il corso degli studi; della giusta retribuzione dei docenti chiamati ad un servizio che è certamente tra i più importanti e delicati della edificazione delle strutture per la ricerca scientifica e l'attività didattica; dell'assicurazione di alloggi a chi debba allontanarsi dalla propria residenza per seguire gli studi e così via».

L'oratore, dopo aver precisato che il problema, nei suoi molteplici aspetti, ha connotazioni particolari in ciascuna scuola d'ogni grado e tipo, si è soffermato sull'Università sia perché meglio egli ne conosce le esigenze, sia perché lo Ateneo «riassume tutte le sfaccettature della questione globale e forse con maggiore evidenza ne riflette il momento di crisi».

Due — secondo l'oratore — sono i temi di maggior risalto: «quello degli interventi a favore degli studenti meno abbienti e quello delle strutture ricettive per chi deve spostarsi dalla propria sede; due temi strettamente collegati tra loro giacché il problema dell'alloggio nella sede universitaria si fa più acuto per chi si trova in condizioni economiche disagiate». A questo riguardo il rettore ha osservato:

«E' opinabile se allo studente debbano essere assicurati denaro o servizi. Secondo la attuale legislazione lo Stato assicura ai meritevoli meno abbienti il presalario; talora e per certe categorie; ahimè; solo sulla carta per insufficienza di fondi, ed ecco rivelato uno dei motivi delle agitazioni studentesche. Se è vero che l'assicurazione del servizio garantisce che il pubblico denaro viene speso per fini di interesse generale, l'erogazione individuale di somme, e quindi senza un rigido vincolo di destinazione, favorisce il soddisfacimento anche di quei bisogni, non strettamente scolastici, dei quali tuttavia lo studente sente giustamente lo stimolo.

«La nostra Regione ha scelto una doppia forma di presenza, da un lato intervenendo con assegni di studio dopo esaurito l'intervento dello Stato, dall'altro impegnandosi ad agevolare la sistemazione in alloggi dei giovani che non trovano posto nelle case dello studente, ed a finanziare la costruzione di nuove case dello studente.

«Questa scelta merita di essere rimarcata per il suo significato: il potenziamento delle attrezzature ricettive della sede universitaria, e nella specie Trieste, significa valutare positivamente l'opinione secondo la quale il diritto alla studio non si realizza attraverso disorganiche proliferazioni di sedi universitarie nell'illusione di raggiungere potenziali popolazioni studentesche. Il diritto allo studio si realizza, sotto questo profilo, favorendo e facilitando l'accesso dei giovani alle sedi di cultura. Favorendone, in altre parole, l'inserimento nella vita della collettività ed evitandone, in altre parole, l'inserimento nella vita della collettività ed evitando ogni forma di isolamento che favorirebbe la creazione di ghetti intellettuali. Per contro una giusta preoccupazione di funzionalità suggerisce di decretare laddove esigenze obiettive consiglino insediamenti particolari anche per favorire la ricerca scientifica che rimane tra i fini primari dell'Università.

«Purtroppo — ha concluso De Ferra — molti sembrano averlo dimenticato, avvilendo l'Università a scuola di avviamento professionale con il risultato di sfornare diplomi di laurea che rischiano di diventare certificati di disoccupazione».

PARLERA' IL PROF. CORTI

Domani incontro a Muggia sull'università cattolica

Domani, lunedì, a Muggia nella sala Roma il prof. Gaetano Corti dell'università cattolica del S. Cuore, incaricato di Storia del Cristianesimo nel nostro Ateneo, terrà una conferenza-dibattito sul tema: «L'università cattolica: ieri e oggi». Con tale intervento, promosso dal consiglio pastorale, la comunità parrocchiale di Muggia intende affrontare il problema della cultura cattolica nell'ambito di un'istituzione universitaria, che, sorta in un momento di grande fervore, sta attraversando la crisi che investe tutti gli atenei.

Il prof. Gaetano Corti, lungo l'arco di ventisei anni di attività negli ambienti dell'università cattolica di Milano è stato vicino ai suoi fondatori e si trova ora a contatto con la terza generazione dei docenti e degli animatori.

LUNGA TRADIZIONE DI RICERCHE

Prossima ai cent'anni l'Adriatica di scienze

Eletto il nuovo direttivo del sodalizio Alla presidenza il prof. Sergio Morgante

L'assemblea generale della Società adriatica di scienze, ha eletto il nuovo consiglio direttivo, per il biennio 1973-74, che è risultato così composto: prof. Sergio Morgante, presidente; prof. Renato Mezzena, vicepresidente; prof. Walter Maucci segretario; Mauro de Pinto, tesoriere; dott. Carlo Battisti bibliotecario; professori Ferruccio Mosetti, Duilio Lausi e Antonio Marussi, consiglieri.

Nella prima riunione del nuovo consiglio, il presidente ha ricordato che la Società è stata fondata (con il nome di Società adriatica di scienze naturali) il 16 ottobre 1874. Pertanto il sodalizio s'appresta a compiere il proprio centenario, che dovrà essere celebrato l'anno venturo con una serie di opportune iniziative. Quando, cent'anni or sono, la Società adriatica prese vita, essa ebbe una particolare ed importante funzione di contatto ed incontro fra ricercatori e naturalisti, sempre numerosi in una città come Trieste, che vanta illustri tradizioni scientifiche, e di stimolo per chi nella contemplazione e nello studio della natura trovava motivo di appagamento culturale e di gioia interiore.

Oggi, la ricerca scientifica ha la sua naturale e degna sede negli istituti universitari, ma non per questo la Società adriatica di scienze ha perduto la propria funzione: tenere aperto un discorso con quanti, sia pur al di fuori delle rigorose specializzazioni della scienza più avanzata, non rinunciano al piacere dell'indagine e della conoscenza, e soprattutto essere centro di richiamo e di incitamento per i giovani, che dalle aule scolastiche si affacciano alle soglie degli sterminati campi di indagine che la natura offre. A queste funzioni la Società adriatica di scienze provvede attraverso le proprie attive sezioni (geo-speleologica, carsologica, erpetologica, entomologica, botanica ecc.) e attraverso la pubblicazione del «Bollettino» che ininterrottamente da quasi cento anni viene scambiato con i principali periodici similari in Italia e all'estero.

Il presidente, prof. Morgante, si è detto certo che anche il nuovo consiglio direttivo sarà confortato dall'appoggio e dalla collaborazione dei soci e di quanti hanno a cuore il prestigio della cultura triestina.

Esami integrativi all'istituto «Volta»

La presidenza dell'istituto tecnico industriale statale «A. Volta» comunica che anche per l'anno scolastico in corso, sono aperte le iscrizioni agli esami integrativi per l'ammissione alla frequenza di classi di istituto professionale per l'industria e l'artigianato e dei giovani in possesso del diploma di qualifica dello stesso tipo di istituto. L'iscrizione agli esami dà diritto alla frequenza del «Corso di orientamento e di guida» sulle materie di esame, che verrà organizzato dall'Istituto, sempreché il numero dei candidati richiedenti non sia inferiore a cinque.

Le domande d'iscrizione saranno accettate sino al 16 aprile.

FIRMATA L'ORDINANZA MINISTERIALE

Dal 15 al 28 giugno gli esami alle medie

Seconda sessione dal 3 al 15 settembre Termine di presentazione delle domande

Gli scrutini degli esami di idoneità e di licenza della scuola media cominceranno questo anno il 15 giugno per concludersi il giorno 28 dello stesso mese.

Il ministro Scalfaro ha già firmato l'ordinanza che fissa le norme relative allo svolgimento di queste prove di esame. Nel darne l'annuncio, l'ufficio stampa del ministero della Pubblica Istruzione fa presente che le domande per gli esami di idoneità devono essere presentate entro il primo giugno, mentre la seconda sessione degli stessi esami di idoneità si svolgerà dal 3 al 15 settembre prossimo.

Agli esami di idoneità alla seconda e terza classe di scuola media sono ammessi i candidati che abbiano compiuto o compiano entro l'anno solare, rispettivamente, il dodicesimo e il tredicesimo anno di età e siano in possesso della licenza della scuola elementare ed i candidati che abbiano conseguito la licenza rispettivamente da almeno uno o due anni.

L'ammissione all'esame di licenza media — informa il ministero della Pubblica Istruzione — è disposta d'ufficio per gli alunni della terza classe e la prova di latino può essere sostenuta anche dagli alunni ammessi agli esami di licenza che non abbiano seguito, nel corso dell'anno l'insegnamento.

I candidati esterni che abbiano compiuto o compiano entro l'anno scolastico il quattordicesimo anno di età e siano in possesso della licenza elementare ed i candidati che abbiano conseguito la licenza da almeno un triennio ed altresì coloro che comunque nell'anno in corso compiano i 23 anni di età, per essere ammessi a sostenere l'esame di licenza, devono presentare la relativa domanda entro il 15 maggio, al preside della scuola media statale o pareggiata più vicina alla propria abitazione.

I candidati che desiderano integrare il diploma di licenza conseguito nei precedenti anni scolastici con il superamento della prova di latino debbono presentare al preside della scuola nella quale intendono sostenere l'esame apposita istanza entro il 15 maggio.

Coloro i quali — conclude il comunicato — avranno conseguito il diploma di licenza media nel corrente anno scolastico o l'abbiano conseguito nei precedenti anni, senza avere sostenuto o superato l'esame di latino, potranno sostenere tale esame in una sessione speciale che si svolgerà dal 10 al 15 settembre prossimo.

Assemblea di studenti sulla riforma Scalfaro

L assemblea degli studenti della facoltà di ingegneria — secondo quanto informa una nota degli stessi — ha chiesto una esplicita presa di posizione da parte del consiglio di facoltà in merito alla riforma Scalfaro. Sono state segnalate, inoltre, 6 richieste di rapido adempimento e cioè il mantenimento effettivo degli appelli mensili, l'abolizione totale del voto negativo, la concessione generalizzata delle firme di frequenza, la pubblicazione di dispense a basso costo, sufficienti per la preparazione degli esami, il ritiro della propedeuticità dell'esame di geometria, la pubblicazione dei piani di studio attualmente bloccati e del dibattito connesso. L'assemblea — conclude la nota — «si riserva di rispondere con incisive azioni di lotta a un'eventuale mancanza di risposta da parte del consiglio di facoltà o a una inadeguatezza di tale risposta».

L'Ufficio pegni della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì alle ore 8.30 i pegni preziosi assunti o rinnovati fino al 5 settembre 1972.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Maria ved. Micheluzzi nel trigesimo da Danilo, Fanny e Selma Micheluzzi 5.000 pro Assoc. Assistenza Spastici.

In memoria di Francesco Flaider nel IX anniv. dalla nipote Licia e famiglia 2.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Ugo Margon nel II anniv. dalla moglie e figli 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Augusto Collerig nel IV anniv. dalla figlia 5.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Riccardo Marson per il compleanno e onomastico dalla moglie 3.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Irene Calligaris nel'VIII anniv. (9-4) dal marito Giuliano 5.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo e 5.000 pro Scuola materna Maria Immacolata.

In memoria di Beatrice Vidali nel VI anniv. dalle figlie Gemma e Bianca 10.000; dai nipoti Lelia e Lucio 5.0000 pro Istituto Infanzia (lettino dott. Ferruccio Vidali).

In memoria di Claudio Franco nel XII anniv. dalle famiglie Valdisteno Miliani 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Bartolomeo Urciuoli nel suo 30.o compleanno dalla famiglia Urciuoli 2.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero Ragazzi Subnormali.

In memoria di Gino Cusinato nel II anniv., da Luciana 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Francesco Danielis nel I anniv. da Tina 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Edda e Lucio 10.000 pro Centro Tumori; da Pina 10.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Mario Scarpellini nel XXI anniv. dalla moglie e dai figli 5.000 pro Istituto Rittmeyer e 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giovanna Mosetti nel II anniv. dalla figlia Paola e dai nipoti 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria del dott. Aurelio Carcaterra dalla famiglia Pino Romanelli 5000, da Renata Brunetti 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruna Quintavalle dal cugino Guido Venchi e famiglia 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Corinna Renzi dalla cognata Antonia e dalle nipoti 10.000, da Ermanno Siccheri 5000 pro Domus Lucis; da Fernanda Levi 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rosa ved. Corsi da Nereo e Lilia Ferluga 5000, da Giulio e Irma Ressetta 5000 pro Ospedale lungodegenti.

In memoria di Antonio Zerauschek dalla cugina Emma Aiello 2000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Maria Bracci nata Parenzan dalle famiglie Montanelli e Fragiacomo 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Odinea Cettin dalla Matatia S.p.A. 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Starij ved. Falk da Olga e Aurelio Gandin 10 mila, dalla famiglia Laudato 5000 pro Centro tumori; dalla Contabilità centrale Acegat 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Emilia Brattani 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Nerina Dolfi da Editta e Gemma 10.000 pro Chiesa Immacolato Cuore di Maria.

In memoria della baronessa Maria Nora Economo dalla famiglia Scappini 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Giuseppe Origlio dalla figlia 58.500 pro Centro tumori.

In memoria di Gisella Furlan da Iti 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria della signora Dobrigna dagli alunni della IV D dell'Istituto Gian R. Carli 6000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Margherita ved. Petronio da Maria e Dante C. 2500 pro Centro tumori e 2500 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Mariuccia Tinelli dalla madre e sorella 2000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Silvio Balestra dalle famiglie Predolin e Perna 5000 pro Centro tumori e 5000 pro CRI; da Gilda Brunelli 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Gianna Cresnar 5000, da Anita de Jablonsky 5000 pro Centro tumori; da Renato Petelli 5000 pro CRI; da Alberta Fonda 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Margherita di Demetrio ved. De Negri da Giulietta Sianos 2000 pro Comunità Greco Orientale.

In memoria del cav. Giulio Ognissanti dalla figlia Aurora Gerzeli 5 mila pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 5000 pro Centro tumori; dalla figlia Giuliana Bonetti 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini) e 5000 pro Banca del sangue.

In memoria di Giovanni Benedetti da Mario Cociani 10.000 pro Fameia Capodistriana.

In memoria di Bruna Quintavalle da Miro Bastiani 10.000 pro Istituto dei Poveri.

In memoria di Rosa ved. Corsi dalle famiglie Baggio, Cambissa, Crescenzi, Depero, Forti, Fustòs, Musumeci, Ortolani, Urbanis e Visintin 30.000 pro Assoc. Assistenza Spastici; da Silvana ed Antonio De Giacomi 5.000 pro Assoc. Medica Triestina - Fondo vedove e orfani.

In memoria di Giuseppe Zago dal Maglificio Veniulia 27.000 pro Casa del Giovane; dai colleghi 22.000 pro Villaggio del Fanciullo; 22.000 pro Centro Tumori; 22.000 pro Banca del Sangue; 22.000 pro Istituto Rittmeyer e 22.000 pro Assoc. Assistenza Spastici.

In memoria di Silvio Balestra da Lia e Fulvio Tuvo 10.000 pro Villaggio del Fanciullo e 5.000 pro Rifugio Animali ASTAD; da Bettina Gopcevich de Gorup 10.000 pro Suore Elisabettine.

In memoria di Elisa Podbersig dalla sorella 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria del Cav. di Gr. Cr. dott. ing. Gianni Bartoli e sorella Tina da Maria e Francesco Stocco 5.000 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli e 5.000 pro Assoc. Assistenza Spastici.

In memoria della prof. Ofelia Murat dalla famiglia Neri 10.000 pro Scuola media Rismondo - Cassa scolastica.

In memoria di Antonio Cattarini dal personale della Scuola materna di Servola 22.500 pro chiesa S. Lorenzo.

In memoria dei propri defunti da N. N. 2.000 pro ECA.

Da N. N. 20.000 pro Assoc. Assistenza Spastici.

Per i cinquanta anni di matrimonio dell'ing. Pietro ed Emma Blessi 10.000 pro Liceo D. Alighieri - Fondo Camillo Blessi.

In memoria del Cav. di Gr. Cr. dott. ing. Gianni Bartoli da Fabio e Margot Ara 5.000; da Gina ed Egidio Petz 10.000; dall'avv. Pierpaolo Pollucci 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dall'ing. Mario Frandoli 10.000 pro Istituto Infanzia (lettino Enrica Frandoli); dall'avv. Gaspare Pacia 10.000 pro Centro Tumori; da Bettina Gopcevich de Gorup 5.000; da Nerina e Francesco Teclazich 5.000; da Nico e Cecilia Teclazich 5.000 pro Lega Nazionale; da Pino e Marisa Klugmann 5.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare; da Dora, Ervino e Gabriella Jarabek 10.000 pro Conferenza Femm. S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa Immacolato Cuore di Maria); da Ketty Buich 5.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero Ragazzi Subnormali; da Lucia Manzutto 2.000 pro Famiglia Umaghese; da Pia, ved. Morella e figlio Dario 5.000 pro Ricreatorio Comunale G. Brunner; da Orazio Fiume 5.000 pro Conservatorio Tartini - Cassa scolastica; da Guido Slataper 10.000 pro Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati da Anita e Rosetta Escher 5.000 pro Ricreatorio G. Brunner - Ex allievi; dal dott. Danilo Dobrina 5.000 pro Lions Club; da Paolo e Titti Scarpa 5.000; da Niny e Massimo Marassi 5.000 pro Lions Club - Fondo beneficenza; da Anita e Conchita Mioni 5.000 pro Assoc. Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia; da Giusto e Gianni Signori 5.000 pro Famea Rovignese; da Lino e Aurelia Tamburini 5.000 pro Assoc. Naz. Venezia Giulia e Dalmazia e 5.000 pro Famia Ruvignisa; da Teresa e Livia Novi-Ussai 2.000 pro chiesa Beata Vergine delle Grazie; da Rosella e Lorenzo Proto 5.000 pro Centro Studi Gianni Bartoli; da Giuseppe Bortolotti 3.000 pro Opera Difesa Minorenni.

In memoria di Luigia Colle dai condomini dello stabile n. 2/1 di via S. Giacomo in Monte 16.000 pro Assoc. Assistenza Spastici; da Lilia e Noëlle Rizzi 3.000 pro Conferenza Femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. Rita).

In memoria di Maria Moncheri in Sancin da Corinna Bandelli 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Fulgenzio Tomasi dalle famiglie Tomasi-Maguz 10.000 pro Asilo Suore Salesiane.

In memoria di Pina Miazzi dal marito Bruno 5.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria del dott. Riccardo Toman da Vinicio e Anita Mestroni 10.000 pro Collegio Zandonai di Pesaro.

In memoria di Giovanna ved. Laurenti da Alice e Lucia 5.000 pro Cassa Scolastica della Scuola Bergamas; da Livia e Fausta Russi 10.000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Gianni Slanj da Emilia e Pompeo Prelazzi 4.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Mary Falk dalle figlie Giuliana e Rossana 5.000, da Fulvia e Paolo Amadeo Morandini 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria della dott. Anita Miani dai cugini dott. Giscomo e Gemma Agapito 5.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Margherita ved. Petronio dalle amiche della figlia Nives: Ada, Alma, Anita, Bruna, Evi, Fioretta, Graziella, Jole, Margherita, Nerina, Olga, Renata e Susi 26.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Margherita De Negri da Emilia Illeni 2.000 pro Lega lotta contro i tumori.

In memoria di Corinna Renzi dalle famiglie Guido e Luciano Stilli 5.000 pro Assoc. Assistenza Spastici - Bambini; da Antonia Rossi 10.000 pro Domus Lucis; da Paolo e Riccardo Renzi 5.000 pro Domus Lucis e 5.000 pro Parrocchia di Roiano.

In memoria di Mario Verdani da Anita e Conchita Mioni 3.000 pro Casa di Riposo artisti lirici G. Verdi.

In memoria di Emma e Romeo Ferigutti da Rita e Dante Timeus 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Borghese da Maria Berti e famiglia 5.000 pro ANFFaS - Recupero Ragazzi Subnormali.

In memoria di Ferdinando Malabotti dalla moglie Milly 5.000 pro Istituto Rittmeyer e 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Maria Bracci da Eletta e Bruno Marzotti 1.500 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo e 1.500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Silvano Colussi per un caro ricordo dalla moglie 5.000 pro chiesa S. Bartolomeo e 5.000 pro Parrocchia di Roiano.

In memoria di Leopolda Leban in Leghissa dalla famiglia Ramani 5.000 pro Ospedale Lungodegenti.

In memoria di Luciano Tedeschi dalle famiglie Ramani e Gabrieli 5.000 pro Assoc. Assistenza Spastici - Bambini.

In memoria di Maria Philippovich dai condomini dello stabile n. 25 di via Ghirlandaio 11.000 pro Centro Tumori.

MOSTRE D'ARTE

Rosignano alla Comunale

Si inaugura mercoledì 11 aprile, alla Sala Comunale d'Arte di piazza dell'Unità, una personale di Livio Rosignano. La mostra segue, a distanza di due anni, l'ampia «antologica» di Gorizia nella quale erano raccolte opere fra le più significative di oltre un ventennio di operosità dell'artista.

GALLERIA D'ARTE FORUM

VIA CORONEO N. 1

Dato l'interesse suscitato la chiusura della mostra personale di **LUIGI SPACAL** viene protratta a mercoledì 11 c. m.

C.M.M. Sauro
Via Roma, 15
Miniquadri di:
Giovanni BABUDER, Ettore DEVIDE', Livio OFFICIA
Orario 18 - 21

PIASTRELLA DECORATA

Presso la Soc. Carpani in viale XX Settembre n. 32 sono esposti fino al 30 aprile tutti gli elaborati presentati dagli alunni ed ex alunni dell'Istituto Statale d'Arte «E. Nordio» del «III concorso per una piastrella decorata». Tutti sono gentilmente invitati a visitare l'interessante rassegna.

PREVISIONI DEL TEMPO



La perturbazione precedentemente segnalata a ridosso dell'arco alpino si presenta di debole intensità e si sposta lentamente verso Est Sud-Est. Al suo seguito, infiltrazioni di aria fredda proveniente dall'Europa centro-settentrionale tendono ad attivare una debole circolazione depressionaria sottovento alla catena alpina. Sull'Italia centro-settentrionale e la Sardegna, alternanza di schiarite e annuvolamenti che, specie nelle zone interne, potranno dar luogo a brevi precipitazioni anche temporalesche. Sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia, poco nuvoloso tendente, dal pomeriggio, a nuvoloso.

Temperatura: in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali e successivamente su quelle centrali e la Sardegna; stazionaria sulle altre regioni.

Mari: mossi tendenti a molto mossi il Mar Ligure, il Mar di Sardegna e il Tirreno centro-settentrionale. Poco mossi gli altri mari ma con moto ondoso in aumento sul Tirreno meridionale.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 2, 20; Verona 4, 20; Trieste 9, 15; Venezia 8, 14; Milano 3, 19; Torino 3, 19; Genova 10, 15; Bologna 8, 20; Firenze 5, 18; Pisa 2, 19; Ancona 10, 16; Perugia 6, 17; Pescara zero, 23; L'Aquila 1, 16; Roma Nord 2, 18; Roma EUR 5, 17; Roma Fiumicino 5, 16; Campobasso 6, 14; Bari 5, 18; Napoli 4, 15; Potenza 4, 12; S. Maria di Leuca 9, 15; Catanzaro 8, 13; Reggio Calabria 9, 19; Messina 10, 16; Palermo 9, 18; Catania 3, 19; Alghero 10, 15; Cagliari 8, 23.

PER TUTTI GLI ADEMPIMENTI
IVA - CONTABILITA' GENERALE
CLIENTI - MAGAZZINO - PAGHE - FATTURAZIONE
CENTRO CONTABILE IVA - CCI s.r.l.
TRIESTE - CORSO ITALIA 31 - TELEFONO 36689

Baby Boutique
sta preparando
una eccezionale vendita
di TUTTI gli articoli
con inizio
martedì 10 aprile
alle ore 10
Capo di Piazza 1



eccezionali novità di primavera!
GUINA bambino
ABITI SPOSA E COMUNIONE VIA GENOVA, 12-14

A prezzi di realizzo
PER RISTRUTTURAZIONE DELL'AZIENDA
il MOBILIFICIO MARANZANA
TRIESTE - Corso Italia 9 - Galleria Rossoni
vende tutta la merce — MOBILI PREGIATI delle più rinomate produzioni — a prezzi di realizzo.
Occasione unica — Sconti eccezionali: approfittate!

VOLI SPECIALI DI PRIMAVERA

LONDRA — 20-24 aprile — Jet Comet - da Ronchi	L. 79.000
LOURDES — 22-27 aprile — Caravelle - da Ronchi	L. 76.000
AMSTERDAM — 29 aprile-3 maggio — DC 8 - da Venezia	L. 102.000
ISTANBUL — 24-27 maggio — Boeing 707 - da Venezia	L. 79.000
MADRID — 24-27 maggio — Boeing 707 - da Venezia	L. 73.000
31 maggio-3 giugno — Boeing 707 - da Venezia	L. 81.000
TUNISI — 31 maggio-3 giugno — Caravelle - da Ronchi	L. 87.000

Alle quote vanno aggiunte le tasse di iscrizione

Prenotazioni:
Ufficio Centrale Viaggi - CIT
Pi

RIMBALZA ALLA REGIONE UN PROBLEMA DI GRADO

Si decide dove costruire il palazzo dei congressi

La scelta del terreno verrà fatta in seguito a una visita di rappresentanti degli assessorati

Sarà la Giunta regionale a decidere in via definitiva l'ubicazione del palazzo dei congressi di Grado, dopo che sarà stato effettuato un sopralluogo da parte dei rappresentanti degli assessorati competenti per acquisire i necessari elementi di valutazione: questa, in sintesi, la risposta fornita ad un'interrogazione presentata dal consigliere regionale Morelli (MSI) all'assessore all'urbanistica dopo che, nonostante le precedenti assicurazioni, era stata diffusa la notizia che il sindaco di Grado avrebbe avuto assicurazione da parte del presidente della Giunta che la realizzazione del palazzo avrebbe trovato collocazione nella zona del «Parco delle rose».

L'interrogante si era richiamato ad una precedente risposta data dall'assessore, nella quale si affermava che la localizzazione del manufatto non doveva avvenire comunque in danno del polmone di verde del parco, la cui entità non doveva essere alterata, tenuto anche conto del fatto che il voto del comitato urbanistico regionale consigliava di non collocare il palazzo dove era stato previsto dall'amministrazione comunale di Grado.

Della cosa si era parlato poi anche in sede di giunta, rivelandosi quest'ultima dell'avviso che l'impianto dovesse essere collocato in un luogo che non recasse nocumento a quel poco di verde che esiste ancora nella città lagunare e lontano dalla spiaggia.

Dalla risposta alla seconda interrogazione del consigliere Morelli è emerso inequivocabilmente che nessuna decisione è stata ancora presa e che nessuna assicurazione, tantomeno, è stata data al sindaco Reverdito sulla ubicazione del palazzo.

Presenza regionale alla Fiera di Zagabria

Domani si inaugura la Fiera primaverile di Zagabria.

Il giorno 13 aprile avrà luogo la Giornata ufficiale del Friuli-Venezia Giulia. Saranno esaminati alcuni problemi di comune interesse e cioè: nuova regolamentazione jugoslava degli scambi con l'estero; esperienze e prospettive nel campo della collaborazione tecnico-industriale fra aziende.

Cronache degli spettacoli

FESTOSO E PIENO DI EMOZIONI L'ARRIVEDERCI AGLI SPETTACOLI LIRICI

Una grande dama in nero chiude la stagione al Verdi

Quando le tenebre diventano luce. Questa potrebbe essere la contraddittoria sintesi della grande lezione teatrale che ha concluso la stagione lirica al «Verdi». Tenebre come notte dello spirito, come annullamento dell'evocazione drammatica, come sentimento della morte incombente su questo geniale allestimento della «Dama di picche».

Ma il valore dell'edizione triestina (e sarebbe stato un valore assoluto solo che qualche interprete vocale avesse meglio corrisposto alle esigenze stilistiche della partitura) non è soltanto rappresentativo, è dato anche dalla singolare adesione della sensibilità musicale, offerta dal giovane direttore Reynald Giovaninetti: un parallelismo interpretativo che della «Dama di picche» illumina veramente l'orizzonte notturno della parabola puskiniana del giocatore e della morte, sentita da Ciaikowski come disfacimento del tormento tardoromantico ai confini di una moderna evasione metapsichica, di un sentimento estenuato, quasi partecipe di un crepuscolo cinereo, laddove sprofonderanno molte ansie sfibrate del primo novecento.

Sui fermenti sanguigni dell'orchestra Giovaninetti stende una patina elegiaca non priva però di accensioni, dalla quale affiora quanto del gusto francese circola come un miraggio nella struttura musicale dell'opera, fatta di blocchi formali ancorati ora alla distesa cantabilità della romanza da salotto, ora all'elemento di rottura della decorazione coreografica, ma anche aperta alle più tormentose intuizioni sinfonicamente concepite.

Pierluigi Pizzi ha ideato una scena — perfettamente realizzata dallo stabilimento del teatro Verdi — di profondità abissale nella notte, che cattura e restituisce le immagini come un sogno e un incubo continuo, con misteriosi riflessi e sdoppiamenti provocati dalle nere superfici speculari, quasi sensazione geliva nel primo quadro e kafkiana dimensione nel sesto (l'ultimo incontro di Lisa ed Ermanno). Gli essenziali elementi architettonici e decorativi in oro ed i rigidi panneggi (e ancora i raffinatissimi costumi, squisitamente tipicizzati) completano la visione «fatalistica» dell'opera con un effetto inquietante.

Le regia (una delle imprese migliori di Alberto Fassini) anima questa celebrazione della morte con un coerente risalto della coralità e dei personaggi in uno svolgimento dell'azione sempre sottilmente allusivo e presago; esemplare in questo senso l'inizio dell'opera, l'entrata della Contessa nella scena centrale del dramma, per non dire dell'apparizione della Zarina, idolo funereo ed ambiguo.

Con la sobria eleganza delle coreografie di Jorge Garcia e l'esibizione solistica di Martine Chaumet, Robert Bestonso, Jean Marie Dubrul e Antonio Vassiliadis, va segnalata la conclusiva prestazione del coro diretto da Gaetano Riccitelli, cui le cure di Gabriele Pisani hanno assicurato in questo periodo una ammirevole continuità ed una concentrazione espressiva, ieri particolarmente toccante nel finale dell'opera. I piccoli cantori della città di Trieste diretti da Edda Calvano hanno fornito non solo una diligentissima prova corale, ma anche una deliziosa azione scenica.

Il palcoscenico affida alla coppia giovanile l'impegno vocale maggiore, ed è proprio questa importante componente dell'opera che è venuta in parte a mancare nell'edizione attuale della «Dama di picche». Silvana Gherra, voce indubbiamente in evoluzione, che all'inizio sembra promettere bene per lirica espressività, palesa alcuni limiti di opacità e di durezza nel passaggio al registro acuto ed una certa inerzia stilistica che compromette proprio la splendida scena sulle rive della Neva.

Giorgio Casellato Lamberti manifesta ottime intenzioni nel secondo atto, alla ricerca di una linea interpretativa vicina al temperamento febbrile di Ermanno, «sbiancata» nei suoni e nel fraseggio, ma il personaggio non è congeniale alla sua impostazione che ne risulta così incrinata anche nell'intonazione. Densa e sicura — ancorché estranea alla «nobiltà» confidenziale del Principe Jelezky — la vocalità di Giulio Fioravanti.

Un poco affievolito ma sempre intelligentemente amministrato, il canto di Mario Petri delinea un gustoso Tomsky, mentre Silvana Mazzieri è una Paolina di calda ed ombrata espansione specie nelle pagine cantabili.

Ermanno Lorenzi, Carlo Zardo, Mario Carlin, Vito Susca, Raimondo Botteghelli, Adriana Camani, Gianna Jenco e Silvana Martinelli (quest'ultima felicemente inserita nel delicato intermezzo pastorale) completano in bella evidenza il cast.

Abbiamo lasciato ultima — di proposito — la grande dama in nero: Magda Olivero è il tenebroso cuore dell'opera; la sua presenza si avverte come una larva emblematica anche quando resta ai margini dell'azione, ed ogni suo passaggio lascia una scia rabbrividente. Ma nel secondo quadro del secondo atto l'evocazione dell'aria di Grètry sembra veramente recuperata da lontananze estreme, per dileguare sul pianissimo di fiati quasi metafisici; e il suo risveglio tremebondo e la sua morte (laddove la voce lotta impotente contro il terrore) hanno una forza tragica impressionante ed indimenticabile.

Per cui l'ovazione alla fine del secondo atto è stata l'istintivo tributo all'interprete, offerto da un pubblico profondamente scosso dalla rivelazione scenica, da quel brivido spirituale sempre più raro nel teatro d'oggi.

Ma il successo dell'opera è stato unanime alla fine per tutti, ed ha salutato con calore anche la fervida prova dell'orchestra del «Verdi». Nonostante la spettrale, sconsolata visione drammatica di questo spettacolo conclusivo, l'«arrivederci» alla stagione d'opera è stato uno dei più festosi e pieni di emozioni. L'appuntamento è con il «Macbeth» di Verdi, che aprirà (protagonisti Mario Zanasi ed Angeles Gulin) la stagione lirica triestina 1973-74.

Gianni Gori

Martedì la seconda

Verrà rappresentata martedì in turno di abbonamento C per ogni ordine di posti, alle 20.30, la seconda de «La dama di picche» di P.I. Ciaikowsky.

Biglietti da domani presso la biglietteria del Teatro (telef. 31948).

COSTERA' CARO AFFONDARE GLI AMI NELLE ACQUE ISTRIANE E DALMATE

Norme-capestro in Croazia per la pesca sportiva in mare

I permessi saranno rilasciati dai singoli comuni e per un solo giorno Divieto ai «sub» di usare gli autorespiratori - Le altre limitazioni

Un altro duro colpo per i pescatori sportivi, che già fanno notevoli sacrifici e sostengono ingenti spese per potere svolgere la loro attività nelle più pescose acque istriane e dalmate. E' stata varata a Zagabria la nuova legge sulla pesca sportiva nei mari della Croazia, la cui fiscalità ha lasciato allibiti.

Le novità sostanziali della nuova legge sono il passaggio delle competenze a rilasciare i permessi dalle società sportive all'autorità comunale; permessi solo giornalieri (molto cari), che sono di grave pregiudizio per l'esercizio della pesca in una sola giornata; abolizione del più comodo permesso annuo forfettario (del costo già abbastanza elevato) valido per tutta la Jugoslavia che veniva rilasciato fino all'altro anno dalle società jugoslave di pesca sportiva.

La pesca sportiva è permessa con canne-lenze, «panole», fucili subacquei senza carica esplosiva, «parangali» fino a 200 ami, con lampade fino a 400 W, con o senza barca. Alla pesca possono dedicarsi i cittadini jugoslavi e gli stranieri muniti di licenza, rilasciata dalle amministrazioni comunali nelle cui zone si desidera praticare la pesca sportiva. I consigli di due o più comuni possono stabilire che la licenza di pesca di un comune sia valida per la pesca anche nelle zone degli altri comuni. Il rilascio delle licenze può essere affidato dai comuni alle capitanerie di porto o alle loro delegazioni.

Un inciso. Per quanto riguarda la pesca da Umago a Pola, questo mese dovrebbero riunirsi i rappresentanti dei comuni per decidere le quote dei permessi ed eventualmente anche sull'opportunità o meno di far valere il permesso di un comune anche in un altro. Sembra poi che qualche comune abbia intenzione di accordare un permesso annuo forfettario (con l'aumento dei prezzi anche in Jugoslavia, è facile pensare che la licenza potrebbe venire a costare molto di più delle 20 mila lire pagate finora).

Ad eccezione della pesca con canna-lenza dalla costa, per gli altri tipi di pesca bisogna pagare un risarcimento (costo del permesso - n.d.r.) al comune. I membri delle associazioni per la pesca sportiva non pagano il risarcimento per praticare la pesca di superfice. I cittadini jugoslavi e solamente quei cittadini stranieri che hanno la residenza stabile in Jugoslavia verranno inclusi tra costoro quelli che trascorrono un periodo di ferie?) possono praticare l'attività con le tessere delle associazioni sportive, liberamente e senza il pagamento della tassa, in qualunque zona di fare della Croazia e con tutti i mezzi consentiti eccetto che con il fucile subacqueo e in quelle zone dove la pesca sportiva è espressamente vietata.

Quindi i cittadini stranieri che non hanno residenza stabile sul territorio jugoslavo, non possono più esplicare la pesca sportiva in base alla tessera di una associazione per la pesca sportiva, ma devono avere una licenza e pagare il rispettivo risarcimento fissato dal comune (non più tardi della fine di settembre per l'anno seguente).

Secondo la nuova legge sulla pesca sportiva marina in Croazia entrano in vigore le seguenti limitazioni e i seguenti divieti: 1) Non è concesso con la pesca sportiva disturbare la pesca economica; 2) è proibita la pesca subacquea ai minori di sedici anni; 3) è vietato l'uso di autorespiratori (questi apparecchi non si possono portare in barca né tenere lungo la costa o sulle isole delle zone delle quali è possibile praticare la pesca sportiva; 4) è proibita la caccia subacquea dal tramonto all'alba e dal 1.o novembre al 31 marzo, eccetto nei casi di gare sportive internazionali (durante questo periodo per i fucili «sub» valgono gli stessi divieti degli autorespiratori); 5) si possono pescare al massimo cinque chilogrammi di pesce al giorno, eccetto naturalmente durante le gare internazionali; di questo quantitativo non sono compresi i pesci voraci come gli squali ed esemplari di pesce raro (cernia, dentice, pagari, ecc.); 6) è vietata la vendita o il baratto del pesce. I comuni, le capitanerie di porto, esercito, polizia e finanza sono incaricati dei controlli e dell'osservanza della legge.

Multe da 100 a 2000 nuovi dinari verranno comminate ai trasgressori, come anche ai genitori o tutori di coloro che praticheranno la pesca subacquea avendo meno di 16 anni. Oltre alla multa, è previsto anche il sequestro del pescato e degli attrezzi.

Alla fine un'annotazione: i comuni, allo scopo di difendere la fauna marina, possono vietare la pesca subacquea del pesce bianco in determinati periodi e in determinate zone. Donde la necessità per i turisti di chiedere sempre informazioni presso i comuni se esistono divieti in tale senso.

Già molti triestini, avuto sentore dei rincari (oggi come oggi i comuni, è anche gli uffici turistici, fanno pagare 5000 vecchi dinari al giorno sia per la pesca «sub» sia per la pesca dalla barca) e degli altri aggravi che si stanno preparando oltre confine, pensano di non recarsi più in Jugoslavia per praticare la pesca sportiva. Se una schiarita non dovesse verificarsi è possibile che un buon numero di pescasportivi disserterà le coste istriane e dalmate non solo in occasione dei week end ma anche delle ferie estive.

Oggi Pajetta conclude la conferenza del PCI

Sono proseguiti ieri i lavori della 5.a conferenza regionale del PCI, apertasi con la relazione del segretario regionale Cuffaro. Questa mattina la conferenza si chiuderà con un intervento dell'on. Giancarlo Pajetta.

Numerosi gli interventi dei delegati che partecipano ai lavori. Il vicesegretario regionale Baracetti si è soffermato soprattutto sulla necessità di «una riforma regionalistica dello Stato che sia veramente tale», indicando poi nella «politica a livello regionale» il nuovo «modo di essere della politica del partito». Della situazione economica triestina ha parlato il segretario della Federazione Rossetti. «Due sono le vie di soluzione — ha rivelato Rossetti — e cioè quella della industrializzazione e della modernizzazione del porto e delle attività ad esso collegate, come vogliono i comunisti, oppure quelle della DC di fare di Trieste un porto di petroli, come risulta dai due piani regionali urbanistico e di sviluppo economico». Altri interventi son stati svolti da Pascolat, di Udine, Renza Travanut, Migliorini, Padovan, Pasquali, Visintin, il sindacalista Calabria, Poletto, Martone e i consiglieri regionali Moschioni e Pascolat. Un saluto ai partecipanti alla conferenza è stato portato da Raimund Arnolf, segretario del partito comunista della Carinzia.

CON UNO SCELTO PROGRAMMA

L'organista Falilone nel duomo di Muggia

Ammirate le sue esecuzioni di composizioni di Bach, Dupré, Duruflé e di Giuseppe Radole

Già con il concerto inaugurale l'organo meccanico costruito dai Mascioni per il duomo di Muggia diede degli ottimi risultati e proprio di recente lo strumento è stato visitato da eminenti organologi, i quali l'hanno trovato, pur nella sua piccolezza, eccellente sotto ogni punto di vista: fonico e costruttivo. Una conferma della bontà di questo strumento l'abbiamo avuta ieri sera, durante il concerto sostenuto dal maestro friulano Lino Falilone.

Questo giovane artista è uscito da quella scuola d'organo di Venezia, tenuta da Sandro Della Libera, dalla quale sono venuti decine di ottimi musicisti, che oggi occupano in Italia posti di primo piano. Lino Falilone, che abbiamo ascoltato ieri sera, oltre a queste ottime credenziali, si è presentato anche con un programma impegnato: quattro composizioni di Bach ed una serie di autori più moderni: Dupré, Duruflé ed il nostro Giuseppe Radole, direttore della Civica cappella di S. Giusto.

Se nei primi brani di Bach si è potuta notare la equilibrata differenziazione dei piani sonori, con cui ha reso i corali «Noi tutti crediamo», il notissimo «Ardo d'un grande desiderio» e la solida quadratura ritmica della «Fuga in sol maggiore», soprattutto nella «Fantasia e fuga in sol minore» l'organista si è rivelato assai abile nel caratterizzare i vari momenti musicali della grandiosa composizione.

La seconda parte del programma era aperta da tre austere «toccate» dalla raccolta «Omaggio a Frescobaldi» di Giuseppe Radole.

Seguivano, del grande organista francese Dupré, una briosa «Fuga in sol minore» e le «Variazioni sul tema del Veni creator» del Duruflé; tutte pagine queste che rasentano il virtuosismo.

R. G.

LA PROSA AL ROSSETTI

Oggi ultima replica dell'«Egoista»

Oggi alle 16.30 al Politeama Rossetti ultima replica dell'«Egoista» di Bertolazzi; venerdì 13 va in scena «Liolà» di Luigi Pirandello, presentato dal Teatro Stabile di Catania.

Orchestra d'Israele alla Società dei concerti

Domani sera alle ore 21 al Politeama Rossetti per la Società dei concerti, l'Orchestra da camera d'Israele, diretta da Gary Bertini e con la collaborazione del pianista Josef Kalichstein, eseguirà il seguente programma: la suite di Händel «Wassermusik», il concerto in sol K 453 di Mozart, la suite «Der Dämon» di Hindemith e la sinfonia in re «L'imperiale» di Haydn.

«Vampire Story» alla «Cappella»

«Vampire Story» questa sera alla Cappella Underground (ore 19 e ore 21) per la rassegna «I mondi del possibile» dedicata al cinema fantastico.

QUADRANGOLARE SOCIALDEMOCRATICO

Iniziative per la tutela dei lavoratori all'estero

Rilevate le separazioni imposte a molte famiglie

Il problema dei lavoratori delle zone di confine, con particolare riferimento a quelli del Friuli-Venezia Giulia che tendono a spostarsi verso le aree più ricche, è stato il tema di fondo trattato nello incontro quadrangolare tra le delegazioni nazionali dei partiti socialdemocratici della Germania federale, dell'Austria, della Svizzera e dell'Italia.

Il segretario regionale del PSDI, Lucio Lonza, delegato della segreteria nazionale socialdemocratica, ha ottenuto lo appoggio particolarmente significativo, delle altre delegazioni, tra cui quella tedesca e austriaca che sono al governo nei rispettivi paesi, per far sì che il Friuli-Venezia Giulia sia considerato area periferica del MEC, in modo che la richiesta italiana di una riclassificazione in tal senso, anziché come area centrale, escludente particolari incentivazioni comunitarie, possa essere favorevolmente recepita.

Su questa premessa si basano le conclusioni sul tema di fondo, quello della manodopera emigrata. Il prof. Lonza, con riferimento ai documentati studi compiuti dall'ufficio emigrazione del PSDI di Udine, coordinato dal segretario Renato Bertoli e da Vitale, ha messo l'accento sull'impegno socialdemocratico affinché l'incidenza, oggi rilevante, dell'emigrazione dei lavoratori italiani verso altri paesi, soprattutto la Germania e la Svizzera, sia frenata con adeguate misure legislative.

Lonza ha preannunciato l'impegno del PSDI sostenuto a livello regionale e nazionale, affinché la manodopera friulana di alta qualificazione possa trovare nella regione una collocazione qualitativa economica e sociale tale da rendere meno allettante il richiamo verso altri paesi, in quanto tale aliquota di lavoratori è preziosa per lo sviluppo del Friuli-Venezia Giulia.

«La risposta socialdemocratica all'emigrazione — ha affermato ancora Lonza — è dunque qualificante su due ordini di misure: posti di lavoro ad alto livello qualitativo e adeguati sostegni sociali». Lonza, con riferimento alla libera circolazione della manodopera nel MEC, ha tuttavia considerato che il fenomeno migratorio, data la sua imponenza, impone anche la tutela dei nostri lavoratori emigrati stabilmente. In tal senso i membri delle altre delegazioni si sono impegnati a sostenere le necessità di un'adeguata tutela non solo salariale, ma anche sociale, fiscale e dei servizi (scuole per i figli, abitazioni decorose); tutela che sovente è carente, laddove non è totalmente disattesa, come in Svizzera, con separazioni permanenti, con gravi implicazioni sociali, del lavoratore dalla sua famiglia.

L'impegno concordato nell'incontro quadrangolare, svoltosi in Austria, prevede riunioni periodiche di verifica e di controllo delle misure che via via saranno adottate. E' stato messo in rilievo che la collaborazione socialdemocratica europea potrà essere estremamente preziosa a questo fine, soprattutto in Germania e in Austria.

BATTESIMO DI UNA RASSEGNA DI RAPPRESENTAZIONI

Il teatro in dialetto da martedì all'Auditorium

Un ricco repertorio di commedie in friulano e in triestino

Il «battesimo» di una nuova rassegna teatrale è sempre da festeggiare — o per lo meno fa parte di tutti coloro (ma sono tanti, fortunatamente, a Trieste) che credono ancora in questa forma di spettacolo — e lo è particolarmente quando se ne intuisce subito la validità, la funzione e, certamente, il successo.

Martedì si «vara», infatti, al teatro Auditorium (che questo anno non ha sfigurato accanto al grande Rossetti per repertorio e presenze) la prima rassegna regionale del teatro in dialetto, che si svolgerà dal 10 aprile al 2 maggio, sotto gli auspici del Teatro stabile di prosa, e con la collaborazione dell'Ente teatrale regionale.

Un «esperimento», anche se è improprio forse chiamarlo così, per raccogliere e portare al pubblico quei testi e quelle compagnie che generalmente restavano ai margini dei teatri ufficiali, ma che pure hanno sempre contato su una larga partecipazione popolare e che spesso hanno compiuto un'opera meritoria per impedire la dispersione di quelle tradizioni che debbono essere conservate, se si crede che la cultura non sia solo il nettare degli dei.

Particolarmente interessante, dunque, questa serie che sta per iniziare, che prevede la partecipazione di otto compagnie provenienti da vari centri della regione. Iniziando dagli ospiti, dunque, si potrà assistere a «Piciule patrie», tre atti in lingua friulana di Quintino Ronchi, con la compagnia «Quintino Ronchi» di San Daniele del Friuli; «Le maghe di Grado», due tempi in antico dialetto locale scritti da Tullio Svettini da un racconto di Ippolito Nievo, con il Piccolo teatro città di Grado; «L'ultin di carneval la' di plet» un atto di Arturo Feruglio, e «Il quilibrio», un atto di Alviero Negro, in lingua friulana, con la già nota compagnia del Piccolo teatro città di Udine; «Senza santi in paradiso», tre atti di Alfredo Tucci, «tradotti» in vernacolo pordenonese da E. Busetto, con il gruppo «Noi giovani» di Roveredo; e «Il nostro prossimo», tre atti di G. Testoni, con la compagnia del Piccolo teatro della città di Sacile.

Infine, tre gruppi teatrali triestini completeranno la rassegna: la compagnia filodrammatica del ricreatorio comunale di Cittavecchia «Toti», con la già collaudata «Viva la gente de Rena» di Ruggero Paghi a cui spetterà l'onore di «rompere il ghiaccio» dopodomani; il Piccolo teatro della prosa del circolo Grandi Motori, che ripropone la già applaudita commedia di Dante Cuttin «La vecia de San Giusto» ed «El divorzio di Renzo e Lucia», sempre di Cuttin, con la conosciuta compagnia di prosa «I giovani».

Un programma vario e composito, che dovrebbe non solamente avere il successo che merita, ma che dovrebbe stimolare per gli anni a venire, un maggior impegno di scambi di questo tipo e, soprattutto, un interesse più vivo verso il teatro dialettale — anche e soprattutto da parte di studiosi e scrittori — per potenziare la ricerca, la raccolta e la produzione di «nuovo» materiale «antico».

VIAGGI IT
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO
di Enrico Pecas Marossi junior

Il Giudice delegato al Fallimento di cui sopra ha ordinato la vendita con incanto dei seguenti immobili: — terreno costituito dalla P.T. 1234 del c.c. di Aurisina c.t. 1.o, p.c. 1364/75 e P.T. 280 del C.C. di Slivia, p.c. 50/23, di complessivi mq. 14513 con sopra eretti capannone industriale area coperta lorda di mq 2.000 ed uffici al primo piano area netta di mq 170, nonché casetta custode di mq 210.

Gli offerenti per partecipare alla gara dovranno prestare cauzione singola in denaro o in assegno circolare nell'ammontare di L. 6.920.000, oltre L. 8.400.000 per spese di aggiudicazione e di trasferimento mediante deposito presso la cancelleria fallimentare del Tribunale entro le ore 12 del 17 aprile 1973.

La vendita avverrà in un unico lotto al prezzo base di L. 69.200.000 e la misura minima da apportarsi all'offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 800.000.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere interamente versato in contanti, previa deduzione della cauzione, in cancelleria entro il termine di giorni dieci dalla data dell'aggiudicazione.

L'incanto avrà luogo il giorno 18 aprile 1973 alle ore 11.30 nella stanza n. 79 del Palazzo di Giustizia.

Per informazioni rivolgersi al curatore del Fallimento avv. Mario Schivi - Trieste, Viale XX Settembre n. 1.

Trieste, 28 marzo 1973

IL CANCELLIERE:
(Giuseppe Ciccarelli)

CIT
Viaggi Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080
Documenti Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME re 8.10, 12, 18
BELGRADO ZAGABRIA - LUBIANA ore 19
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45 8.15

Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.



CAMERIERE IL CONTO! Ho mangiato proprio bene con orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Trasferito in
Corso Italia 7 (centro Drop)
Telefono 30201
Ore 9 - 12.30 e 15.30 - 19

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/1 (Policlinico Triestino) - Ore 12-13 e 17-18.30.
Tel. 37265
Ab.: via Cicerone 2. Tel. 62995

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G Carducci)
TELEFONO 61740
Aut 16639/67

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE Via Cicerone n. 11
Telefono 68481
Aut. N. 1900/16797-67

udite
bene di nuovo
con niente nelle orecchie

Ecco una notizia straordinaria che vi porterà una nuova, meravigliosa speranza tanto se la vostra perdita acustica è lievissima, quanto se è grave.

Richiedete oggi stesso un interessantissimo libro illustrato; vi verrà inviato GRATIS, senza impegno, e vi rivelerà come potreste udire di nuovo istantaneamente, invisibilmente, con

entrambe le orecchie

Vi libererete così dalla confusione, dall'imbarazzo e dal disagio che vi tormentano quando parlate con la gente. Il libro vi fornirà anche informazioni dettagliate sulla più nuova invenzione elettronica Amplifon, degna dell'era spaziale: che cosa è, e gli infiniti benefici che potrebbe portarvi.
Leggerete con quanta facilità potreste capire di nuovo ogni parola di una conversazione, anche quando chi parla borbotta o bisbiglia. E tutto ciò con

- niente nelle orecchie
- nessun ricevitore,
- nessun tubicino,
- nessun cordino.

Pensate che differenza assistere così alla messa o confessarsi!
Scorte limitatissime. Per evitare delusioni, richiedete oggi stesso il libro gratuito. Scrivete a:

amplifon

AMPLIFON Rep. 26-D-43a
20122 Milano, Via Durini 26, - Tel. 792707 - 705292
Vi prego di inviarmi GRATIS il regalo per i deboli d'udito. Nessun impegno.
NOME .....
INDIRIZZO .....
CITTA' ..... N. COD. .....



BOTTERI
il camiciaio per i giovani di ogni età
con le cravatte di Emilio Pucci, St. Laurent, Cardin
vi attende
con le ultime novità
di primavera.
CORSO ITALIA 8

MAREPULITO 1973
Soggiorni balneari in ISTRIA, QUARNERO e DALMAZIA. Una settimana di pensione completa, stanze con bagno-doccia da Lire 23.000.
UCV CIT UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità 6 - Telefono 62621

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Quando
mobili paolo
l'arredamento diventa complicato... affidatevi dove qualità e prezzo si incontrano
DOMIO 137 TRIESTE

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

«SONATA DI FANTASMI» ALLA RASSEGNA DEGLI STABILI

Un sinistro Strindberg realizzato da Bergman

Nella celebre pièce «nera» nemmeno la morte è liberatrice ma condanna perpetua all'inferno

Firenze, 7

Il «caso» Bergman ha alcune analogie con quello del nostro Luchino Visconti. Innamorato del teatro e militante per molti anni sui palcoscenici svedesi, Bergman è stato scoperto dal cinema, e dallo schermo ha conquistato fama internazionale. Come Visconti, appunto. Ma si comprende facilmente, a vedere uno dei loro spettacoli, come il teatro sia rimasto in fondo l'esplicazione più congeniale delle loro grandissime qualità artistiche.

Questo si pensava, ieri sera, al Teatro della Pergola, assistendo al secondo spettacolo della nona rassegna dei teatri Stabili, che era «Sonata di fantasmi» di August Strindberg, messo in scena da Ingmar Bergman col prestigioso complesso del «Kungliga Drammatiska Teatren». Già nella passata edizione della rassegna fiorentina la stessa compagnia e lo stesso regista avevano presentato il dramma di Ibsen «Anatra selvatica», rivelando per la prima volta il talento teatrale di Bergman al pubblico italiano.

Il «Kungliga Drammatiska Teatren» è sorto nel 1788 a Stoccolma per volontà del re Gustavo III, e con l'iniziale proposito di rappresentare soltanto testi di autori svedesi. Naturalmente, col passare degli anni, l'orizzonte si è aperto a tutto il teatro mondiale, e lo stesso Bergman, che vi ha cominciato a lavorare nel 1938, ha messo in scena classici svedesi ma anche inglesi o tedeschi e «pièces» contemporanee francesi o americane. L'unico testo italiano che il regista svedese ha realizzato è stato «Sei personaggi in cerca di autore» di Pirandello. Dunque questo celebre complesso di Stoccolma è quasi «storico», come la Comedie Française e l'Old Vic londinese.

«Sonata di fantasmi», il fosco e agghiacciante dramma scelto per la rassegna fiorentina, è uno dei più sinistri di Strindberg. L'accusa alla «onorata società» svedese dell'epoca è violenta: nessuno si salva, anzi chi apparentemente mostra una faccia «pulita», è, in realtà, un autentico lestofante, quando non addirittura un assassino. Nessuno ha pietà per l'altro, nessuno perdona il compagno, anche la morte non è liberatrice perché è condanna perpetua all'inferno. Presentimento di morte, angoscia, buio dentro alle anime, sulla scena sono le prerogative di Strindberg, soprattutto di «Sonata di fantasmi», una pièce «nera», direbbe Anouilh.

Il dramma fa parte della serie di opere denominate dallo autore «da camera», anche per la sua brevità. Bergman ha riunito i tre essenziali atti, della durata complessiva di un'ora e venti minuti, in un lungo atto unico, anche per non interrompere la straordinaria unità di clima realizzata attraverso un gioco sapiente di atmosfere e di luci e attraverso una recitazione scabra e nitida anche nelle sue punte grottesche (ecco una corda che non conoscevamo di Bergman, almeno di quello cinematografico: il senso del grottesco).

Bel pubblico e bellissimo successo, con ripetute acclamazioni al termine del lungo atto unico.

(Ansa)

QUESTA SERA SUL VIDEO

Topo Gigio e Milva Destinazione infarto

«Hai visto mai?...» (TV 1, ore 21) — In concomitanza col «Gran premio Eurofestival» della canzone, lo spettacolo musicale condotto da Gino Bramieri e con Lola Falana, va in onda eccezionalmente oggi domenica. Tra gli ospiti della serata figurano Topo Gigio, il celebre pupazzo creato da Maria Perego, e Milva.

* * *

«La trappola d'oro» (TV 2, ore 21.20) — Protagonista di questo telefilm è un giovane e brillante dirigente di una società di New York sposato e con due figli. Il suo stipendio è alto, ma le spese di rappresentanza che deve affrontare per non sfigurare sono tali che, ben presto, si trova sopraffatto dalle preoccupazioni. Costretto a rinunciare alla brillante carriera sempre sognata, ripiega per un trasferimento come direttore della filiale di Denver.

* * *

«Orizzonti» (TV 2, ore 22.10) — «Una valle laboratorio» è il titolo del servizio che apre la puntata odierna di questo programma di Giulio Macchi. Il servizio illustra i lavori che si stanno compiendo in Val Parma, una vera e propria valle laboratorio. Da qualche tempo infatti una équipe di studiosi del laboratorio di ecologia della università di Parma e di altre università inglesi si sta occupando di palecologia nella Val Parma. «Destinazione infarto» è il titolo del secondo servizio in programma. Il servizio tratta del problema inerente le malattie del ricambio lipidico, ossia iperlipoproteinemie, che sono caratterizzate da un aumento dei grassi circolanti nel sangue. Un eccesso di questi grassi nel circolo sanguigno crea depositi di grasso all'interno delle arterie: i danni più comuni di questi depositi nel circolo sanguigno sono l'infarto del miocardio, la trombosi cerebrale, le vasculopatie periferiche come, ad esempio, la cancrena agli arti. L'importanza sociale di queste malattie è evidente, anche perché esse sono spesso a importanza genetica. Il prof. Gaetano Crepaldi della clinica medica dell'università di Padova afferma che il 50 per cento della mortalità nel mondo occidentale è dovuto alle malattie vascolari in genere, e accusa di questo soprattutto la società del benessere iperalimentata, che crea un eccesso di lipoproteine, cioè di grasso nel sangue.

(Ansa)

Il Lussemburgo vince l'Eurofestival

Lussemburgo, 7

Il Lussemburgo, con la cantante Anne Marie David, che ha eseguito la canzone «Tu te reconnaitras», ha vinto la diciottesima edizione dell'Eurofestival. Al secondo posto si è classificata la Spagna mentre terza è giunta l'Inghilterra. *(Ansa)*

Visconti sui tagli a «Ludwig» in Germania

Roma, 7

Luchino Visconti, avendo appreso che il suo film «Ludwig» sta circolando in Germania gravemente mutilato, ha diffidato i coproduttori e distributori tedeschi a ripristinare l'edizione originale del film.

Se l'invito di Visconti non verrà accolto, si prevede il ricorso da parte del noto regista al competente magistrato per la violazione dei suoi diritti d'autore. *(Ansa)*

Dalla Francia un bell'esempio

Parigi, 7

Un tribunale di Parigi ha condannato la rivista «Minute» a pagare 45.000 franchi, poco più di cinque milioni e mezzo di lire, all'attrice Jean Seberg per aver pubblicato nel 1970 un articolo con notizie che costituivano una grave violazione della vita privata dell'attrice.

La corte ha inoltre condannato la rivista a pagare altri 15.000 franchi, circa due milioni di lire, all'ex marito dell'attrice, Romain Gary. *(Ap)*

Si gira a Trastevere «Rugantino»

Roma, 7

Nelle vie più caratteristiche della vecchia Roma, e soprattutto in quelle di Trastevere, il regista Pasquale Festa Campanile ha cominciato la lavorazione del film «Rugantino», che ha già conosciuto un grande successo, alcuni anni or sono, sulle scene teatrali come commedia musicale.

«Rugantino», interpretato sul palcoscenico da Nino Manfredi e da Lea Massari, nella versione cinematografica ha invece per protagonisti Adriano Celentano e sua moglie Claudia Mori. Accanto a loro appaiono Guglielmo Spoletini, Grazia Maria Spina, Toni Ucci, Paolo Stoppa, Sergio Tofano, Luigi Basagalupi, Pippo Franco ed Enrico Colli.

«Rugantino» torna così alla sua primitiva destinazione: lo schermo cinematografico. Infatti, la commedia musicale di Garinei, Giovannini, Franciosa e Festa Campanile, fu ricavata da una sceneggiatura cinematografica che ora è alla base di questo film. *(Ansa)*

Sacramento!

Sacramento, 7

Anche quest'anno, nonostante il ritiro delle truppe americane dal Vietnam, Joan Baez si rifiuterà di pagare una parte delle tasse, per protesta contro la guerra. Sono otto anni che la Baez si rifiuta di pagare una percentuale di imposte proporzionale alle spese belliche, e sono otto anni che il fisco se le fa pagare lo stesso, ritirando la somma dal conto in banca della cantante. *(Ansa)*

«Mi querida senorita» di Arminan e «Morte a Venezia» di Visconti sono stati giudicati i migliori film del 1972, rispettivamente nazionale e straniero, dall'Associazione dei critici di Barcellona, che ha loro assegnato il

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI
ULTIMA RECITA - ORE 16.30
L'EGOISTA
di Carlo Bertolazzi
Protagonista Mario Feliciani
Regia di Fulvio Tolusso

POLITEAMA ROSSETTI
Martedì 10 alle ore 21
Associazione ITALO - SVIZZERA
TEATRO STABILE
Lo STADTTHEAR di BERNA
presenta
«RE GIOVANNI»
da Shakespeare
di Friedrich Dürrenmatt

POLITEAMA ROSSETTI
Da venerdì 13 a martedì 24
VIII spettacolo in abbonamento
«L I O L A'»
di L. Pirandello
con TURI FERRO
presentato dal
TEATRO STABILE DI CATANIA
Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti

AL FILODRAMMATICO
Cosa vogliono da noi queste ragazze?

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Martedì alle ore 20.30 seconda rappresentazione de «La dama di picche» di P.I. Ciaikowski. Direttore Reynald Giovaninetti. Regia di Alberto Fassini. Scene e costumi di Pierluigi Pizzi. Turno di abbonamento C per ogni ordine di posti. Da domani vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro (t. 31948).
TEATRO COMUNALLE «G. VERDI». Stagione sinfonica. Venerdì 27 aprile inaugurazione con il concerto diretto dal M.o Luigi Toffolo e con il pianista Alexis Weissenberg. Proseguono da domani conferme e nuovi abbonamenti, presso la biglietteria del Teatro (tel. 31948).
POLITEAMA ROSSETTI. Ultima recita alle ore 16.30 de: «L'Egoista» di Carlo Bertolazzi, protagonista Mario Feliciani, regia di Fulvio Tolusso. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).
POLITEAMA ROSSETTI. Martedì 10 aprile alle ore 21 (unica rappresentazione), lo Stadtthear di Berna presenterà «Re Giovanni» da Shakespeare promosso dall'Associazione Italo-Svizzera della Regione Friuli-Venezia Giulia con la collaborazione del Teatro Stabile. Prenotazioni: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
POLITEAMA ROSSETTI. Da venerdì 13 a martedì 24 il Teatro Stabile di Catania presenterà «Liolà» di Pirandello con Turi Ferro. Da oggi inizia la vendita dei biglietti. VIII spettacolo in abbonamento della Stagione di prosa.

GRATTACIELO
Il magnate
Lando Buzzanca

TEATRO AUDITORIUM. Prima rassegna regionale del teatro in dialetto. Martedì 10 e mercoledì 11 aprile, alle ore 20.30 la Compagnia Filodrammatica del Ricreatorio Comunale di Cittavecchia «E. Toti» presenta «Viva la gente de Rena», commedia musicale di Ruggero Paghi. Musiche di Galliano Buttignoni. Regia di Ruggero Paghi. Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Abbonamento per gli 8 spettacoli L. 3000.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16. T. Whitehead: «Alpha Beta» per il turno d'abbonamento F. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro.
LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 61668), III Rassegna «I mondi del possibile». Solo oggi, ore 19 e 21: «Vampire Story» di Robert Kelljan (1972), con Robert Quarry, Mariette Hartley.
TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo Hotel S. Giusto). Vedi cinema.
NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Visitate la grande mostra di animali e cose esotiche. Gli ambienti sono stati «rinfrescati» e sono giunti dai paesi più lontani tanti e tanti animali «nuovi», stranissimi, rari, spesso ridicoli o impressionanti o bellissimi.

EDEN. 15, 17.25, 19.50, 22.15: «Ultimo tango a Parigi». Un film di Bernardo Bertolucci con Marlon Brando e Maria Schneider. In technicolor. Severamente vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Attualità ore 15, 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «La Tosca» con M. Vitti (Comico).
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Silvestro e Gonzales in orbita». Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 200.
FENICE. 15 - 17.25 - 19.50 - 22.15: «Ultimo tango a Parigi» con M. Brando. Vietato ai minori di 18 anni.
GRATTACIELO 14.30-22.20: «Il magnate». Un'altra grande comicissima interpretazione di Buzzanca con R. Schiaffino.
NAZIONALE. 15, 16.40, 18.30, 20.20, 22.15: «Il maschio ruspante» con Giuliano Gemma. Vietato minori 14 anni.
RITZ. 15 - ultima 22.15: «L'isola misteriosa e il capitano Nemo». Dal più bel romanzo di "Giulio Verne". Il più grande film d'avventure! Eastmacolor con Omar Sharif, Gabriele Tinti, Jess Hahn.

AURORA. Ore 15. Un grande comico, Woody Allen, nella sua ultima divertentissima interpretazione: «Provaci ancora Sam». Technicolor. Per tutti.
CAPITOL. 14.30, 16.15, 18, 20, 22. Un «giallo» da vedere dall'inizio: «Il tuo vizio è una stanza chiusa e solo io ne ho le chiavi» con E. Fenech, A. Strindberg e L. Rassimov. Vietato minori anni 18. Technicolor.
CRISTALLO 15, 16.30, 18.15, 20, 22. Un buon poliziesco da vedere dall'inizio: «Notte sulla città» con A. Delon e C. Deneuve. Technicolor. Per tutti.
FILODRAMMATICO. 15: «Cosa vogliono da noi queste ragazze?». Technicolor. Sever. vietato minori 18 anni.
IMPERO. 15. T. Milian, divertente interprete del technicolor; «La vita, a molto dura, vero Provvidenza?».
MODERNO (adiacente al Nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «La feccia» con W. Holden, E. Borgnine e S. Hayward. Technicolor. Ultimo giorno.
MIGNON. 14: «Tarzan il magnifico». Avventuroso.
VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Milano calibro 9» con Gastone Moschin, Barbara Bouchet, Mario Adorf, Philippe Leroy. Avvincente.

ABBAZIA 14.30: «Forza G.». Divertente e spettacolare film in technicolor con R. Salvino e B. Bouchet.
ALDEBARAN. 14.30: «L'istruttoria è chiusa: dimentichi». Capolavoro a colori con Franco Nero.
ALCIONE (telef. 796162). 14.30. Bud Spencer è il formidabile interprete di: «Si può fare amigo». Un divertentissimo western all'italiana.
ARISTON. 15 ult. 21.30: «Il faro in capo al mondo». Avventuroso technicolor tratto dal romanzo di Giulio Verne, con Kirk Douglas, Yul Brynner, Samantha Eggar, Massimo Ranieri e Renato Salvatori.
ASTRA. Ore 15: «Ma papà ti manda sola?». Uno spassoso, divertente film in technicolor con Barbra Streisand e Rayan O'Neal.
IDEALE. 14.30. Technicolor: «Capitan Apache» con Lee Van Cleef e Carroll Baker. Avvincente western!
RADIO. 14.30: « 2 gattoni a 9 code e mezza ad Amsterdam». L'ultimo successo comico di Franchi e Ingrassia. A colori.
LUMIERE. 14: «Il favoloso dottor Dolittle». Technicolor con Rex Harrison e Samantha Eggar.
OPICINA. 15: «I cow-boys» con John Wayne e i suoi giovani allievi.
SERVOLA. 15. Lando Buzzanca è «Il Paleodictus» in: «Quando le donne persero la coda». Grande successo con Lino Toffolo e Senta Berger. Scopecolor. Non vietato.

Un Buzzanca formidabilmente comico in un film divertentissimo
Al Grattacielo



MUGGIA

VERDI. 15: «Unico indizio: una sciarpa gialla» con Faye Dunaway, Frank Langella e Barbara Parkins. Grande successo. Technicolor.
VOLTA. 15: «Don Camillo e i giovani d'oggi» con Gastone Moschin, Lionel Stander e Carole André. Il film più comico e divertente dell'anno.

UDINE

ARISTON. 14.30: «Malizia».
CAPITOL. 14.30: «Afyon oppio quello strano fiore chiamato papavero».
CENTRALE. 14.30: «Provaci ancora».
CRISTALLO. 14.30: «Ultimo tango a Parigi».
PUCCINI. 14.30: «Il paese del sesso selvaggio».
DIANA. 14.30: «Gli occhi freddi della paura».
FERROVIARIO. 14.30: «Io sono Valdez».
ROMA. 14.30: «Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata».
SAN GIORGIO. 14.30: «Senza famiglia».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Getaway!» con S. Mac Queen e A. McGraw. Scope a colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.
VERDI. 15: «Il Decamerone nero». Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «Un avventuriero a Tahiti» con J.P. Belmondo e S. Sandrelli. Colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «I magnifici sette cavalcano ancora» con L. Van Cleef e S. Powers. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «Cronaca erotica di una coppia» con P. Petit e R. Coggio. V.m. 18 anni. Colori. Ult. 22.
STELLA MATUTINA 14.30: «Le avventure di Peter Pan» di W. Disney a colori e «Il cavallo tattuato». Ult. 20.30.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Barbabiù» con Richard Burton. Technicolor.
AZZURRO. 14: «Da Hong Kong: l'urlo, il furore, la morte». A colori.
PRINCIPE. 14: «Due ragazzi che si amano» con J. Russel e V. Harris. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Armiamoci e partite» con F. Franchi e C. Ingrassia. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «I girasoli» con S. Loren, M. Mastroianni. Colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «I due della formula uno» con F. Franchi e C. Ingrassia. A colori.

GRADISCA

COMUNALE (15-22): «La califfa».
EDEN (15-22): «Monty Walsh».

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «L'americano». Vietato minori anni 14.
VERDI. 14: «L'uomo che uccideva a sangue freddo». A colori. V.m. 14 a.
SUPERCINEMA. 14: «Bruce Lee: dalla Cina con furore».
CAPITOL. 14: «Era Sam Wallace, lo chiamavano e così sia». A colori.
DON BOSCO. 14: «Zorro il dominatore».

CORDENONS

VERDI. 14: «Catlow».

SACILE

NUOVO. 14: «La collina degli stivali».
ZANCANARO. 14: «Le monache di Sant'Arcangelo». Colori. V.m. 18 anni.

CERVIGNANO

NUOVO: «Metti lo diavolo tuo ne lo mio inferno».

TEATRO AUDITORIUM
PRIMA RASSEGNA REGIONALE DEL TEATRO IN DIALETTO

Martedì 10 e mercoledì 11 aprile, ore 20.30
Compagnia Filodrammatica del Ricreatorio Comunale di Cittavecchia «E. Toti»
VIVA LA GENTE DE RENA
Commedia musicale in 4 quadri di Ruggero Paghi. Musiche di Galliano Buttignoni. Regia di Ruggero Paghi - Concertazione e direzione d'orchestra di Galliano Buttignoni.

Giovedì 12 e venerdì 13 aprile, ore 20.30
Piccolo Teatro della Prosa diretto da Pio Toffoletto
LA VECIA DE SAN GIUSTO
Tre atti di Dante Cuttin. Regia di Bruno Montalto.

Sabato 14 aprile, ore 20.30
G.A.D. «Quintino Ronchi» di S. Daniele del Friuli, diretto da Gianfranco Milillo.
PICIULE PATRIE
Tre atti di Quintino Ronchi. Regia di Gianfranco Milillo.

Martedì 17 e mercoledì 18 aprile, ore 20.30
Compagnia di prosa «I Giovani» diretta da Dino Castelli
EL DIVORZIO DE RENZO E LUCIA
Tre atti di Dante Cuttin. Regia di Dino Castelli.

Giovedì 26 aprile, ore 20.30
Piccolo Teatro Città di Grado, diretto da Antonia de Grassi
LE MAGHE DI GRADO
Due tempi, da un racconto di Ippolito Nievo. Adattamento teatrale e regia di Tullio Svettini.

Sabato 28 aprile, ore 20.30
Piccolo Teatro Città di Udine, diretto da Rodolfo Castiglione
L'ULTIN DI CARNEVAL FA' DI PLET
1 atto di Arturo Feruglio (Titute Laiele). Adattamento di Alviero Negro
IL QUILIBRIO
1 atto di Alviero Negro. Regia di Rodolfo Castiglione.

Lunedì 30 aprile, ore 20.30
G.A.D. «Non Giovani» di Roveredo in Piano (Pordenone), diretto da Dino Pes
SENZA SANTI IN PARADISO
Tre atti di Alfredo M. Tucci. Versione in vernacolo pordenonese di E. Buseito. Regia di Domenico Falotico.

Mercoledì 2 maggio, ore 20.30
G.A.D. «Piccolo Teatro della Città di Sacile», diretto da Michelangelo Turozzi.
IL NOSTRO PROSSIMO
Tre atti di G. Testoni. Regia di Odo Picco.

PREZZI: Platea - Interi L. 1000 Ridotti L. 700
Galleria - » L. 500 » L. 300
(Enal, Aziendali, Giovani)
ABBONAMENTO AGLI OTTO SPETTACOLI — L. 3000

OGGI al NAZIONALE
DIVERTENTE - EROTICO UN NUOVO G. GEMMA
EURO INTERNATIONAL FILMS


VIETATI MINORI 18 ANNI

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 21, 23.15.

6: Mattutino musicale (1); 6.52: Almanacco; 7: Mattutino musicale (2); 7.20: Spettacolo; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: In collegamento con la Radio vaticana: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 10.45: Folk jockey; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Via col disco; 12.22: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Made in Italy; 13.15: Gratis; 14: Il gamberetto; 15.30: Carosello di dischi; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Batto quattro; 18.20: Invito al concerto; 19.30: Mademoiselle le professeur; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; 21.15: I racconti alla Radio: «L'infedele» di O. Del Buono; 21.45: Concerto del pianista M. Campanella; 22.15: Briganti in Maremma - da un racconto di A. Bonsanti; 23.25: Palco di proscenio; 23.25: Prossimamente; al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 17.25, 18.30, 22.30, 24.

6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con C. King e F. Vannucci; 8.14: Musica flash; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: Dall'Italia con...; 9.35: Gran varietà; 11: Mike di domenica; 12: Anteprima sport; 12.15: E' tempo di Caterina; 12.30: A ruota libera; 13: Il gambero; 13.35: Altro gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14: Come è seria questa musica leggera; 15: La corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.25: Supersonic; 17.30: Domenica sport; 18.30: Dopo il Giornale radio: Bollettino del mare; 18.40: Il cantautore G. Paoli racconta; 19.05: Quando la gente canta - folk italiano; 19.30: Radiosera; 19.55: Tris di canzoni; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.30: I grandi impresari lirici italiani dell'800 (3); 22: Il girasketches; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

9.05: Trasmissioni speciali - Incontri col canto gregoriano; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11: Musica per organo; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici: Shakespeare in Italia nell'800; 13: Folclore; 13.30: Intermezzo; 14.15: Concerto del pianista A. Benedetti Michelangeli; 15.30: I cattedratici di N. Saito; 17.40: Rassegna del disco; 18.10: Cicli letterari; 18.40: Bollettino transitabilità strade statali; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo: poeti francesi d'oggi (4); 21: Il giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Tutto il mondo è attore (7.a trasmissione); 22.30: Conversazione; 22.35: Le voci del blues; al termine: chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Complesso di Gianni Safred; 9.40: Incontri dello spirito; 10: Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: Motivi popolari giuliani; nell'interv.: I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il fogolar»; 19.30: Il Gazzettino con la Domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Tipi strani» di A. Casamassima; indi: Motivi popolari istriani.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica - Programmi RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8: Musica del mattino; 9: Melodie immortali; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: Appuntamento con l'orchestra Carlo ed Egisto Baiardi; 10.15: E' con noi...; 10.30: Di melodia in melodia; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: L'orchestra Pablo Rotero; 11.30: Fatti ed echi; 11.45: Colloquio con gli ascoltatori; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 14: Canzoni in transito; 14.30: Notiziario; 15: Divagazioni in musica; 15.30: Discorama; 16: Quattro passi con...; 16.30: Canzoni, canzoni; 20: Buonasera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parata di orchestre; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

15: Telesport - Sarajevo: Campionati mondiali di tennis da tavolo; 19.45: L'angolino dei ragazzi - Cartoni animati; 20.15: Passosedici; 20.30: «Il diario di Anna Frank», film con Millie Perkins e Shelley Winters; 22: Jazz.

Televisione jugoslava

9.45: Notiziario; 9.50: Musica popolare; 10.10: Per gli agricoltori; 10.55: Grandi e piccoli; 11.25: «Il dottor Dolittle», telefilm; 13.15: «Il nostro piccolo luogo»; 14.30: La regata Oxford - Cambridge; 15: Campionato mondiale di ping-pong: finale; 18.35: «Racconti d'amore», telefilm; 19.25: 7 giorni; 19.45: Cartoni animati; 20.35: In autobus. Secondo Programma (a colori). 16.30: Un film di Akiro Kurosawa; 18: 24 ore; 20.30: Finale del campionato mondiale di ping-pong.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Domenica ore 12.
MERIDIANA
12.30: «Colazione allo Studio 7» - Presenta Ave Ninchi.
13.25: Il tempo in Italia.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
LA TV DEI RAGAZZI
16.45: La guerra di Tom Grattan - «Il mostro d'acciaio» - Telefilm.
17.10: «Uno, alla Luna» - Giochi raccolti da V. Sabel.
17.25: Le peripezie di Penelope Pitstop - «Viaggio in pallone» - Cartone animato.
POMERIGGIO ALLA TV
17.45: «90.o minuto» - Risultati del campionato di calcio.
18.00: Telegiornale.
18.10: «Gli ultimi cento secondi» - Spettacolo di giochi.
19.05: Prossimamente - Segnale orario.
19.20: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio - Telegiornale sport.
RIBALTA ACCESA
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: Gino Bramieri presenta «Hai visto mai?...» - Spettacolo musicale con Lola Falana.
22.15: «La domenica sportiva» - Cronache e commenti.
23.10: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
16.45: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
18.40: Cronaca registrata di un tempo di una partita.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.20: «La trappola d'oro» - Telefilm con Cliff Robertson.
22.10: Orizzonti - «L'uomo, la scienza, la tecnica».
23.10: Prossimamente.

Film Titanus Film Titanus
Strepitoso ALL'EXCELSIOR
TOSCA E' TUTTA UN FUOCO
PERCHE' BRUCIA DI PASSIONE
IL PUBBLICO TRIESTINO E' TUTTO UN FUOCO
PER L'ENTUSIASMO E APPLAUDE UNO DEI PIU' BELLI E DIVERTENTI SPETTACOLI DELL'ANNO
Titanus
FRANCO COMMITTERI presenta

MONICA VITTI
in
LA TOSCA
VITTORIO GASSMAN, MONICA VITTI, LUIGI PROIETTI - Musica di ARMANDO TROVAIOLI
UN FILM DI LUIGI MAGNI

AL RITZ
SENSAZIONALE SUCCESSO DI UN'ANTEPRIMA NAZIONALE
Dal più bel romanzo di GIULIO VERNE il PIU' GRANDE FILM D'AVVENTURE!


L'ISOLA MISTERIOSA E IL CAPITANO NEMO
con GABRIELE TINTI - JESS HAHN - PHILIPPE NICAUD
RAFAEL BARDEM Jr. - RIK BATTAGLIA - AMBROISE MBIA
Regia di J.A. BARDEM
Una coproduzione FILMES CINEMATOGRAFICA (Roma) COPERCINES (Madrid) CITE FILM (Parigi)
EASTMANCOLOR 70 mm
I FILM SONO PER TUTTI

CASINO' MUNICIPALE
VENEZIA
da lunedì 16 aprile
nella sede estiva al lido

OGGI - 8 APRILE - ORE 15

GRAN PREMIO LOTTERIA DI AGNANO
dai televisori della Ditta Sergio Ramani
ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO
23 APRILE A TRIESTE: CAMPIONATO DEL MONDO

RISTORANTI E RITROVI
RISTORANTE BOTTEGA DEL VINO
Castello di San Giusto
RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»
Piatti tipici della cucina triestina.
TUTTOGIOVANE AL «PARADISO»
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23. — Inizio ore 16 alle ore 23 — NO STOP — Sette ore di ballo continuato. Suoneranno i complessi: «GLI ALTRI», «THE PLAYER'S». Al disk-jockey la nostra LISA con gli ultimi successi discografici. Ingresso Lire 600.
RISTORANTE ALL'IPPODROMO
Tel. 767613, ore 11 13. — Sala banchetti Matrimoni - Comunioni.
LOVE STORY DANCING - BUTTRIO (Udine)
Oggi ore 15 e ore 21 con il complesso «Classe 1.a» in un locale unico nel Friuli.

seleco® televisori a colori nei migliori negozi specializzati

Veramente soddisfatti si rimane da
BORSATTI
FAMA SECOLARE
Gioielli e orologi con garanzia «Borsatti»

ARTHUR MARTIN
La cucina francese con il forno che si pulisce da solo
RADIO TREVISAN
TRIESTE
VIA S. NICOLÒ, 21

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° maggio 1973 saranno rimborsabili:

L. 6.000.000.000 nominali di

OBBLIGAZIONI IRI 6% 1964-1982

sorteggiate nella sesta estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni, sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni di cui si tratta (IRI 6% 1964-1982) poiché per ogni prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione esiste un apposito distinto bollettino.

INTERBANCA

BANCA PER FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE S.p.A.

SEDE IN MILANO - Via Monte Napoleone, 23

Capitale sociale L. 12.000.000.000 - Riserve L. 4.742.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 113587/2967/37 (a seguito delibera assembleare del 13 ottobre 1972 il Capitale sociale è stato aumentato a L. 18.000.000.000 interamente versato e le riserve ammontano a L. 10.742.000.000)

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'**Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Via Arrigo Boito n. 8, Milano,** per il giorno 18 aprile 1973 alle ore 10.30 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 19 aprile 1973, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2) Bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1972 e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale e gli sportelli delle Banche partecipanti:

Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano, Banca Mobiliare Piemontese, Banca Privata Finanziaria, Credito Romagnolo, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e sue associate.

IL PRESIDENTE
Prof. Dino Del Bo

SNIA VISCOSA

SOCIETA' NAZIONALE INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA

Società per Azioni - Sede in Milano Via Montebello, 18

Capitale sociale L. 64.107.750.000

Tribunale di Milano - Registro Società N. 40257

Convocazione di assemblea

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti è convocata per venerdì 27 aprile 1973, alle ore 16, in Milano, presso la **Sede sociale — con ingresso da Corso di Porta Nuova, 7 —** ed eventualmente in seconda convocazione per lunedì 30 aprile 1973 — nello stesso luogo e alla stessa ora — per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2) Bilancio al 31 dicembre 1972 e deliberazioni relative.
3) Nomina di amministratori, previa determinazione del loro numero.
4) Integrazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative.

Per poter intervenire all'assemblea gli Azionisti dovranno depositare le loro azioni — ai sensi dello statuto e a norma di legge — almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa sociale, Milano, Via Montebello 18, oppure presso:

IN ITALIA

Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Monte dei Paschi di Siena, Banca Agricola Milanese, Banca Alto Milanese, Banca Belinzaghi, Banca Cattolica del Veneto, Banca Commercio e Industria, Banca d'America e d'Italia, Banca del Monte di Milano, Banca di Credito di Milano, Banca di Legnano, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Milanese di Credito, Banca Morgan Vonwiller, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Cesare Ponti, Banca Popolare di Intra, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Privata Finanziaria, Banca Provinciale Lombarda, Banca Rosenberg Colorni e Co., Banca Subalpina, Banca Toscana, Banca Unione, Banco Ambrosiano, Banco di Santo Spirito, Banco di Sardegna, Banco Lariano, Cassa di Risparmio di Trieste, Cassa Lombarda, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Varesino, First National City Bank, «INVEST» Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Istituto Centrale di Banche e Banchieri.

ALL'ESTERO

(per incarico di Banche italiane a' sensi di legge)
Hambros Bank Limited Londra, Credit Suisse Zurigo, Société de Banque Suisse Zurigo, Banque Leu e Cie. S. A. Zurigo, Dresdner Bank A. G. Francoforte S. M., Banque de l'Union Parisienne Parigi, Kredietbank S. A. Bruxelles.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ERA STATA ATTIVA NEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI FINANZIARI

NUOVAMENTE PASSIVA NEL '72 LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

Registrando un saldo negativo di quasi 750 miliardi di lire ci riporta alla situazione deficitaria che si registrò nel '69

Roma, 7

La bilancia valutaria dei pagamenti si è chiusa nel 1972 con un saldo passivo di 747 miliardi di lire contro un saldo attivo di 489 miliardi 500 milioni di lire nel 1971. Questi dati sono contenuti nel supplemento al bollettino della Banca d'Italia.

A determinare il saldo passivo del 1972 hanno contribuito le partite correnti (chiusesi con un saldo negativo di 290 miliardi 700 milioni di lire contro un attivo di 494 miliardi 400 milioni del 1971), i movimenti di capitali (meno 526 miliardi 100 milioni di lire contro più 59 miliardi 300 milioni di lire nel 1971) e le partite viaggianti (più 69 miliardi 880 milioni contro meno 64 miliardi 200 milioni dei 1971).

Fra le voci delle partite correnti, le importazioni ed esportazioni di merci hanno deciso pesantemente sul saldo negativo. Infatti per tale voce si ha un passivo di 1.826 miliardi 700 milioni di lire nel 1972 contro un saldo, egualmente negativo, di 1.047 miliardi 500 milioni di lire nel 1971. In attivo invece i noli per 469 miliardi 700 milioni di lire (447 miliardi nel 1971); le rimesse degli emigrati per 617 miliardi 500 milioni (598 miliardi 700 milioni nel 1971): i viaggi all'estero per 655 miliardi 100 milioni (653 miliardi 400 milioni); le transazioni governative per 53 miliardi 300 milioni (54 miliardi 600 milioni). In passivo i redditi da investimenti (meno 50 miliardi 900 milioni contro 19 miliardi 300 milioni) e gli altri servizi (meno 199 miliardi 700 milioni contro 192 miliardi 500 milioni di lire).

Per quel che riguarda i movimenti di capitali il saldo negativo di 596 miliardi 100 milioni è dovuto per 355 miliardi 200 milioni ai privati (più 67 miliardi nel 1971) e per meno 170 miliardi 900 milioni ai pubblici (meno sette miliardi 700 milioni nel 1871). In particolare nel dicembre 1972 la bilancia dei pagamenti si è chiusa con un saldo passivo di 252 miliardi 900 milioni di lire (meno 132 miliardi 600 milioni nel corrispondente mese del 1971). Le partite correnti nello stesso mese hanno avuto un saldo passivo di 350 miliardi 700 milioni (meno 75 miliardi 900 milioni nel dicembre 1971) ed i movimenti di capitali di meno 54 miliardi 400 milioni di lire (meno 131 miliardi 700 milioni di lire enl dicembre 1971). Le partite viaggianti, infine, sono ammontate a 152 miliardi 200 milioni contro 75 miliardi nel dicembre 1971.

Dopo due anni nei quali la bilancia dei pagamenti è stata attiva (222 miliardi 400 milioni di lire nel 1970 e 489 miliardi 500 milioni di lire nel 1971) nel 1972 dunque essa ha segnato nuovamente un saldo passivo molto vicino a quello che si registrò nel 1969 (meno 869 miliardi 500 milioni di lire).

(Ansa)

La situazione monetaria in un commento svizzero

Cleveland, 7

Un banchiere elvetico ha proposto un nuovo sistema di cambio per porre fine al «caos» esistente nei mercati monetari internazionali. Robert Lutz, amministratore delegato del Credit Suisse, ha suggerito che sia istituito un sistema di diritti speciali di prelievo per dare al mercato quella stabilità che un tempo fu promossa e mantenuta dal sistema aureo.

Parlando al Consiglio di politica estera di Cleveland, Lutz ha sottolineato che gli accordi di Bretton Wood del 1944 oggi «sono a pezzi». Il colpo finale lo ebbero nel 1971 quando gli Stati Uniti sospesero la residua convertibilità del dollaro in oro. «L'oro oggi è defunto — ha continuato — ed è seppellito anche il Gold Exchange Standard: la confusione che ne è risultata avrà effetti di ampia portata».

«Uno di essi è già visibile — ha soggiunto Lutz — ed è che i membri della Comunità economica europea hanno stretto i loro rapporti elaborando una comune politica di cambi fluttuanti delle loro monete nei riguardi del dollaro. Un altro potrà essere un nuovo blocco monetario nell'Asia Sud-orientale fondato sullo yen giapponese. Infine il continuo flusso di masse gigantesche di denaro espatriato da un paese a un altro creerà seri problemi di cambio e oggi tra i banchieri internazionali vi è un certo senso di urgenza di trovare delle soluzioni come la creazione di uno strumento artificiale di riserva e di diritti speciali di prelievo». Lutz ha concluso dicendo di non vedere prospettive di soluzioni immediate: «Si direbbe che tutti dobbiamo soffrire un po' di più prima che ci arrendiamo al buon senso».

(Italia)

Proposta di legge per ridurre l'IVA

Roma, 7

Una proposta di legge per la abolizione o la riduzione dell'IVA gravante sui generi di più largo consumo è stata presentata alla Camera da un gruppo di parlamentari comunisti, tra i quali gli onorevoli Barca e Raffaelli. In particolare, la proposta contempla l'abolizione dell'imposta sui generi alimentari di largo e generale consumo; la riduzione dell'aliquota dal 6 al 3 per cento per l'imposta gravante sui tessili, su gas, sulla elettricità, sui saponi, sui detersivi per uso domestico, sui servizi di barbiere, parrucchiere e su altre attività artigianali o su pubblici servizi.

La proposta di legge contempla inoltre la riduzione delle aliquote dal 12 al 6 per cento per le calzature, i mobili e i servizi di trasporto merci. Ai fine di snellire e semplificare le procedure per la minore impresa, sia artigiana che commerciale, si prevede l'elevazione della esenzione al limite dei 12 milioni di giro d'affari e la forfettizzazione ai 40 milioni annui. La proposta di legge reca poi un progetto di modifica del regime speciale per l'agricoltura, consentendo un sicuro rimborso dell'IVA pagata sugli acquisti di macchine, attrezzi, concimi sementi e servizi, a mezzo di una denuncia trimestrale documentata con le fatture degli acquisti.

(Italia)

Previsti in Germania treni «galleggianti» capaci di 500 km ora

Bonn, 7

Il ministero dei trasporti federale ha compiuto e pubblicato uno studio dettagliato nel quale si legge che «supertreni senza attrito» potranno collegare la Germania del Nord e del Sud alla velocità di 480 chilometri orari entro il 1985 al massimo.

Essi saranno i pionieri di una rete di trasporto europea ed un modello per altri paesi.

Scopo originario dello studio era di analizzare la possibilità di collegare Amburgo e Monaco con un itinerario semicircolare di 886 cilometri nel 1985. Esso propone che l'itinerario sia prolungato, in un secondo tempo, per collegare altre dieci città e attraversare le regioni dove è situato l'80 per cento dell'industria tedesca. I treni supervelocì trasporteranno tanto passeggeri quanto autovetture ed anche autocarri sottraendo dai 32 mila a 34 mila autocarri al giorno al traffico stradale. Un autocarro trasportato dai supertreni potrà raggiungere la propria destinazione in un tempo pari a un quarto di quello occorrente per strada ordinaria.

Nessuna indicazione sul sistema di propulsione è indicato nello studio ma sembra egualmente che le preferenze siano per il cosiddetto principio di levitazione magnetica, che equilibrando la spinta al basso della gravitazione con quella elettromagnetica verso l'alto permette al treno di «galleggiare» di diversi centimetri su una rotaia speciale. Prototipi sono già al collaudo nei campi sperimentali della combine aero-spazia, le Messerschmitt - Boelkow-Blohm (MBB) e della elettrotecnica Krauss-Maffei presso Monaco.

(Italia)

Tre miliardi gli investimenti esteri in gennaio

Roma, 7

Capitali esteri per 2,8 miliardi di lire sono stati investiti in Italia nello scorso mese di gennaio. Si tratta — informa l'ICE — di otto operazioni di investimento in imprese produttive per le quali è stata chiesta la registrazione ai sensi della legge 7 febbraio 1956 (n. 43). Sei degli otto investimenti provengono dalla Svizzera, uno dalla Germania e un altro dalla Repubblica sudafricana; tre sono destinati alla costituzione di nuove imprese e cinque all'ampliamento di imprese già esistenti.

Le operazioni hanno interessato per circa il 70 per cento l'industria tessile (2 miliardi di lire) e per un altro trenta per cento l'industria dei materiali da costruzione (450 milioni), la cinematografia (246 milioni), la turistico-alberghiera (99,9 milioni) e l'alimentare (80 milioni).

Rispetto al gennaio 1972, gli investimenti esteri hanno registrato un calo di 8,4 miliardi, pari al 30,3 per cento. Diversa, lo scorso anno, è stata anche la distribuzione degli investimenti, che si sono concentrati nel settore elettronico (9 miliardi) e nel petrolifero (1,5 miliardi).

IL TRAFFICO HA FATTO «SCOPPIARE» LE NOSTRE AUTOSTRADE

500 miliardi entro il 1980 per le sei corsie e altre varianti

Molti progetti in cantiere alla società dell'IRI «Autostrade» che prevede anche il ricorso alla Banca europea di investimenti

Foggia, 7

«Entro il 1980, se si vorrà evitare un peggioramento nella già caotica situazione del traffico autostradale, sarà necessario realizzare alcune varianti ed ampliare a sei corsie alcuni tratti che ora sono a quattro, soprattutto per evitare che i pesanti automezzi che trasportano merci continuino ad ostacolare la circolazione delle auto»: lo ha affermato il presidente della «Società Autostrade», ing. Santucci nel corso di un incontro con i giornalisti svoltosi a Foggia in occasione della presentazione della nuova autostrada «Adriatica» Bologna-Canosa di Puglia, della quale due tratti ultimati recentemente (Ancona-Pescara e Vasto-Foggia) saranno inaugurati sabato prossimo dal presidente della Repubblica Leone.

Le previsioni di traffico sull'«Autostrada del Sole» per il 1972 fatte nel 1960 sono state largamente superate e ciò ha determinato l'insufficienza della rete autostradale oggi in funzione, soprattutto se si pensa ai tratti Milano-Bologna, Roma-Napoli sui quali nel solo anno passato sono transitati in media oltre 25 mila autoveicoli al giorno rispetto ai diecimila circa previsti. Le statistiche hanno permesso di stabilire che la maggior parte degli ingorghi è causata dal traffico merci che soprattutto nelle zone in salita rallenta notevolmente lo scorrimento dei veicoli. «L'inserimento della terza corsia — ha osservato l'ing. Santucci — consentirebbe di ovviare facilmente a questi inconvenienti evitando il formarsi delle "lunghe processioni"; si fornirebbe così un servizio senza dubbio migliore sia dal punto di vista della qualità che di quello della sicurezza, senza contare che si aumenterebbe del 60 per cento le capacità complessive di traffico». A questo proposito sono stati già studiati progetti di varianti (una sul percorso Bologna-Imola-Arezzo, che correrebbe parallela all'attuale percorso Bologna-Firenze) e l'ampliamento a sei corsie del tratto Milano-Modena-Bologna. Inoltre sono stati elaborati progetti di varianti che consentano, ad est di Roma, di raggiungere l'aeroporto di Fiumicino senza entrare in città e, ad ovest della capitale, di collegare direttamente Milano con Salerno, evitando il rallentamento del raccordo anulare. «Tutti questi progetti — ha rilevato il presidente della «Autostrade» — potrebbero essere realizzati entro il 1980 e comporterebbero una spesa di 500 miliardi, che potrebbe essere finanziata, nel caso fosse necessario, anche con capitali esteri, così com'è avvenuto per l'autostrada "Adriatica", per la quale la Banca europea di investimenti è intervenuta con 80 miliardi di lire».

Soffermandosi a parlare dell'«Adriatica», l'ing. Santucci ha anche affermato che, nonostante gli incrementi del traffico autostradale nel Sud perdurino con un ritmo intenso e che quello di scorrimento sud-nord sia in costante aumento, non si prevedono per la nuova autostrada gli stessi aumenti che si ritiene si avranno sulla Milano-Roma. Ciò nonostante l'«Adriatica» è stata costruita con la possibilità di ampliarla a sei corsie («sarà sufficiente — ha detto Santucci — allargare il manto stradale, dato che sono stati già preparati opportunamenti gli strati inferiori») anche per confermare quei criteri di sicurezza che permettono di registrare sulle autostrade italiane percentuali di incidentalità inferiori di un terzo rispetto a quelle delle strade normali. «Sono anche allo studio — ha concluso il presidente della "Società Autostrade" — nuovi sistemi di controllo per la polizia stradale: si pensa di dotare le pattuglie di elicotteri, in maniera che un minor numero di uomini possa controllare un più ampio tratto di autostrada, intervenendo anche più sollecitamente in caso di necessità».

(Ansa)

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, corso Marconi 10
Capitale sociale L. 150 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino n. 65/1906

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per **venerdì 27 aprile 1973** alle ore 10, in Torino presso la Scuola Centrale Allievi Fiat, in corso Dante 103, ed occorrendo in seconda convocazione per sabato 28 aprile 1973 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci sull'esercizio chiuso al 31/12/1972;
2) Bilancio al 31/12/1972 e deliberazioni relative;
3) Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei Consiglieri in relazione all'art. 17 dello Statuto;
4) Nomina dei Sindaci effettivi e di quelli supplenti e designazione del Presidente del Collegio Sindacale;
5) Determinazione della retribuzione annua da corrispondersi ai Sindaci effettivi per l'intero triennio.

Hanno diritto di intervenire sia i possessori di azioni ordinarie (con diritto di voto) sia i possessori di azioni privilegiate (senza diritto di voto) i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la Fiat - Direzione Finanza, corso Marconi 20, Torino, o presso i seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Monte dei Paschi di Siena - Banca d'America e d'Italia - Banca Popolare di Novara - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco Ambrosiano - Istituto Bancario Italiano - Banca Sella - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Provinciale Lombarda - Credito Commerciale - Invest, Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari - Banco di Santo Spirito - Banca di Legnano - Banca Toscana - Banca Cesare Ponti - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Società Nazionale Sviluppo Imprese Industriali - Banca Cattolica del Veneto - Banca Mobiliare Piemontese - Credito Varesino - La Centrale, Finanziaria Generale - Cassa di Risparmio di Trieste - Credito Romagnolo - Banca Popolare di Lecco - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Banco di Sardegna - First National City Bank, Milano - Banca Subalpina - Credito Lombardo - Banca Brignone - Banca Manusardi & C. - Banca del Monte di Credito di Pavia - Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti - Banca Popolare di Sondrio - Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno - Banca Alto Milanese - Banca Morgan Vonwiller - Banca S. Paolo, Brescia - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Banca Unione - Fratelli Ceriana Banca;

Deutsche Bank - Dresdner Bank - Lazard Frères et Cie e altre Banche straniere incaricate da Banche italiane a sensi di legge.

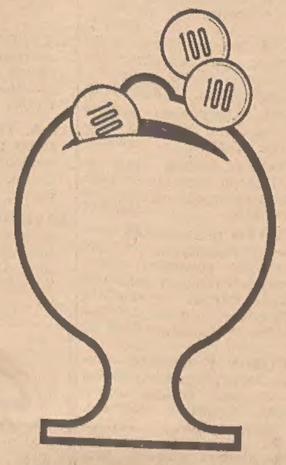
La Relazione del Consiglio di Amministrazione, il Bilancio con il Conto Economico (profitti e perdite) e la Relazione dei Sindaci si troveranno depositati a partire dal **9 aprile 1973** presso la Sede Sociale, corso Marconi 10, a disposizione degli Azionisti, durante l'orario di ufficio anche per ogni eventuale richiesta di informazione e chiarimenti.

Torino, 2 aprile 1973

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Qualora il numero delle azioni depositate non risultasse sufficiente per la regolare costituzione dell'Assemblea in prima convocazione, ne sarà data tempestiva notizia mediante avviso pubblicato su questo stesso giornale.

EMISSIONE DI BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5,50% - 1982



in offerta ai possessori di

BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% - 1973

fino al 30 aprile

Rendimento: 6,23%

- Prezzo di emissione: Lire 99
- Premi annuali di

50 milioni

per ogni serie di 10 miliardi

Esenti:

- da ogni imposta diretta reale presente e futura
- dall'imposta sulle successioni
- dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione di dote e del patrimonio familiare

Le operazioni di sottoscrizione sono già in corso presso: la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito, gli uffici postali.

PRIMAVERA MOBILI · RONCHI DEI LEG. · TEL. 77112

VISITATECI — RONCHI
Telefono 77112

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumonó responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

OFFRONSI coniugi per custode villa qualsiasi zona. Telefonare 754064. 73408 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

CERCASI signora referenziata per pulizie. Orario 8-13, telefono 750110. 73434 B
CERCASI media età referenziata 9-12 escluso sabato e festivi. Tel. 61609. 73386 B
CERCASI domestica referenziata stabile pratica cucina per famiglia con altro personale, altissimo stipendio. Telefono 750110. 73432 B
CERCASI prestaservizi giovane capace 3 ore giornaliere. F. Severo. Tel. 745409 lunedì. 43931 B
CERCASI prestaservizi o infermiera referenziata ore combinarsi coniugi soli vicinanza tribunale. Telef. 766927 lunedì dopo ore 10. 43941 B
CERCASI domestica stabile ottimo trattamento disposta trasferirsi fuori città periodo estivo. Telefonare al 29105 23004 B
CERCASI prestaservizi giovane con referenze dalle otto alle diciassette. Telefonare 764478. 73356 B
CERCASI bambinaia pratica fissa con dormire trattamento familiare telefonare 29481. 44035 B
CERCASI prestaservizi 10 ore settimanali telefonare lunedì 31128. 43851 B
CERCASI stabile con dormire per assistenza anziani seminferma piccoli lavori domestici, tel. 791452. 43913 B
CERCASI urgente beby - sitter, dalle 9-12.30 e dalle 15-18.30, per 7 giorni. Telefonare 763410 Bouman. 11730 B
CERCASI signora per accompagnamento bambino asilo, cambio stanza con bagno compenso. Telefono 823747 mattinata. 73484 B
CERCASI signora o signorina stabile 7.30 - 12.30 trattamento sindacale. Telefonare 768947 pomeriggi. 73304 B
CONIUGI soli cercano prestaservizi capace ore convenire. Telefonare 796461. 23113 B
CONIUGI soli cercano stabile referenziata sabato pomeriggio domenica liberi. Stipendio buono, telefonare 723302 lunedì. 43423 B
COPPIA 35 - 50 anni marito autista giardiniere moglie cuoca cameriera, ottimo stipendio, contributi, appartamentino proprio cerca famiglia 3 persone solo se nazionalità italiana e ottime referenze. Indirizzare Cassetta 43820 B, SPI
DOMESTICA pratica referenziata cercasi dalle 8 alle 17. Telefonare 410893. 73504 B
DOMESTICA capace media età italiana, referenziata, piccola famiglia adulti, ottima paga, trattamento familiare. Telefonare pomeriggio feriale n. 69527. 22976 B
DOMESTICA stabile cercasi, tel. 66426. 23040 B
DOMESTICA stabile ottime condizioni cercano giovani coniugi. Telefonare 418955. 23074 B

La vostra foto

per i vostri documenti:
fototessere urgenti
o con ritocco
in piazza della Borsa, 8

giornalfoto

Ricerche e offerte di personale qualificato

Un gruppo multinazionale, tra i maggiori d'Europa nel suo settore di attività sta formando il **SERVIZIO COORDINAMENTO E CONSULENZE E D P** al quale affidare l'incarico di:

— pianificare, coordinare e controllare lo sviluppo dell'Elaborazione Dati nell'ambito del Gruppo per indirizzarlo, compatibilmente con le esigenze locali, verso programmi comuni;

— definire, in collaborazione con le Società interessate, un Sistema informativo di Gruppo che dia alla Direzione i migliori strumenti conoscitivi per la gestione e partecipare attivamente alla sua realizzazione.

Si ricercano candidati

con le seguenti caratteristiche professionali:

— buona conoscenza del settore E D P (3-5 anni) e buona conoscenza di almeno una lingua straniera e inoltre disponibilità a viaggiare nei maggiori Paesi europei.

L'inquadramento e le possibilità di sviluppo sono del massimo interesse
La sede di lavoro è situata in una città del Nord Italia.

Le offerte vanno indirizzate a **CASSETTA 3/Z SPI 34100 TRIESTE**

Glaxo

Siamo la consociata italiana della Glaxo Holdings Ltd. di Londra e produciamo farmaceutici, antibiotici e vaccini. Riteniamo che l'informazione medico-scientifica sia un'attività altamente responsabile che richieda, a chi intende esercitare questa professione, una personalità spiccata, entusiasmo, attitudine ai contatti umani e buona cultura generale di base. Ricopriamo una posizione d'avanguardia nel campo delle ricerche scientifiche e desideriamo affidare l'incarico di informare la classe sanitaria sui risultati raggiunti a **Collaboratori per l'informazione medico-scientifica** che siano

LAUREATI IN FARMACIA O CHIMICA
o discipline affini

abbiano un'età non superiore ai 35 anni e siano disposti a lavorare nella zona di UDINE.
Ai candidati prescelti offriamo l'inquadramento come impiegati di categoria A1; una retribuzione sicuramente interessante; la prospettiva di una qualificata affermazione professionale cui, fra l'altro, contribuiamo con corsi di formazione e perfezionamento.
Scrivere urgentemente a:
LABORATORI GLAXO S.p.A., Ufficio Selezione (Z/1), Via Fleming, 37100 VERONA.

È purtroppo noto che

lo stipendio, la pensione, le entrate sulle quali si può formulare il proprio bilancio mensile o annuale, sono spesso INSUFFICIENTI alle vere normali necessità ed esigenze.

■ Potete risolvere serenamente il «problema» se disponete di poche ore libere settimanali, inserendoVi in una attività marginale seria e continuativa, che esclude ogni contatto con il pubblico e non richiede specifiche conoscenze del settore.

■ **L'attività «marginale» può diventare di «primissimo piano» a seconda di quanto disponete di capitale liquido; dal minimo di L. 1.500.000 o multipli.**

■ Questa è la possibilità che Vi offre un'affermata SOCIETA' OPERANTE IN CAMPO NAZIONALE, con le più solide garanzie ed alti redditi.

Se Vi interessa scriveteci subito, precisando indirizzo ed eventuale telefono. Nostra sollecita risposta e massima discrezione. CASELLA 204 N, SPI - 20100 MILANO

CONIUGI

MASSIMO CINQUANTENNI TROVEREBBERO OTTIMA SISTEMAZIONE CON BUON STIPENDIO ET APPARTAMENTO AMMOBILIATO DUE CAMERE E BAGNO IN VILLA LUSSUOSA CENTRALE, MANSIONI CUSTODE, POSSIBILMENTE PRATICO GIARDINO.

■

TELEFONARE GODINA 61373
ORARIO NEGOZIO

PERITO meccanico e un tornitore cerca REALIZZAZIONI MECCANICHE BOATO MONFALCONE. Tel. 74176.

FAMIGLIA residente Opicina cerca prestaservizi orario da combinarsi. Telef. 212296. 73418 B
FAMIGLIA tre persone cerca prestaservizi pratica casa referenziata con orario 8-13 o 14 ottimo stipendio, piazza Ospedale 2. Telefoni 744157 - 750064. 23001 B
FAMIGLIA cerca prestaservizi con referenze 8.30-15.30. Scrivere Cassella 43824 B, SPI.
GORIZIA. Coniugi ambiente signorile assumono referenziatissima volonterosa stabile, trattamento comprensivo, mensile adeguato. Telefonare 2795 ore pasti. 166 B
PRESTASERVIZI mattina trattamento cercasi. Tel. 24910 lunedì pomeriggio. 23060 B
RAGAZZA stabile con dormire anche primo impiego cercasi tel. 790096. 44045 B

Importante società

CERCA RAGIONIERE PRATICO CONTABILITA' PAGHE CONTRIBUTI I.V.A.

SCRIVERE CASSETTA 11700 Z SPI 34100 TRIESTE

REFERENZIATA trattamento familiare, ottimo stipendio, previdenze cercasi tutti elettrodomestici mattine eventualmente pomeriggi, telefono 415533 ore pasti. 23193 B
SIGNORA sola cerca pratica tuttofare referenziata con dormire, ottimo trattamento. Tel. 31953 mattino. 23017 B
SIGNORA sola spesso assente da casa cerca stabile anche dormire, pratica, solo se referenziata, paga alta. Presentarsi Santinello, via Donota 3, III piano. 23149 B
OTTIMO stipendio famiglia signorile tre adulti con cuoca cerca ragazza lavori leggeri, stabile. Telefonare 36530. 73486 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

A.A.A.A. OFFRESI signora lavastira smonta appende qualsiasi tendaggio. Tel. 421305 9-21.
COMMESSA pratica abbigliamento e alimentari offresi mezza giornata. Cassetta n. 43863 C, SPI.
ESTETISTA disposta collaborare vendita prodotti offresi per impiego anche mezza giornata cassetta 7300 C, SPI.
GEOMETRA neodiplomato militesente offresi. Tel. 32525. 43895 C
GEOMETRA 24enne laborioso dinamico offresi. Telefonare 773691. 23102 C
GIOVANE 25enne cerca lavoro mezza giornata. Tel. 817487. 43997 C
GIOVANE 20enne offresi come fattorino, aiuto magazziniere o qualsiasi lavoro generico, telefonare 62613. 44055 C ●
GIOVANE volonteroso patente B offresi come fattorino o altro. Tel. 411898. 23098 C
IMPIEGATA pratica registrazioni IVA ed altri lavori ufficio mezza giornata offresi. Telefono 791709. 43802 C
IMPIEGATO quarantenne perfetto corrispondente inglese praticissimo spedizioni sbarchi imbarchi noleggi assicurazioni controlli contabilità, offresi anche ditta commerciale. Scrivere Cassetta 23046 C, SPI.
MARITTIMO pensionato presenza, mezzo proprio, offresi per incarichi fiducia anche saltuari, eventuale cauzione. Telefonare 750309. 44071 C
OFFRESI per negozio o ambulatorio signora giovane, presenza volontà, anche mezza giornata. Telefonare 791601. 44077 C
OFFROMI per incarichi di fiducia saltuari occorrendo cauzionerei, telefono 751897. 23177 C ●
PENSIONATO patente C offresi solo mattino anche propria auto. Telefonare 60882. 43991 C
PERFORATRICE con esperienza cerca adeguata occupazione zona Trieste - Udine - Gorizia. Fermo posta carta identità n. 40550565 - Gorizia. 5964 C
REFERENZIATA istriana cinquantenne offresi per pulizia uffici ambulatori. Cassetta n. 43783 C, SPI.
SARTA praticissima esaminerebbe serie proposte di lavoro. Cassetta 73454 C, SPI.
SIGNORA offresi assistenza signora anziana miti pretese. Telefonare dalle ore 12 alle 16 775069. 23093 C
SIGNORINA tedesca 22enne cerca lavoro. Telefonare 731613 dalle 18-21. 23185 C
TEDESCO ottima conoscenza pensionata occuperebbesi. Cassetta 43819 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere Telef. 417006 oppure 37512. 43821 CC ●

Nel nuovo reparto
ALTA FEDELTÀ
dell'Universaltecnica
in piazza Goldoni 1,
apparecchi e prodotti di
ALTA QUALITÀ
a prezzi e a condizioni di
ALTA CONVENIENZA
UNIVERSALTECNICA
Piazza Goldoni 1

IMPORTANTE CASA SVIZZERA

operante in tutto il mondo, con filiale in Italia, nel campo della cosmesi,

assume AGENTI

per le seguenti zone: TRIESTE città e provincia.

Richiede: età dai 24 ai 35 anni, possibilmente introdotti, ma non indispensabile, presso parrucchieri, profumerie.

Offre: ottima provvigione, diarie, incentivi, possibilità di carriera.

Preghiamo inviare curriculum possibilmente con fotografia a: S.P.I. - BOLZANO - CASSETTA 21/S. Rispondiamo a tutti entro settimana, garantiamo massima riservatezza!

Importante azienda milanese cerca

guardie giurate

Offre:
- retribuzione di sicuro interesse
- lavoro stabile
- servizi sociali moderni

Richiede:
- costituzione sana e robusta
- disponibilità ai turni

Costituiscono titolo preferenziale sia precedenti esperienze che la provenienza dall'Arma Carabinieri, Finanza, Pubblica Sicurezza.

Si prega di inviare curriculum.

Scrivere a CASELLA 183/N - SPI 20100 MILANO

pariplast s.p.a.

RIVESTIMENTI PLASTICI CONTINUI GRANULATI E QUARZO PLASTICI

Desidera contattare per rapporto di collaborazione stabile o saltuaria:

Agenti - Grossisti - Applicatori introdotti settore edile

Offronsi ottime condizioni.

Inviare offerte a: **PARIPLAST S.p.A. - V.le Lombardia 21 - 20098 S. Giuliano Milanese (MI)**

Supermercato S.V.E.

assume personale qualificato:

CASSIERE — ETICHETTATRICI — BANCONIERI SALUMI, FORMAGGI — CAPI REPARTI MACELLERIA — GENERICHE

Presentarsi lunedì, via Piccardi n. 9, tel. 790286, dalle ore 18 alle ore 20

Tecnico / Commerciale pluriennale esperienza trattative ogni livello Paesi Europa Orientale avente funzioni direttive in Azienda metalmeccanica ramo Edilizia esaminerebbe proposte nuovo impiego Cassetta M 652 Z, SPI 34100 Trieste.

A.A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, locali, mobili, cose di ogni genere, eseguo traslochi eliminando rimanenze, telef. 795374 oppure 743768. 23179 CC ●
A.A.A. PARCHETTI raschiatura, riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Di Toro, tel.ni 753492 - 775190. 22827 CC
A.A.A. TELEVISORI giradischi, radio riparazioni accurate laboratorio specializzato. Radio Stella, via Ginnastica 31 tel. 741801. 23189 CC
ABATANGELO parchetti riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41-C tel. 790497, segreteria telefonica. 23027 CC ●

Synteko Frittoli

concessionario esclusivo
PARCHETTI BRASILIANI:
novità per l'Italia. Più duri, più stagionati, più decorativi: costi di propaganda. Lavori consegnati con certificato di garanzia.
DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI
Via S. Zenone 6, Tel. 750895

A. OFFRESI pittore appartamenti locali uffici. Tel. 421305 9-21 44005 CC
ANTENNE Capodistria, radioriparazioni TV accurate, eseguo negozio via dell'Istria 13, telefono 794465. 23100 CC
ELETTRICISTA autorizzato esegue prontamente riparazioni impianti, modifiche. Prezzi di assoluta concorrenza, interpellateci! Tel. 741058 via Piccardi n. 15. 43560 CC
FALEGNAMERIA esegue qualsiasi lavoro in formica. Telefonare 767257. 73458 CC
IDRAULICO ripara rubinetti wc sanitari scaldabagno lavatrici frigoriferi. Telef. 421212. 43876 CC ●
INFERMIERA pensionata offresi ore diurne o notturne. Cassetta 22993 CC, SPI.
LINOLEUM plastica moquettes PAVIMENTAZIONI accurate. TECNOPLASTICA, segreteria telefonica 772665. 43834 CC
MONFALCONE dattilografa esperta esegue copiature tesi o altro. Telefonare 40652 ore serali. 205 CC
MECCANICO auto espertissimo esegue lavori in giornata. Telefono 744846. 73444 CC
MOQUETTES linoleum plastica PAVIMENTAZIONI accurate. TECNOPLASTICA, segreteria telefonica 772665. 43834 CC
PARRUCCHE in genere su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, primo piano, telefono 755493. 43735 CC
PELLE antilope, tutto pulisce smacchia ricolora con garanzia tintoria specializzata Cattaruzza, Giulia 13. 23043 CC ●
PITTORE tappezziere massima serietà, preventivo gratuito. Prontamente 756091. 43734 CC
PITTORE camere cucine appartamenti olio tappezzeria. Telefono 751483. 43903 CC ●
PITTORE appartamenti stanze verniciatura olio porte finestre prezzi modici. Telefonare 773994. 43967 CC ●
PITTORE offresi restauri appartamenti carta da parati, cornice smalti, Telef. 825853. 23099 CC
PITTORI tappezzieri decoratori, preventivo gratuito, massima serietà. 36445 - 756091.
PLASTICA linoleum moquettes PAVIMENTAZIONI accurate. TECNOPLASTICA, segreteria telefonica 772665. 43834 CC
PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili, via Carducci 32 4 p. tel. 741605. 44041 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono: 765255

RADIORIPARAZIONI televisori, antenne, registratori, transistor, giradischi, autoradio, radiotelefoni, rasoi elettrici, cine - proiettori, Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317. 21317 CC
RADIORIPARAZIONI, fono, transistor. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 41203 CC

DEPOSITARIO INTRODOTTO BAR

per vendita confezioni dolciarie a strappo con esclusiva provincia, disposto cauzionare cercasi. Telefonare a MILANO — 02/3761222 o 3763632.

ISTITUTO SPECIALIZZATO
NELL'INSEGNAMENTO A DISTANZA

assume

qualificato elemento esperto nel settore o comunque proveniente dalla vendita al privato che disponga di un gruppo di venditori e di una propria organizzazione atta a reperire nominativi da contattare.

ALLA PERSONA

che sia in grado di dimostrare i requisiti richiesti, disponga di volontà, dinamica e di assoluta serietà professionale SI OFFRE ottimo stipendio, oltre 13.a/14.a, rimborsi spese, in quadramento sindacale con tutte le garanzie di legge — partecipazione agli utili di gestione; AI SUOI COLLABORATORI OLTRE A TUTTE LE PREVIDENZE ASSICURATIVE UN INTERESSANTE RAPPORTO ECONOMICO COMPRENSIVO DI STIPENDIO FISSO, PROVVIGIONI E PREMI.

Scrivere a: PROMOZIONE — Casella Postale 1466 — FIRENZE

Gli
OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE
ricercano
ANALISTI CHIMICI

in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza italiana, età dai 18 ai 35 anni, diploma di scuola media inferiore e qualifica di analista chimico conseguita presso un istituto professionale statale ovvero certificato di frequenza e profitto di un corso annuale di specializzazione presso un Ente ospedaliero organizzato con autorizzazione ministeriale. Stipendio iniziale mensile lordo: Lire 168.200. — Per informazioni e presentazione delle domande rivolgersi presso la Ripartizione del Personale degli Ospedali Riuniti, via Stuparich 1, III piano.

la
Calza Bloch S.p.A.
TRIESTE
cerca

1) per la propria Tintoria
OPERAI MILITESENTI

2) per il Calzificio
PERSONALE FEMMINILE

Offronsi inserimento in ambiente confortevole, settimana corta e servizio mensa. — Per appuntamenti telefonare al numero 820796.

PRIMARIA IMPRESA COSMETICI CERCA:
SIGNORE - SIGNORINE

dinamiche, moderne, seriamente interessate ad inserirsi nel mondo della cosmesi, per piacevole e stimolante attività di presentazione e vendita dei suoi prodotti cosmetici, libera da ogni vincolo di orario e da svolgersi nell'ambito della propria zona di abitazione.

OFFRE: Elevata percentuale sulle vendite e garanzia di una solida organizzazione commerciale in pieno sviluppo

Scrivere a: SEVERAL COSMETICS - Casella Postale n. 1592 - Milano Se possibile indicare oltre all'indirizzo anche il numero telefonico.

GODINA
cerca commessi pratici abbigliamento ad ottime condizioni.
Telefonare 61373
orario negozio

M. SESSI
Cerca COMMESSI — IMPIEGATA — BUON TRATTAMENTO ECONOMICO — MASSIMA SEGRETEZZA
Telefonare ore ufficio 793905 altre ore 24223

LE BELLE PARETI IN CARTA
Trieste viale XX Settembre, 38/b

ciano

PER LE PARETI proponiamo nuovi rivestimenti murali della collezione PRIMAVERA '73, molto belli, dai colori e dalle decorazioni «diverse», sia nazionali che esteri (francesi, inglesi, tedeschi, belgi, svedesi e giapponesi) importati direttamente; e bellissime carte plastificate in tessuto vinilico. Consegna immediata, merce pronta in negozio.

Inoltre... **OCCASIONI SPECIALI** di carte da parati a prezzi fantastici: un'offerta da non perdere!

RESTAURI esterni, interni, appartamenti. Preventivi gratuiti. Telefonare 794141. 22801 CC
SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli campionario stoffe. Kosuta, viale D'Annunzio 11. 22981 CC ●
SARTORIA, piano terra, Manzoni 2/A, rimoderna e assume anche riparazioni antilopi, pelle abiti maschili e femminili. Tel. 744531. 0022572 CC
SGOMBERIAMO abitazioni soffitte cantine materiali cortili, eseguo traslochi. Tel. 725597. 23085 CC ●
SIGNORA offresi per assistenza persona anziana ore notturne. 729298. 73282 CC
TAPPEZZIERE materassaio a domicilio, telefono 417131. 23135 CC ●

RADIO STELLA elettrodomestici radio - tv e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

TRASLOCHI accurati, ottimi prezzi; telefonare 773528, segreteria automatica. Personale esperto. 43574 CC
TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci al 31877 ininterrottamente. 43983 CC ●

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A. AGENZIA Mondadori cerca elementi ambosessi liberi mezza giornata per pubblicità e vendita. Offronsi lire 30.000 settimanali più incentivi. Presentarsi lunedì dalle ore 9-12 e dalle 17-19 via Ginnastica 15. 73420 D
A.A.A. AIUTO banconiere per elemento primo ordine, ampie possibilità miglioramento cerca Torrefazione Moka, largo Barriera 2. 22802 D
A.A.A. APPRENDISTA commesso cercasi tel. 796013 orario di negozio. 73316 D
A.A.A. OPERAIO autista munito patente C e due braccianti magazzino robusti volonterosi, cercansi per subito. Presentarsi ore 8.30 mercato ortofrutticolo via Ottaviano Augusto 12, posteggio 27 Alberti. 23068 D
A.A.A. OPERATRICE elettrocontabile già pratica contabilità cerca primaria azienda. Cassetta 22829 D, SPI.
A.A. AIUTO banconiere cercasi per bar Ciccio, Battisti 8. Telefonare dopo le 16, 37728. 23065 D
A.A. ASPORTISTA desideroso migliorare, ottime possibilità, buon guadagno. Torrefazione Moka, largo Barriera 2. 22802 D
A.A. PELLICCIAIE montatrici et appredisti cerchiamo, massimo stipendio. Pellicceria Ziliotto, via Milano 16. 23155 D
A. CERCASI apprendista o pratico parchettista. Presentarsi lunedì ore 9 via Gambini 27-A. 44011 D
AFFITTO magazzino mq 150, telefono 772064. 23115
AGENZIA Generale SAI Gorizia, cerca elementi ambosessi, vettura propria, minimo garantito 80.000 mensili, iscrizione INAM. Presentarsi SAI, Gorizia, dalle 9 alle 12. 945 D
AGENZIA marittima cerca acquisitore traffico pratico settore contenitori. Auto propria disposto viaggiare particolarmente Lombardia Veneto. Sede lavoro Milano, richiedesi conoscenza inglese. Inviare curriculum referenze pretese Casella 119/A SPI - 20100 Milano. 5926 D
AIUTO banconiere per buffet cercasi. Telefonare 410893. 73506 D
AIUTO commessa per Panificio domeniche libere, ottima paga, via Roma 28. 43951 D
ALBERGO annuale cerca per subito cameriera piani possibilmente esperta. Telefonare Trieste 226221. 43779 D
APPREDISTA commessa max 19 anni conoscenza lingua slava. Presentarsi confezioni Paola, via Udine 20. 43777 D
APPRENDISTA volonteroso assume prontamente negozio radio, via dell'Istria 13. 23100 D
APPRENDISTA commessa anni 16 - 18 cerca negozio Manuel, via S. Lazzaro 15. 73274 D
APPRENDISTA, ottimo trattamento. Acconciature Claudio, via Slataper 22. 43780 D
APPRENDISTA commessa 15-18 anni per abbigliamento uomo cercasi corso Saba 40. 23061 D
APPRENDISTA commessa 15-16 anni presenza assume Peter Pan abbigliamento bambini, telefonare 61024 lunedì pomeriggio. 23030 D
APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiere cerca salone Zacchigna, Tarabochia 3. 43746 D
APPRENDISTA commessa portapane cercasi orario ridotto, lire 15.000. 73494 D
APPRENDISTA commessa per cartoleria mercerie cercasi. Tel. 744388, 768205. 43833 D ●
APPRENDISTA commessa preferibile conoscenza sloveno cercasi casalinghi porcellane. Corso Umberto Saba 38 (Barriera). 44063 D
APPRENDISTA parrucchiera pratica cercasi, buon trattamento, telefonare 68742. 73468 D ●
APPRENDISTA anche pratica cerca salone Marina, via Nordio 6, telefono 794543, 23165 D
APPRENDISTA mezzalavorante 10.000, 15.000 settimanali cerca salone. Telefonare 796762. 43748 D ●
APPRENDISTA parrucchiera, lavorante per venerdì-sabato cercasi, via S. Michele 43. 43955 D
APPRENDISTA calzature cercasi, Mazzini 45. 43977 D
APPRENDISTA calzature cercasi telefonare 31410. 43841 D
APPRENDISTA o mezza lavorante parrucchiera assume salone Fabiana via T. Vecellio 26. 43869 D
APPRENDISTA parrucchiera cerca salone Adele, Coroneo 3 I piano, telefono 29215. 44031 D ●
APPRENDISTA commessa desiderosa impratichirsi anche ufficio cercasi per subito. Telefonare 36031. 73416 D
APPRENDISTA parrucchiera ottima retribuzione, cercasi (anche singole giornate). Telefonare 68686. 22969 D
APPRENDISTA cerca elettrauto via del Bosco 52. 23103 D

Continua in 12.a pagina

DURANTE UNA CERIMONIA AL QUIRINALE PER L'ANNUALE DELLA FONDAZIONE DEL GRUPPO

LEONE CELEBRA IL CINQUANTENARIO DELLE MEDAGLIE D'ORO AL VALOR MILITARE

«A tutti i Caduti, ha detto il Capo dello Stato, va la riconoscenza del Paese per l'alto spirito di sacrificio e di dedizione alla Patria» - 110 attestati di «socio d'onore» consegnati da Andreotti



Telefoto Ansa

Roma — Il Presidente della Repubblica, Giovanni Leone, saluta la Medaglia d'oro della Resistenza Carla Capponi, ricevuta al Quirinale con altre Medaglie d'oro al valor militare

Roma, 7

Il 180.o anniversario della istituzione delle medaglie d'oro «al valore» e il 50.o della costituzione del Gruppo medaglie d'oro al valore militare sono stati ricordati stamane al Quirinale alla presenza del Capo dello Stato. Il sottosegretario Durand de la Penne e il gen. di corpo d'armata Carolei hanno rivolto brevi indirizzi di saluto al Presidente Leone ricordando il sacrificio di quanti, spinti dalla volontà di dare e non di ricevere, sacrificarono la propria vita per la Patria.

Il Presidente della Repubblica, nel ringraziare per l'omaggio rivoltogli, ha ricordato tutti coloro che sono caduti nell'adempimento del loro dovere. Ad essi va — ha detto il Presidente Leone — la riconoscenza del paese per l'alta espressione di sacrificio e di dedizione ai valori della Patria di cui sono testimonianza. Queste medaglie d'oro sono titolo di nobiltà perché, lungi dall'essere un privilegio, sono in riconoscimento che tocca tutti i ceti sociali e fino a quando un paese saprà custodire ed arricchire — ha concluso Leone — i valori patriottici, sarà in grado di superare le sue prove più difficili.

Al termine dell'udienza il Presidente della Repubblica si è cordialmente intrattenuto con le medaglie d'oro e con i familiari dei Caduti.

Il presidente del consiglio, on. Andreotti, ha consegnato questa mattina a Villa Madama, 110 attestati di «socio d'onore» nel corso di una cerimonia svoltasi nella ricorrenza del 50.o anniversario della fondazione del Gruppo medaglie d'oro al valor militare. Alla cerimonia erano presenti i rappresentanti di Armi, Corpi, regioni, province, città, unità dell'esercito, della marina e dell'aeronautica, reparti vari decorati di medaglia d'oro al valor militare, per meriti acquisiti sia nel conflitto 1915-18, che nell'ultimo conflitto, nella lotta partigiana, e in azioni militari. Oltre alle bandiere della squadra navale e dell'Arma dell'aeronautica, dei carabinieri, dell'artiglieria, della cavalleria, del genio, della sanità militare e della marina mercantile, Andreotti ha conferito l'attestato di «socio d'onore» fra gli altri, ai sindaci di 38 comuni i cui gonfaloni sono decorati di medaglia d'oro. Tra questi i comuni di Udine, Vittorio Veneto, Boves, Gorizia, Marzabotto, Montefiorino, Sesto San Giovanni, Staffema, Cassino, Bassano del Grappa, Pieve di Cadore, Valdossola, Venezia.

Sono stati insigniti dell'attestato anche i rappresentanti dell'università di Padova, quelli del gruppo patrioti della Maiella e del Corpo Volontari della Libertà, nonché il battaglione universitario toscano. Il presidente Andreotti, consegnando gli attestati, ha rivolto un breve discorso ai numerosi presenti, associandosi all'omaggio che il Presidente della Repubblica ha personalmente dato alle medaglie d'oro in questa loro solenne ricorrenza. L'omaggio attraverso i viventi — ha detto Andreotti — va ai Caduti che riposano in patria o nei cimiteri di guerra che in tanti paesi ricordano momenti duri di combattimento e di sofferenza. Il Gruppo medaglie d'oro — ha aggiunto il presidente del consiglio — riassume i più alti valori patriottici di tutti i tempi ed è un punto di incontro al di sopra di ogni divisione e particolarismo.

«Il governo — ha concluso Andreotti — ha disposto che il 50.o anniversario del Gruppo medaglie d'oro sia ricordato nelle scuole e nelle caserme: è un omaggio ed un insegnamento quanto mai utile, in un momento in cui occorre come non mai unire gli sforzi per superare enormi difficoltà in tutti i campi». *(Italia)*

IN FIAMME A BARI una chiesa russa

Bari, 7

Un incendio si è sviluppato — per cause non ancora accertate — nella chiesa russa di Bari, costruita oltre mezzo secolo fa da nobili moscoviti per ospitare pellegrini ortodossi venuti dal Levante in visita alla tomba di San Nicola da Mira. Sul posto sono accorsi squadre di vigili del fuoco con autopompe ed autoscale, agenti di polizia e carabinieri. Circa un centinaio di bambini — ospitati in un asilo attiguo alla chiesa — sono stati fatti allontanare.

L'incendio — che ha distrutto l'intelaiatura in legno del tetto di un'ala dell'edificio attualmente disabitata — è stato domato in un paio d'ore dai vigili del fuoco; gli accertamenti hanno escluso che le strutture portanti dello stabile siano pericolanti, come si era temuto in un primo momento.

Nella parte incendiatasi erano in corso lavori di restauro per permetterne l'utilizzazione da parte della scuola materna comunale «Vittorio Veneto», ospitata in uno stabile di recente costruzione attiguo all'antico edificio. Al momento in cui si sono sviluppate le fiamme, pochi minuti dopo che gli operai se ne erano andati circa trecento bambini erano nell'asilo adiacente. Avvertite del pericolo da alcuni passanti e dai vigili urbani del comando della II zona — che ha sede accanto alla scuola materna — le insegnanti hanno fatto sgomberare le aule. Dopo l'allontanamento i bambini si sono riuniti nei giardini antistanti la scuola, dove i genitori li hanno prelevati.

Il tempio — che è al centro del quartiere residenziale «Carrassi» — fu edificato nel 1913 con oboli e contributi della famiglia imperiale russa, e fu successivamente ceduto all'amministrazione comunale di Bari intorno al 1930. Tutt'oggi alcune stanze vengono utilizzate per ospitare fedeli ortodossi — che giungono a Bari da varie parti del mondo ed in particolare dall'Europa orientale, per venerare San Nicola — oltre alla famiglia di un pope, mons. Igor, ed altri religiosi. Questi ultimi si dedicano anche all'assistenza della colonia di profughi russi rifugiatisi in Puglia dopo la rivoluzione sovietica. Inoltre nel corpo centrale della chiesa ha sede l'istituto educativo assistenziale «Michele Diana», i cui allievi al momento dell'incendio erano fuori sede.

Per quanto è stato possibile valutare, le fiamme hanno provocato danni di alcuni milioni di lire; resta comunque confermato che in nessun modo le strutture portanti del tempio hanno riportato conseguenze. Sulle cause sono in corso gli accertamenti dei vigili del fuoco e dei tecnici del Comune. E' probabile, comunque, che le fiamme siano state originate da qualche mozzicone di sigaretta. L'incendio ha provocato, tra l'altro, l'esplosione di alcune bombole di gas liquido vuote che, non ha determinato gravi danni. *(Ansa)*

NEGLI STATI UNITI

SETTE MORTI in un incendio

St. George, 7

Sette persone, di cui cinque bambini, sono rimaste vittime di un incendio scoppiato poco dopo le due di mattina, che ha distrutto la loro casa a St. George, sulla costa del Maine. Tre persone si sono salvate lanciandosi da una finestra del primo piano.

Lo sceriffo della contea di Carlton, V. Thurston ha affermato che sembra che il decesso delle sette vittime sia stato provocato da asfissia. Quattro dei corpi sono stati trovati in una camera da letto al primo piano, due in una camera da letto al secondo piano e quello di una neonata di sette mesi al pianoterra. *(Ap)*

PRIMA TAPPA DEL VIAGGIO DI UN MILIARDO DI CHILOMETRI VERSO GIOVE

In dodici ore il «Pioneer 11» ha compiuto il percorso Terra-Luna

L'«Apollo» ci metteva tre giorni - Dalla sonda stanno già arrivando i primi dati sulla radioattività - Non si esclude una breve puntata nei paraggi di Saturno

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Capo Kennedy, 7

Soltanto dodici ore ha impiegato la sonda spaziale «Pioneer 11» per raggiungere la Luna, prima tappa ideale, di un lungo viaggio nello spazio che si concluderà tra venti mesi, dopo circa un miliardo di chilometri e che ha per obiettivo Giove, il più grande dei pianeti del sistema solare.

A una giornata dal lancio, avvenuto da una delle rampe del centro missilistico di Capo Kennedy e mediante un razzo Atlas-Centaur, il «Pioneer 11», catapultato nello spazio a una velocità di oltre 50.000 chilometri orari, si è rivelato «macchina» perfetta e smaniosa di mettersi al lavoro, provvedendo a inviare a terra i primi dati sulle radiazioni terrestri. In particolare la sonda, che pesa circa 260 chilogrammi, ha rilanciato al centro di controllo dati relativi alla radioattività delle fasce di Van Allen che si estendono oltre l'atmosfera terrestre a una distanza di 64.000 chilometri dal nostro pianeta.

Per «Pioneer 11», che in mezza giornata ha percorso quanto una astronave «Apollo» percorre normalmente in tre giorni, i dati raccolti in merito alle radiazioni della cintura di Van Allen, costituiscono una sorta di assaggio. Si calcola infatti che l'intensità del campo radioattivo in cui la sonda si troverà una volta nell'orbita di Giove sarà un milione di volte superiore a quella terrestre con grave rischio quindi per la sopravvivenza della stessa sonda.

Se il viaggio di «Pioneer 11», iniziato sotto i più lieti auspici, dovesse proseguire nelle prossime ore con la stessa regolarità di questa prima giornata di volo, agli scienziati americani sarà sufficiente procedere lunedì sera ad una lieve accensione del motore per mettere la sonda in perfetta rotta sull'obiettivo.

Nel volo verso Giove è probabile che gli scienziati decidano di far avvicinare la sonda anche a Saturno. Per farlo tuttavia dovranno assicurarsi che la impresa non presenti rischi. A questo riguardo torneranno utilissimi i dati che riuscirà a raccogliere il «Pioneer 10» lanciato tredici mesi fa verso Giove e che in dicembre dovrebbe aver già percorso 640 milioni di chilometri. I dati che la sonda raccoglierà, pur mantenendosi ad una distanza di sicurezza di 87 mila miglia dal pianeta, dovranno suggerire agli scienziati se operare o meno il cambiamento di rotta del «Pioneer 11». Se questo avverrà, nel momento in cui «Pioneer 11» punterà su Saturno, si troverà a una distanza di circa 24.000 chilometri da Giove di cui sfrutterà la forza di gravità per aumentare la velocità e «catapultarsi» sul pianeta inanellato.

I segreti di Giove, che resta obiettivo primario della missione dei «Pioneer 10» e «11», sono nascosti sotto un denso strato di nuvole che avvolgono il pianeta come in un sudario. Uno strumento invierà sulla Terra fotografie su questo ammasso nebuloso e forse sarà pure possibile ricevere qualcosa che dia un'idea di cosa è quella enorme macchia rossa che periodicamente viene rilevata dall'osservazione telescopica. E' un qualcosa che pare «navigare» fra le nuvole e a volte assume proporzioni gigantesche, con una lunghezza anche di 20.000 miglia. Secondo le più recenti teorie, si tratterebbe di una massa di idrogeno solido sospesa in un mare di gas.

Giove è mille volte più grosso della Terra ed è il doppio della massa di tutti gli altri pianeti messi insieme. Pare che abbia dentro di sé la fonte del suo calore. Gli scienziati sperano di ricevere dati che in qualche modo confermino la teoria secondo cui Giove si troverebbe ancora in uno stadio simile a quello della Terra quando qui cominciò ad apparire il primo segno di vita. Le osservazioni da Terra indicano che la composizione chimica dell'atmosfera che avvolge Giove contiene degli ingredienti necessari alla vita: idrogeno, ossigeno, metano e ammoniaca.

A. P.

FAMOSO BALLERINO perseguitato in Russia

Mosca, 7

Valery Panov, uno dei ballerini sovietici di maggior talento, afferma di essere vittima di «un assassinio artistico programmato». Valery Panov è ebreo, e venne allontanato dal balletto Kirov, di Leningrado, un anno fa e accusato di tradimento perché voleva emigrare in Israele. Artista il cui virtuosismo è stato paragonato a quello di Rudolf Nureyev, Panov da allora non è stato più in grado di allenarsi convenientemente, e teme ormai di perdere il talento che era riuscito ad affinare in quasi venti anni di lavoro.

Facendo quattro lunghi passi, Panov ha detto in una intervista: «Ecco quanto è grande il soggiorno nel mio appartamento! Non posso allenarmi. Tutto quello che posso fare è di compiere esercizi ginnici». Quando era il numero uno del «Kirov», Panov si allenava almeno cinque ore al giorno. Senza di questo, ha detto, «finirò per morire artisticamente».

Le autorità non lo lasciano partire, spiegando che non può ottenere il visto senza il permesso della suocera. Panov sostiene invece che la suocera è una donna confusa e terrorizzata per le frequenti visite della polizia segreta, e considera la faccenda della suocera solo un pretesto. «Questo è un assassinio artistico programmato», afferma Panov, «non ho segreti. Non ho nulla a che vedere con la politica. Non posso in alcun modo danneggiare lo stato andandomene. Ma sono quello che definireste uno specialista altamente addestrato».

Panov ha scritto cinque lettere a Leonid Breznev e Alexei Kossighin, chiedendo il loro intervento. Ha anche scritto due volte al procuratore generale di Leningrado dove vive. Decine di lettere e petizioni di simpatizzanti sono state indirizzate al Cremlino in suo favore. Sono state conservate in un solo dossier nell'ufficio di Leningrado della Ovir, l'ente sovietico per i visti e i passaporti. «Le riceviamo tutte qui, ma non cambiano nulla — ha detto un impiegato a Panov, di nome Vorotinsof, quando questi ha visitato per l'ultima volta il suo ufficio lo scorso mese — abbiamo le nostre istruzioni».

Panov ha così descritto uno dei suoi dialoghi con Vorotinsof: «Perché non posso andare? chiedo. Abbiamo i nostri motivi per non lasciarti andare, mi dice Vorotinsof con voce velata di ironia. Quali sono queste ragioni? chiedo. Abbiamo le nostre istruzioni, dice. Quali sono? Non vi riguardano».

Da quando ho chiesto il visto — dice Panov — «il mio telefono è stato isolato senza spiegazioni. Metà delle lettere che mi vengono spedite dall'interno dell'URSS non mi raggiungono e nessuna di quelle provenienti da amici all'estero mi viene consegnata». L'ultima interpretazione di Panov su un palcoscenico sovietico fu la «Creazione del mondo» di Milhaud. *(Ap)*

DOPO LA LIBERAZIONE DELLE DONNE PRESE IN OSTAGGIO A MOENCHENGLADBACH

Nelle mani della giustizia i rapitori delle due tedesche

Sono stati catturati su un treno che li portava verso Karlsruhe: avevano addosso oltre un milione di marchi, l'intero frutto della rapina compiuta nella banca

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Goellheim, 7

Sono stati catturati la notte scorsa i due rapinatori autori del drammatico rapimento delle due donne, poi liberate dietro riscatto di un milione di marchi. Dopo essere sfuggiti ad un rastrellamento in grande stile della polizia tedesca, sono caduti nelle mani dei tutori dell'ordine su segnalazione di un controllore del treno sul quale cercavano di fuggire verso Karlsruhe.

Il commissario di polizia Gerhard Anicker ha riferito che al momento dell'arresto i due malviventi, il trentaquattrenne Guenther Huboi, di Muensterreifel, ed il trentatreenne Gerhard Kukuk, di Colonia, avevano addosso il danaro contante ricavato dalle loro imprese: i 50.000 marchi frutto della rapina, ed il milione di marchi ottenuto come riscatto per la liberazione delle due donne catturate nel corso della rapina nella banca di Moenchengladbach, e trattenute come ostaggi nel corso della fuga.

I due uomini, uno grasso e l'altro magro, si sono lasciati arrestare senza opporre resistenza, E' stato il controllore del treno sul quale si erano imbarcati per un ultimo tentativo di fuga, a riconoscerli. Il riscatto di un milione di marchi era stato loro versato in banconote da 500 marchi, i cui numeri di serie erano stati registrati. Mentre i due rapinatori sono stati trasferiti stamane a Moenchengladbach, la polizia sta contando il danaro recuperato a Karlsruhe.

Si conclude così, in chiave minore, la vicenda che per due giorni ha tenuto la Germania con il fiato sospeso. I due uomini, come si ricorderà, avevano compiuto un'irruzione nella «Dresdner Bank» di Moenchengladbach, cittadina nei pressi di Duesseldorf, poco prima della chiusura pomeridiana degli sportelli (16.30) minacciando gli impiegati con le armi in pugno. La rapina sembrava destinata a concludersi come tante altre, quando l'improvviso suono di un allarme ha indotto i banditi ad impadronirsi di due giovani donne, la ventinovenne Ingrid Schwabe e la diciannovenne Beate Peters, pretendendo un'auto sulla quale fuggire, più un milione di marchi di riscatto.

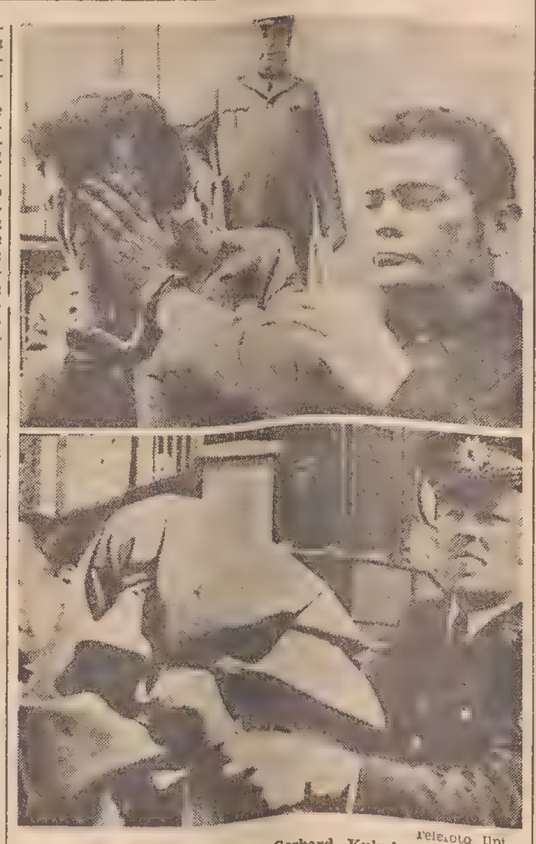
Ebbe così inizio un movimentato inseguimento fra i due in fuga con i loro ostaggi e le auto della polizia che non li perdevano d'occhio. I rapinatori liberarono successivamente a Colonia una delle donne, tenendo con sé solo Ingrid Schwabe. Quest'ultima chiamò telefonicamente la polizia alle 3 di notte di venerdì da Goellheim, annunciando di essere stata liberata.

L'auto dei banditi fu rinvenuta abbandonata nei pressi della cittadina, e la polizia tese una fitta rete di posti di controllo per abbracciare una vasta zona tutto intorno onde impedire la ulteriore fuga dei due. Ciò avveniva oltre 350 chilometri a Sud di Moenchengladbach, la località da dove l'azione era partita. Dirigendo le operazioni da un quartier generale improvvisato in una aula scolastica di Goellheim, la polizia locale ha setacciato minuziosamente 400 chilometri quadrati di campi coltivati e foresta, servendosi di elicotteri, cani, e con la partecipazione delle guardie di frontiera.

Ma nonostante l'impegno profuso ed il reperimento di quelle che la polizia definiva «tracce importanti», la notte di venerdì scese senza che i due in fuga fossero assicurati alla giustizia. Le operazioni furono momentaneamente sospese, mantenendo solo i posti di blocco per tenere la zona sigillata alla fuga dei due. All'alba di oggi le ricerche sono cominciate, ma sembrava che i malviventi fossero riusciti a passare, sottraendosi all'accerchiamento con il favore delle tenebre.

Ora che i banditi sono stati arrestati, si sta ancora cercando una Citroën due cavalli, rubata nel corso della notte da una fattoria isolata nei pressi di Goellheim, che potrebbe essere stata utilizzata per la fuga dei due, per arrivare ad un punto della linea ferroviaria dove, a quanto sembra, sono poi saliti sul treno.

A. P.



Telefoto Upi

Karlsruhe — I due banditi — Gerhard Kukuk (foto sopra) e Guenther Huboi (sotto) — nascondono il volto ai fotografi

RICORRE LA PROCURA contro la libertà a Torri

Roma, 7

La procura generale ha presentato ricorso contro la sezione con la quale la sezione istruttoria giovedì scorso ha concesso la libertà provvisoria al produttore cinematografico Pier Luigi Torri. Il magistrato, entro i termini previsti, motivera le ragioni che l'anno indotto a non condividere il pensiero della sezione istruttoria presso la Corte d'appello, la quale ha ritenuto fondate le argomentazioni degli avvocati Eugenio De Simone ed Ottavio Marotta difensore dell'imputato. L'iniziativa del procuratore generale non blocca comunque la esecutività del provvedimento.

La libertà provvisoria oltre che a Torri fu concessa anche a Maria Luisa Figus, uno dei personaggi di maggior rilievo della vicenda. Contro la donna, che è accusata di calunnia ed uso di sostanze stupefacenti, e contro Torri che è imputato invece di detenzione di stupefacenti, calunnia e falso, si è costituito parte civile Federico Martignone. Questi in seguito alle accuse che gli furono mosse, fu arrestato nella prima fase dell'inchiesta sul «Number One» però fu lo stesso dott. Domenico Sica, che nell'istruttoria ha rappresentato la pubblica accusa, a chiedere il suo proscioglimento. *(Ansa)*

FURTO SACRILEGO in una chiesa del Foggiano

Foggia, 7

Ex-voto in oro (monili ed altri oggetti) nonché un calice ed un ostensorio in argento sono stati rubati nella chiesa San Salvatore, a Castelluccio dei Sauri, comune alle pendici del Subappennino Dauno. Il furto è stato scoperto stamani dal parroco alla riapertura del tempio. Secondo gli accertamenti compiuti dai carabinieri, i malfatori hanno forzato la porta principale della chiesa. *(Ansa)*

NEGLI STATI UNITI

Da sguattero a padrone di ventinove ristoranti

San Francisco, 7

Un messicano immigrato tanti anni fa negli Stati Uniti senza un soldo in tasca ha acquistato una catena di 29 ristoranti pagandoli oltre due milioni di dollari. Fra questi ristoranti vi è il «Pancake House» dove un tempo lavorava come sguattero.

«Mi sembra un sogno trovarmi oggi in questa posizione», ha dichiarato con il volto raggiante l'ex sguattero, Jesus Monroy, mentre gli venivano consegnate simbolicamente le chiavi della catena Foster-West.

Monroy, figlio del defunto generale rivoluzionario messicano Jesus Monroy Enslava, emigrò in California nel 1949, dove nove anni dopo lavava piatti nel «Pancake House» nei pressi di San Matteo. In quell'epoca si specializzò nella preparazione dei cibi e iniziò la sua fortuna cominciando con piccoli ristoranti.

(Ap)

RACCAPRICCIANTE SCIAGURA PRESSO CUNEO DOVUTA ALL'ECCESSIVA VELOCITA'

Perdono la vita quattro persone in un'auto piombata nel Tanaro

La macchina ha sfondato la ringhiera di un ponte e si è quindi inabissata nel fiume - Vittime della disgrazia un'ottuagenaria, due suoi figli e il genero

Cuneo, 7

A causa della velocità eccessiva, un'auto ha sfondato la ringhiera di un ponte e, dopo un volo di una quindicina di metri, si è inabissata nel Tanaro, in un punto in cui le acque sono profonde almeno dieci metri. La disgrazia è avvenuta verso le 10.30 di stamane nei pressi di Pollenzo, sulla provinciale Bra-Verduno, a circa sei chilometri da Bra. Nella sciagura hanno perduto la vita quattro persone.

L'unico testimone dell'incidente è stato il camionista Giovanni Battista Barbero di 20 anni, residente a Pocapaglia, che a bordo dell'automezzo della sua ditta, si stava dirigendo a Bra. Egli ha raccontato di aver visto l'auto imboccare ad altissima velocità la curva che immette sul ponte, sbandare e finire contro il guard-rail sulla sinistra: in seguito all'urto, la vettura è stata respinta contro un muro sulla parte destra e poi è di nuovo rimbalzata sulla sinistra da dove, dopo aver sfondato il parapetto, è caduta nel Tanaro.

Il Barbero è subito corso a dare l'allarme e sul posto sono giunti i carabinieri, la polizia stradale ed i vigili del fuoco; non è stato tuttavia possibile in un primo momento tentare di soccorrere gli occupanti dell'auto che è precipitata in un punto molto profondo, in cui l'acqua è sporca e non permette di vedere sul fondo. E' stato quindi necessario attendere l'arrivo da Torino di alcuni sommozzatori che sono riusciti a recuperare i corpi di due passeggeri.

Nel pomeriggio è stato possibile recuperare anche l'auto — un'Alfa Sud targata Torino — ed i corpi delle altre due persone che si trovavano a bordo. Le vittime dell'incidente sono dunque quattro e precisamente Martino Bergesio di 49 anni, che era alla guida; la madre Caterina Fissore di 83, la sorella Maria Bergesio di 56 anni, e il marito di quest'ultima, Carlo Di Stefanis di 63 anni. Risiedevano tutti a Torino ed erano diretti alla Morra (un paesetto a pochi chilometri dal luogo dell'incidente) per far visita ad alcuni parenti, presso i quali avrebbero dovuto lasciare la Fissore in vacanza per un breve periodo. Soltanto il cadavere di Martino Bergesio presenta una vistosa ferita al capo, col quale ha sfondato il parabrezza; sugli altri, invece, sono visibili lesioni esterne.

I sommozzatori li hanno trovati imprigionati nell'auto. *(Ansa)*

Irreperibili i quattro dell'«Anonima sequestri»

Cagliari, 7

Quattro dei sette componenti la «Anonima sequestri» raggiunti da ordini di carcerazione emessi dal procuratore generale della Repubblica Francesco Coco, sono risultati irreperibili. Le forze dell'ordine recatisi nelle abitazioni dei ricercati non li hanno trovati e non sono stati in grado di eseguire gli ordini di carcerazione emessi dopo che la corte di cassazione aveva reso definitiva la seconda sentenza di condanna dei componenti della «Anonima». Infatti l'organizzazione criminale in corte d'assise era stata assolta con formula ampia in quanto i giudici sostennero che la «Anonima» sequestri era tutta una montatura e non era mai esistita come organizzazione criminosa; i giudici della corte di assise d'appello furono di diverso avviso e condannarono gli imputati a gravissime pene. La cassazione ha ritenuto valido il giudizio emesso in appello».

I quattro componenti della «Anonima» irreperibili sono il procuratore legale Gavino Baingio Piras di 43 anni, da Sennori (Sassari) che deve scontare 30 anni di reclusione; l'autista Giuseppe Lubinu di 37 anni, da Ossi (Sassari) condannato a 30 anni di reclusione; il muratore Antonio Ballore di 45 anni, da Mamoiada (Nuoro) condannato all'ergastolo; il pastore Pietro Buesca di 32 anni, da Orgosolo (Nuoro) che deve scontare otto anni di reclusione. Secondo notizie fiduciarie in possesso delle forze dell'ordine, Bainglo Piras e Giuseppe Lubinu si trovano attualmente all'estero, mentre Antonio Ballore e Pietro Buesca sono in Sardegna. *(Italia)*

RUBATE NELL'ENNESE quattordicimila uova

Enna, 7

Un deposito di uova di Agira è stato svaligiato dai ladri. I malfattori sono penetrati all'interno del magazzino di proprietà del commerciante Filippo Caramella impossessandosi della merce. Per trasportare le uova rubate hanno adoperato un furgone di proprietà dello stesso commerciante. Il Caramella ha denunciato ai carabinieri di avere subito un furto di 14 mila uova. Indagini sono in corso per recuperare la refurtiva e l'automezzo. *(Italia)*

COLPEVOLI DI AVER RAPITO UNA SIGNORA

55 SECOLI DI CARCERE A DUE FRATELLI TEXANI

Ma potranno essere rilasciati fra venti anni

Dallas, 7

Due fratelli riconosciuti colpevoli di rapimento sono stati condannati a 5500 anni di carcere ciascuno da un tribunale di Dallas. Queste sentenze, le più dure che siano mai state pronunciate da un tribunale texano, sono state inflitte a Franklin e Woodrow Ransoneete, entrambi sui 30 anni.

La giuria, composta di sei uomini e di sei donne, dopo avere deliberato per una ventina di minuti, ha riconosciuto i due fratelli colpevoli di avere rapito lo scorso dicembre la signora Amanda Dealey, nuora di un editore di un giornale di Dallas, di avere chiesto un riscatto di 250.000 dollari (145 milioni di lire). La signora era stata ritrovata indenne dopo che il riscatto era stato pagato; la somma fu ricuperata dopo l'arresto dei due uomini.

I fratelli Ransoneete, in base alla legge texana, possono tuttavia essere rimessi in libertà dopo aver scontato 20 anni della sentenza. La legge del Texas prevede infatti la liberazione dei detenuti dopo che questi hanno scontato un terzo della pena o dopo 20 anni qualunque sia il caso che si presenti per primo. Poiché in questo caso la data del 1993 (20 anni) viene prima dei 1813 anni pari a un terzo della pena, i due fratelli potranno beneficiare della prima misura; essi potranno essere rimessi in libertà anche prima nel caso che si prestino, volontariamente, a fungere da donatori di sangue.

Le giurie del Texas hanno più volte inflitto pene a oltre 1000 anni di carcere quando, per una ragione o per l'altra non sono state in grado di infliggere la pena di morte. *(Ansa)*

SCESI DA UN'AUTO MENTRE L'UOMO STAVA RINCASANDO: 50 MILIONI DI BOTTINO

Tre banditi mascherati rapinano un rappresentante di gioielli a Verona

Altri due «colpi» in Lombardia, ai danni di un tassista e di un casello autostradale

Verona, 7

Un rappresentante di gioielli, Luigi Simoni di 32 anni, è stato aggredito ieri sera e derubato di oggetti in oro e di preziosi per un valore di circa 50 milioni di lire. Il Simoni, che lavora per conto del laboratorio di oreficeria Saletti, di Verona, stava scaricando dalla propria auto alcuni «plateaux» contenenti i preziosi, quando è stato avvicinato da tre uomini mascherati, i quali sono riusciti a impossessarsi dei gioielli allontanandosi quindi a bordo di una vettura.

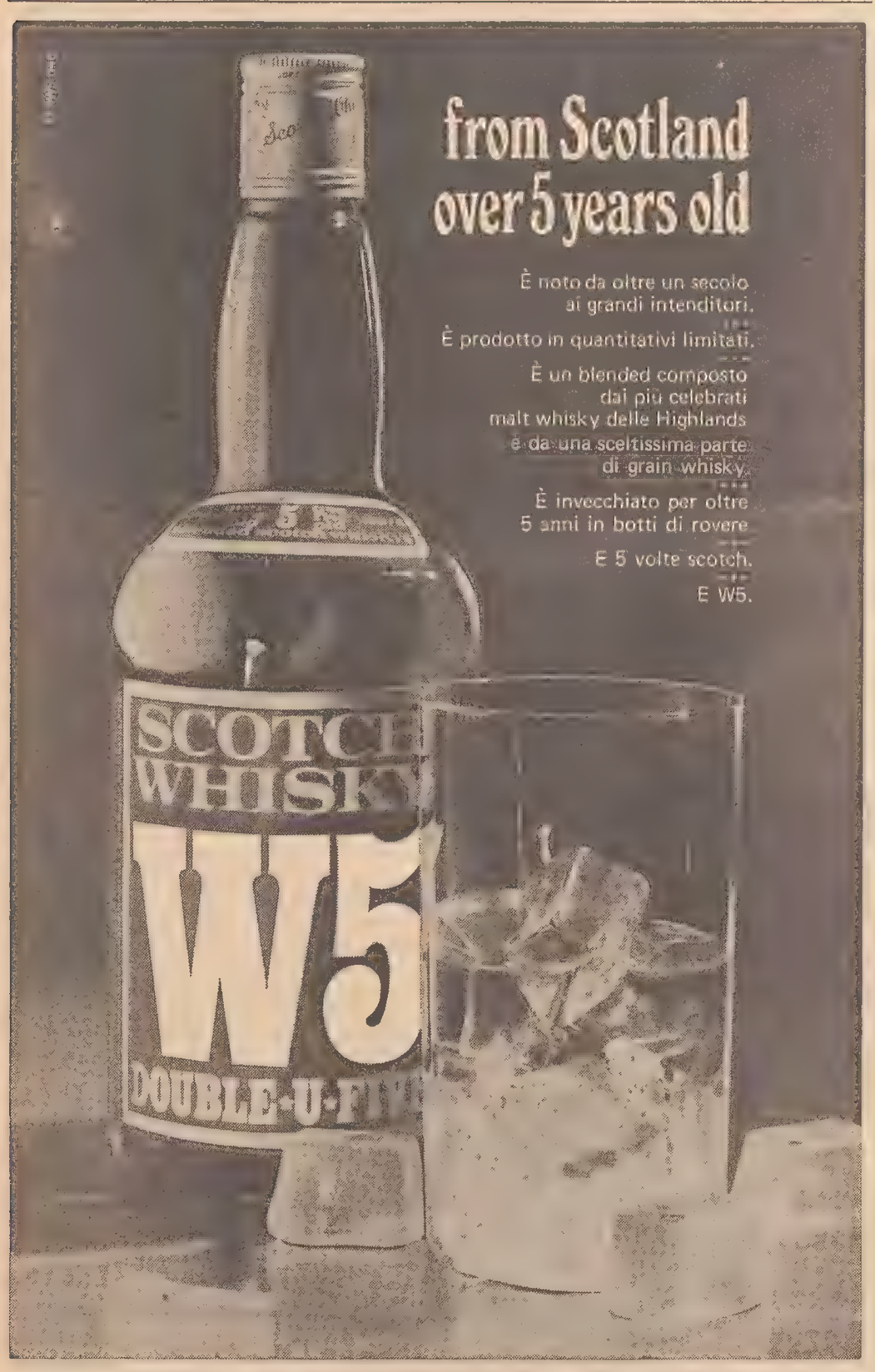
Il rappresentante è stato rapinato di due borse e di una valigia contenenti il campionario di preziosi. Subito dopo, il Simoni si è recato alla stazione dei carabinieri ed ha denunciato il fatto: giunto in via Sansovino, il rappresentante ha fermato la sua automobile, una «124 special», e quindi è sceso per alzare la saracinesca del «garage». In quel momento è sopraggiunta una «127», con a bordo tre persone mascherate, due delle quali si sono impossessate delle borse e della valigia, allontanandosi, quindi, a bordo dell'auto, al volante della quale era rimasto il terzo rapinatore.

Dopo la denuncia, il rappresentante ha informato dell'accaduto il titolare della ditta, dott. Saletti, di 45 anni. Carabinieri e polizia hanno cominciato le indagini per identificare i tre rapinatori.

A Milano, un tassista è stato ferito da un rapinatore. Questi gli aveva sparato alla nuca ma lui, al momento in cui il rapinatore premeva il grilletto, ha girato la testa e pertanto il proiettile della pistola gli ha trapassato la mascella ferendolo non gravemente. Così si è salvato stanotte il tassista Angelo Carrera di 48 anni.

Ad un posteggio di corso di Porta Genova, sui tassì del Carrera sono saliti due uomini che si sono fatti portare in via Corelli. Quando l'auto si è fermata, uno dei due ha estratto una pistola puntandola alla nuca del Carrera e ingiungendogli di consegnare il denaro che aveva con sé. Il tassista ha cercato di tergiversare dicendo che non aveva incassato niente, e i due hanno rinnovato le loro minacce. Ha quindi tentato una reazione, ma il bandito armato di pistola ha subito sparato. Il Carrera si è abbattuto sul sedile e i rapinatori lo hanno allora spinto fuori dall'auto, facendolo rotolare in strada, e si sono allontanati sullo stesso tassì. Il ferito è stato soccorso da alcuni passanti e trasportato all'ospedale Fatebenefratelli dove è stato ricoverato con prognosi di dieci giorni. Dei rapinatori fuggiti col tassì non è stata trovata finora traccia.

Due banditi, uno armato di pistola e l'altro di fucile a canne mozze, hanno compiuto la scorsa notte una rapina in un casello autostradale di Lainate, sulla Milano-Laghi. I due, arrivati a bordo di una «Mini» rossa targata Milano, hanno costretto l'impiegato di turno, Vincenzo Navarra di 46 anni, di Lainate, a consegnare il denaro contenuto nel cassetto. Il Navarra, sotto la minaccia della pistola e del fucile, ha dovuto consegnare ai banditi 130 mila lire. Dopo la rapina il Navarra ha chiamato la polizia che ha istituito posti di blocco per rintracciare l'automobile dei banditi. *(Ansa)*



APPRENDISTE ramo calzature cercansi. Presentarsi negozio Castiglioni, piazza Goldoni. 43824 D

APPRENDISTE cercasi per ricami e bottoni, via Ginnastica 1. 23181 D

ASSUMIAMO impiegate collaboratrici anche mezza giornata tel. 764397 dalle 16-18. 43771 D

ASSUMIAMO due collaboratori liberi mezza giornata per lavoro esterno di statistica, assegno mensile 30.000 oltre premi incentivazione. Presentarsi ragioniere Schie lunedì ore 16-17, via Carducci 2 I piano. 73328 D

ASSUMONSI montatori meccanici, saldatori elettrici, gruisti, carpentieri e aiuti tubisti. Presentarsi società Sartori, presso Raffineria Aquila. 73380 D

AUTISTA patente C serio capace cercasi per distribuzione città birra bibite vini. Telef. 820810 ore ufficio. 73462 D ●

AUTISTA distributore cerca azienda campo birra posto fisso. Telef. 823477. 22965 D ●

AUTISTA con e senza automezzo pratico consegne città cerca ditta distribuzione bevande. Telef. 761819. 23037 D ●

AUTISTA per alcune ore mattina cerca tintoria Rustia, via D. Chiesa 10 tel. 796535. 44003 D

AUTISTI capaci, volonterosi servizio pubblico cercansi. Aurora, Sonnino 73. 43444 D

AUTORIMESSA cerca operaio lavagista presentarsi lunedì mattinata via Coroneo 19. 73422 D

AZIENDA commerciale assume stenodattilografa italiano tedesco. Cassetta 23139 D SPI.

AZIENDA Turismo Caorle assume personale buona conoscenza italiano, tedesco, francese, inglese - periodo balneare. Inviare richiesta scritta corredata curriculum vitae a: Azienturismo Caorle (Venezia). 5848 D

BAGNINI patentati cercansi, telefonare 224162. 73424 D

BANCONIERE cerca Bar Catina. Telefonare al 790870. 23086 D

BANCONIERE pratico assumo prontamente. Telefonare 211016 oppure 211450, Opicina.

BARISTI/E per ristorante cercansi. Tel. 209469. 575 D

BUONA paga a lavorante parrucchiera capace anche mezze giornate, telefonare 68742. 73466 D ●

CAMERIERI per ristorante cercansi. Offerte cassetta 1752 D, SPI.

CASA di spedizioni internazionali cerca ragioniera o praticissima contabilità ramo; esperta primanotista. Cassetta 73448 D, SPI.

CASA di spedizioni cerca giovane impiegato militesente per reparto traffici marittimi. Scrivere Cassetta 22863 D, SPI.

CASSIERA referenziata cercasi telefonare lunedì al numero 412739 dalle 14 alle 16. 73428 D

CERCANSI ragazze attrazione spettacolo. Mensile trecentomila. Telefonare 68247 dalle 13 alle 15. 22955 D

CERCANSI apprendisti meccanici 15-18 anni. Telefonare 730252 mattinata. 73256 D

CERCANSI per casa di cura un'aiuto cuoca, un'aiuto cucina (inserviente) e un'ausiliaria, massimo 25 anni. Presentarsi dalle 11.30 alle 12.30 lunedì in via San Francesco 3. 73382 D

CERCASI autista pratico consegna città. Presentarsi lunedì, martedì pomeriggio Riva T. Gulli 1. 43999 D

CERCASI internista. Telefonare 29827. 43792 D

CERCASI due aiuto banconiere libere domeniche e festivi. Telefono 755280 Torrefazione Extra. 23117 D

CERCASI apprendista negozio alimentari. Rivolgersi v. Giulia 88. 73436 D ●

CERCASI capitano aut aspirante capitano lungo corso disposto imbarcare primo ufficiale motocisterna. Telefonare n. 290-061, Genova. 5989 D

CERCASI apprendista commessa e apprendista panettiere. Tel. 750616. 23087 D

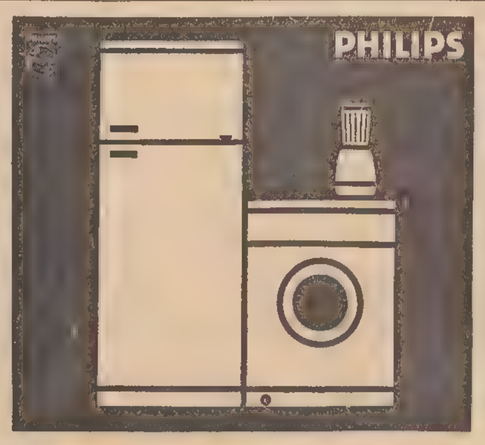
CERCASI apprendista commesso 15-18 anni con inquadramento impiegatizio, commesso massimo quarantenne veramente competente ramo colori. Addetto al magazzino massimo quarantenne con patente B, trattamento adeguato alle reali capacità. Rivolgersi Commerciale colori, viale D'Annunzio 21. 73482 D

CERCASI commessa per tabaccheria. Rivolgersi rivendita via delle Torri n. 1. 73366 D

CERCASI pensionato/a per occupare subito lavoro impiegatizio ufficio commerciale in Monfalcone. Telefonare ore ufficio lunedì (0481) 72481. 23153 D

CERCASI stenodattilografa primo impiego per ufficio commerciale in Monfalcone. Telefonare lunedì ore ufficio (0481) 72481. 23153 D

CERCASI signorina 15-17 per laboratorio odontotecnico. — Cassetta 44051 D, SPI.



i Grandomestici

IN OFFERTA
A PREZZI
STRAORDINARI

SOLO
PER
APRILE '73



Radiobacchelli

Via Pascoli n. 24 - Tel. 790552
TRIESTE

CERCASI apprendista commessa negozio abbigliamento confezioni Mery, viale D'Annunzio 13/B. 43825 D

CERCASI operaio magazzino volonteroso e capace con patente, tel. ore ufficio 24617. 43889 D

CERCASI apprendista parrucchiera e mezza lavorante. Telefonare 69315. 73500 D

CERCASI pensionato bracciante giovane per magazzino volonteroso capace referenze. Kobal p.zza Garibaldi 10. 23019 D

CERCASI apprendista o aiuto commessa per panetteria, con urgenza, domenica chiuso. 73488 D

CERCASI ragazza stabile. Telefono 413725. 73476 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza lingua slavo croata. Presentarsi via Valdirivo 13, Mitke. Tel. 30022. 73464 D

CERCASI stiratrice anche non pratica. Telefonare 734271 ore negozio. 73440 D

CERCASI signorina per ufficio. Presentarsi ENAS, via Battisti 4/I, tel. 61655. 23063 D

CERCASI persona per conduzione pompe benzina. Aurora, D'Annunzio 73. 44049 D

CERCASI lavorante parrucchiera. Salone Cinzia. Tel. 755054, via Scussa 1. 44073 D

CERCASI apprendista parrucchiera salone Rita via Rigutti 3, tel. 744029. 23049 D

CERCASI aiuto commesso o commesso per auto-forniture. Offerte dettagliate Cassetta 23041 D, SPI.

CERCASI stenodattilografa per ditta commerciale. Cassetta 23139 D SPI.

CERCASI operaio qualificato per autofficina Concessionaria Opel-Serri via Ginnastica 56. 43901 D

CERCASI ragazzo macelleria, via Beccaria 13, telef. 29124. 23078 D ●

CERCASI signorina bella presenza, massimo trentenne per ambulatorio medico. Presentarsi oggi ore 18-19, via Coroneo 32. 23092 D

CERCASI elemento preparazione base finanziaria da inserire importante lavoro propaganda e vendita piani investimento azionari, tel. 37674. 43842 D

CERCASI apprendista parrucchiera praticante 1 - 2 anni 15.000 settimanali, tel. 62548 ore pasti. 43849 D

CERCASI apprendista commessa 15-16.enne panificio Novak via Crispi 52, tel. 795486. 43867 D

CERCASI mezza lavorante e lavorante parrucchiera ottimo stipendio tel. 38701. 73378 D

CERCASI stiratrice perfetta paga alta offresi pulitura Baiamonti 51/1. 43804 D

CERCASI apprendista commessa 15-17 anni panificio Metelli via Madonna n. 21, tel. 793845. 43826 D

CERCHIAMO Trieste tre elementi dinamici da avviarsi a carriera ispettiva presso grande organizzazione, dopo esito favorevole, breve corso teorico, pratico, stipendio, provigioni, assegni famigliari, assistenza mutualistica. Indicare curriculum, vite. Scrivere Cassetta 73380 D, SPI.

COMMESSA pratica abbigliamento bambini cerca centrale negozio abbigliamento. Cassetta 23161 D, SPI.

COMMESSA esperta biancheria femminile cerca centralissimo negozio. Cassetta 231161 D, SPI.

COMMESSA esperienza ceramiche soprammobili serietà referenze cercasi. Scrivere cassetta 43899 D, SPI. ●

COMMESSA e aiuto commessa pratica corsetteria, conoscenza lingua slovena, cerca «Calza San Giusto», largo Barriera Vecchia 14. 1626 D

COMMESSA pratica calzature cercasi mezza giornata. Scrivere cassetta 43839 D, SPI. ●

COMMESSA e apprendista preferibilmente conoscenza sloveno o croato assumerebbe prontamente negozio confezioni «Sportivo», via Dante 4. 23079 D

COMMESSE qualificate ed apprendiste ramo maglierie, confezioni uomo, donna e mercerie varie cercansi per subito. Preferibilmente conoscenza sloveno e/o croato. Trattamento particolarmente buono. Presentarsi lunedì ore 18.45 Grandi Magazzini Giovanni, via Ghega 6. 23163 D ●

COMMESSO anche apprendista ricambi auto utensileria conoscenza sloveno cercasi Filotecnica Giuliana, Reti 2. 23141 D

CUOCO aiutocuoco per ristorante cercasi domenica e feste. Telefono 209372. 575 D

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cercasi prontamente. Cassetta 23055 D, SPI.

DATTILOGRAFA cerca studio legale via S. Lazzaro 3 presentarsi martedì pomeriggio ore 16. 23050 D

DIRETTRICE negozio articoli regalo introdotta ambiente signorile seria dinamica cercasi. Scrivere cassetta n. 43899 D, SPI. ●

FRESATORE tornitore finiti assume nuova industria trattamento adeguato scrivere a INTERCOLL via Conti 32 A 34141 Trieste. 73368 D

GIOVANE dinamico esperto macchina calcolatrice nozioni contabilità assume primaria azienda commerciale per servizi amministrativi. Manoscrivere curriculum a cassetta n. 43935 D, SPI. ●

GIOVANE militesente per lavoratorio tendaggi con patente cercasi. Tel. 61088. 43889 D

GRUISTA edile cercasi. Pedercini, Battisti 14. 23032 D

HAI massimo 25 anni? Desideri lavorare in un ambiente giovane e dinamico? Vuoi guadagnare bene (fisso più provvigioni più inquadramento sindacale). Se la tua risposta è sì, ragazzo o ragazza, ti aspettiamo nella nostra nuova filiale di Trieste in via Battisti 25 1.o piano ore ufficio. 43891 D

IMPIEGATA precisa veramente dinamica volonterosa lavori ufficio, gestione magazzino cercasi. Indirizzare risposta manoscritta indicando età, studi, posti occupati, referenze, pretese: Agenzia Lamborghini, via trav. XXV Aprile 15 - Monfalcone. 947 D

IMPIEGATA giovane, pratica ufficio Import-Export preferibilmente conoscenza croato cerca seria ditta. Telefonare 37154 ore ufficio. 43858 D

IMPIEGATA pratica cercasi. Presentarsi Salita Promontorio 10, ditta Ocar, lunedì mattina 8-12. 73490 D

IMPIEGATA qualsiasi età mezza giornata assumesi. Specificare mansioni svolte. Cassetta 23028 D, SPI.

IMPIEGATA esperta fatturazione, massimo 30-enne cercasi, telefonare 772103. 43969 D

IMPIEGATO/A pratico importazioni esportazioni, conoscenza lingue cercasi. Scrivere a Cassetta 22998 D, SPI.

IMPORTANTE società cerca per completare propri quadri provetto elettrauto, condizioni adeguate capacità. Cassetta n. 43801 D, SPI. ●

IMPORTANTE negozio centrale abbigliamento maschile femminile cerca apprendista commessa, massima riservatezza. Offerte Cassetta 73492 D, SPI.

IMPORTANTE azienda operante settore turistico a livello internazionale cerca per proprio ufficio di Trieste impiegato militesente o impiegata con buona conoscenza della lingua inglese e munito/a di patente. Offerte con referenze. Casella 73340 D, SPI.

IMPRESA pulitura cerca donne pulitrici per piccolo lavoro continuativo, rivolgersi Pulidomus via Conti 13. 43858 D

IMPRESA edile cerca muratori rivolgersi Zollia via Buonarotti 16 ore 17-19. 22989 D

INDUSTRIA confezioni assume apprendiste e operaie. Telefonare 820196. 73452 D ●

INSTALLATORI impianti riscaldamento cerca primaria ditta impiego stabile, cottimi. Cassetta 73390 D, SPI.

LABORATORIO odontotecnico cerca giovanotto signorina pratici. Cassetta 44051 D, SPI.

LAVANDERIA cerca generica. Telef. 271298 dalle 16 alle 18. 43947 D ●

LAVORANTE mezza lavorante parrucchiera. Tel. 823179 casa. 23175 D

LAVORANTI pratiche cucito vendita negozio Busti via S. Nicolò 19 cercasi. 43806 D

LE Cooperative Operaie cercano apprendiste presentarsi all'Ufficio personale via I. Svevo 14. 150 D

LIQUIDATORE sinistri assume stabilmente compagnia assicurazioni propria sede Trieste. Requisiti: militare assolto, età 25-35 anni. Titoli preferenziali: laurea giurisprudenza, precedente esperienza in analoga mansione. Inquadramento prima categoria A, interessante retribuzione commisurata alla esperienza. Scrivere a: Casella 140 A SPI 20100 Milano. 5991 D

MARINAIO o uomo fatica per circolo sportivo cercasi. Presentarsi nostromo Yacht Adriaco, molo Sartorio. 73394 D

MECCANICO specializzato auto e Diesel posto responsabilità cercasi retribuzione adeguata. Cassetta 73446 D SPI.

MONFALCONE hotel ristorante cerca cameriera per sala e aiutante cucina. Telefonare 73528. 206 D

MONFALCONE centro salone estetica cerca urgentemente estetiste. Telefonare 72190 pomeriggi. 200 D

ODONTOTECNICO diplomato esperienza minima cinquennale capace cercasi, ottimo stipendio. Cassetta 43793 D, SPI.

OFFICINA meccanica cerca un rettificatore, un carpentiere, un operaio specializzato per pompe Diesel, un meccanico per motori Diesel e apprendisti meccanici. Cassetta 43840 D, SPI.

OPERAI generici e qualificati cerca grande azienda milanese per propria fonderia alluminio in conchiglia. Offresi trattamento economico e normativo di primo ordine, mensa interna, sicurezza lavorativa. Inviare curriculum dettagliato a: casella 215 N, SPI, 20100 Milano. 5997 D ●

OPERAIO specializzato impianti idraulici pneumatici attrezzature auto elettroniche montaggi riparazioni, cercasi Emanuel, Valdirivo 38. 23141 D

PANETTIERE impastatore o infornatore cerca Panificio Gasperi, Carducci 39. 23073 D

PARRUCCHIERA lavorante e mezza posto stabile cercansi. Telef. 725978, 60967. 23025 D

PENSIONATO autista patente C cercasi per alcune ore al giorno. Offerta Cassetta 73412 D, SPI.

PER laboratorio pasticceria cercasi pulitrice tel. 790096. 44045 D

RADIOTECNICO con patente pratico installazioni televisive cerca prontamente importante ditta. Offerte Cassetta 73498 D, SPI.

RAGAZZA massimo ventenne cercasi bar, orario da stabilirsi. Domeniche e feste libere. Tel. 755310. 23096 D

RAGAZZO apprendista pasticcere cercasi Busico via Oriani, 9 tel. 790096. 44045 D

RAGIONIERA o pari capacità, non primo impiego, età 25-35 cerca seria ditta cittadina. Inviare curriculum e pretese. Offerte cassetta 43711 D SPI.

RISTORANTE al Bragozzo cerca giovane cameriere. 23047 D

RISTORANTE al Granzo piazza Venezia 7 cerca internista. Presentarsi in mattinata lunedì, martedì prossimo. 44009 D

SALONE Micchi via Pascoli n. 1 cerca apprendista. 43877 D

SARTE donna per riparazioni, negozio. Indirizzo SPI. 22831 D

SEGRETARIA pratica paghe contributi cercasi. Telefonare lunedì al numero 412379 dalle 14 alle 16. 73426 D

SOCIETA' esportazione assume segretaria dattilografa conoscenza serbo croato oppure tedesco o inglese. Cassetta 22815 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA qualificata pratica lavori ufficio cercasi mezza giornata. Cassetta 43765 D, SPI.

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

GIOVANE artista (condizioni agiate) cerca ospitalità presso anziana signora per realizzare una serie di quadri. Cassetta 43883 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza centro 2 letti telef. 24263. 44065 F

AFFITTASI camera mobiliata. Moggi via Cavana 2/1. 43848 F

AFFITTASI camera 1 o 2 persone. Telef. 759635 dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 16. 43949 F

AMMOBILIATA comodo cucina affittasi signora pensionata o mediaetà telefonare lunedì 742640. 22967 F

STANZA centrale bagno affittasi impiegato. Tel. 37655. 43859 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

ANALISI matematica, matematica, matematica finaziaria, topografia, chimica, fisica impartisco solo mattina telef. 726962. 44043 G

GORIZIA lezioni tedesco preparazioni esami, traduzioni. Telefonare 82471 dalle 13-15. 165 G

INSEGNANTE madrelingua tedesca impartisce lezioni ripetizioni. Telefono 790714. 43739 G

MASSAGGIATORI, visagiste mani pedicure. Inizio corsi 10 aprile. Istituto Enenkel, via Battisti 22. Telefono 761989. 43197 G

STUDENTE ingegneria impartisce accurate lezioni matematica, fisica chimica, telefonare 750763 ore 14-15. 23119 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica prezzi modici. Tel. 757398 pomeriggio. 43866 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BRACCIALETTO oro smarrito venerdì mattina centro. Generosa mancia. Telef. 417281.

GENEROSA mancia per recupero borsa pelle nera contenente cordella metrica metallica e altri documenti smarrita sabato pomeriggio 24 marzo in località Campi di Domio Log (S. Giuseppe della Chiusa). Tel. 761909 oppure 790477. 23066 H

OROLOGIO oro uomo Zenith smarrito paraggi via Coroneo mattinata 4 aprile. Pregasi onesto rinvenitore telef. 762446, mancia adeguata. 43818 H

SMARRITO rosario metallo bianco caro ricordo; generosa mancia al rinvenitore. Telefonare 740428. 23075 H

SMARRITO orologio oro paragzi piazza Garibaldi piazza C. Goldoni mancia telefonare n. 418037. 43001 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTO NUOVO ZONA MARE completamente ARREDATO soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, affittasi prontingresso 85.000 — AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO — S. Francesco 4, tel. 768163. 23105 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. CONTI modesto. ultimo piano, stanza, cucina, wc comune, affittasi 14.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO — S. Francesco 4, tel. 768163. 23105 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. ROIANO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, comfort modernissimi affittasi 75 mila — AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO — S. Francesco 4, telefono 768163. 23105 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. ZONA RESIDENZIALE in palazzina signorile affittasi appartamento salone, 3 stanze, tinello, cucinetta, doppi servizi, terrazze, box auto, comfort modernissimi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO — S. Francesco 4, telefono 768163. 23105 I

A.A.A.A.B. BATTISTI — DONIZETTI appartamento bellissimo 160 mq completamente rimesso a nuovo, 4 stanze grandi cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento AFFITTASI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. APPARTAMENTI IN PALAZZINA nuova costruzione prima entrata in Via Cantù - esposizione soleggiata, vista panoramica - due stanze, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, moquettes serramenti anodizzati, posto auto a richiesta ULTIME DISPONIBILITA' - AFFITTANSI PRONTA CONSEGNA IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. BOX AUTO in via Cumano affittasi pronta consegna 13.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

Continua in 14.a pagina

CLIMA DI PASQUA IN PIAZZA S. ANTONIO



BELLO
SOFFICE
ATTRAENTE
si.....ecco un salotto



mobili ZERIAL

con domani, lunedì 9 aprile

OFFERTA PROMOZIONALE:

sconti eccezionali su tutti i salotti
anche su ordinazione FINO AL 21 APRILE

MOSTRA DEL MOBILE
VIA SETTEFONTANE 58, 62, 64
VIA MADONNINA 18

CRONACHE SPORTIVE

MILAN: «GRAZIE ZIA VIOLA!»

Un «rischio» a Cagliari per la Lazio

La Juventus piange desolata. I bianconeri hanno conosciuto a Firenze, nell'anticipo della 24.a giornata, una sconfitta che sembra estrometterli praticamente dalla lotta al vertice. E così il Milan può giocare più tranquillo a Genova, contro la Sampdoria. Un pari sembra alla vigilia il risultato più logico della partita di «Marassi», dal momento che aumenterebbe da un lato il vantaggio della capolista e dall'altro permetterebbe alla Sampdoria di incamerare un punto per lei utilissimo sul viatico della salvezza.

La resa della Juventus è avvenuta sullo stesso campo che a suo tempo (eravamo nel girone d'andata) vide il naufragio degli uomini di Rocco. Liedholm, vecchio diavolo, ha voluto restituire al Milan ciò che gli aveva tolto.

Il «week end» dello scudetto centra oggi il suo obiettivo oltreché sulla partita di Marassi, sulla trasferta della Lazio a Calgiari, dal momento che, dopo il tonfo dei campioni uscenti, la squadra romana è rimasta l'unica in grado ancora di insidiare in qualche modo la posizione del diavolo in paradiso: non tanto per il distacco, che in classifica è pur sempre di tre punti, ma soprattutto perché la capolista dovrà affrontare in clima di Pasqua la trasferta all'Olimpico contro la rivelazione di Maestrelli.

Per il resto uno sguardo alla zona retrocessione. Farà caldo a Palermo, con i locali a bruciare le ultime speranze di fronte ad un Vicenza che non può perdere. Ma farà ancor più caldo a Roma, dove Helenio Herrera si gioca la panchina: se i giallorossi non dovessero vincere contro la Ternana, la sua sorte appare segnata.

Derby nerazzurro a Milano fra l'Inter di Masiero di nuovo in... Corso e l'Atalanta sempre assetata di punti. Un Torino polemico quello che affronterà il Bologna senza Giagnoni in panchina (il trainer granata è stato squalificato sino al 15 maggio per le dichiarazioni successive alla partita con la Roma). Il Verona spera di continuare con il Napoli la strada della tranquillità.

E. L.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 15.30)

Cagliari - Lazio: Motta
Inter - Atalanta: Mascali
Palermo - L. Vicenza: Branzoni
Roma - Ternana: Giunti
Sampdoria - Milan: Gonella
Torino - Bologna: Calì
Verona - Napoli: Torelli

CLASSIFICA: Milan p. 36; Juventus, Lazio p. 33; Fiorentina p. 28; Inter p. 27; Torino p. 25; Bologna p. 24; Cagliari p. 22; Napoli p. 21; Verona p. 20; Roma, Sampdoria p. 19; Atalanta p. 18; Vicenza p. 17; Palermo p. 15; Ternana p. 13. Fiorentina e Juventus una partita in più.

L'ANTICIPO DEL MASSIMO CAMPIONATO E' STATO RISOLTO DAL GIOVANE GIOCATORE VIOLA

Gli juventini a Firenze più... Desolati che mai

Successo della «linea verde» instaurata da Liedholm - Su rigore (Causio) la rete bianconera

Fiorentina - Juventus 2-1 (0-0)

MARCATORI: nel s.t. al 1' Saltutti, al 33' Causio su rigore, al 38' Desolati. FIORENTINA: Superchi; Galdiolo, Roggi; Scala, Brizi, Orlandini; Antognoni, Merlo, Desolati, De Sisti, Saltutti. Favaro, Sormani. JUVENTUS: Zoff; Spinosi, Marchetti; Longobucco, Morini (24' s.t. Bettega), Salvadore; Causio, Cuccureddu, Anastasi, Capello, Altafini. Piloni. ARBITRO: Serafini di Roma. NOTE: cielo coperto, pomeriggio quasi primaverile, terreno in buone condizioni, spettatori 50 mila. Calci d'angolo: 5-2 per la Juventus.

Milano, 7

Rivera, Chiarugi, Rocco ed i loro compagni avranno detto forse da Milano «grazie Fiorentina». Questo due a uno, seconda sconfitta esterna dei campioni d'Italia, può significare, infatti, per la squadra di Vicpaleck un mesto addio allo scudetto perché, domani, difficilmente i rossoneri milanesi si faranno sfuggire l'occasione di mettere qualche altro punto di distacco nel vertice della classifica cosicché agli juventini altro non resterà che sperare nella semifinale di Coppa dei campioni col Derby County mercoledì prossimo.

Fatta questa premessa, occorre subito sottolineare che Nils Liedholm — e si dice che lo svedese sia in procinto di passare, nella prossima stagione, alla guida della Roma — ha giocato ancora una volta, con straordinaria freddezza, una carta vincente. Desolati, un ragazzo di 19 anni, nato nel Belgio da cittadini italiani, centravanti della nazionale juniores, è risultato un vero e proprio asso nella manica dell'allenatore: da lui è partito il pallone del primo gol di Saltutti e da lui, ancora, il colpo decisivo, con straordinaria freddezza, a 7 miunti dalla fine che ha lasciato secco Zoff, togliendo alla Juventus con i due punti la speranza di mantenere, quanto meno, le distanze dal Milan.

Tornata alla «linea verde», con Roggi, all'ultimo momento schierato al posto di Longoni, Antognoni e Desolati, la formazione gigliata ha mostrato, alla distanza, eccezionali doti di carattere e di continuità, doti che sembra ritrovare nelle partite più difficili.

Debole a centro campo, lenta, tremendamente lenta in alcuni uomini della difesa, la squadra bianconera, per la quale da tutta la Toscana si erano scomodati migliaia di «supertifosi» magicamente attratti dal richiamo della «vecchia signora», si è fatta infilzare con puerilità e soltanto Anastasi e Altafini, di punta, hanno messo qualche volta in imbarazzo l'estrema difesa gigliata, dove Brizi è apparso un po' in difficoltà e lo stesso Roggi, molto bravo dal punto di vista agonistico.

Neanche quando, nella ripresa, è entrato il numero 13, Bettega, al posto di Morini, per cercare di vivacizzare il gioco d'attacco, i bianconeri sono riusciti a impressionare più di tanto i gigliati. Fra quest'ultimi di rilievo la prova di Saltutti. Desolati, Roggi e la coppia Scala - Orlandini.

La Fiorentina «aggredisce» la Juventus; sembra debba passare e poi si frena, di colpo, dando modo alla «vecchia volpe» che è Salvadore di coordinare gli scambi a mezzo campo con tranquillità. E il tempo scorre senza sussulti se non un tiro di Anastasi (23') ed uno di Saltutti (tre minuti dopo) fermato a terra da Zoff. Al 37' c'è un fallo di mano di Roggi in area ma l'arbitro lascia correre ravvisandone forse la involontarietà e si chiude così sullo zero a zero.

Alla ripresa accade tutto nello spazio di 35-40 secondi. Batte il calcio d'inizio la Juventus, Marchetti manovra la palla ma poi la stessa perviene al «baby» Desolati, proprio lui, il giocatore venuto dal Belgio. Dal ragazzo la palla viaggia precisa verso Saltutti, spostato a sinistra, che salta uno dopo l'altro Secchi, Spinosi e Salvadore, appoggia sulla destra e con un tiro preciso sorprende Zoff, collocando la palla senza scampo sulla destra del portiere juventino.

La reazione della Juventus è rabbiosa. Cuccureddu si incarica di alimentarla assecondato da Altafini e Anastasi, Superchi salva due volte. Poi Bettega sostituisce Morini per dar forza al gioco, ma non vi riesce.

Al 33' la partita sembra avere la svolta decisiva col pareggio. C'è un fallo al limite del campo verso l'area Fiorentina di Roggi su Altafini e l'arbitro concede la punizione. Batte Causio e la palla spiove in area, Altafini tocca e Roggi devia con un braccio: rigore. Serafini è inflessibile. Dischetto degli undici metri tira Causio ed è 1 a 1.

Palla al centro e si ricomincia con una Fiorentina che sembra volersi ribellare al pareggio. Il pallone a sette o otto minuti dalla fine scorre da Scala a De Sisti fino a Desolati. Il ragazzo, ancora lui, si destreggia bene nell'area bianconera, «salta» un palo di avversari, si avvicina alla porta, aspetta che Zoff accenni ad uscire, poi lo infila con la sicurezza di un anziano.



Londra, 7

La 119.a edizione della regata che mette di fronte annualmente sulle acque del Tamigi gli armi delle università di Cambridge e di Oxford, si è conclusa con la vittoria dei rappresentanti di Cambridge.

E' questa la sesta volta consecutiva che Cambridge prevale. Il bilancio complessivo è a favore di Cambridge: 67 successi contro i 51 degli avversari e una gara nulla.

Il successo odierno di Cambridge (nella foto l'«otto» vittorioso) è stato molto netto; l'armo di Oxford è terminato distanziato.

SI DISPUTA LA PIU' AFFASCINANTE CORSA ITALIANA DI TROTTO

MILIONI E RIVINCITE NEL «LOTTERIA» DI AGNANO

Freddy e Top Hanover aspirano all'eredità di Tornese

Roma, 7

Tra gli avvenimenti sportivi più attesi di domani figura senza dubbio la 23.a edizione del Gran Premio della Lotteria ad Agnano. La prova più affascinante ed originale dei programmi italiani di trotto.

Tra i ventuno concorrenti che sono stati accettati a prendere parte alla prova gli indigeni, che non vincono dal 1962, quando il leggendario Tornese impose i diritti della sua qualità, si presentano in questa occasione nel ruolo di protagonisti. Non mancano certamente internazionali di riconosciuta fama quali gli «svedesi-americani» Dart Hanover e Lyons, e gli importati italiani Lightning Larry, Latest Record e Belle Doris e ancora la rappresentanza francese assai valida sia in Amyot, vincitore dell'edizione dello scorso anno, e il quotato Bill D, recente vincitore a Cagnes sur Mer sul piede di 1.18.8 sulla distanza dei 2875 metri, ma ancora più fiducia meritano tre alfieri italiani: Top Hanover, Freddy e Carosio.

Negli ultimi otto anni, cinque volte hanno vinto trottatori francesi, tre volte per merito della grande Une de Mai, una con Roquepine e un'altra con Amyot, mentre le tre edizioni che hanno visto il successo di una scuderia italiana, sono state conquistate da Elma e Cheer Honey della Santipasta e da Eileen Eden della Reda.

Sono stati ricordati i due complessi italiani che hanno raggiunto l'ambito traguardo napoletano proprio perché anche nell'imminente prova, saranno a confronto: la scuderia Reda con Freddy e la Santipasta con Top Hanover, con Carosio di Gina Biasuzzi e Dart Hanover della svedese scuderia Flaeckt nel ruolo di insidiosi terzi incomodi.

La distanza del miglio potrebbe forse essere più congeniale a Freddy, apparso di recente in perfetta condizione, piuttosto che a Top Hanover, che ha avuto un calo di rendimento a causa di una fastidiosa forma di rinite. Vi sarà una finale sicuramente incandescente.

La Televisione trasmetterà in diretta, dalle 15 alle 16 sul programma nazionale le tre batterie, e alle 17.30 sul secondo programma, la finale.

II CATEGORIA «E»

■ Per il campionato di seconda categoria, girone E, nell'anticipo di ieri Muggesana e Flaminio hanno pareggiato 0-0.

VIAREGGIO - MODENA

■ Anticipo Serie C, girone B: Viareggio-Modena 1-0.

ANTICIPO PROMOZIONE

Ravalico giustiziere Ponziana - Mossa 2-1

MARCATORI: nel p.t. al 25' Vidoz, al 35' Pin; nel s.t. al 43' Ravalico. PONZIANA: Braida (Bandini); Tricarico, Sega; Bembo, Kodrich, Gerin G.; Corsi, Ravalico, Furlani, Morganti (Saule), Pin. MOSSA: Comelli; Marega Ennio, Marega Enzo; Marega A., Sussich, Vidoz; Cecotti, Princig, Bonutti, Bevilacqua, Zamar (Spanghero). ARBITRO: Leghissa di Monfalcone.

Attenzione al Ponziana in zona Cesarini. Il gol dell'insperato pareggio o della disperata vittoria ci scappa quasi sempre. Così contro il Mossa: a due minuti dal termine, approfittando della totale immobilità della difesa avversaria che aspettava il fischio dell'arbitro per un fallo, Ravalico da una ventina di metri tirava lo stesso e segnava: il portiere Comelli era lì come una cariatide. L'arbitro convalidava. Apriti cielo! C'è stato anche uno spettatore che ha tentato un'invasione di campo...

Non aveva tutti i torti quello: una beffa del genere la sua squadra, che s'era comportata molto ma molto bene, non la meritava. Il Mossa aveva dato un tono vivo e aggressivo a tutto l'incontro, aveva aperto le segnature per primo (25', su ripetizione d'un calcio piazzato con barriera, Princig a Vidoz che folgorava l'angolino basso alla sinistra di Braida), aveva neutralizzato al 10' del secondo tempo un rigore tirato (troppo centrale) da Furlani, aveva colto una clamorosa traversa a portiere battuto con Spanghero (15' del s.t.); poco dopo, con Cecotti che riprendeva una palla ribattuta dalla barriera su tiro dello stesso Spanghero aveva sfiorato nuovamente il successo ma il tiro angolatissimo lambiva la base del palo e ancora con Bevilacqua s'era lasciata sfuggire un'altra occasione. Insomma il Mossa aveva fatto di tutto per uscire almeno imbattuto da via Flavia e invece... Invece il Ponziana «ce l'ha fatta ancora» (tanto per riprendere una espressione di sollievo dalle labbra di un Taldeitali), espressione che rivela sommariamente anche un giudizio in quanto afferma come sia stata faticosa questa vittoria.

I biancocelesti hanno giocato meglio delle altre volte, ma la loro esecuzione di gioco appare ancora un po' troppo appesantita e slegata, poco convincente. Manca di vitalità e di potenza, dati i nomi di rilievo che spiccano sul cartellino. Il loro primo gol (al 35') è stato bellissimo e su azione impostata da Gerin G. e conclusa con un forte rasoterra da Pin. Ma di altre occasioni vere e proprie ne hanno create pochine. Un po' pochino per chi dovrebbe e potrebbe impensierire le vedette della classifica.

Aldo Priore

Così in Serie D

Ventesima giornata oggi in Serie D. Tutto ormai risolto in vetta a favore del Clodiasottomarina, l'interesse è ora rivolto alla lotta per la salvezza. La Torvis Snia giocherà un'importante partita in casa dell'Alense, che la precede in classifica di due punti. La Pro Gorizia sarà alle prese con un derby: l'undici di Valentinuzzi giocherà in via Cosulich contro il Monfalcone. Anche il Pordenone sarà impegnato in trasferta, a San Donà.

STRINGONO I DENTI I GIOCATORI ALABARDATI PER SUPERARE IL MOMENTO DIFFICILE

Più forte della sfortuna la Triestina contro il Trento

Ritorna Macchia quale «libero» con Scichilone laterale - Ludwig ripescato dalla «Primavera»

Oggi il Trento e domenica prossima il Rovereto: l'occasione per scalare la classifica, a tavolino, avrebbe dovuto essere delle più propizie. La tabella di marcia predisposta da Malavasi prima della gara interna con il Verbania, che apriva un ciclo inizialmente favorevole, prevedeva la conquista di sei-sette punti (tre vittorie in casa e un pareggio a Vercelli). La Triestina, sino a questo momento, ha viaggiato quindi in perfetta media. Gli alabardati hanno ora a portata di mano quattro punti per raggiungere quota 27, che dovrebbe consentire loro di staccare alcune delle dirette avversarie nella lotta per la salvezza e affrontare i due successivi impegni esterni (Belluno e Cremonese) con maggiore tranquillità.

Il compito per la Triestina, che sembrava abbastanza facile, dopo le recenti disavventure che hanno tolto di mezzo ben tre centrocampisti (D'Alessi, Truant e Zamparo, oltre a Tugliach e Rakar) è invece estremamente difficile. Trento e Rovereto, sulla carta, avrebbero dovuto rappresentare due successi da non lasciarsi sfuggire, per proseguire nella scalata alle posizioni di centroclassifica. Ora invece tutto diventa estremamente più arduo, almeno per quanto riguarda l'incontro odierno (per la partita con il Rovereto infatti verranno recuperati tutti i giocatori indisponibili).

Malavasi è stato costretto a mettere assieme un centrocampo improvvisato, riportando Scichilone a laterale (e meno male che Macchia può riprendere il suo ruolo di «libero»), Brusadelli interno in coppia con Bertoli e richiamare dalla squadra primavera Ludwig. E' fuori dubbio che tutto ciò inciderà nell'economia generale del gioco.

A bilanciare in parte le molte assenze ci sono lo slancio che deriva dai recenti risultati positivi e la gran sete di rivincita. Già, perché il risultato dell'andata a Trento dove i padroni di casa si imposero per 3-1, brucia ancora agli alabardati, e a Cantagallo in particolare, che quel giorno incappò in una giornata di scarsa vena e dovette subire il più pesante passivo dall'inizio della stagione.

C. N.

Zamparo si è ripreso dal brutto choc



Daniele Zamparo è stato dimesso ieri pomeriggio dall'ospedale. E' durata meno di ventiquattro ore la brutta avventura per lo sfortunato centrocampista alabardato, che era stato ricoverato nel pomeriggio di venerdì per un colpo alla nuca a seguito di una caduta sul terreno del «Grezar».

Il giocatore si è prontamente ripreso e ieri, dopo una lunga serie di esami (elettrocardiogramma, encefalogramma, visita oculistica, radiografie al cranio) si è unito ai compagni, con i quali ha trascorso parte del pomeriggio. Zamparo rimarrà per alcuni giorni a riposo e riprenderà probabilmente martedì.

PARTITA LA SERIE «A» DI BASEBALL

CUMINICUCINE: LANCIO PERFETTO

Cumini - Cercosti 7-4

CERCOSTI: 001, 000, 021 = 4
CUMINI: 120, 200, 011 = 7

CUMINI: Bertolotti, Soranzi, Cecotti, Guzman, Carabeni, Uliani, Visintin, La Motta, Bazzarini. CERCOSTI: Bax, Albertazzi, Malaguti, Luciano (Maccaferri), Barbieri, Natalini G., (Camberini), Natalini B., Corradini. ARBITRI: Faraone e De Franceschi (Nettuno).

Bologna, 7

Scintillante avvio in campionato della Cuminicucine, che ha nettamente superato la Cercosti al termine di una partita che ha visto la squadra isontina dominare nettamente la situazione, dall'alto di un gioco e di una condizione atletica superiori. Ben diretta da Iriard, che ha registrato la squadra in difesa e in attacco, la Cumini ha impressionato per la tenuta e la continuità evidenziata dal lanciatore Bazzarini, per l'abilità del ricevitore Guzman, per il gioco d'attacco di Cecotti e per le prove positive della terza base la Motta e della prima base Ulian. Un complesso, insomma, che ha disputato una partita esemplare, senza denunciare alcuna pausa.

La Cumini, che ha ottenuto 6 battute valide, ha affrontato la Cercosti con la massima determinazione, andando subito in vantaggio per 3-0 con battute valide di Scranzio e Guzman e con un errore dell'esterno bolognese Malaguti su battuta di Bartolotti. Nel terzo tempo la Cercosti ha accorciato le distanze con Albertazzi su doppio di Malaguti, ma in quello successivo la Cumini ha aumentato il suo margine sfruttando gli errori difensivi della squadra emiliana.

Nella fase centrale della gara la Cumini ha difeso il suo vantaggio con una difesa attenta e pugnace, che ha respinto ogni timida offensiva della Cercosti. Nel finale la formazione ospite non si è lasciata sorprendere dal tamburreggiante assalto degli uomini di Strong ed ha replicato con Cecotti e Uliani ai punti ottenuti da Gamberini e Linciano, senza pecche l'arbitraggio.

Silvano Stella

AMICHEVOLE BASEBALL

Alpina - Cus Trieste 6-1

ALPINA: Idini (Carraro), Carli, Perini G., Zuccoli, Marussich G. (Buzzai), Delise (Marussich L.), Perini S. (Gregorat), Bosdachin (Marcon), Sosich (Zettin). CUS: Oldfater, Brandi (Chiavelli), Previsti, Mc Fear, Deste (Carletti), Guina, De Conti, Pilolla (Martellini, Saletti), Schreiber (Lamanna). ARBITRO: Valberghi e Zangrande.

Ultimo collaudo per due delle tre squadre triestine di baseball, che da domenica prossima saranno al «via» nel campionato di Serie B. L'Alpina, dopo imposta anche sul CUS. E' stata una partita che a tratti ha offerto alcuni interessanti spunti di gioco. I biancoverdi sono apparsi abbastanza registrati in difesa (4 errori contro i 10 degli avversari) mentre all'attacco hanno ottenuto cinque «valide» (in pedana di lancio per il CUS ha giocato in parte l'americano Oldfater, che in campionato non potrà però ricoprire questo ruolo).

HOCKEY - TORNEO DI PRIMAVERA IN VIALE MIRAMARE

Triestina e Goriziana vincono i primi round

Goriziana - Pordenone 5-3

GORIZIANA: Mora (De Filippis), Berce (1), Scieghi (1), Gregori (1), Spessot (2), Ettori, Bissoli, Antonini, Martellani B. PORDENONE: Battistella (Vaccher), Pivetta, Dell'Acqua (2), Lenardi (1), Toffolon, Silvani, Pilot, Raffin, Zaza. ARBITRO: Acquafresca.

Triestina - Ferroviario 2-0

FERROVIARIO: Cartago (Buschian), Fonzari, Kalik, Brancolini, Poletto, Schinaia, Tirello, Romani. TRIESTINA: Mari (Furlani), Pockay, Pecorari, Gon (1), Perok (1), Roselli, Lussi. ARBITRO: Tinta.

La serata inaugurale del torneo di primavera ha fatto registrare nelle prime due partite le vittorie della Goriziana e della Triestina. In entrambi i casi non si è trattato di successi a largo punteggio, tanto che le squadre battute, il Pordenone e il Ferroviario, sono uscite a testa alta, dopo aver conteso strenuamente il passo alle antagoniste.

Ha aperto il torneo il duello tra isontini e perdenonesi. La Goriziana innestava subito la quarta, chiudendo la prima frazione di gioco con un buon bottino, quattro legnate secche sulla groppa del povero Battistella. Nella ripresa il Pordenone si faceva più ardito costringendo l'avversario sulla difensiva: nello spazio di undici minuti ne usciva fuori una tripletta e così la Goriziana veniva quasi raggiunta. Era Gregori però a concludere le segnature, dando così alla squadra la faticata, seppur meritata, affermazione. I goriziani, che accusavano l'assenza del nazionale Facchini, non hanno girato a dovere lasciando un po' perplessi circa le loro manovre d'assieme.

Il derby triestino è andato agli alabardati. Si è giocato in tono minore e soltanto due prodezze personali hanno messo in ginocchio un Ferroviario molto insidioso nelle punte avanzate e saggiamente dosato nelle fasi di rilancio da parte degli uomini della retroguardia. E' stata una partita nel complesso corretta e cavalleresca, anche se le fasi agonistiche hanno avuto il sopravvento sul gioco tecnico. La Triestina è apparsa bene registrata in difesa ed un po' pasticciona in fase offensiva. Comunque, e questo discorso vale non solo per gli alabardati, si tratta di perfezionare ancora una condizione sommaria e imprecisa.

Il torneo si concluderà con le partite in programma stamane e nel pomeriggio.

Bruno Ive

GINNASTICA

G. P. federale a Gorizia

Gorizia, 7

Si sono iniziate ieri, con la disputa degli esercizi obbligatori, le prove del Gran premio federale di ginnastica femminile. Alla manifestazione, organizzata dall'UGG, partecipano una quarantina di atlete delle categorie esordienti, juniores e seniores. Il lotto delle concorrenti è particolarmente folto nella categoria esordienti, nella quale gareggia anche la goriziana Franco, che al termine degli esercizi della prima giornata risulta settima.

La classifica provvisoria è capeggiata dalla sanmarinese Stefanelli, seguita dalla mestrina Spongia. Tra le seniores è in testa con discreto margine Carmen Basla del Centro CONI di Milano, che precede la De Lisi e l'olimpionica Peri.

G. B.

Esordienti: 1) Lorella Stefanelli (San Marino) p. 36,30; 2) Valentina Spongia (Mestre) p. 36,25; 3) Daniela Oldrini (Cantoni Legnano) punti 36,10.

Juniores: 1) Emanuela Zambelli (Etruria Prato) p. 34,80; 2) Elisabetta Frittoli (Rubattino Genova) p. 33,85; 3) Maria Rosa Conterno (U.S. Sestri Ponente) p. 33,80.

Seniores: 1) Carmen Basla (Centro CONI Milano) p. 27,30; 2) Cinzia De Lisi (CONI Roma) p. 26,90; 3) Rita Peri (Ginnastica Pro Novara) p. 26,75.

TROTTO A MONTEBELLO CON IL «PREMIO DELLA FLORA» AL CENTRO

Sorpresa (proprio così) la favorita

L'odierna riunione di corse al trotto offre agli appassionati un nutrito programma, in cui spicca per qualità dei soggetti in lizza e per consistenza del monte premi il «Premio della Flora», corsa riservata ai migliori tre anni della piazza.

A contendersi la dotazione di 1.320.000 lire saranno Livrio, Sorpresa, Lopopolo, tutti impegnati sulla distanza dei 1660 metri, e Codiverno, partente dal secondo nastro, penalizzato nei confronti dei primi di ben 40 metri. Campo dunque ristretto ma formato da soggetti in grado di rendere la corsa attraente. Le «chanches» maggiori vanno assegnate all'allieva di Niki Esposito, Sorpresa, reduce da tre successi consecutivi che confermano la sua costante e progressiva ascesa. Se la femmina di Esposito si incamminerà senza errori, gli altri concorrenti dovrebbero limitarsi a contendersi le tre piazze rimanenti, primo fra tutti Livrio, nuovo acquisto della scuderia S. Alessandro, avvantaggiato per il fatto di partire col numero uno. In tutti i casi bisognerà vedere se il nuovo pensionato di Bragaloni saprà rimettere in mostra la regolarità e la grinta delle sue prime apparizioni.

Bene dovrebbe comportarsi anche Codiverno, pur dovendo rendere ai tre del primo nastro 40 metri. Puntando su una corsa in progressione e sui suoi mezzi indiscutibilmente di rilievo, l'allievo di Giorgio Zeugna parte nelle vesti di «outsider». A ogni pronostico si sottrae invece Lopopolo, in quanto impegnato per la prima volta con coetanei di classe superiore.

Nella stessa riunione degno di particolare menzione appare il «Premio dei Garofani» che vedrà in lizza Ieffren, Filarco e Gallego Epagnuel (m 2680) e Forese e Cacito (m 2100). Pronostico d'obbligo per Cacito, che sarà guidato da Castaldo, non vanno però scordate le possibilità di Filarco e anche di Forese, entrambi capaci di intralciare la camminata vittoriosa di Cacito.

Di buona qualità risulta anche la composizione del «Premio delle Ortensie», in cui saranno di scena gli amatori. In predicato per la vittoria risulta Neutrone, pilotato dall'esperto Dus e in sott'ordine Genio, condotto da Genel e Ilcoma guidata da Sarzetto che a Padova, nelle sue ultime uscite, ha sempre fatto bene.

L'inizio della riunione è fissato per le ore 15.

V. F.

I NOSTRI FAVORITI:

Premio dei Tulipani: Riccio Da Parma, Iatagano, Balenciaga. Premio della Flora: Sorpresa, Livrio. Premio delle Ortensie (I div. - amatori): Neutrone, Genio, Ilcoma. Premio delle Gardenie: Oscor, Bangkok, Parsifal. Premio delle Azalee: Sansonetto, Macario, Borzoi. Premio dei Garofani: Cacito, Filarco, Forese. Premio dei Gladioli: Barzache, Deacon Erzurum. Premio delle Ortensie (II div.): Ceraciaro, Gemone, Erculeo.

INTERCAMERALE

■ A Torviscosa oggi si disputerà la I Giornata sportiva intercamerale, protagonisti i dipendenti delle Camere di commercio di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia. La Giornata si imperniera su quattro gare: una partita di calcio a formazioni miste (Trieste e Pordenone contro Udine e Gorizia), un torneo di tennis da tavolo, un torneo di bocce e un torneo di briscola e tressette.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina - Trento, stadio «Grezar», ore 15.30.
Dilettanti «Promozione»: San Giovanni - Manzanese, viale Sanzio, ore 15.30; Cremcaffè - Corno Rosazzo, via Flavia, ore 15.30.
Dilettanti «Prima cat.»: Rosandra Zerial - C.M.M., San Dorligo della Valle, ore 16.30; «Fortitudo - Torriana, Muggia, ore 15.30.
Dilettanti «Seconda cat.»: Campanelle - Libertas, Basovizza, ore 15.30; Libertas Prosecco - Fogliano, Prosecco, ore 15.30; Aurisina - Portuale, Aurisina, ore 15.30; Vesna - Breg, Santa Croce, ore 15.30; Inter San Sabba - Zaria, via Flavia, ore 10.30.
Allievi regionale: Ponziana - Oratorio San Michele Monfalcone, via Flavia, ore 14.

BASKET

Serie B maschile: Lloyd Adriatico - Plastik Ancora, palestra via Monte Cengio, ore 18.
Serie D maschile: Cianocolori - Bor, palestra di Aurisina, ore 10.30; Don Bosco Motori Plet-Lido Crick, palestra di via della Valle, ore 17.

SOFTBALL

Serie A: Siderurgica Duino - Pan Electric Novara, campo di Villa Opicina, ore 9.

ATLETICA LEGGERA

Fase regionale campionato società di marcia. Organizza Comitato regionale. Campo scuola di Cologna, inizio ore 9.
Riunione femminile di apertura. Stadio «Grezar», ore 9.

PALLAMANO

Serie A: ACLI Trieste - Esercito, padiglione della Fiera di Montebello, inizio ore 11.

RUGBY

Serie B: Fiamma - Mobilgatti Mirano, campo San Luigi, ore 16.
Serie C: Cus Trieste - Calvisano, campo San Luigi, ore 14.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio della riunione, ore 15.

HOCKEY PRATO

Serie B: Amatori Trieste - Macerata, campo San Luigi, ore 11.

HOCKEY PISTA

«Torneo di Primavera». Pista di viale Miramare: ore 10, Triestina - Pordenone; ore 14, Goriziana - Ferroviario; ore 17.30, Ferroviario - Pordenone; ore 18.30, Goriziana - Triestina.

PESCA SPORTIVA

Coppa Nino Benvenuti - Trofeo Mode Giovani. Diga Vecchia, ritrovo ore 7 piscina Bianchi. Organizza ARAC Trieste.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15.30)

Belluno - Legnano: Martì
Cossatese - Udinese: Ciulli
Derthona - Venezia: Lattanzi
Padova - Cremonese: Rizza
Piacenza - Savona: Laurenti
Rovereto - Pro Vercelli: Pesciarelli
Seregno - Verbania: Cesari
Solbiatese - Parma: Testuzza
Triestina - Trento: Zacchetti
Vigevano - Alessandria: Menicucci

CLASSIFICA: Parma p. 38; Alessandria p. 37; Venezia, Udinese p. 35; Savona p. 32; Cremonese p. 29; Seregno, Solbiatese, Trento p. 28; Padova p. 27; Legnano p. 26; Pro Vercelli, Belluno, Cossatese p. 25; Triestina p. 23; Rovereto, Piacenza, Derthona p. 22; Vigevano p. 20; Verbania p. 23.

IL CONSIGLIO DI STATO SULLA CLAUSOLA COMPROMISSORIA

REINTEGRATI I TRE SOCI CHE IL VENEZIA AVEVA RADIATO

Venezia, 7

Il Consiglio di Stato, presieduto dal dott. Nicola Daniele, ha accolto il ricorso inoltrato da tre soci della società di calcio «Venezia S.p.A.», radiati dalla presidenza federale il 19 aprile 1971 per violazione della clausola compromissoria, annullando di conseguenza il provvedimento impugnato; il Consiglio di Stato, ordinando che tale decisione venga resa esecutiva dall'autorità giudiziaria, ha condannato il CONI e la Federazione italiana gioco calcio al pagamento delle spese processuali e agli onorari di giudizio. La notizia è stata resa nota dagli stessi interessati, i tre soci del «Venezia» Vinicio Pagnes, Vittorio Caberlotto e Giovanni Coccon, assistiti dall'avv. Salvadori. Essi hanno inoltre precisato che il provvedimento impugnato si basava sul fatto che gli interessati, il 5 novembre 1969, avevano proposto direttamente un'azione legale dinanzi alla magistratura ordinaria senza esperire in precedenza le vie previste dalle norme regolamentari della Federazione.

Per conto del Pagnes, del Coccon e del Caberlotto, unitamente ad altri soci di minoranza del «Venezia», gli avvocati Brighenti e Augusto Salvadori, avevano segnalato alcuni fatti «di eccezionale gravità» riguardo alla gestione della società calcistica veneziana da parte del presidente Bruno Bigatton. Da tale segnalazione, come è noto, sono scaturiti un'esazione penale e un'azione civile tuttora in corso. Bigatton è stato infatti rinviato a giudizio per appropriazione indebita, falsità in bilancio e mancata convocazione dell'assemblea dei soci ed il dott. Francesco Trupiano, presidente del collegio dei sindaci del «Venezia», per il reato di falso in bilancio.

Per quanto riguarda i tre soci radiati, sarà ora disposta dal Tribunale civile di Venezia la reintegrazione. «Essi — dice la decisione del collegio — lungi dal voler danneggiare gli amministratori in carica e la stessa società, si sono limitati a rapportare all'organo, cui per legge sono demandati in materia societaria precisi organi di controllo, l'esistenza di ostacoli alla regolare gestione della società, e ciò al fine di consentire, dopo l'eliminazione delle cause perturbatrici dell'equilibrio, la ripresa del cammino necessario al raggiungimento dell'obiettivo sociale».

IN POCHE RIGHE

BASKET A FEMMINILE

La S.G.T. a Brescia

Dopo la parentesi internazionale, con bella partecipazione della Longo (quest'anno ha giocato solamente in azzurro), il massimo campionato cestistico femminile riprende il suo cammino, puramente platonico perché ormai tutto è deciso, con un anticipo mentre la giornata avrà effettuazione mercoledì.

La Ginnastica Triestina giocherà a Brescia nella partita della delusione, contro il Pejo, l'altra squadra cioè che accompagnerà le biancocelesti in Serie B. In Lombardia non giocherà la Paschini, che per infortunio ha la caviglia sinistra ingessata. Le triestine pertanto scenderanno in campo con Frisolini, Ricci, Robolotti, Pavatich, Tomasi, Norio, Guarini, Lonzar, Devidé e Vascotto.

ISTRUTTORI NUOTO

■ Il Comitato regionale della FIN organizza un corso per aspiranti istruttori nuoto. Gli interessati possono rivolgersi al Comitato presso la piscina «B. Bianchi» tutti i giorni feriali dalle 18.30 alle 20, anche telefonando al n. 62993.

VENCATO E SPONZA

■ I triestini Vencato e Sponza sono retrocessi al secondo posto nella classifica generale della regata dei «470» a Napoli, a causa del quinto posto ottenuto ieri con la loro imbarcazione. Al comando è passato l'equipaggio formato dai due Bracchi, di Como.

SCI - ZELL AM ZILLER

■ L'austriaco Thomas Hauser ha vinto la gara internazionale di slalom svoltasi a Zell Am Ziller. Hauser ha compiuto le due manche in 109"45 ed ha preceduto nella graduatoria finale tre italiani: Tino Pietrogiovanna, Erwin Stricker e Rolando Thoeni.

FIASCONARO

■ L'italiano Marcello Fiasconaro ha battuto il primato nazionale dei m 800, classificandosi al secondo posto nella finale della specialità della manifestazione internazionale di atletica leggera di Pretoria. Fiasconaro ha realizzato il tempo di 1'46"3.

AUTO: MUNARI

■ L'italiano Sandro Munari su Stratos Lancia guida la classifica del Rally Firestone, valevole per il campionato europeo dei piloti di rally, al termine delle prime 13 prove.

GRANDE CONCORSO

DARWIL

PIAZZA SANT'ANTONIO NUOVO 4, - TRIESTE

Ogni domenica dal 15 aprile al 6 maggio ore 16-20
nel Palazzo d'oro

200 MAGNIFICI PREMI

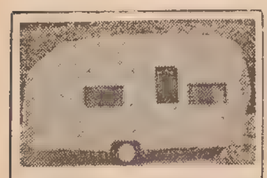
per tutti i visitatori della

SPETTACOLARE ESPOSIZIONE

di oggetti d'arte orafa - alta gioielleria - argenterie - con la gamma di 800 modelli di orologi di alta classe svizzera

Gli intervenuti riceveranno un biglietto gratuito del Concorso ed un utile omaggio

SWISS MADE



Roulottes

TRIGANO - DIGUE

Tenda - Carrello TRIGANO

VASTO ASSORTIMENTO DI MODELLI PRONTA CONSEGNA

Rateazioni fino a 30 mesi senza cambiali

CONCESSIONARIA

Ban & Leuz

VIA FLAVIA
(angolo Monte d'Oro)

Aperto:
Sabato e Domenica mattina

CIVIDIN & ROSENWASSER

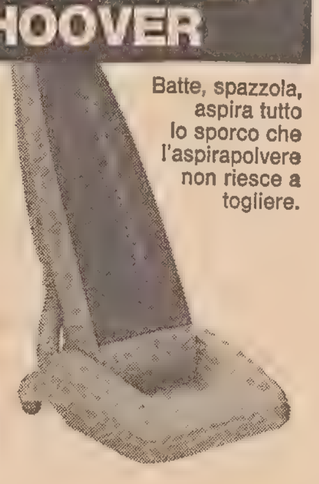
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI
a condizioni buone
con mutui e dilazioni

Via A. Diaz 7, tel. 62481
(3 linee a ricerca automatica)

L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

Per le pulizie pasquali

IL FAMOSO BATTITAPPETO HOOVER



Batte, spazzola, aspira tutto lo sporco che l'aspirapolvere non riesce a togliere.

Quando è Hoover sono soldi spesi bene.

HOOVER

dimostrazioni e vendita presso

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba, 18
Via Zudecche, 1
Piazza Goldoni, 1

LA CALVIZIE È STATA SCONFITTA?

Al MES le più moderne soluzioni contro la calvizie

La calvizie è una situazione incresciosa che molti uomini e donne, spesso ancor giovani subiscono senza reagire.

Per combatterla, le soluzioni non mancano, ma quelle serie sono relativamente poche, sufficienti però a debellare ogni tipo di calvizie.

Per chi ha ancora capelli, ma li sta perdendo, consigliamo un trattamento preventivo, che con massaggi, ozonizzazione e preparati «personalizzati» tende a ristabilire l'equilibrio tra i capelli che cadono e quelli che crescono, in modo da conservare i capelli esistenti.

Per chi ha pochi capelli e li vuole aumentare, consigliamo «l'infoltimento» che consiste nell'integrare ai propri capelli altri simili per colore, struttura e qualità. Questi «nuovi capelli» verranno intrecciati ai propri, permettendo così di lavarli, fare la doccia e persino nuotare.

Per chi ha una calvizie molto pronunciata, consigliamo un altro sistema di «ancoraggio» usando dei punti sottocutanei ai quali vengono poi fissati i nuovi capelli.

Queste sono le soluzioni serie per risolvere il problema della calvizie, e finalmente le troverete tutte al MES. Infatti mentre da altre parti ci si avvale di un solo sistema, il MES ha riunito tutte le soluzioni valide in un'unica organizzazione.



Il vantaggio è evidente: ora in un solo centro vi verrà consigliato il rimedio più adatto al vostro tipo di calvizie. Questa «concentrazione» ha dato al MES la possibilità di ridurre i costi di esercizio, con notevoli vantaggi economici per il cliente, consentendo anche facilitazioni di pagamento.

Quindi se già vi siete sottoposti ad un infoltimento o ad un trattamento e ne siete soddisfatti, venite al MES, perché è possibile che troviate qualcosa di meglio.

Ovviamente, venite anche se siete insoddisfatti, perché è possibile che il sistema da voi adottato non sia il più idoneo; noi vi consiglieremo sempre il meglio, dato che abbiamo tutto. Poiché i nostri sistemi sono frutto di lunga esperienza e di continui studi ed aggiornamenti, il MES è l'unico in grado di rilasciare ad ogni cliente un certificato di garanzia.

Il MES vi attende per una consultazione gratuita e senza impegno, ed è certo che constaterete la differenza.

mes

CONSULTAZIONE GRATUITA
10,30-13 15-20

TRIESTE — Via Valdirivo, 26 — Tel. 36823
PADOVA — Riv. Mugnai, 7 — Tel. 664361
VERONA — Piazza Bra, 10 — Tel. 24250
BRESCIA — Via Moretto, 42 — Tel. 56239
ROMA — Via E. Q. Visconti, 8 — Tel. 311902

A.A.A.Z. CARDUCCI - CRISPI appartamento in piano alto casa nuova - 2 stanze, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 70.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. LOCALE NEGOZIO VIA FABIO SEVERO in casa nuova posizione di intenso passaggio, totale 200 mq completo di ampie vetrate AFFITTASI PRONTA ENTRATA IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. LOCALI MAGAZZINI varie grandezze adatti a qualsiasi attività commerciale in Foro Ulpiano, V.lo Castagneto, Via Galileo Galilei, Opicina centro, Viale XX Settembre, AFFITTANSI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. MOBILIATO in villa a Rozzol - posizione verde e tranquilla - soggiorno, camera da letto, cucina, bagnogabinetto, terrazza, centralnafta, posto auto esterno AFFITTASI PRONTA ENTIATA 70.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. MOBILIATO bellissimo in posizione centrale lussuosamente arredato in piano alto - 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, 2 ripostigli, 2 poggioli, ascensore centralnafta - AFFITTASI PRONTA CONSEGNA IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. SAN GIACOMO - VIA GIULIANI appartamento in casa nuova primo ingresso consegna inizio maggio - 3 stanze ,cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo ascensore, centralnafta, AFFITTASI 80.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. VIA LAZZARETTO VECCHIO - VIA CORTI appartamento completamente rimesso a nuovo pronta consegna - grande salone, due stanze, grande cucina con stanzetta, bagno, gabinetto separato, riscaldamento autonomo a metano, AFFITTASI 80.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A. AFFITTASI appartamento sei stanze doppi servizi ripostiglio ampia cucina centralnafta rimesso a nuovo. Telef. lunedì al 38774 dalle 16 alle 19. 22999 I

A. AFFITTANSI appartamenti: VIA EMO tre stanze cucina bagno poggiolo, centralnafta vista mare. COLOGNA due stanze cucina bagno tutti comfort. PERUGINO tre stanze cucina centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 44059 I

A. CENTRALISSIMO salone 3 stanze centralnafta centralissimo affittasi. AGEP Crispi 14 22933 I

A. LOCALE centralissimo mq 60 affittasi. AGEP Crispi 14. 22935 I

A. SEVERO 4 stanze biservizi centralnafta affittasi. AGEP Crispi 14. 22919 I

A. VIA LOCCHI affittasi prontamente appartamento moderno con salone, due stanze, cucinetta, bagno, centralnafta. AGENZIA ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 23051 I

A. VIGNETI affittasi 2 stanze bagno poggiolo centralnafta cantina posto macchina 65.000 AGEP Crispi 14. 22917 I

AFFITTASI bellissimo mobiliato 2 stanze letto salone doppi servizi. Tel. 768782. 23069 I

AFFITTASI attico primo ingresso consegna settembre 2 stanze salonocino cucina doppi servizi grande poggiolo terrazza mq 80 L. 130.000. Altro F. Severo V piano tutti comfort 3 stanze salone cucina doppi servizi poggiolo garage. Altro C. Alberto I piano 3 stanze cucina doppi servizi garage. Informazioni Lorenza, Toro 4. 23009 I

AFFITTASI ufficio completamente arredato centralissimo primo piano ascensore, telefonare lunedì mattina 62998. 43857 I

AFFITTASI in centro stanza uso ufficio a professionista. Tel. 730344. 43911 I

AFFITTASI quartierini ammobigliati camera cucina servizi, altipiano, telefono 231741. 73502 I

AFFITTASI locale zona Barriera. Tel. 60855 lunedì. 73402 I

AMMOBILIATO camera cucina affittasi via Cisternone 5, domenica mattina o feriali. 43837 I

APPARTAMENTO centralissimo 4 stanze cucina spaziose I p. uso ufficio affittasi. Tel. 33130. 23077 I

APPARTAMENTO centrale 4 stanze cucina, bagno riscaldamento quarto piano affittasi 1 luglio. Telefonare 791301. 22977 I

APPARTAMENTO FABIOSEVERO, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta 60.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 22995 I

APPARTAMENTO via UDINE, 2 stanze, cucina, gabinetto, affitta 18.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 22995 I

APPARTAMENTO Settefontane salone 2 stanze soggiorno cucinino doppi servizi poggiolo centralnafta ascensore affittasi prontamente Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 43911 I

APPARTAMENTO 4 stanze centralnafta ascensore affittasi v. Rismondo 11 I lunedì 14-16. 43981 I

BOX auto inizio via Capodistria casa nuova acqua luce affitta tradicimila. Immobiliare Giuliana telefono 69114. 73348 I

COMMERCIALE affittasi appartamento salone stanza stanzetta cucina doppi servizi 2 poggioli garage ascensore centralnafta vista mare soleggiato pronta entrata Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4, tel. 62636. 43921 I

DUINO affittiamo appartamenti in palazzina, vista panoramica, consegna primo giugno, prenotazioni prezzo. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47 - tel. 74404 Monfalcone. 203 I

LOCALE ampio ammezzato grande vetrata, per usi diversi affittasi. Via Genova 13 lunedì 10-12. 43981 I

LOCALE mq 270, altezza 3,80 uso deposito o magazzino, escluse officine, paraggi via Cologna-Severo, affitto. Telefonare ore ufficio 796366. 44067 I

LOCALE I foro con retrodeposito piazza Belvedere, affittasi telefono 420873. 44057 I

MOTORI FUORIBORDO

CHRYSLER Marine

Costruiti e montati in USA

Officina specializzata per l'assistenza e la riparazione

MARCHI Gomma

TRIESTE - via Zonta 8
telefono 30221-2-3 int. 91

LOCALI anche uso magazzino 25-50 mq affittansi Molino a Vento Coroneo Ginnastica. Amministrazioni Grimaldi telefono 68482. 23021 I

MOBILIATO e lussuosamente arredato paraggi via Giulia, salone, 2 stanze, cucina, 2 servizi, 2 poggioli, tutti confort, 120.000 mensili affitta a persone referenziate IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 150 I

MOBILIATO San Vito, piano 2.o, tutti confort, cucinino, soggiorno, 2 stanze, bagno, 90.000 affitta IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 150 I

MOBILIATO 2 stanze cucina ogni comfort, zona Perugino affittasi. Telef. 751537 lunedì. 43880 I

MONFALCONE Marina Julia affittasi appartamenti varie grandezze primo ingresso, ammobiliati e vuoti. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47 - tel. 74404 Monfalcone. 203 I

POSTO macchina zona Sanluigi affittasi tel. 730344. 43911 I

PRIMO ingresso locale Opicina mq 20 affittasi. Telef. 410931. 23084 I

PRONTO ingresso 2 stanze cucina bagno riscaldamento silenzio affittasi escluso bambini. Cassetta 23048 I, SPI.

RITTMEYER 5 stanze bagno, affittasi anche uso ufficio. 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 I

STANZETTA ammobigliata uso bagno, telefono giovane distinto, telefonare 29266 affittasi. 350 I

ZONA Besenghi soggiorno con caminetto libreria due stanze stanzetta con armadi muro doppi servizi et cucina ammobiliati atrio poggioli garage cantina affittasi 150.000. Cassetta 23018 I, SPI.

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L. Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE CERCA APPARTAMENTI in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 23105 L

CERCASI appartamento bistanze a Monfalcone o circondario. Telefonare 82473. 150 L

CERCASI appartamento tristanze affitto, zona Barcola, per subito oppure prossimi mesi. Tel. 410-371. 23005 L

CERCASI appartamento in affitto non grande indifferente zona, tel. 29349. 23131 L

CERCASI affitto appartamentino persona sola. Tel. 752092. 43750 L

CERCASI affitto due stanze servizi riscaldamento, entrata giugno, zona città Roiano, ininintermediari. Cassetta 43874 L, SPI.

CERCASI affitto locale centralissimo per Atelier signora, telefono 814791. 23109 L

CONIUGI soli cercano appartamento in affitto due tre quattro stanze indifferente zona teresiana preferibilmente marina, telefonare 29837 a tutte le ore escluso il lunedì. 73398 L

GIOVANE coppia cerca appartamento 2-3 vani, cucina, servizi, max 35.000. Tel. 812850 feriali 18 in poi. 43805 L

MAGAZZINO metri quadrati duemila per deposito merci libero entro luglio cercasi in affitto triennale rinnovabile. Indirizzare offerte a Standa, Viale Venti Settembre 20. 73360 L

MODESTO, una o due camere, cucina, bagno o doccia cercasi affitto. Tel. 820651 orario 13.30 - 14.30. 43600 L

MONFALCONE dintorni due camere cucina comfort libero maggio-giugno cercasi. Telefonare 40886 orario ufficio. 204 L

PROCURATORE cerca affitto tristanze soggiorno cucina servizi termocentrale, possibilmente garage. Ininintermediari, telefonare 794200 ore ufficio. 43755 L

REFERENZIATO cerca affitto appartamento con bagno due persone. Tel. 791739. 43865 L

STATALE cerca appartamento in affitto. Tel. 39219. 23011 L

VILLETTA o casetta appartamento unico cercano affitto coniugi soli. Telefono 415020 8-12, 17-20. 23038 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone, inoltre troverete ozelot, giaguari, volpi, linci, castori; castorini, modelli alta moda 1973-74 prezzi convenienti. 23155 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via San Lazzaro, 16. PREZZI ECCEZIONALI frigoriferi, lavastoviglie, cucine, lavatrici, battitappeto, scaldabagni garantiti dieci anni, lucidatrici. 22968 M

COMBINATINA quattro lavorazioni legno, trapano elettrico, smerigliatrice per pavimenti, occasionissima vendesi via Conti 9/1. 73414 M

CANOTTI
CALLEGARI & GHIGI
PILOTINA SESSA
BARCA A VELA
METEOR
PACAGE: BARCA
REMI E MOTORE L. 199.000
ACCESSORI

MARCHI Gomma

TRIESTE - via Zonta 8
telefono 30221-2-3 int. 91

DUMPER «Fiori» tipo 2TN lire 640.000 vende I.V.G. piazza Goldoni 1, offerte sabato 14 aprile. 100 M

GELATIERA trasportabile Inox completa accessori, servizi vendesi, Piccolomini 2 - Heinze. 23183 M

LAVAPIATTI Candy usata quattro persone lire 15.000, otto persone lire 30.000. Radio Vincenzi. 73438 M

LAVASTOVIGLIE stufa cherosene mobile letto vendo. Telefono 793867. 73456 M

MACCHINA Zig-Zag, mobiletti valigia, riparazioni. Barriera 10 Gramaccini. Tel. 741051. 43957 M

MATERASSI lana, suste, poltrone. Vendo carrozzella bambini. Bosco 12, magazzino. 43973 M

MATERASSI lana vendonsi tel. 421710. 44075 M

OCCASIONE carozzina passeggino bagnetto box, tutto 20.000 vendesi. Telefonare 35291.

OCCASIONE vendesi 3 caschi, 1 vaporizzatore. Tel. 753232. 23070 M

OCCASIONE stufa morning legna carbone completa tubi lavastrice Hoover carrello elettrico poltrona vimini materasso lana L. 53.000, telef. 755892. 43909 M

OCCASIONISSIMA vendesi 1 bancofrigorifero, 1 scanzia per bar latteria, telefonare ore 8-12 742180. 43893 M

PELLICCE, modelli supereleganza, qualità superiore, ogni tipo: taglie da 42 a 54 pronte e su misura. Prezzi sempre straoccasionel Pellicceria Cervo, Viale XX Settembre 16, III (ascensore). 37 M

PELLICCIA lupo d'Alsazia, nuova, taglia 44-46. Tel. 422074 ore ufficio. 22869 M

PERMAFLEX nuovissimi lavatrice AGE seminuova vendesi. Tel. 729917. 43907 M

PIALLATRICE spessore, filo combinata, sega nastro, occasione, Tesa 50. Telef. 744778. 43985 M

RIVOLUZIONARIO già parecchie centinaia di famiglie triestine hanno acquistato il nuovo sistema di riscaldamento elettrico per abitazioni costruito collaudato in Svezia ora anche in Italia. Basso costo, semplice installazione, nessuna manutenzione, consumo massima economia, 5 anni di garanzia. Nuovo indirizzo: via Matteotti 52 telefono 774944, 774945. 23121 M

TELEVISORE perfetto con garanzia vendiamo anche rateal mente via dell'Istria 13 negozio. 32100 M

Continua in 16.a pagina

STATO CIVILE

7 aprile

MORTI: Azzano Gaetano, anni 59; Klun ved. Bandi Edvige, 83; Trebiz Bruno, 42; Susa in Pestel Luigia, 75; Hlavka ved. Sofia Luigia, 78; Mappa Leonardi, 76; Sancin in Strain Francesca, 79; Borgnolo Ernesto, 77; Chiama ved. Maestro Irma, 86.

NATI: 15.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Buda Ito, impiegato con Mahnic Maja, ass. sociale; Fasil Emiliano, commerciante con Mandelli Novella, casalinga; Paris Stelio, impiegato tecnico con Olenich Giuliana, casalinga; Canziani Giovanni, murstore con Gregori Anna, insegnante; Kranjec Stanislao, pasticcere con Stasi Marina, impiegata; Trampuz Gilberto, impiegato con Belusic Caterina, impiegata; Potok Bruno, impiegato con Vernier Ada, studentessa; Oleni Rodolfo, tubista idraulico con Posru Silva, commessa; Tamplenizza Vito con Hechenleitner Barbara; Scocier Duilio, autista con Sferza Viola, operaia; Filiputti Franco, operaio con Stivanin Nerina, operaia; Krmac Edvino, meccanico con Frleta Mira, infermiera; Cattelani Giorgio, impiegato con Vergan Maria, commessa; Perfoglia Emil, perito indust. con Ronzani Nada Maria, commessa; Bandelli Dino, macchinista F.S. con Canciani Sonia, impiegata; Lenardon Luigi, litografo con Monticco Annamaria, commessa; Campagna Silvano, mecc. navale con Salvatori Brunetta, legatrice; Mustacchi Sabatino, impiegato con Casalanguida Antonietta, impiegata; ing. Gobbo Francesco, impiegato con dott. Calacione Mari Sandra, professoressa; Maggio Clemente, tecnico telefonico con Frank Sigrun, impiegata; Pelli Roberto, impiegato con Tiberio Lauretta, infermiera profess.; Leone Vittorio, impiegato con D'Arcangelo Anna Maria, studentessa; Pozzo-Balbi Enea, rappresentante con Ullrich Gisela, impiegata; Bembi Giorgio, torritore con Maccioni Rita, operaia; Donaggio Paolo, radiotecnico con Bezzante Stella, insegnante; Fabbro Dario, portuale con Chert Nadia, operaia; Cattarini Antonio, ufficiale M.M. con Bianchi Liana, casalinga; Turrini Armando, ispettore F.S. con Venturini Maria Grazia, confez. in serie; Bortul Ezio, impiegato con Zigon Radislava, commessa; Sineri Elio, acconciatore maschile con Raccuglia Cristina, impiegata; Musumeci Salvatore, Guardia di Finanza con Rizzotti Natala, sarta; Raner Nerino, autista con Brecevaz Alice, commessa; Andolina Ervino, operaio con Parenzan Marisa, artigiana; Giorgi Giorgio, portuale con Giorgi Renata, impiegata; Carletti Sirio, saldatore elettrico con Cirelli Marialuisa, commessa; dott. Ferretti Roberto, impiegato con dott. Giurco Regina, insegnante; Gonella Giovanni, impiegato con dott. Bortoluzzi Rosanna, insegnante; Agosta Emanuele, muratore con Armenti Anna, casalinga; Cimenti Valterio, idraulico con Diracca Clara, casalinga; Senti Aldo, radiotecnico con Primossi Franca, impiegata; Bianco Elso, impiegato con Soffici Daniela, infermiera profess.; Sattin Vincenzo, impiegato con Oblak Viviana, impiegata; Bolco Livio, impiegato con Baretti Gigliola, casalinga; Luin William, commesso con Basile Maria Grazia, parrucchiera; Dilich Felice operaio con Buzzai Rosanna, commessa; Butta Luciano, carpentiere con Dobrilla Lucia, operaia; Tommasini Mario, impiegato con Falatinus Anna, commessa; Gherbaz Mario, disegnatore con Marzari Francesca, ragioniera.

Nel felice giorno delle vostre NOZZE
fotografie CERETTI
una firma
tutta la garanzia

NOZZE
HOTEL RIVIERA
Telefono 224162
RINFRESCHI - BANCHETTI

Straordinaria vendita sino alle Feste Pasquali

GRANDIOSI ARRIVI delle ultime creazioni di

CAMERE MATRIMONIALI modernissime con armadio da 4 a 12 porte

SOGGIORNI modelli anche componibili originalissimi in grande scelta

SALOTTI componibili nei più svariati formati in stoffe pregiate

CUCINE componibili con eventuali elettrodomestici, formati esclusivi della GERMAL e di altre rinomate fabbriche

ANTICAMERE complete o mobili singoli

ARMADI GUARDAROBA in varie grandezze

MOBILI SINGOLI ecc.

Una Vs. gradita visita Vi sorprenderà dell'enorme scelta, dell'ottima qualità, dei **prezzi eccezionali** e delle ottime condizioni di pagamento.

GRANDI MAGAZZINI MOBILI

CAMPONOVO

VIA BATTISTI 19 comunicante con VIA POLONIO 5



lei no.

ma il resto per l'ufficio può fornirvelo BAZZANELLA

GAMMA COMPLETA DI FOTOCOPIATORI
per ogni esigenza di dimensione e riduzione/costi
CALCOLATRICI, CONTABILI, FATTURATRICI
per risolvere il problema IVA
ARREDAMENTO D'UFFICIO
per una razionale ambientazione del posto di lavoro

ORGANIZZAZIONE VENDITE BAZZANELLA

TRIESTE via Milano 11 - Tel. 61993

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IN STATO D'ALLARME TUTTA L'ORGANIZZAZIONE SANITARIA BRITANNICA

UNA DONNA PRIMA VITTIMA DEL VAIOLO IN INGHILTERRA

Era uno dei tre casi segnalati a Londra nei giorni scorsi - Molto grave il marito Vaccinazione in massa nella zona abitata dai due - Sorveglianza negli aeroporti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 7

E' morta ierisera a tarda ora, in un lazzaretto dell'Inghilterra sudorientale, la giovane donna Margaret Hurley di 29 anni che aveva contratto il vaiolo visitando un ospedale di Londra. Il marito, Thomas, è in gravi condizioni. I due erano stati ricoverati in isolamento nello ospedale Long Reach a Dartfort, nel Kent. La notizia della fine della donna ha accentuato l'emozione nel pubblico britannico, già in agitazione all'annuncio della decisione della Organizzazione mondiale per la sanità, che ha dichiarato Londra zona infetta.

Infermieri, centralinisti, medici dell'ospedale St. Mary hanno detto che i telefoni dell'Istituto sono stati investiti da una autentica ondata di chiamate di gente spaventata: «qualcuno è veramente in preda al panico» ha detto una infermiera da anni all'ospedale. «E penso che il fenomeno continuerà». La donna e il marito, di 34 anni, erano stati a visitare la corsia nella quale era stata ricoverata, al St. Mary's Hospital, una tecnica di laboratorio di 23 anni. La ragazza era impegnata in un esperimento alla scuola di igiene e medicina tropicale di Londra, nell'ambito di un programma per la lotta contro il vaiolo, e il 16 marzo, in preda a febbre altissima, era stata ricoverata allo ospedale.

A Harrow, la località di residenza dei coniugi contagiati — è un centro del Middlesex nei sobborghi settentrionali di Londra — sono state inviate ventimila unità di vaccino, e gli addetti all'ufficio di sanità sono mobilitati in permanenza. I ragazzi delle scuole, fra loro i compagni di classe dei due figli di Thomas e Margaret Hurley, sono stati vaccinati per primi; poi si è iniziata la vaccinazione sistematica degli adulti. E' stato disposto lo isolamento in quarantena di una parente della donna morta di vaiolo; anche il portinaio della casa è stato isolato. I due non sono stati però portati in ospedale; dovranno restare per almeno sedici giorni nelle loro abitazioni, ove saranno riforniti di cibo.

La stampa londinese si chiede come sia stato possibile non sospettare subito il vaiolo per la tecnica di laboratorio ora guarita, dato che era impiegata in un laboratorio nel quale sono ammesse di norma solo le persone vaccinate. Secondo l'«Evening News» sarebbe bastato chiedere alla ragazza quale fosse l'occupazione e se fosse stata vaccinata da meno di un anno.

Agli aeroporti londinesi si sono formate lunghe file di persone in attesa di essere vaccinate contro il vaiolo prima della partenza per l'estero. Ieri molti voli sono partiti in ritardo perché i passeggeri dovevano essere vaccinati. A Gatwick è venuto a mancare il vaccino, e i viaggiatori sono stati allora informati che potevano essere vaccinati all'arrivo a destinazione.

Oltre una dozzina di paesi, fra i quali Italia, Cipro, Grecia e Malta hanno informato le compagnie aeree britanniche che i viaggiatori in arrivo dovranno essere in possesso di un certificato di vaccinazione valido prima di essere ammessi dalle autorità di immigrazione.

Le autorità sanitarie dicono che vi è abbondante scorta di vaccino in Gran Bretagna, ma consigliano i viaggiatori di farsi vaccinare dai loro medici prima di recarsi all'aeroporto.

U. P. I.

CASO SOSPETTO anche a Tokio

Tokio, 7

Il servizio sanitario giapponese ha comunicato che una donna è stata messa in isolamento a Tokio, perché probabilmente ammalata di vaiolo. La donna è la signora Sumi Kanamori di 46 anni e potrebbe aver contratto il male, hanno detto le autorità, da Noboru Tsukahara, funzionario del ministero delle telecomunicazioni, ammalatosi di vaiolo dopo una visita nel Bangla Desh.

La signora Kanamori si era recata all'ospedale del ministero per ritirare certe medicine per il marito il 26 marzo scorso, mentre appunto vi si trovava Tsukahara. Pur essendo prematuro affermare che la donna sia effettivamente ammalata di vaiolo, le autorità sanitarie, dato che alcuni sintomi sono tipici del male, la sottopongono comunque ai trattamenti previsti per il vaiolo. (Ap)

900 MILIONI DI RISCATTO

In libertà il dirigente della Kodak argentina

Buenos Aires, 7

Il dirigente della «Kodak argentina» Anthony Da Cruz, rapito lunedì scorso presso Buenos Aires, è stato liberato oggi dai suoi rapitori dietro pagamento di un milione e mezzo di dollari (quasi 900 milioni di lire). (Ansa - Afp)

ATTENTATO NELL'ULSTER

UCCISI DA UNA MINA DUE SOLDATI INGLESI

Belfast, 7

Due soldati britannici sono morti e un terzo è rimasto gravemente ferito, questa sera, in seguito all'esplosione di una mina urtata dal veicolo a bordo del quale si trovavano i militari. L'incidente, riferisce il portavoce dell'esercito, è avvenuto lungo una strada presso Newtown Hamilton (Armagh), circa 60 chilometri da Belfast. Il portavoce dell'esercito ha aggiunto che la mina è stata fatta esplodere al passaggio della pattuglia a bordo di una «Land Rover» con un comando elettrico da un uomo appostato a circa mezzo chilometro, in un campo.

Nel corso della giornata si era avuta una sparatoria fra soldati e guerriglieri a Belfast. I militari hanno affermato di avere colpito un «cecchino» che però è stato portato via dai compagni. Sempre a Belfast, una raffica di colpi è stata sparata contro un autobus affollato di passeggeri, ma nessuno è stato ferito. E' probabile che l'autobus fosse stato colpito per errore; infatti era seguito da una «Land Rover» militare. (Ansa - Reuter)

IL CANADA AUMENTA il tasso di sconto

Ottawa, 7

Il tasso di sconto del Canada è stato aumentato dello 0,5 per cento e portato al 5,25 per cento. La decisione — ha annunciato la banca del Canada — è destinata a frenare il credito. Il tasso di sconto era invariato da 18 mesi. (Ansa - Reuter)

†

Il giorno 7 corrente è mancata improvvisamente ai suoi cari

Luisa Sofia nata Hlavka

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIA col marito PINO VOLPE, le nipotine ADRIANA e IRENE, la sorella PIA SEICHE e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 9 corrente alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Il 1.o aprile è ritornata al Signore l'anima buona di

Vinicio Tagliolato

A tumulazione avvenuta, lo annunciano a tutti quelli che Gli hanno voluto bene la moglie LUISA, i figli ALESSANDRA e PAOLO, le sorelle MARTA e MIRYAM con il marito ANTONIO.

Asti - Trieste, 4 aprile 1973

Il fratello GIANNI unitamente alle figlie, addolorati per la scomparsa di

Mario Fermeglia

sono vicini alla moglie e ai congiunti tutti.

Varese, 7 aprile 1973

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

Margherita Petronio

ringraziamo tutte le care persone che presero parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Riconoscenti per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla memoria del nostro caro

Giovanni Puntar

ringraziano di cuore tutti coloro che vollero esserci vicini in questo doloroso momento.

Famiglia BOGATEC

La signora SELMA OGNISSANTI, le figlie GIULIANA BONETTI, AURORA GERZELI e rispettive famiglie ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al grave lutto che le ha colpite per la scomparsa del loro caro

CAV.

Giulio Ognissanti

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 9 aprile alle ore 18.30 nella chiesa Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.

Profondamente commossi per le partecipazioni al nostro dolore per la perdita del nostro caro papà

Antonio Cattarini

i figli ringraziano, sentitamente, tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

I FIGLI

Nel primo anniversario della scomparsa di

Walter Del Fabbro

la moglie Lo ricorda con immutato dolore nel vuoto incolmabile da Lui lasciato.

Una SS. Messa verrà celebrata lunedì 9 corrente alle ore 7,15 nella chiesa di S. Rita, via Locchi.

†

In tragico incidente d'auto ha cessato di vivere

Romano Riosa

Lo piangono la moglie ENZA con i figli MARINA, ANDREA e FRANCESCO, i genitori BRUNO e BRUNA, la sorella LUISA con il marito FULVIO ZIVOLI ed i figli, la nonna ANTONIA.

I funerali avranno luogo lunedì 9 aprile alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono parte con profondo dolore i suoceri EMANUELE e JOLE FLORA, i cognati GIULIO FLORA con la moglie LICIA, GIORGIO FLORA con la moglie MARIELLA, SILVIA FLORA, e le congiunte famiglie ALMERIGOGNA, VATTOVANI, GREGORETTI e LONZAR.

Si associano al lutto ADRIANO GIANNINI e famiglia, FERDINANDO e GEMMA TISSINA, la famiglia ALBERTI.

Si associano al lutto LINO e ANITA BIVIANO.

Sono vicini alla ENZA FRANCO e LIBERA LAMONARCA.

Partecipano al dolore gli amici:

— ROSAMARIA e GIANFRANCO BENCI
— LOREDANA e BRUNO CALLIGARIS
— GIULIANA e RICCARDO CAMBER
— RITA CANDOTTI
— MARIA CHERVATIN
— ANNAMARIA e RENATO CHINELLI
— MARIA e ANTONIO COCCO COSTANTINI
— MARIA TERESA e FULVIO BIANCA ed EGONE ENENKEL
— LAURA FAMEA
— ALMA e ITALO GABRIELLI
— LIDIA e SERGIO GALIMBERTI
— LIVIA e CARLO GOMEZEL
— FABIOLA e LUCIANO GOMEZEL
— MARIOLINA ed ETTORE HENKE
— MARIANO MALY
— LIDIA MERLUZZI
— VITO MIZZAN
— MARIOLINA e PAOLO MOLINARI
— NATALIA e LUISELLA MORANDI
— MARISA ed EMILIO MORO
— P. ALDO NARDELLI
— LUCIA e LUCIANO PELLEGRINI
— GRAZIA e CESARE PELLEGRINI
— OLGA e GIANDOMENICO RAGAZZONI
— MARISA e FRANCO RICHETTI
— EGIDIA e SERGIO SAULI
— BRUNA e GIULIO SECOLI
— MARIANGELA e PINO SENESI
— STELLA PADOA e i suoi familiari
— DADA VASCOTTO
— GABRIELLA e LIVIO VECCHIONI
— ENZA e VITTORIO VERDOGLIA

Il CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE, il PRESIDE, i PROFESSORI, il PERSONALE non insegnante e gli STUDENTI dell'Istituto Tecnico Commerciale «G. R. Carli» partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

PROF. AVV.

Romano Riosa

apprezzato insegnante dell'Istituto.

Prendono viva parte al lutto la classe V/B serale.

FERNANDA GRANBASSI, suor MARIAGRAZIA, GIAN e FINI, piangono costernati la perdita del carissimo

Romano

e si stringono affettuosamente ad Enza e ai bambini.

Prendono parte al dolore di Enza, Marina, Andrea e Francesco per la scomparsa di

Romano Riosa

gli amici PAOLA e FILIPPO CASSOLA e MARISA e CLAUDIO MAGRIS.

ANGELO e NICOLETTA PASINO prendono parte, con profondo dolore, al lutto per la scomparsa dello

AVV. PROF.

Romano Riosa

Prendono parte al lutto della famiglia RENATO e ALDA MASE', ANGELO e ANITA MASE', i COLLEGHI dell'antica salumeria Masè.

L'insegnante COZZARIN LUCIANA e gli ALUNNI della CLASSE I E della scuola di via Ruggero Manna partecipano al dolore del piccolo Francesco e dei suoi familiari.

Avv. NARCISO CALUZZI e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del caro

Romano

Il PRESIDE, il COLLEGIO dei PROFESSORI, il PERSONALE di SEGRETERIA ed AUSILIARIO dell'Istituto Professionale di Stato per il Commercio di Trieste partecipano, con profondo rimpianto, al lutto per l'immatura scomparsa del

PROF. AVV.

Romano Riosa

il quale fu, per molti anni, insegnante fra i più valenti ed apprezzati dell'Istituto.

Gli amici della «CASA DEL GIOVANE G. SERENI» prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del caro

Romano

Partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del

PROF. AVV.

Romano Riosa

gli STUDENTI della III B serale dell'Istituto Tec. Commerciale «G. R. Carli».

Gli AMICI della Comunità Familiare, stupiti ed addolorati, esprimono la loro solidarietà e partecipazione al grave lutto.

Sono vicini ed Enza gli amici: VIRGILIO, RITA, ALBERTO, LUCIANA, MARIO, MARISA.

Prendono viva parte al dolore SILVA e GIANFRANCO ROBBA.

Prendono parte al lutto:
— LICIA e LINO MARRAZZO
— OLIVIERO GREGORI

Si associano al lutto le famiglie BUDIN, FUMOLO, MARGON e VITRI.

Si associano al lutto con dolore:
— ANNA e VITO BONO
— GRAZIA e GIULIANO TESTI

Profondamente addolorato per l'immatura scomparsa del caro famiglia il dott. VITO ALTOBELLI.

Partecipano al lutto per la morte dell'amico

Romano Riosa

NINO e VITTORIA ZIGANTE.

Prende viva parte al lutto VITTORIO FERLUGA e famiglia.

Prendono parte al lutto gli amici DINO e GIANNA GREGORIO.

Piangono il caro amico PAOLO e MIRELLA FRAMARIN.

Si associano al lutto NERINA e ANITA PARUTA.

Prendono parte al lutto MARIO e ANNAMARIA BERCE'.

Prendono parte al lutto GIULIANA ed ERICA CECOVINI.

Partecipa al lutto ALDO PAMPANIN.

Partecipano al lutto ELENA e ALDO MARCUZZI.

Si associano al lutto CLARA e MARIO LOPERFIDO.

† Giovanna Zontar

non è più.

Addolorati ne danno il triste annuncio i fratelli ANTONIO ed ERMINIO (assente).

I funerali seguiranno domani 9 corrente alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

La famiglia Bartoli, commossa per la sentita partecipazione al suo dolore per la scomparsa dell'indimenticabile

Gianni

ringrazia le Autorità civili, religiose e militari, e i tanti amici nonché la cittadinanza tutta che in vario modo Lo hanno onorato.

Un particolare grazie ai proff. Monti, Forlivesi e Belsasso, alle suore ed alle infermiere dell'Ospedale maggiore e della Clinica Salus per l'amorevole assistenza e ai sacerdoti che Lo hanno confortato.

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Rosella

ringraziamo di cuore i parenti, gli amici, i conoscenti e tutti coloro che hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Famiglie:
ZAMBON e SERBOTTINI

Nel quarto anniversario della dolorosa scomparsa di

Mario Bonaldo

la moglie e i figli Lo ricordano con immutato dolore.

Una S. Messa è stata celebrata in suffragio del caro estinto.

†

E' mancata improvvisamente al nostro affetto

Bruna Quintavalle

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la zia ROSINA e le congiunte famiglie QUINTAVALLE, MALUSA', VENCHI, VENGHERSCIN e PERCOVAZ.

Una S. Messa sarà celebrata lunedì 9 aprile alle ore 8 nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono parte al lutto gli affezionati amici:
— ELDA e WILLY ULCIGRAI
— GINA CALUZZI
— SANTINA e NARCISO PETRIGNA

I DIPENDENTI dell'I.C.A.T. - Trieste partecipano al lutto per la scomparsa di

Bruna Quintavalle

Si associano al lutto con profondo dolore le famiglie:
— MARIO e MARIA PERCAVASSI
— PERCAVASSI - FERRUTI - VECCHIET
— GALLIANO DE RIZ
— PETRIGNA

La ricorda nel dolore MIRO BASTIANI.

† Il 6 corrente, a soli 42 anni, è mancato improvvisamente al nostro affetto

Bruno Trebez

Con profondo dolore lo annunciano la moglie LAURA, la figlia FLAVIA con il marito LICIO GLERIA, i fratelli GIACOMO e ATTILIO, le cognate, il cognato e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai sigg. Medici e al personale della Clinica Univ. Semeiotica Chirurgica per le premurose cure.

I funerali avranno luogo domani 9 corrente alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore direttamente alla chiesa di Servola.

Il COMITATO PROVINCIALE del C.O.N.I. prende parte al lutto della famiglia e dello sport per la scomparsa del

DOTT.

Mario Saini

segretario generale del C.O.N.I.

Si associano al lutto gli amici:
— ALDO COMBATTI
— ITALO DE ZUCCO

Il Preside, il personale insegnante e non insegnante della scuola media statale «BERGAMAS» partecipano al dolore della professoressa Nerina Laurenti per la perdita della madre signora

Nina Gherghich ved. Laurenti

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al

DOTT.

Nicolò Craglietto

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore e che in vari modi hanno voluto onorare la memoria dell'estinto.

Una S. Messa sarà celebrata nella chiesa della B. V. del Soccorso domani alle ore 18.30.

Famiglie:
CRAGLIETTO e CARBI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara mamma

Giovanna Licata

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I figli e i parenti tutti

Commossi dalle manifestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Chelleris

i familiari ringraziano tutte le gentili persone che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Un grazie particolare ai condomini di via del Ronco 2.

Famiglie:
CHELLERIS e VASCOTTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Lucia Carboni ved. Cortese

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

Un grazie particolare al Primario, ai signori Medici e al personale del rep. Patologia Medica.

I FAMILIARI

9-4-1952 9-4-1973

La famiglia ricorda

Elvio Accerboni

col rimpianto e l'affetto di sempre.

†

Dopo lunghe sofferenze è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Ernesto Borgnolo

Volontario Giuliano
Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la desolata moglie RITA, la sorella CARMELA ved. DAPRETTO, il nipote MARINO con la moglie NATALIA ed il figlio DARIO, il cognato GIUSTO KALUZA con la moglie GEMMA, la cognata ALBINA, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 9 corr. alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Piangono il caro zio i nipoti DORI col marito SILVANO ZANINI e LICIA col marito GIORGIO PREZ.

Prendono viva parte al lutto della cara amica Rita CARLETTA e CARLO REBEZ e mamma TERESA MARUSSI.

† Il giorno 6 corrente si è spenta la nostra cara

Luigia Pestel

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, i figli GIORGIO e RENATO, le nuore LIVIANA e MIRELLA, i nipoti SERGIO, FLAVIO e DANIELA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 9 corrente alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Il 5 aprile è mancato

Albino Semoli

Ne dà il triste annuncio la fedele EMILIA unitamente alla famiglia ANZOLO.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Dopo atroci sofferenze ha chiuso la Sua vita terrena il

CAV.

Leotardi Luigi Mappa

Addolorati ne danno la triste notizia i figli, il genero e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 9 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Profondamente commossi per tutte le attestazioni di affetto tributate al loro indimenticabile papà

Silvio Balestra

i figli FULVIO e SILVIO e i familiari ringraziano, nella impossibilità di farlo singolarmente, tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro grande dolore.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Benedetti

ringraziamo tutti coloro che vollero onorare la Sua memoria.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Diego Contento

ringraziamo quanti in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglie:
CONTENTO, GOMBANI

Una Messa funebre verrà celebrata il giorno 11 aprile alle ore 17 nella chiesa di Roiano.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attenzioni di vera amicizia ed affetto dimostrate verso il nostro caro

Giuseppe Giovini

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo vi hanno preso parte.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Umberto Del Vita

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro vivo dolore.

I FAMILIARI

7-4-1971 7-4-1973

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Giorgio Ruzzier

guardafili TELVE a riposo

con immutato dolore la moglie e le figlie Lo ricordano a quanti Lo conobbero e stimarono.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani alle ore 7.30 nella chiesa dei Salesiani.

A POCHE ORE DALL'UCCISIONE DEL PROFESSORE IRACHENO

Ancora due omicidi nel centro di Parigi

Due uomini, uno dei quali algerino, sono stati falciati in un caffè - Malavita oppure guerra tra i servizi segreti?

Parigi, 7

Due uomini, uno dei quali originario dell'Algeria sono stati uccisi a Parigi, da quattro individui scesi da una vettura, ventiquattr'ore dopo l'assassinio, nel cuore della capitale francese, del professore iracheno Basil Raouf Kubaisi. Il duplice omicidio, attuato a mezzanotte e mezzo, alimenta la ridda di ipotesi preoccupate, con cui i francesi reagiscono all'uccisione del quarantenne professore. A rendere ulteriormente complessa la situazione, giunse da Beirut una smentita dell'università «americana» nella capitale libanese. L'ateneo, presso cui ha studiato George Habbash, leader del fronte popolare per la liberazione della Palestina (il «PFLP», che si contrappone ad altre organizzazioni della guerriglia, fra cui «Al Fatah»), dichiara: «Il professor Kubaisi non è mai stato insegnante all'università americana di Beirut, e non vi ha mai compiuto studi».

Il comunicato smentisce categoricamente le informazioni che facciano riferimento a qualunque rapporto intercorso fra Kubaisi e l'università. Il «PFLP» ha dichiarato, subito dopo la morte del professore, che questi era «uno dei dirigenti del fronte, caduto come martire mentre si trovava in missione a Parigi». Le due vittime dei colpi sparati nella prima ora di sabato, sono state raggiunte dai loro assassini mentre si trovavano in un caffè, sito in rue Claude Bernard, nella quinta «arrondissement».

Un commando, formato da quattro persone, ha raggiunto i due, sparando loro attraverso la vetrata, per allontanarsi poi a bordo del veicolo su cui erano arrivati, e che è stato ritrovato a qualche centinaio di metri dalla scena del delitto. All'interno è stata ritrovata una pistola automatica, calibro 11,43, insieme con un revolver «38 special». Una delle vittime, Raymond Elbaz, originario dell'Algeria, ventiseienne, ha subito potuto essere identificato, mentre si ignora ancora l'identità del suo accompagnatore e compagno di sventura, che mostra di avere press'a poco la stessa età di Elbaz. La polizia si sforza di stabilire i motivi di questo doppio crimine, che, secondo un agente, presenta «tutte le apparenze d'un regolamento di conti fra ambienti della malavita.

Quanto alla morte del professore iracheno, la pubblica sicurezza di Parigi non esclude che possa essere vittima di dissensi all'interno dei movimenti palestinesi, accentuatisi soprattutto negli ultimi tempi. Secondo alcune persone, che hanno assistito all'uccisione, e che la polizia sta interpellando, Kubaisi cercava di sfuggire ai due uomini che indossavano lunghi soprabiti neri, che lo tallonavano. Secondo i testimoni la vittima ha riconosciuto i due, ancora prima che essi estraessero le rivoltelle.

Comunque gli assassini sono probabilmente già usciti dal territorio francese. E' quanto si dice al Quai-des-Orfevres, dove i funzionari della «brigade criminelle» della polizia giudiziaria hanno fatto oggi il punto della situazione in campo a trentasei ore di indagini.

(Ansa - Upi)

BONN NEGA ASILO ai dirottatori cechi

Zirndorf, 7

L'ufficio tedesco-federale per i profughi stranieri ha respinto una richiesta di asilo politica avanzata da due cecoslovacchi, che, nell'aprile dell'anno scorso dirottarono un aereo delle linee interne cecoslovacche costringendolo ad atterrare a Norimberga. Nel dirottamento il secondo pilota dell'aereo rimase ferito da un proiettile di rivoltella. I due cecoslovacchi — Karel Dolezel, di 28 anni, e Antonin Lerch, di 25 anni — sono stati poi condannati da un tribunale tedesco federale a sette anni di carcere ciascuno.

I due avevano chiesto asilo alle autorità tedesco-occidentali sostenendo di aver agito per motivi politici.

(Ansa - Afp - Upi)

CACCIA ALL'UOMO NELLA ZONA DI AVIGNONE

GIOVANE IN FRANCIA UCCIDE UN GENDARME

L'agente aveva riconosciuto in un diciassettenne il responsabile di un precedente brutale delitto

Avignone, 7

Una gigantesca caccia all'uomo è in atto da ieri nei vigneti di Chateauneuf-du-Pape per rintracciare un adolescente, Jean-Pierre B., 17 anni, il quale ha freddamente ucciso un gendarme che si apprestava ad arrestarlo per un altro omicidio. Ricercato dalla fine della settimana scorsa per l'uccisione del marito della sua amante, che li aveva colti in flagrante delitto d'adulterio, il giovane è stato avvicinato ieri a mezzogiorno da due gendarmi motociclisti mentre, sul ciglio della strada statale n. 7, a mezza via fra due villaggi, Oran e Le Pontat ,faceva l'autostop.

Si trattava, per i tutori dell'ordine, di procedere ad un banale controllo d'identità. I documenti loro presentati dal trio erano in regola, ma il nome di Jean-Pierre aveva evidentemente rammentato qualcosa al gendarme Francis Cambay, 34 anni, padre di quattro bambini, che, dopo aver invitato i tre giovani a rimanere sul posto, si è recato con il collega ad Orange per prendervi un'auto con la quale accompagnarli alla più vicina sede della gendarmeria.

Di ritorno pochi minuti dopo, i due gendarmi hanno invitato il trio a salire in auto. Jean-Pierre e le due ragazze hanno accondisceso sorridendo e nessun dramma sarebbe forse avvenuto se, in capo a qualche istante, nel momento in cui attraversavano il villaggio di Courthezon, i gendarmi non avessero ricevuto per radio un messaggio loro annunciante che il giovane era ricercato per omicidio. Nello stesso istante, avendo udito anch'egli il messaggio, pistola, ha sparato su Cambay, uccidendolo, e ha intimato al secondo gendarme, che guidava, di fermare immediatamente l'auto. Impadronitosi quindi della pistola del gendarme illeso, si è dato alla fuga attraverso i campi.

Successivamente, Jean-Pierre B., sempre accompagnato dalle due ragazze, si è introdotto nella villa di un abitante di Courthezon, Roger Matraglia, al quale ha imposto, sotto la minaccia delle armi, di trasportarlo in auto verso Marsiglia. Le due ragazze si sono allora allontanate a piedi e il Matraglia, costretto a cedere, è partito in auto con Jean-Pierre verso Chateauneuf-du-Pape. Nelle vicinanze della cittadina, il Matraglia ha dovuto forzare un posto di blocco istituito dalla gendarmeria. Poi, dopo aver distanziato un motociclista che lo inseguiva, si è fermato e ha ottenuto dall'adolescente che scendesse e fuggisse da solo attraverso i vigneti. (Ansa)

ARGENTINA: LIBERATO il bambino rapito

Buenos Aires, 7

I genitori di Sebastian Marsi, il bambino di 18 mesi sequestrato ieri a Buenos Aires, hanno annunciato oggi che il loro figlioletto è stato liberato la scorsa notte dai suoi rapitori. Il bimbo è stato lasciato nell'abitazione di un parente della famiglia Marsi, alla periferia della città. Secondo i genitori, il sequestro del bambino è stato «un equivoco» e non è stato chiesto nessun riscatto per la sua liberazione.

E' il caso di notare che questo rapimento — che si aggiunge alla lunga serie di episodi analoghi che si susseguono da un po' di tempo in Argentina — è stato circondato da circostanze oltremodo confuse. La liberazione del bimbo era stata annunciata già ieri da un familiare, ma successivamente la polizia aveva detto di non avere nessuna notizia al riguardo. Infine, i genitori hanno oggi annunciato essi stessi ai giornalisti l'avvenuto rilascio del piccolo.

(Ansa)

ALLA SOVRANA INGLESE UNA FORESTA NELLA GALILEA

Scatena l'ira degli arabi un dono ebreo a Elisabetta

Il luogo viene considerato dai governi del M.O. «zona occupata»

Londra, 7

Un incidente diplomatico è stato determinato da un dono per il 25.o anniversario delle nozze di Elisabetta seconda. Si tratta di un gesto simbolico offerto dalla comunità israelitica britannica alla Sovrana, in segno di stima e di rispetto: una piantagione di un milione di alberi per un valore di 500 mila sterline (750 milioni di lire) in quella parte della Galilea entrata a far parte del territorio di Israele dopo la guerra arabi come territorio occupato.

I vari governi arabi considerano l'accettazione del dono, della foresta, cui la Sovrana ha acconsentito a dare il proprio nome, come poco meno che un affronto, nella più ottimistica delle interpretazioni, una trappola, tesa da Israele, in cui la Regina è caduta senza rendersene conto. La piantagione di alberi è stata, infatti, donata ad Elisabetta seconda in coincidenza, non solo delle sue nozze d'argento, ma del 25.o anniversario della creazione dello stato di Israele.

Il Duca di Edimburgo personalmente riceverà l'atto notarile che conferisce alla Sovrana la proprietà simbolica della foresta a un banchetto offerto alla Guildhall, a Londra, il 7 maggio alla presenza di tutti i massimi esponenti della colonia israelitica britannica, oltre a rappresentanti di Israele e al ministro presso il Foreign Office, Amery.

Un'ondata di proteste si sono avute dai paesi del Medio Oriente, che hanno espresso la loro categorica riprovazione alla Regina attraverso i loro rappresentanti diplomatici a Londra e nelle capitali arabe. La accoglienza del dono israeliano viene interpretato, dalla maggior parte dei governi del Medio Oriente, come un ulteriore attacco alle già precarie relazioni anglo-arabe.

Di fronte a questa ondata di proteste Elisabetta ha risposto attraverso un portavoce di Buckingham Palace: «La Regina e il duca di Edimburgo hanno accettato diversi regali in questa occasione da diverse comunità, in Gran Bretagna e all'estero. E hanno accettato anche questo regalo come un segno di rispetto e ammirazione della comunità ebraica inglese. La loro decisione di accettare il dono non comporta alcun appoggio o opposizione nei confronti della politica israeliana». (Ansa)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti, laboratorio autorizzato, Rossetti 51, telef. 763301. 23129 M ●

TENDE soggiorno terital perfette lunghe verdi 12.000 Pavoni via San Vito 6/1. 73474 M

VENDESI abito sposa taglia media. Telefonare ogni giorno dopo 18 n. 413732. 23056 M

VENDESI impianto stereofonico Luci, ottimo stato. Telef. 34570. 43846 M

VENDESI cucciolo cocker. Telefonare 775141. 43945 M

VENDESI Bretton Epagneul cucciolo, quattro mesi pura razza, telefono 748893. 23107 M

VENDIAMO vestito prima comunione bambina telefonare 745419. 23125 M

VENDO lettino carozzina con passeggino lire 25.000. Telefonare 413646 ore serali. 73392 M

VENDO abito da sposa taglia 44, telefono 225671. 73376 M

VENDO scambio stereo dischi e mangiadischi. Tel. 794887. 43861 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi pendolo camere letto pranzo giacenze ereditarie salotti. Telef. 60746, 67350 tutti giorni. 44015 N ●

A.A.A. ACQUISTO quadri, pianini orologi mobili intagliati antichi moderni stanze pranzo letto. Tel. 31428. 43879 N ●

A. COMPERO quadri pianoforti mobili antichi moderni valutazione massima. Telefonare 38196, 67645. 23091 N ●

GIORNALINI anni 1933/50, Gordon, Mandrake, Topolino, ecc. se vaste raccolte pago anche mezzo milione. Lino Pes, Donoratico 43, Cagliari. 43084 N

LIBRI di qualsiasi argomento, spartiti e riviste acquistiamo pagando il massimo, anche carte geografiche e stampe. Telef. 60758 lunedì. 11728 N

QUADRI pittori triestini acquista collezionista da privati. Telefonare 420333. 23081 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN

A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, compero mobili, altro. Tel. 750566. 23057 NN

A. LETTINI con materasso 13.500. Grandioso assortimento carrozzine, cestine, passeggni, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, materassini, guancialini, attacapanni 12.000. Poltroneletto 25.000, Divaniletto 45 mila. Mobiletto, brandine scale, scarpiere 7.500. Cucine, matrimoniali, mobili singoli, comodine ammalati, materassi mollegiati 12.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, telefono 793840. 42693 NN

ATTENZIONE! Visitate, telefonate 796754 POLLI, via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni, prezzi bassi. 122 NN

DIVANOLETTO azzurro fiancato libreria cassetto occasione ottima L. 50.000, telefonare ore 12-16 722511. 43917 NN

LETTINO legno, materassino, seggiolone, bagnetto, corredino, tutto ottimo stato, vendesi. Tel. 36298. 22949 NN

LIBRERIA scrivania due letti vendonsi tel. 723083. 23171 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia; altra usata. Piccardi 49 43832 NN ●

MOBILI Alabarda via Rossetti 4: carrozzine, lettini, seggioloni, box, giocattoli, scale, reti, materassi, mobili singoli. Visitateci, troverete cortesia e prezzi convenienti. 42916 NN

MOBILIFICIO Elle, via dell'Università 11 vendesi camere da letto, salotti, soggiorni tutto per l'arredamento con forte sconto. 23197 NN

OCCASIONE vendonsi camera letto sala pranzo seminuove. Telefonare 415037 ore serali. 43847 NN ●

PIANINO acquisterei oppure scambierei con mezzacoda Herbard seminuovo, telefono 763736. 44007 NN

SCAFFALATURE metalliche componibili di vari tipi e misure adatte a tutti gli usi anche a prezzi modici, telefono 794130. 21296 NN

VASTO assortimento mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher. Istria 27. Prezzi imbattibili. Assortimento anche usato. 23143 NN

VENDERSI camera matrimoniale nuova bellissima 5 porte con cristalli, sbaglio misura, L. 150.000. Telefonare 813831. 43810 NN

VENDESI mobile letto con materasso tey. 751423 feriali dopo le 13. 44047 NN

VENDO pianino buon stato. Telefonare 791289 feriali dopo le ore 17. 22971 NN

VENDO camere matrimoniali modernissime propria produzione prezzo eccezzionale, falegnameria Giberna, Strada di Fiume 128, telefono 791034.

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

ACQUISTO vendo oro argento. Corso Italia 28, I piano.

COMPRO oro gioielli monete massimi prezzi scambio con vasto assortimento di oreficeria gioielleria Gerbi via delle Torri 2. 43937 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 15 O

PONTEGGI gru Troysi braccio m 24 vende impresa. Telef. 816263 ore 13-14 feriali. 43897 O

SCAMBIO compro pagando bene oro preziosi monete oreficeria Pison Tarabocchia 1. 438750 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. DI.BE.MA DISTRIBUZIONE BEVANDE DI MARCA. Vini comuni da pasto. Vini pregiati D.O.C. di ogni regione d'Italia. Vini esteri, Vermouth marsale, aperitivi, Spumanti e champagne. Liquori nazionali ed esteri. Cassettine di vini e liquori. Acque minerali d'ogni tipo e medicinali. Bibite, aperitivi. Sciroppi e succhi di frutta. Birre nazionali ed estere. Olii d'oliva e di semi di varie marche. Aceto e tutto ciò che si beve troverete in vasto assortimento presso la Bottiglieria DI.BE.MA. di via Commerciale 27, tel. 418762 o presso il deposito di v. Pagliaricci ang. Beato Angelico, tel. 740485 - 795043 consegnate a domicilio senza alcun onere di spesa, oppure vendita del risparmio per coloro che eseguono personalmente l'acquisto. 23054/1 OO

A.A.A.A.A. DI.BE.MA. VENDITA DEL RISPARMIO: Se volete risparmiare, recatevi personalmente ad acquistare alla BOTTIGLIERIA DI.BE.MA. via Commerciale 27, telefono 418762. Per gabbie, casse o cartoni completi dello stesso prodotto, acquistati e portati via dal cliente vi verrà praticato sui prezzi normali di listino lo sconto di 15 lire al litro, o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 23054/2 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

RAPPRESENTANTE, veramente introdotto bar alimentari comunità cercasi per vendita vini bibite acque anche in serio abbinamento. Telef. 820810, ore ufficio. 73460 P ●

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA SIMCA, CHRYSLER, SUMBEAM PRONTA CONSEGNA 28 VERSIONI. DITTA DUPLICA, VIALE IPPODROMO 2. APERTO ANCHE GIORNI FESTIVI. Disponibili auto occasione in perfetto stato, massime facilitazioni di pagamento. Fiat 125, 124, 1100 D, 850. Simca 1000, 1300, 1301 Special. Chrysler 160, 180, automatique. Autobianchi Primula, Innocenti, Mini, J 4, Ford 15 M, Anglia Torino, Escort, Opel Manta, Kadett coupé, Rekord 1700 4 porte, NSU 1100, 1000, Prinz 600, Alfa Sud e Peugeot 204. 60 Q

A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER, SIMCA, SUNBEAM, PADOVAN DE CARLI Sanzio 11 vende auto revisionate con garanzia, anche senza anticipo: Simca 1000, 1100, 1500, Fiat 850, 124, Ford Cortina, Renault R6, R10, NSU Prinz 4L 71, Citroen ID 19, Kadett, Mini Minor. Festivi 9-13. 43799 Q ●

A.A.A. LA Dinoconti, via Coroneo 33, espone i nuovi modelli 73 delle caravan Laverda presso la Caravella di Sistiana. Visitateci per ammirare le splendide finiture, la razionalità dello spazio interno, la estetica rinnovata, la tradizionale tecnica e qualità. 43873 Q ●

A.A.A. 127, 128 berlina e coupé pronta consegna, 127 '72; 500 '67 '69; 850 spider '72; 850 coupé '70 '67; 850 special '69 '70; 124 '67 '69 '72 S; Mini MK3 '71; Giulia 1300 '66 '68 GT; 125 S '69; Opel automatica 1970; NSU 600 '68; 750 '66 '68; 128 '73; 850 '66; 1100 D R '64 '68 850 Vignale spider '66. Visibile Giulia 10, Autosalone Trieste. Festivi aperto. 43418 Q

A.A. AUTOMERCATO. Rossetti 41, telefono 772122. Alfa Romeo 1750 70; Giulia 1300 TI 69, 66; Super 68, 67, 65; Junior 1300 GT 67; Fiat 124; 1100 R; 850; 500; 1100 R familiare; Capri 1300; Mini 70, 68; Furgone 238; A 112 70. Ritiriamo l'usato, rateazioni fino 30 mesi. 44083 Q ●

A.A. VENDESI 500 L '71 480.000. Tel. 67466 ore pasti. 22775 Q

A. LA NUOVA CONCESSIONARIA FORD via Baiamonti 60 vende autoccasioni selezionate alle migliori condizioni. A.R. Giulia 1600 S '67. Ford Escort 1100 '69; Capri 1300 '70, 1700 '71; 20M XL 2000 '69. Peugeot 204 familiare '70. Renault R8S '70, R16 '69. 125 Q

A. VENDO motore «Lister» 8/5 HP marino per barca telef. 815251. 23157 Q

ACQUISTO contanti A 112 fine '71. Tel. 70026 feriali ore pasti. 23023 Q

ALFA 2000 1971 Giulia Junior, GT 1300 occasioni visibili lunedì Severo 42 autorimessa. 23141 Q

ALFA 1750 GTV impianto stereo occasione, vende privato. Telefonare, ore pasti 744075. 44069 Q

ALPA la barca da crociera che vince le regate. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 114 Q

ALFA ROMEO SAVRA SPA F. Severo 122 tel. 767450. SALONE VETTURE USATE revisionate e garantite 3 mesi o 9.000 km. OCCASIONI ALFA FIAT LANCIA ESTERE furgoni familiari coupé e spider. Visitateci. APERTO FESTIVO 10-13. Vendiamo a rate 30 mesi SENZA ANTICIPO, ritiriama l'usato (VALUTANDO AL MASSIMO) in permuta di vetture nuove della gamma Alfa Romeo, modelli Alfa Sud 1,3 1,6 Alfetta e 2000. 239 Q

APE volante chilometri 1500 nuovo. Lunedì ore 18 telefonare 812207. 73430 Q

AUDI 60 L 1972 km 11.000 vera occasione, vende privato urgentemente. Autosalone, via Fabio Severo 34. 34 Q

AUTOBIANCHI 111 1971, unico proprietario. BMW 1800 TI vende privato a privato. Tel. 791973. 23064 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13. Permuto rateizzo ed acquisto auto usate. Fulvia 65, Zagato 68, Giulia TI 68, 67, Junior 68, 128 69, 1100 R, Diane 670, Capri 70. Festivi ore 10-12. 23195 Q

AUTOSALONE Fabio Severo 65. Vendesi, permutasi dilazionando 124 1968; Special 1968; 128 familiare 1971; 850 1967; 500 1968; Miniminor 1970; Audi, gancio rimorchio 1970. Domenica aperto 10-12. 23187 Q

BATTELLI pneumatici Corsair campioni d'Italia e d'Europa. Sconti particolari. Si concedono particolari rateazioni. Aperto anche lunedì mattina. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 114 Q

BATTELLO pneumatico vendo. Autoservice Nacinovi via Rossetti 19-C tel. 741327. 43929 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica. Concessionaria generale Italia garage Regina via Raffineria 6 telefono 725345. 73194 Q ●

BELLISSIMA R 10 privato vende anche agevolando. Visibile Fortunio 10 presso autotappezzeria. 23031 Q ●

BENELLI tutta la gamma motocicli, ciclomotori pronta consegna concessionario esclusivo, Tesa 37. 23145 Q ●

BIANCHINA panoramica 1969 32.000 km vendesi telefono 763462 ore 10-14. 44029 Q

BMW auto moto concessionaria nuova sede vendita assistenza ricambi S. Francesco 60 tel. 771222. 23141 Q

mercato nazionale dell'occasione

AUTOCCASIONI Fiat 850 '65, Citroen GS Club '72, Citroen DS 20 '70, SIMCA 1301 '72, SIMCA 1301 familiare '71, Renault R8 TS '70, R8 Automatica '65, R10 Major '67, R6 Super '69, '70, R12 '70, R12 TL '70, '71, R16 S '69, '71, R16 TS fine '71. Vendonsi alle condizione più vantaggiose alla Concessionaria Renault, Rotonda del Boschetto 3/1.

CAMIONCINO FIAT o altro acquisterei. Tel. 725757. 23082 Q

CANTIERI Posillipo costruiscono i motoscafi che si distinguono per la loro grande robustezza e impeccabili finiture. Richiedete i cataloghi al concessionario esclusivo per le Tre Venezie. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, Trieste. 114 Q

CASEMOBILI mobilhouse una novità a Trieste una vera casa su ruote per mettere ovunque senza bisogno di permessi in esposizione presso Autocaravan via dell'Istria 155 concessionaria delle prestigiose roulett Caravellair le uniche con letti automatici sempre pronti. 73478 Q

CEDO contratto Fiat 126 consegna maggio, telefonare 39088 ore 9.30 12.30. 44085 Q

CERCO Fiat 124. Telef. 231644. 22991 Q

CHRISCRAFT ventisei piedi bimotore perfette condizioni accessoriatissimo privato vende 6.500.000 trattabili. Rivolgersi Automotonautica Ostuni, Machiavelli 28. 43836 Q

DINO Fiat coupé 2000 ottime condizioni. Tel. 422074 ore ufficio. 22869 Q

DUCATI 450 ottimo stato vendo telefonare 31318 domenica ore 21.30. 44053 Q

FIAT 850, 850 Special, 850 coupé, 127, 128, 128 familiare, 124 coupé, 124 Special T, Mini Minor, NSU, Fulvia Zagato, Giulia spider Duetto. Permute, lunghe rateazioni. Autosalone Fiegl, via Crispi 32 A. 23053 Q ●

FIAT 1100 R perfetta occasione vendesi lunedì. Tel. 774289. 43838 Q



Risparmiate fino a 130.000 lire per una Kadett in "completo sport".

Scegliete una Kadett speciale con:

● Leva del cambio tipo sport ● alternatore 35 Ah ● lunotto termico ● cerchi e pneumatici sportivi ● volante tipo sport ● verniciatura metallizzata ● freni a disco anteriori con servofreno ● accendisigari ● poggiatesta incorporati ● eleganti filettature sulle fiancate ● sedili anteriori con schienali reclinabili ● paraurti con rostri in gomma.

Non lasciatevi sfuggire quest'occasione: potrete risparmiare 90 mila lire per i modelli "speciali" da 1000 e 1100 cc. e 130 mila lire per la versione con cambio automatico e motore 1,2. Attenzione, però! E' un'offerta limitata ad un breve periodo!

Kadett Holidays 73

E' una proposta "Kadett Holidays'73" dei concessionari Opel

TULLIO SERRI & C.
TRIESTE - Via Ginnastica 56 - Tel. 724211
Esp. - Via Brunner 14 - Tel. 90232

SOCIETÀ BOATO
MONFALCONE - L.go dell'Anconetta 1 - Tel. 74176-7
GORIZIA - C.so Italia 63 - Tel. 87174

DELTA S. p. A.

CENTRO RESIDENZIALE «TENNIS MARE - DUINO»

2.o LOTTO

Palazzine signorili con 60 appartamenti da 1-2-3 stanze, salone, supermarket, campo giochi e campo tennis, box auto, parcheggi, consegna estate autunno 1973.

Ufficio vendite:
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA
TRIESTE, Piazza Ponterosso 3 - tel. 61512 - 38102

Paramatti
VERNICI

ACQUISTA o AFFITTA

MAGAZZINO di circa MILLE mq. adatto al deposito di VERNICI, SMALTI e PITTURE nonché ad uffici della nuova Filiale

PARAMATTI S.p.A. - 10036 SETTIMO TORINESE
Tel. (011) 560123, 560164, 560662, 560345, 564693

ogni anno

In questo periodo che precede l'arrivo della Pasqua, e durante il quale, per vecchia tradizione, si pensa alle «grandi» pulizie della casa, l'Universaltecnica promuove ogni anno una speciale vendita dedicata, appunto, agli utilissimi apparecchi che aiutano a tenere la casa sempre impeccabile: lucidatrici, aspirapolvere, battitappeti, spazzole elettriche. E' il periodo in cui su questi articoli vengono praticati, nei negozi dell'Universaltecnica, gli sconti più alti e le migliori condizioni.

IVA più facile con le nuovissime calcolatrici Olivetti, studiate apposta per rendere agevoli i calcoli relativi alla nuova procedura. Informazioni senza impegno presso l'Universaltecnica, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1, corso Saba 18.

CALDO in arrivo: meglio pensare subito ad installare il condizionatore d'aria più adatto alle necessità della vostra abitazione, del vostro ufficio, del vostro negozio. Preventivi gratis senza impegno all'Universaltecnica, corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

FREDDO passato, o quasi: stagione ideale per mettere a punto l'impianto di riscaldamento, e non pensarci più fino al prossimo inverno. Se avete in mente una trasformazione, una caldaia a metano potrebbe rappresentare una soluzione eccellente: grande economia, perfetta pulizia. Universaltecnica, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1, corso Saba 18.

VIA ZUDECCHE, un indirizzo da ricordare se volete passare in rassegna un'immensa gamma di elettrodomestici, e splendidi mobili componibili per cucina. In via Zudecche (ex cinema Garibaldi) il reparto specializzato in elettrodomestici dell'Universaltecnica.

IVA più facile con le nuovissime calcolatrici Olivetti, studiate apposta per rendere agevoli i calcoli relativi alla nuova procedura. Informazioni senza impegno presso l'Universaltecnica, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1, corso Saba 18.

CALDO in arrivo: meglio pensare subito ad installare il condizionatore d'aria più adatto alle necessità della vostra abitazione, del vostro ufficio, del vostro negozio. Preventivi gratis senza impegno all'Universaltecnica, corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

FREDDO passato, o quasi: stagione ideale per mettere a punto l'impianto di riscaldamento, e non pensarci più fino al prossimo inverno. Se avete in mente una trasformazione, una caldaia a metano potrebbe rappresentare una soluzione eccellente: grande economia, perfetta pulizia. Universaltecnica, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1, corso Saba 18.

VIA ZUDECCHE, un indirizzo da ricordare se volete passare in rassegna un'immensa gamma di elettrodomestici e splendidi mobili componibili per cucina. In via Zudecche (ex cinema Garibaldi) il reparto specializzato in elettrodomestici dell'Universaltecnica.

IVA più facile con le nuovissime calcolatrici Olivetti, studiate apposta per rendere agevoli i calcoli relativi alla nuova procedura. Informazioni senza impegno presso l'Universaltecnica, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1, corso Saba 18.

ogni giorno

La radio in automobile: una gioia da assaporare ogni giorno, un piacere da scoprire ad ogni istante. Una volta era un «lusso» un po' costoso. Oggi rimane un «lusso», ma alla portata di chi lo desideri: con sole 19 300 lire, infatti, è possibile acquistare un ottimo apparecchio. All'Universaltecnica potrete scegliere fra i modelli di grandi marche: Autovox, Blaupunkt, Grundig, Philips, Voxson. Potrete contare su un accuratissimo montaggio, e su prezzi e condizioni eccezionali.

UNIVERSALTECNICA
Piazza Goldoni 1 Via Zudecche 1 Corso Saba 18

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 Via Zudecche 1 Piazza Goldoni 1

VENDITA

A MINOR PREZZO DI QUALSIASI

FALLIMENTO

TIK VIA DELLA GEPPA 22 ang. Piazza Dalmazia TRIESTE **TAK**

CAPI ALTA MODA - ALCUNI PREZZI

Cravatte seta pura	~~L. 5.000~~	L. 1.000
Camicie uomo	~~L. 5.000~~	L. 1.500
Camicie uomo	~~L. 7.000~~	L. 2.000
Pantaloni uomo, donna	~~L. 8.000~~	L. 1.000
Pantaloni uomo, donna	~~L. 10.000~~	L. 2.000
Pantaloni uomo, donna	~~L. 15.000~~	L. 6.000
Soprabiti uomo	~~L. 20.000~~	L. 4.000
Soprabiti lana donna	~~L. 28.000~~	L. 10.000
Tailleur lana	~~L. 37.000~~	L. 10.000
Tailleur pantaloni	~~L. 42.000~~	L. 15.000
Vestiti uomo alta moda	~~L. 45.000~~	L. 15.000
Vestiti uomo alta moda	~~L. 65.000~~	L. 28.000

LA VENDITA SARA' CONTROLLATA DAL DIRETTORE GENERALE DI TORINO

ALTRI ARTICOLI MODA 1973 SCONTATI DEL 50%

SI PREGA DI NON PORTARE BAMBINI

FIAT 125 1971, Fiat 500 1961, Fiat 600 1965. Vende Autosalone via Fabio Severo 34. 34 Q

FIAT 1100 D vendo 80.000 lire telefonare 728052 dopo le 18. 23147 Q

FIAT 500, Mival 125 vendonsi occasione. Giulia 96, Salone Giannì, lunedì. 43625 Q

FIAT 1100 D 1964 vendesi, telefono 762875. 23193 Q

FIAT 500 L mesi sei vende dipendente Fiat. Telefonare al 813464. 23045 Q

FIAT 500, 7500 occasione vende privato, visibili garage Trieste, Matteotti 3. 23151 Q

FIAT 850 berlina grigio topo, fine 1965, occasione lire 200.000 trattabili vendo. Telef. 39933, domenica ore 9-14, lunedì 12-13. 43963 Q

FIAT 750 67 controvento vendo 160.000. Giacinti 12 tel. 414977. 43843 Q

FORD Escort 940 privato vende. Tel. 422303. 43794 Q

FUORIBORDO economicissimi Mac Wankel 10, Mac Siglan da 3, 4 e 6 Hp. Silenziosi, poca manutenzione. Vende anche rateal mente, Autosalone Catullo, Concessionario di zona. Via Fabio Severo 34. 34 Q

FUORIBORDO Mercury 20 Hp 1972 come nuovo occasione vendesi. Rivolgersi Adriaboats, Grumula 2. 23034 Q

GIULIA 1750, GT, 1500 lunga, normale, 850, 500 L. Artisti 9. 23191 Q

GIULIA Super 66 vende privato. Telef. 790937. 43887 Q

LANCIA Appia III S vende privato. Tel. 774303. 43971 Q

LAVERDA SF 1972 vendesi, 4000 km. Telefonare 411096 lunedì mattina 8.30 - 12. 11732 Q

MOTO Guzzi nuova concessionaria Severo 18. V 7 Sport 1.292.000, California 1.250.000, 850 GT 1.084.000 f. f. più Iva. 22939 Q ●

MOTORE fuoribordo vendo. Autoservice Nacinovi via Pecenco 6 tel. 741327. 43929 Q

MOTORI fuoribordo «Johnson - British Seagull» insuperabili. Sconti particolari. Si concedono speciali rateazioni. Aperto anche lunedì mattina. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 114 Q

MOTORI fuoribordo Diesel Carniti consumo un litro ora e i prestigiosi motori Yamaha garantiti 2 anni all'Autonautica Russo via Flavia 7. 43831 Q

MOTOSCAFI e barche in vetroresina «Fiart-Dory» nuovi modelli '73. Sconti particolari. Si concedono speciali rateazioni. Aperto anche lunedì mattina. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 114 Q

MOTOSCAFI «Chris-Craft» vasto assortimento modelli, i più venduti per le sue doti di qualità, prezzo e comodità. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 114 Q

MOTOSCAFI Ilver Eurocraft visibili Autonautica Russo corso patente motoscafo gratuito ai signori clienti. Autonautica Russo via Flavia 7. 43831 Q

MOTOSCAFO entrobordo legno perfetto, motore 110 HP adatto scinautici, lire 800.000 trattabili. Telefono 66568. 43870 Q

MOTOSCAFO plastica «Mercury 80» cuccette vende privato. Rivolgersi Yachting v. Roma 19. 23023 Q

MOTOZAPPA macchina agricola cercasi. Tel. 211093 ore 8-12, 19,30-22. 43781 Q

NOVITA' 1973 Ciao Arcobaleno, Bravo, Vespa 50, Vespa rally miscelatore automatico. Prenotate subito presso Piaggio Agenzia tel. 764127. 43829 Q

NSU Prinz 4 occasioni, revisionate, con pagamento rateale, vende Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 34 Q

OCCASIONE 1100 «lusso» perfette condizioni unico proprietario vendesi, telefonare 61800 9-12. 23111 Q

OCCASIONE vendesi 500 F '65 ottime condizioni. Telefonare 66335 mattinata o dopo le 20.

OCCASIONE 850 ottima 160.000 1100 R 280.000 Foscolo 34. 23127 Q

OCCASIONISSIMA motoscafo plastica metri 4,75 con motore Evinrude 65 HP nuovo vendo prezzo occasione visibile lunedì Autocaravan via dell'Istria 155. 73480 Q

OCCASIONISSIMA vendonsi Fiat 1300, Opel Caravan miglior offerente. Oggi, ore 14, Stazione AGIP, Miramare 49. 22853 Q

OCCASIONISSIMA dipendente Renault vende coupé 1300 10 mila chilometri. Telefonare 40052 ore ufficio Monfalcone. 201 Q

OFFICINA riparazioni motori entrofuoribordo. Viale Campi Elisi 62, tel. 754335 ore pasti.

PILOTINA Capitan Cook dei cantieri Tripesce due cuccette lire 870.000. Visibile Autonautica Russo via Flavia 7 telefono 811351. 43831 Q

PRIVATO vende Alfa 1750 telefonare 231707. 23167 Q

PRIVATO vende 850 coupé 45 mila km, reali ottime condizioni, gomme nuove. Telefono 823883. 22992 Q

PRIVATO vende a privato 124 blu ottimo stato tel. 820647 ore 13-14. 23123 Q

PRIVATO vende Renault 16 TS 1969. Garage, Foscolo 5.

PRIVATO vende GT 1300 Junior 68 ottimo stato. Tel. 761069. 22963 Q

PRIVATO vende Fiat 124 berlina anno 1966, permuto con 500. Visibile bar Flavia. Tel. 824601. 23059 Q

ROULOTTE Laika, la casa da viaggio superaccessoriata. — Knaus, tedesca leggera. Case mobili, bungalow adatti campeggio, montagna, terreni non edificabili. Tende Brand. Esposizione fianco trattoria stazione Rio Ospo Muggia. Sempre aperto. 43817 Q ●

ROULOTTES autoroulottes Arca sempre al servizio della clientela. Giustiniano 6. 43797 Q ●

ROULOTTES Caravans international concessionario Giorgio Vouk solo LA QUALITA' ED ASSISTENZA CI DISTINGUE. Via Nazionale verso confine Ferneti, Opicina telefono 212139. 73496 Q

R4 EXPORT 290.000 trattabili, vendo. Tel. 771507. ore 8-10.30, 14 in poi. 23080 Q

SPIDER Fiat 1500 1964 efficientissima vendo L. 200.000. Telefonare 771854. 23013 Q

SUZUKI GT 750 perfetta, privato vende. Tel. 60834. 23089 Q

VENDESI Prinz 4L azzurra come nuova 300.000. Tel. 812921. 22979 Q

VENDESI 850 1965 perfetta 180.000 trattabili telefonare 62574 domenica mattina. 23133 Q

VENDESI Mini MK2 500.000 trattabili. Telefonare 413909. 43787 Q

VENDESI contratto Fiat 127 prossima consegna, tel. 66088. 23095 Q

VENDESI Lambretta ultimo modello, occasione. Telefonare 815931. 43774 Q

VENDESI 128 '71 visibile via Baiamonti n. 58, lunedì. 23036 Q

VENDESI Mini Minor fine '67 assicurata tutto '73 L. 290.000. Telefonare 24784. 23015 Q

VENDESI motore fuoribordo Evinrude Hp 9,5. Telefonare 815612. 73406 Q

VENDO 850 Berlina 250.000, telefonare 212163 lunedì 18-21. 44013 Q

VENDO Zef 1972 deriva a vela, motore, 3,70 x 1,50. Telef. 723095. 43830 Q

VENDO Giulia G.T., 850 familiare, 500 D. Tutta settimana, via Castaldi 10. 43989 Q

VENDO motocarro Aermacchi Diesel ribaltabile, telefonare 23157 Q

VENDO Bianchina panoramica 60.000 trattabili telefonare ore 14-15 821005 tutti giorni. 23137 Q

VENDO Capri Ford 1500 1971 autoradio. Telefono 765181 12-13. 43775 Q

VOLKSWAGEN 1600, Audi 60 L 1968, Skoda 1968, e NSU TYP 1100 vende anche ratealmente Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 34 Q

Avete un appartamento da vendere?

Approfittate della nuova forma di vendita della **ARGO** - AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE Trieste, via San Francesco 4, tel. 761863, 768166 che vi assicura ottima e totale assistenza e una immediata garanzia

anticipandovi direttamente il primo acconto

KADETT berline coupé e caravan, Renault R4 69, 850 65, 1100 R 67, Prinz 68, Simca 1000 64. Concessionaria Opel v. Brunner 14; oggi 9-12. 43901 Q

JEEP Willis originale, cabinata, vendo amatore. Via della Valle 6, garage, lunedì. 43975 Q

124 coupé sport 5 marce 69-68. Telefonare 62859. 43823 Q

126 Fiat nuova con garanzia occasione, vendesi, telefonare 753307. 44033 Q

500 Fiat 1967 vendesi, unico proprietario. Tel. 414127 mattinata, sera. 43808 Q

500 D ottimo stato vendesi rivolgersi oggi Premate, Flavia 22/1 ore 9-13. 44039 Q

600 D buono stato vendesi. Telefonare 758925. 22983 Q

600 ottime condizioni. Telefono 37109. 43814 Q

850 unico proprietario occasione. Garage Rossini 8 lunedì. 43827 Q

850 COUPE' 1965 gommatissima, autoradio, buone condizioni 200.000. Telefonare 35291. 43761 Q

850 SPECIAL '69, come nuova, privato vende. Tel. 68706 lunedì. 43975 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo, massima riservatezza. Telefonare 29258. 72952 R

A.A. HOTEL panoramico zona Sistiana vendesi. Informazioni presso Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 73346 R

A. QUADRI D'AUTORE per investimento sicuro prestigio. Gemellaro corso Italia 9 Trieste. 42230 R

AZIENDA tessile via centrale, cedesi. Scrivere Cassetta n. 43987 R, SPI.

BAR super alcolici affittasi o vendesi. Tel. 820658, pomeriggio. 23071 R

BAR gelateria tutte le licenze sona p.zza Rosmini - Campi Elisi vendesi. Cassetta 43789 R, SPI.

CANTINA vini attrezzata vendesi o affittasi. Telef. 793460. 43925 R

CEDESI garage con licenza ottimo avviamento, causa partenza. Tel. 794575. 43816 R

CEDESI ingrosso vini completa attrezzatura con cisterne. Scrivere Cassetta 23002 R, SPI.

FUORIBORDO DUCATI MECCANICA S.p.A.

da 5 - 10 - 15 - 20 HP **Motori Diesel** entrobordo da 7 - 9 - 11 HP

Officina specializzata per l'assistenza e la riparazione

MARCHI Gomma

TRIESTE - via Zonta, 8 telefono 30221-2-3 int. 91

CERCASI famiglia per gestione Dopolavoro Ferroviario - Villa Opicina, tel. 211682 int. 21. 23097 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 43815 R ●

LATTERIA bar incasso giornaliero lire 70.000, utile netto oltre 500.000 mensili, vendesi. Telefonare lunedì 68424. 73450 R

LATTERIE zone centrali affido gestione - vendo persone pratiche. Polese, Matteotti 27.

NEGOZIO calzature posizione centrale vendesi. Offerte Cassetta 22913 R, SPI.

NEGOZIO fiori cercasi affitto, eventuale vendita lunga scadenza. Telefonare 70527 ore pasti. 73442 R

OCCASIONE cedesi per anzianità drogheria profumeria, città, con vastissima licenza. Cassetta 43953 R, SPI.

PESCHERIA rionale affittasi telefonare 743288. 23159 R

RICEVITORIA pulitura secco centralissima, ben avviata, causa malattia vendesi o affittasi. Telefonare 61339. 43995 R

tende

SACCHI LETTO
BRANDINE
FORNELLI
MOBILETTI
GRILL
TAVOLI - SEDIE

La migliore produzione nazionale ed estera

MARCHI Gomma

TRIESTE - via Zonta 8-9 tel. 30221-2-3 int. 91-53

RIVENDITA pane - pasticceria avviatissima, ottima posizione, arredamento nuovo, cedesi, CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo, 2. 42 R

RIVENDITA pane vendesi causa familiari, ottimo guadagno. Via Malcanton 4 telef. 30310, ore pomeriggio. 43979 R ●

SALONE barbiere seminuovo, vendesi anche a pezzi. Tel. 728621 ore pasti. 23042 R

SPACCIO vini centralissimo darebbesi in consegna, lavoro assicurato. Rivolgersi magazzino vini via Leghissa. 43925 R

TABACCHERIA via Gatteri 40 vendesi al miglior offerente. 43885 R

TABACCHINO licenze varie, vendesi causa malattia, prezzo modico. Telefonare 816949. 43965 R

TORREFAZIONE degustazione vendesi, via Ginnastica 35. 23117 R

TRATTORIA vendo eventualmente gestione telefono 813741 ore 14-16. 23173 R

TRATTORIA bene avviata con biliardo vendo. Via Pascoli 38 43927 R

TRATTORIA restaurata semiperiferica darebbesi in gestione Riv. Cantina vini, via Rittmeyer 20. 44021 R

TRENTENNALE attività abbigliamento centrale cedesi parzialmente o totalmente. Telefonare 793090. 43939 R

VENDESI pulitura, forte lavoro per ritiro, possibilmente contanti. Tel. 821386. 43804 R

VENDESI rivendita pane causa partenza. Telef. 411362. 43943 R

VENDESI per sgombero magazzino licenza acque gassate vini liquori casse bottiglie frigoriferi al miglior offerente. Telefonare 763919. 23003 R

VENDESI negozio alimentari v. Ginnastica angolo via Timeus zona passaggio adatto a qualsiasi attività. 43845 R

VENDESI botteghino frutta, telefonare 766745 - 33362.

VENDESI zona residenziale negozio fiori. Telefono 725388. 22911 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Ad OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 20 anni. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AGENZIA ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 23051 S

A.A.A.Z. COMMERCIALE appartamento in palazzina primo ingresso ubicato in via Sara Davis, esposizione soleggiata terzo piano, salone grandissimo, cucina, due camere matrimoniali, doppi servizi, terrazze, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, serramenti anodizzati, posto auto, cantina. VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare - Primo Lotto» pronta consegna ultimo appartamento due stanze, soggiorno-cucinino, servizi, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Mutuo ventennale. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AGENZIA ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 23051 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA» (2 palazzine) situato in spaziosa zona verde, prossimità curva Faccanoni, con vista panoramica su città e golfo vendonsi appartamenti modernissimi da due, tre, quattro stanze, servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento, centrale, ascensore. AGENZIA ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755-885. Orario 16-19.30. 23051 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione palazzine zona verde vendonsi ultimi appartamenti da tre, quattro stanze, servizi, massimo comfort. AGENZIA ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755-885. Orario 16-19.30. 23051 S

A.A.A.Z. GRETTA palazzina panoramica in costruzione - ubicazione via Luzzatto in posizione tranquilla - appartamenti di varia grandezza con vaste terrazze esposte al sole e alla vista del mare, tutti i moderni comfort, box auto a richiesta. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS - GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. GRETTA attico panoramicissimo - costruzione in palazzina signorile, consegna in dieci mesi - ubicazione via Luzzatto in posizione tranquilla, mq coperti 175 con tripli servizi, bellissima terrazza panoramica di mq 150, rifiniture extra lusso, moderni comfort centralizzati, box auto a richiesta. VENDESI AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS - GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. OPICINA ultimo piano con mansarda nuova costruzione, primo ingresso in palazzina - due stanze, grande tinello con cucinino, mansarda di 60 mq, bagnogabinetto, due terrazze, centralnafta - VENDESI 20.000.000, IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO vendesi prontamente grande locale adatto per birreria, tavola calda, bar, completo di servizi, pavimenti e serramenti, riscaldamento centrale, rifiniture rustiche. Informazioni AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS - GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. VENDIAMO «domeniche senza semafori», appartamenti a Piancavallo in complesso residenziale con piscina e sauna, ambienti caldi e accoglienti, studiati per il fine settimana, svariate soluzioni a richiesta. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS - GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. VENDIAMO «sole e neve bianca», appartamenti a Piancavallo, varie grandezze in posizione vicinissima agli impianti di risalita, rifiniture extra con moderni comforts centralizzati. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. VENDIAMO «relax e aria pulita» a due passi dalla città, località Piancavallo 1300 2000 s.l.m., seggiovia, skilifts, centro commerciale, sauna piscina, scuola italiana di sci. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. VILLA REVOLTELLA prontentrata in palazzina nuova costruzione - appartamento con giardino privato - soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, giardino, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata - rifiniture accurate. VENDESI 19.500.000 - IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A. PRIVATO compero contanti qualunque zona appartamento libero. Telef. 67777, lunedì. 22987 S

A.I. DUINO VICOLO FORESTALE palazzina 2 piani corso costruzione ultimi signorili appartamenti 2-3 camere salone doppi servizi ogni comfort moderno, MANSARDE, RIFINITURE EXTRA, MUTUO ASSICURATO VENTENNALE. VISITARE FERIALI ORE 15-17.30. Informazioni tel. 29235. 22973 S

A.I. PRONTO INGRESSO LUSSUOSI 2 minuti dal centro SOLEGGIATISSIMI VISTA FAVOLOSA, PARCO, appartamenti 150 e 200 mq box auto mutuo assicurato 25 anni. — VENDITE DIRETTE e INFORMAZIONI PER VISITE SUL POSTO, ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 22973 S

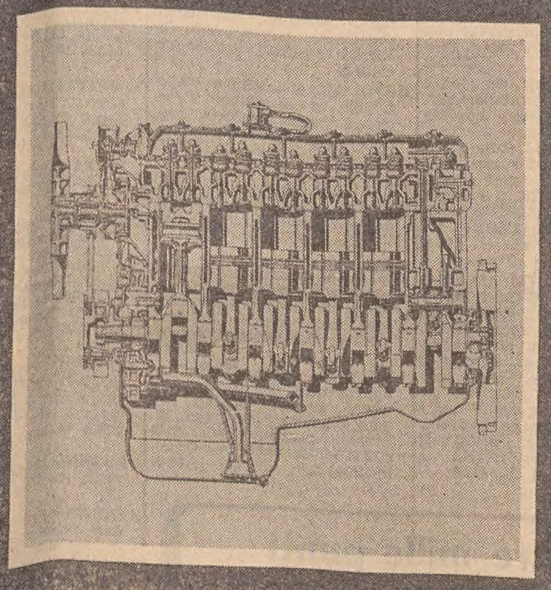


OM N 100

completa la gamma dei "trasportatutto"

nella tradizione OM un nuovo autocarro: robusto, sicuro, confortevole, per tutti gli impieghi e tutti i servizi veloci e gravosi

□ motore diesel a 6 cilindri, 5184 cmc, 122 CV DIN □ passi di m 2,98 e m 3,58 □ portata 65 quintali □ velocità massima circa 100 Km/h □ peso totale a terra 100 quintali □ ottimo rapporto peso-potenza: 12,2 CV per tonnellata □ 5 marce + RM, con dispositivi di sincronizzazione e di innesto rapido □ freno idropneumatico a due circuiti indipendenti □ cabina di nuovo design, agevole accessibilità, massima visibilità e conforto □ impianto di riscaldamento con termostato di regolazione automatica □ strumentazione di pronto controllo □ silenziosità e assenza di vibrazioni □ sicurezza attiva: visibilità, sbrinamento frontale e laterale, climatizzazione, facile guida □ sicurezza passiva: struttura robusta ed ampio spazio, protezioni speciali, portiere con cerniere interne e serrature tridimensionali, paraurti surdimensionati





"trasportatutto" OM

una nuova generazione di autocarri

prove e vendite presso tutte le Organizzate OM - vendite rateali SAVA

GRATIS VACANZA A ROMA PER SEI GIORNI

in ottimo Hotel a tutti gli sposi anziani e giovani acquirenti della camera da letto modernissima «Carla». Il sole di Roma vi darà salute e felicità.

LA «SERENISSIMA MOBILI»
VIA BARBARIGA 5

A.I. LOCALE CONDOMINIO CENTRALISSIMO 3 fori vendesi occupato. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 22973 S

A.I. STADIO, COMMERCIALE, EREMO, CATULLO ultimissimi appartamenti CORSO COSTRUZIONE 1-2-3-4 camere servizi terrazze ogni comfort moderno box auto. MUTUI ASSICURATI 20 ANNI con POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDITE DIRETTE ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 22973 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE II lotto PRENOTANSI appartamenti 2-3 stanze saloncino tutti i comfort box auto. VISIONE PROGETTI e VENDITE DIRETTE, ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 22973 S

A. ACIT. GIARDINO PUBBLICO - Vendesi appartamento 160 mq, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi - riscaldamento. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 44061/ S

A. ACIT. GIULIA. Vendesi appartamento due stanze cucina bagno centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44059/3 S

A. ACIT. GIULIA. Vendesi soffitta stanza cucina wc. 2 milioni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44061/5 S

A. ACIT. GRETTA. Panoramicissimo vendesi appartamento salone tre stanze cucina doppi servizi - centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 44061/2 S

A. ACIT. INVESTIMENTO - Vendesi appartamento centrale affittato 4 stanze cucina bagno 9.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44059/4 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti saloncino due stanze cucina bagno poggiolo giardino box - Possibilità mutuo regionale - Finiture accurate - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44059/2 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti signorili salone tre stanze cucina doppi servizi, garage - giardino - panoramici. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44061/1 S

A. ACIT. VENDONSI appartamenti casa vecchia tre stanze stanzetta cucina e poggiolo, 7.100.000. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 44061/3 S

A. ACIT. VIA COMMERCIALE. Vendesi appartamento libero tre stanze, stanzetta, cucina, wc poggiolo - 10.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44059/1 S

A. BOX utilitaria Carpineto vendesi affittasi. AGEP Crispi 14. 22929 S

A. COMMERCIALE lussuoso salone 3 stanze terrazze biservizi vendesi. AGEP Crispi 14. 22925 S

A. LOCALE 350 mq possibilità scarico merci, altezza 4 metri vendesi Flavia. AGEP Crispi 14. 22927 S

A. MATTEOTTI locale 80 mq vendesi. AGEP Crispi 14. 22923 S

DINCONTI
Via Coroneo 33 - Tel. 762381
Audi
AUTO UNION
PRONTA CONSEGNA
100 LS - 100 GL - 100 coupé

A. MUGGIA vista incantevole inizio costruzione due palazzine appartamenti signorili 1-2-3 stanze mansarde giardini cantine box auto comfort modernissimi agevolazioni di pagamento. Informazioni e visione progetto Lorenza, Toro 4 23009 S

A. SALONE 2-3 stanze zona Besenghi Rossetti cercasi acquisto. Tel. 796466. 22931 S

A. VIGNETI avanzata costruzione vendonsi appartamenti 1-3 stanze centralnafta, mutui agevolati. AGEP Crispi 14. 22921 S

ACQUISTASI appartamento minimo 4 stanze cucina bagno ammezzato o I piano. Telefonare 757964. 43790 S

ACQUISTO casa seminuova con campagna Trieste, Duino, Monfalcone esclusi intermediari, telefono 410118. 44017 S

ACQUISTO contanti prontingresso, 1-3 stanze, servizi, conforts, tel. 35389. 42 S

ACQUISTO alloggio vuoto pagamento contanti, da privato. Telefonare 410067. 43939 S

AFFITTANSI vendonsi due locali mq 300 cadauno in nuova costruzione adatti magazzino zona Baiamonti. Per informazioni tel. 35408. 23044 S

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO LIBERO 4 stanze stanzino cucina wc riscaldamento ascensore vendesi Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4 tel. 62636. 43919 S

APPARTAMENTI ubicazioni grandezze varie vecchi nuovi vendonsi inintermediari, prezzi convenienti, telefonare pomeriggio 752968. 23199 S

APPARTAMENTI vendonsi paraggi Carducci 160-240 mq stesso piano riscaldamento ascensore. Tel. 796350 dalle 11-12 e 18-19. 23083 S

APPARTAMENTI corso costruzione zona GIARIZZOLE saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio centralnafta ampia terrazza giardino proprio vende 5.000.000 contanti rimanenza mutuo approvato Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 22995 S

APPARTAMENTO zona S. Marco — camera grande, bella cucina, bagno rimesso a nuovo vendo, telefono 37609. 44087 S

APPARTAMENTO S. Anna due stanze cucina vendesi affittato 37.000. Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4 telefono 62636. 43921-1 S

APPARTAMENTO PICCARDI signorile salone 3 stanze cucina doppi servizi poggioli ascensore centralnafta vende prontamente Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 22995 S

APPARTAMENTO zona PICCARDI 4 stanze cucina servizi separati riscaldamento veranda VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 43911 S

APPARTAMENTO UNIVERSITA' saloncino 2 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore vende 14.500.000 Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 22995 S

ATTICO seminuovo Ghirlandaio stanza soggiorno cucinino bagno comfort VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 43911 S

AURISINA cerco casetta con orto in vendita o in affitto telefonare lunedì dalle 8-15 34407. 44037 S

AVETE problemi per amministrare il vostro condominio il vostro appartamento, il vostro stabile? AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, Corso Italia 7, telef. 35111. 744 S

CASA - capannone industriale - ufficio, per qualsiasi attività industriale o commerciale vendo, Altipiano. Cassetta 43553S, SPI.

CASA restaurata appartamento appartamentino negozio affittata 50.000 mensili Versa (Gorizia) vendesi. Tel. 9840 Gorizia ore pasti. 43870 S

CASETTA S. Giacomo bella 3 stanze tinello cucinino doccia terrazza 10.900.000 vendesi libera. Tel. 767993. 23039 S

CERCO urgentemente appartamenti nuovi-vecchi 1 2 3 4 stanze. Tel. 68677. 44059 S

CERCO stabile con senza locali pagamento contanti. Cassetta 43923 S, SPI.

COMPERO quartiere una due stanze libero, inintermediari. Tel. 814695. 43812 S

CONTANTI acquisto villetta Opicina o dintorni. Possibile cessione città condominio nuovo 4 stanze accessori. Cassetta 43853 S, SPI.

DUINO vendesi appartamenti diverse grandezze da scegliere su palazzine diverse, finiture di lusso, impianti modernissimi, mutuo assicurato fino al 75%. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47 - tel. 74404 Monfalcone. 202 S

DUINO villa lussuosa tutti comfort, 4 stanze, salone con caminetto, terrazza panoramica, garage, giardino, spiaggia privata vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 707 S

FONDO attrezzato magazzino coperto uffici servizi acquistasi o affittasi. Telef. 772572. 73388 S

GALILEI splendido appartamento luminoso 2 stanze cucina bagno ripostiglio cantina centralnafta, eventuale elegante mobilio, vende libero Immobiliare Oriani 2. 23039 S

GARÇONNIERE centrale splendidamente rifinita stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno riscaldamento 9.600.000 vendesi prontamente. Telefonare 767993. 23033 S

GORIZIA vendesi casa con terreno, bosco, prato vicino fiume Isonzo, uso abitazione con osteria trasformabile in ristorante. Telefonare 039/616176.

GRADO vendesi appartamentino con giardino fronte spiaggia. Tel. 767471, Trieste. 43767 S

LOCALI CENTRALISSIMI 60-80 mq facilitazioni pagamento vendonsi. Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4 telefono 62636. 43919 S

MAGAZZINO 600 mq nuovo vendesi prezzo vantaggioso. Offerte cassetta 43993 S, SPI.

MONFALCONE vendonsi appartamenti in palazzine inizio costruzione, mutui fino al 90%. Amministrazione Grimaldi via Donota 4 Trieste. 23021 S

MONFALCONE vendiamo in palazzina lussuosa appartamenti diverse grandezze, con mansarde panoramiche, finiture lussuosissime. — Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47 - tel. 74404 Monfalcone. 202 S

OCCASIONE ultimi due appartamenti centrali 2-3 stanze cucina wc IV piano facilitazioni pagamento vendesi Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4 tel. 62636. 43919 S

OCCASIONE vendesi Severo (paraggi) saloncino 2 stanze cucina servizi separati ripostiglio cantina poggioli centralnafta ascensore occupato a tutto maggio 1975. Telefonare 414035 lunedì. 43971 S

OCCASIONISSIMA Servola due stanze stanzetta cucina bagno mansarda cantina garage centralnafta vendesi vuoto. Telefonare 767993. 23035 S

PALAZZO centrale con locale affari acquistasi prontamente. Offerte dettagliate: cassetta 42 S, SPI.

PARAGGI NAVALI attico panoramico salone, 2 stanze, stanbetta, cucina, doppi servizi, terrazza mq 170, 2 verande, tutti comfort 28.000.000 vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 708 S

PRENOTAZIONE APPARTAMENTI da 50-100 mq CENTRO RESIDENZIALE DOLOMITICO in VAL FASSA: rifiniture signorili acqua centralizzata isolamenti acustici centralnafta garages, complesso servito da supermarket auditorium negozi lavanderia palestre tennis minigolf pattinaggio ecc. Esente mediazione informazioni dettagliate Immobiliare TRIESTINA via XXX Ottobre 4 tel. 62636.

PRIVATO cerca inintermediari zona Sansovino Navali semi-nuovo 3-4 stanze servizi anche da restaurare. Offerte cassetta 43645 S, SPI.

PRIVATO acquisterebbe appartamento in casa o villa signorile soleggiata posizione tranquilla, superficie circa 180 mq, centro o vicina periferia. Cassetta 22747 S, SPI.

REVOLTELLA - inizio prenotazioni II LOTTO 1-3 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, posto macchina, facilitazioni pagamento, mutuo, vende CIVIDIN & SERPO - Canalpiccolo, 2. 42 S

REVOLTELLA - ultime disponibilità, in costruzione, saloncino 2 stanze, conforts, box, facilitazioni pagamento, mutuo 70% - vende CIVIDIN & SERPO - Canalpiccolo, 2. 42 S

ROZZOL - locale due fori, rendita 6%, vendesi 4.000.000 CIVIDIN & SERPO - 34664. 42 S

SISTIANA palazzina signorile corso costruzione ultimi appartament' 1-2-3 stanze comfort modernissimi. Informazioni vendite Lorenza, Toro 4. 23009 S

SISTIANA - inizio prenotazioni appartamenti 1-3 stanze, soggiorno, giardino privato, box auto, massime facilitazioni, dilazioni pagamento, tel. 35664 CIVIDIN & SERPO - Canalpiccolo, 2. 42 S

Z SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA. ATTICI VISTA MARE DA 3-4 STANZE, AMPI SPAZI VERDI CAMPI GIOCO, GARAGE E POSTI MACCHINA, APPARTAMENTI DA 1 2 3 4 STANZE CON VISTA PANORAMICA, DOPPI SERVIZI, OGNI COMFORT MUTUI FINO AL 75% DEL PREZZO. CONTRIBUTO REGIONALE. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 18.30. TELEF. 815213. 23169 S

SOFFITTA 4 stanze cucina wc altro da 1-2 stanze cucina vendonsi. Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4 tel. 62636. 43919 S

STANZA cucina wc vuoto Rive 2.200.000 vendesi. Tel. 793090. 43939 S

STRADA Friuli in palazzina tranquilla vista mare pronti 5 stanze doppi servizi terrazze 2 stanze soggiorno cucinino; stanza soggiorno giardinetto, tutti con comfort; posteggi, entrate indipendente vendonsi facilitazioni 75%. Amm.ne Crispi 9. 43855 S

TERRENO CON PROGETTO APPROVATO palazzina 6 appartamenti vista mare vende Immobiliare TRIESTINA via XXX Ottobre 4 telef. 62636. 43921-2 S

TERRENO vendesi zona Gabrovizza, tel. 768586 fino alle ore 13. 44081 S

TERRENO Prosecco per capannoni vende privato facilitazioni. Cassetta 44023 S SPI.

TERRENO fabbricabile per condominio acquista impresa, tel. 763505 ore 10 - 12, 17 - 19. 43555 S

TERRENO Marina Julia 900 mq costruibile vendesi. Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4 tel. 62636. 43921-3 S

TERRENO con progetto approvato 50 appartamenti Opicina vende privato. Cassetta 44023 S SPI.

TERRENO borgo Grotta Gigante non costuibile vendesi lotti, tel. 225581. 23058 S

VALMAURA - STADIO iniziate prenotazioni appartamenti 2 stanze, ampi soggiorni, cucina, terrazze, giardini, box, 14.500.000 cadauno, mutuo 70% assicurato, vende CIVIDIN & SERPO - Canalpiccolo, 2. 42 S

VENDESI vano nuova costruzione per magazzino deposito mq 70 anche per investimento, via Verga 50, tel. 61362. Feriali 11-12 19-20. 44079 S

VENDESI appartamento zona S. Luigi vista panoramica. Telefonare 748111. 22953 S

VENDESI vano per magazzino deposito mq 65 buon investimento, via M. Polo 4, telef. 61962. Feriali 11-12 - 19-20. 44079 S

VENDESI magazzino uso negozio via della Tesa 12. Per informazioni tel. 793071. 73410 S

VENDONSI appartamenti a partire da lire 4.416.000 e VILLETTE zona NUOVO MUNICIPIO di LIGNANO SABBIADORO. Rivolgersi giorni festivi presso Impresa TULLIO GREGORATTI, via Latisana CONDOMINIO FRIULI telefono 71232; giorni feriali UDINE via Volturno 139 telef. 62813. TRIESTE: Agenzia ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 22973 S

VENDONSI affittansi capannoni ufficio alloggio custode complessivi mq 300 circa con 1000 scoperti recintati energia elettrica Hp 15 telefono (ex Pollicoltura Triestina Cattinara). Tel. 766737 ore 7-9.30. 43915 S

VIA GIULIA locale affari 5 fori facciata, passo carrabile, stabile recente costruzione, serrande, serramenti, servizi mq 486, qualsiasi attività, vendesi prontingresso IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 706 S

VIA RITTMEYER 10 ultimi appartamenti 2 camere cucina bagno 4.400.000. SOFFITTE MANSARDE occupate 1-2 camere cucina, pagamento MUTUO VENTENNALE. VISITARE SUL POSTO FERIALI ORE 16.30-18. PREGO ATTENDERE NEL PORTONE. Informazioni tel. 29235. 23029 S

VIA S. MAURIZIO 3 ultimi appartamenti 1-2-3 camere cucina wc. LOCALE D'AFFARI 3 fori vendonsi facilitazioni. VISITARE FERIALI ORE 15-16.30. Informazioni tel. 29235. 23029 S

VIA UDINE tre appartamenti liberi e occupati, 2 stanze salone, 4 camere salone e 6 camere salone servizi ascensore riscaldamento autonomo. MUTUO ASSICURATO 20 ANNI. LOCALE D'AFFARI VUOTO CONTANTI 3.200.000 rimanenza mutuo 20 anni. ALTRO occupato 3 fori contanti 15 milioni 700.000 rimanenza mutuo 20 anni. VISITARE SUL POSTO FERIALI ORE 11-12.30. PREGO ATTENDERE NEL PORTONE. Informazioni telefono 29235. 23029 S

VILLA con accesso al mare 150 mq bellissimo giardino. Informazioni ESPERIA Imbriani 8 23029 S

VILLA zona residenziale 1000 mq terreno da restaurare vendesi. Cassetta 43993 S, SPI.

ZONA PROMONTORIO occasione 1-2 camere cucina wc vende Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4 tel. 62636. 43919 S

ZONA D'Alviano cucina 2 stanze soggiorno terrazza piano alto soleggiato VENDESI facilitando. Immobiliare VESTA Gallina 4 telef. 730344. 43911 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

AFFITTASI appartamento Grado Pineta mesi estivi. Telef. 766215 dalle ore 19.30-21.30. 22673 T

APPARTAMENTI al mare potrete acquistare con sole lire 500.000 di anticipo e 2 anni pagamento senza interessi. Organizzazione Croce del Sud, via Carducci, 217, Valverde di Cesenatico. Chiedete nostro materiale illustrativo. Telefono (0547) 80583. 5620 T

CERCASI appartamentino ammobigliato, minimo tristanze per tutto agosto, telefonare 746115. 44001 T

CERVIA PENSIONE VENEZUELA. Tel. 71261. Vicinissima mare. Tranquilla. Camere servizi. Appartamenti famiglie. Cucina genuina. Giugno-sett. 2600-2800. Luglio 3500-3700. Agosto 3600-3800 compl. Interpellateci. 5902 T



istintivamente
JULIA

Julia sa farsi amare al primo incontro: è piacevole gustarla con gli amici, trovarla al bar, incontrarla a tavola alla fine di un buon pranzo. Julia è calore stimolante che conquista.



JULIA
grappa di carattere

Siamo grati e ringraziamo

TUTTI I NOSTRI NUMEROSI CLIENTI. SINO A PASQUA FAREMO SCONTI NOTEVOLI E DILAZIONI DI PAGAMENTO A TUTTI.

VISITATE I MODERNISSIMI ECCEZIONALI MODELLI DI MOBILI ARRIVATI IN VIA BARBARIGA 5 - ROIANO

«SERENISSIMA MOBILI»

GATTEO MARE/FO - HOTEL ASTORIA - Tel. 0547/86173. Nuovo, moderno, vicino mare, camere con/senza servizi — Maggio - giugno - settembre 2.000/2200. Luglio e dal 21/8 al 31/8 2.700/2.900 - dall'1/8 al 20/8 3.000/3.200 compl. 5975 T

GATTEO MARE, HOTEL AUGUSTUS. Tel. 0547-86253. Moderno. Camere servizi, ottima cucina. Maggio-giugno-settembre lire 2400. Luglio 3200. Agosto 3600 compl. Sconto bambini. 5426 T

GRADO fronte mare centro affitto mobiliato confortevole. Tel. 411936 o 410611 da lunedì ore pasti Trieste. 43844 T

LIDO DI SAVIO - MILANO MARITTIMA, HOTEL LIMA. Dirett. mare. Camere doccia, WC, balcone, autoparco, spiaggia privata. Maggio lire 3000. Giugno-Settembre lire 3400. Luglio-agosto lire 4450 (completo). 5429 T

PASQUA AL MARE, RIMINI-BELLAVISTA, ALBERGO LETIZIA. Via S. Francesco, Tel. 33274. Camere con servizi. Ascensore. Ambiente riscaldato ed accogliente. Prezzo speciale feste pasquali, 3 giorni pensione completa lire 13.000. 5969 T

RIMINI-Marebello - PENSIONE LIETA. Tel. 0541/32481. Vicino mare. Modernissima. Parcheggio, camere servizi. Cucina romagnola. Bassa 2500. Luglio 3200. Agosto interpellateci. 5698 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

AGENZIA matrimoniale «La vostra Stella» telefonare Trieste al 763714. 73472 U

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano oltre novemila autentiche, vantaggiosissime proposte matrimoniali. Ultratrentennale esperienza, moralità. Scrivere fiduciosamente Istituto «Focolare» - Eustachi 45 - Milano. 5090 U

CATALOGO matrimoniale gratuito autorizzato Tribunale Milano, riservatissimo. Scrivere Insieme Casella Postale 1572 Milano. 5144 U

CELIBE 58enne giovanile ottimo carattere conoscerebbe scopo matrimonio nubile vedova massimo 58enne alta bene moralmente fisicamente. Cassetta 23010 U, SPI.

IMPIEGATO 42enne conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Cassetta 22897 U, SPI.

OPERAIO 34enne 1,70 serio onesto bella presenza con una bambina desidera conoscere scopo matrimonio signora/ina amante casa pari condizioni anche ragazza madre. Scrivere cassetta 23067 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16 - 71100 Foggia. 5243 U

50ENNE casalinga affettuosa corrisponderebbe persona seria scopo matrimonio; scrivere eventuale numero telefonico. Cassetta 43933 U, SPI.

56ENNE sola conoscerebbe uomo libero massimo 60enne adeguate condizioni e cultura, scopo matrimonio. Scrivere: cassetta 23007 U, SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astronomia chiromanzia cartomanzia. Tel. 38742 appuntamenti ore 16-20. 43259 V

CHIAROVEGGENTE riceve a Trieste solo mercoledì per appuntamenti telefonare 763714. 73470 V

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

6.10 R Venezia Bologna (via Venezia S.L.) e Milano - Genova (*) (via Mestre)
6.20 L Portogruaro C.
6.56 D Venezia - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04 DD Venezia
9.30 R Venezia Roma (*)
9.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene o Istanbul - Parigi)
10.53 L Portogruaro
13.00 R Venezia
13.45 L Portogruaro
14.33 DD Venezia - Milano - Torino
17.10 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.55 DD (Simplon Express) Venezia Roma Milano Lambrate Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste Parigi), WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, (WL Mosca - Roma) (1)
19.32 L Portogruaro
20.22 D Venezia Bologna e Lecce (via Mestre) (cuccette Trieste Lecce).
22.25 DD Venezia - Milano - Torino Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste Torino) V Mestre - Bologna Roma (WL e cuccette Trieste Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino - Trieste) Roma Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca, solo la domenica)
9.16 D Venezia
16.13 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Mosca (2), Lecce - Bologna cette Parigi Trieste e Parigi Beograd), WL Roma - (cuccette Lecce Trieste)
11.03 R Milano Venezia SL (*) (Venezia Trieste senza fermate intermedie)
12.10 DD Venezia
13.40 D Milano - Venezia
13.58 L Cervignano
15.10 DD Venezia
17.05 D Torino Milano (via V. Mestre) e Venezia
18.39 R Bologna Venezia ((*)
19.17 L Portogruaro
19.34 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi Atene o Istanbul)
20.55 R Milano (via V Mestre) - Roma - Venezia (*)
23.00 L Venezia (da Roma)
23.28 DD Torino - Milano - Genova -

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.40 L Udine - Portogruaro
5.29 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.25 L Udine
7.20 D Udine - Tarvisio - Vienna
10.05 L Udine
12.25 D Udine
12.45 L Udine
14.15 D Udine
14.22 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
19.10 D Udine
20.02 L Udine
20.50 D (Italien-Oesterreich Express) Udine Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.40 L Udine
22.20 L Udine
22.45 D Vienna Tarvisio - Udine

ARRIVI

0.33 L Udine
6.52 L Udine (soppresso nei giorni
7.35 L Udine
8.14 D Pordenone - Udine
9.00 L Udine festivi)
Stuttgart - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stuttgart)
12.04 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
16.05 D Udine
18.05 L Udine
18.55 DD Tarvisio - Udine
19.45 L Udine
21.09 L Pordenone - Udine

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

0.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.10 D Villa Opicina - Lubiana
10.33 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria Belgrado (WL Roma - Mosca) (2) - Budapest (WL Torino Mosca la domenica)
13.10 L Villa Opicina Lubiana (1)
18.15 L Villa Opicina (1)
18.47 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje Belgrado Atene - Istanbul - Thessaloniki (WL Parigi - Atene o Istanbul) e WL e cuccette Trieste - Belgrado
20.35 L Villa Opicina

ARRIVI

5.00 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (soppresso nei giorni festivi
8.25 D (Direct Orient) Thessaloniki Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene o Istanbul e Belgrado) e cuccette Belgrado Trieste
9.05 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L Lubiana Villa Opicina (1)
18.34 DD (Simplon Express) Belgrado Zagabria Lubiana - Budapest - Villa Opicina - WL Mosca - Roma (3) WL Mosca Torino il venerdì
21.38 L Villa Opicina
22.00 D Lubiana Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

le nuove «europee» con oltre mille punti di assistenza in Italia

CHRYSLER 160 - 180 - 200



SUNBEAM 1250 - 1250 TC - 1500 TC



CHRYSLER
SIMCA
SUNBEAM

PRONTA CONSEGNA
CONCESSIONARIA
PADOVAN & DE CARLI
Vendite e assistenza : Viale R. Sanzio 11-13. Tel. 793400 — Ricambi e accessori: Via Battisti 20. Telefono 761872

ENEL
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

COMUNICATO AGLI UTENTI

Le organizzazioni sindacali dei lavoratori elettrici hanno proclamato scioperi articolati in tutto il territorio nazionale da attuare durante l'intero periodo dal 29 marzo al 10 aprile prossimo.

In conseguenza, pur avendo l'ENEL adottato le misure di emergenza, è ben possibile che non sia in grado di assicurare la continuità della erogazione dell'energia anche a servizi essenziali.

Si invitano pertanto gli utenti tutti e in particolare quelli industriali, a prendere le precauzioni necessarie per la sicurezza delle proprie installazioni e ad adottare quelle misure di carattere prudenziale che il caso richiede.